



COMUNE DI
COMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024

Sommario

Sommario	2
1 SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
1.1 Contesto.....	6
1.1.1 Quadro delle condizioni esterne	6
1.1.2 <i>Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale</i>	6
1.1.3 <i>La situazione socio economica del territorio comasco</i>	9
1.1.4 <i>Popolazione</i>	10
1.2 Quadro delle condizioni interne	13
1.2.1 <i>Organizzazione servizi pubblici locali</i>	13
1.2.2 <i>Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune</i>	15
1.2.3 <i>Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi</i>	21
1.2.4 <i>Situazione patrimoniale</i>	23
1.2.5 <i>Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione</i>	28
1.2.6 <i>Valutazione delle fonti e degli impieghi – analisi degli equilibri e linee di indirizzo</i>	36
1.2.7 <i>Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa</i>	44
1.3 Indirizzi generali di natura strategica	50
1.4 Obiettivi strategici	51
2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)	62
1.5 PARTE PRIMA.....	63
1.5.1 <i>Valutazione generale sui mezzi finanziari</i>	63
1.5.2 <i>Indebitamento per il finanziamento in conto capitale</i>	63
1.5.3 <i>Analisi degli impegni già assunti</i>	64
1.5.4 <i>Organismi controllati e partecipati</i>	69

1.5.5	Obiettivi degli organismi controllati e partecipati	77
1.5.6	Coerenza con strumenti urbanistici	79
1.5.7	Obiettivi di spesa per programmi	80
	Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	80
	Missione 02 - Giustizia.....	116
	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza.....	117
	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	124
	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	131
	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	140
	Missione 07 - Turismo.....	146
	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	150
	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	156
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	168
	Missione 11 - Soccorso civile.....	175
	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	179
	Missione 13 – Tutela della salute	191
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	192
	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	198
	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	199
	Missione 19 - Relazioni internazionali.....	201
1.5.8	Programma degli incarichi per settore o servizio	210
1.5.9	Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni	212
1.5.10	STATO DI ATTUAZIONE AL 30/06/2021.....	213
1.6	PARTE SECONDA.....	269

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato al predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il Principio contabile della programmazione precisa che: *< Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>*. Pertanto, il presente documento comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al primo semestre 2021, quale evidenza e sintesi del processo propedeutico alla formazione del DUP stesso.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO).

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n 42 dell' 11/9/2017, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2022. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (2022-2024).

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici e che per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, siano definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere oltre che gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio, nonché indicate le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Tale Sezione è stata strutturata in una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

La seconda parte, invece, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del D.U.P.:

- dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti che demanda ad un decreto ministeriale, non ancora adottato, i criteri per la formulazione dei programmi triennali e degli elenchi annuali. Lo stesso decreto dovrebbe definire anche le modalità per la redazione del programma biennale di forniture e servizi;
- delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente da destinare alla dismissione.
- degli acquisti di beni e servizi
- del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica

1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Contesto

1.1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.2 *Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale*

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

❖ Lo scenario macroeconomico internazionale(*)

Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

Dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro è ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento. Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della BCE ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione, e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento sarà graduale e avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti.

❖ Lo scenario macroeconomico nazionale(*)

Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL è diminuito, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina.

Sulla base degli indicatori ad alta frequenza, la produzione industriale è scesa nel primo trimestre, tornando su livelli lievemente inferiori a quelli precedenti lo scoppio della pandemia. Sul calo hanno influito i costi degli input e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi.

Si sarebbe ridotta anche la spesa delle famiglie, penalizzata dal rialzo dei contagi, soprattutto all'inizio dell'anno, e dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'aumento generale dei prezzi. Secondo le valutazioni espresse dalle imprese tra febbraio e marzo, le condizioni per investire sono peggiorate, ma l'impatto sulla crescita degli investimenti prevista per il 2022 sarebbe contenuto.

Nel quarto trimestre del 2021 si è arrestata l'espansione delle esportazioni, mentre è proseguita a ritmi sostenuti quella delle importazioni. L'avanzo di conto corrente è rimasto elevato nel complesso del 2021, ma su di esso incide il peggioramento della bilancia energetica.

Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 e senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto, il maggiore ricorso ad altri fornitori e l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali. Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento delle importazioni da altri paesi. Nell'ultimo trimestre del 2021 è proseguito l'incremento del numero degli occupati e delle ore lavorate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto ai due trimestri precedenti. La crescita del numero delle posizioni lavorative si è affievolita nei primi due mesi del 2022; il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito. I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui dinamica resta contenuta. Nella prima parte del 2022 i mercati finanziari italiani hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'avversione al rischio. Le quotazioni azionarie, soprattutto quelle del comparto bancario, sono diminuite in connessione con l'avvio della guerra; hanno poi recuperato parzialmente. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti. La crescita dei prestiti alle società non finanziarie è ancora contenuta. La domanda di nuovi finanziamenti si conferma modesta in presenza di ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio e in un contesto caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. I tassi di deterioramento dei finanziamenti alle imprese sono rimasti su livelli storicamente bassi. Nel 2021 il rendimento del capitale dei gruppi bancari significativi è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. L'esposizione delle banche italiane verso la Russia è nel complesso limitata. Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si è sensibilmente ridotto rispetto ai valori straordinariamente elevati del 2020. Il peso del debito sul prodotto è diminuito, soprattutto grazie alla dinamica molto favorevole del denominatore. Alla fine di febbraio la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima rata dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nei primi mesi dell'anno il Governo ha adottato ulteriori misure per mitigare gli effetti dei rincari dell'energia. Secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti che includono questi interventi troverebbero copertura in riduzioni di altre spese e in aumenti di entrate, tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle società operanti nel settore energetico. Lo scorso 6 aprile il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2022. A fronte del miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, gli obiettivi di indebitamento netto fissati lo scorso settembre sono stati confermati. Nel 2022 il disavanzo e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento del PIL per poi scendere, fino al 2,8 e al 141,4 per cento nel 2025.

(*)Fonte: Banca d'Italia , Bollettino economico, aprile 2022

❖ Lo scenario macroeconomico regionale(**)

Si premette che i dati di seguito esposti sono relativi al Rapporto annuale Economia della Lombardia, di novembre 2021.

Nella prima parte del 2021 le principali variabili economiche della regione hanno registrato una forte ripresa, in connessione con il graduale allentamento delle restrizioni alle attività e l'accelerazione della campagna vaccinale. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, in Lombardia il prodotto sarebbe aumentato di circa il 7 per cento nel primo semestre dell'anno rispetto al periodo corrispondente del 2020, in linea con la media italiana. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia della Banca d'Italia conferma una crescita robusta delle componenti di fondo dell'economia, in particolare nel secondo trimestre. La ripresa in atto non è stata però ancora sufficiente a compensare in tutti i settori il calo dell'attività economica registrato l'anno passato.

Nell'industria la produzione è cresciuta in misura marcata nel primo semestre dell'anno 2021. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia la tendenza sarebbe proseguita nel terzo trimestre, consentendo alle imprese di recuperare in media i livelli pre-pandemici di fatturato. Le difficoltà di approvvigionamento di materie

prime e prodotti intermedi e l'incremento dei loro costi stanno però causando problemi all'attività industriale e contribuendo all'aumento dei prezzi alla produzione. La dinamica della domanda rivolta alle imprese è stata sostenuta e le esportazioni hanno registrato un forte recupero, superando i livelli del 2019. Per quanto riguarda gli investimenti, il sondaggio della Banca d'Italia conferma per l'anno in corso la ripresa dell'accumulazione di capitale già programmata a inizio anno, che proseguirebbe anche nel 2022. Nelle costruzioni si è intensificata la fase espansiva avviatasi nella seconda parte del 2020 e, nel primo semestre del 2021, il fatturato ha superato quello del periodo corrispondente del 2019. Secondo il sondaggio, le imprese edili si attendono che l'espansione produttiva prosegua nel 2022. L'attività è aumentata anche nei servizi privati non finanziari, pur non recuperando rispetto al primo semestre del 2019. Il miglioramento ha riguardato sia il commercio al dettaglio, in particolare quello specializzato non alimentare, sia gli altri servizi, anche se in misura ancora contenuta il comparto dell'alloggio e della ristorazione, che nella prima parte del semestre ha continuato a risentire di restrizioni all'attività e alla mobilità.

Sotto il profilo finanziario, l'espansione dei prestiti alle imprese ha progressivamente rallentato nel primo semestre del 2021, per poi arrestarsi nei mesi estivi anche per effetto della forte crescita cumulata nel corso dell'anno passato. La minore domanda di credito ha riflesso sia l'abbondante liquidità, detenuta nei depositi bancari a scopo prevalentemente precauzionale, sia le minori esigenze di finanziamento del capitale circolante a seguito del miglioramento della redditività aziendale. Il ricorso agli schemi di garanzia pubblica sui nuovi finanziamenti ha continuato ad aumentare, seppure in misura meno intensa che nel 2020.

L'occupazione è diminuita nella media del primo semestre dell'anno, ma le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate a partire dalla primavera: il saldo delle attivazioni di contratti di lavoro dipendente è tornato positivo, il numero degli occupati ha ripreso a crescere e il ricorso alle misure di integrazione salariale - pur se ancora elevato - si è progressivamente ridimensionato. Il sondaggio della Banca d'Italia rileva anche previsioni di aumento delle ore lavorate nell'anno e un minore ricorso al lavoro agile.

I prestiti alle famiglie hanno accelerato nel primo semestre dell'anno. La dinamica è stata guidata principalmente dai mutui per l'acquisto di abitazioni, stimolati dalla ripresa sostenuta delle compravendite immobiliari. Anche il credito al consumo è tornato a crescere, riflettendo l'aumento della spesa delle famiglie, grazie al migliorato clima di fiducia. I depositi detenuti presso il sistema bancario hanno continuato a espandersi a ritmi elevati ed è cresciuto il valore dei portafogli, beneficiando della ripresa dei corsi sui mercati finanziari.

Gli indicatori della qualità del credito sono rimasti sostanzialmente stabili, anche per effetto delle misure del Governo a sostegno di famiglie e imprese, della politica monetaria accomodante e della flessibilità concessa dalle autorità di supervisione nella classificazione dei finanziamenti. È però lievemente aumentata la quota dei prestiti che, pur rimanendo in bonis, hanno registrato un incremento del rischio dopo l'erogazione.

(**)Fonte: Banca d'Italia , Rapporto annuale Economia della Lombardia, novembre 2021

1.1.3 La situazione socio economica del territorio comasco

I dati esposti sono frutto della pubblicazione del 4° trimestre 2021 a cura della Camera di Commercio di Como.

Il 2021 è stato un anno positivo per l'economia lariana: **rispetto al 2020**, tutti gli indicatori risultano in crescita in entrambi i territori. Nel **comparto industriale**, la produzione registra un +15,7% a Como e un +14,5% a Lecco; gli ordini rispettivamente +21,9% e +20,1%; il fatturato +19,8% e +21,3%. L'**artigianato** mostra variazioni superiori ai 10 punti percentuali per produzione e fatturato a Como produzione +11,4% e fatturato +14%) e leggermente sotto questa soglia per gli ordini (+9%). Il volume d'affari del commercio aumenta dell'8,6% e quello dei servizi aumenta del 18,7% a Como

A Como, restano inferiori ai livelli pre-Covid la produzione in entrambi i comparti del manifatturiero (-1,7% nell'industria e -2% nell'artigianato) e gli ordini dell'artigianato (-2,7%). Viceversa, tornano superiori ai livelli del 2019: a Como ordini e fatturato dell'industria (rispettivamente +3,7% e +4,5%); fatturato dell'artigianato (+14%) e volume d'affari di commercio e servizi (rispettivamente +2,4% e +0,1%).

Nel settore industriale, facendo il paragone con il 2020, la *performance* delle imprese comasche è in linea con quella media regionale (produzione lombarda +15,6%; ordini +22,2%; fatturato +22,2%). L'occupazione cala dell'1,5%, valore peggiore tra tutte le province lombarde (la cui media si attesta a +0,8%; in diminuzione anche Sondrio e Cremona).

Rispetto al 2019, Como ha variazioni tutte inferiori al dato medio lombardo: a livello regionale la produzione è cresciuta del 4,3% (nella nostra regione, oltre a Como, solo Pavia non ha ancora recuperato i livelli pre-Covid); gli ordini del 12,5%; il fatturato del 12,1%. L'occupazione in Lombardia è rimasta pressoché stabile (+0,1%), mentre a Como è calata del 3,4% (sono ancora sotto la media pre-Covid, in ordine decrescente, anche Monza, Cremona, Lodi, Varese e Pavia).

Nel settore dell'artigianato, facendo il paragone con il 2020 la *performance* delle imprese comasche è in linea con quella media regionale (produzione lombarda +11,7%; ordini +9,6%; fatturato +13,4%). L'occupazione cresce dello 0,3%, mentre cala in Lombardia (la cui media si attesta a -0,3%). Tra i territori della nostra regione, diminuisce l'occupazione a Lodi, Milano, Cremona, Monza e Pavia.

Rispetto al 2019, Como ha variazioni in linea con la media lombarda per la produzione (che a livello regionale cala dell'1,5%; ancora sotto la media pre-Covid anche Pavia, Milano, Lodi, Varese, Sondrio e Cremona), mentre gli andamenti di ordini e fatturato sono migliori rispetto alla Lombardia (rispettivamente -3,9% e +0,2%; per gli ordini solo Bergamo e Sondrio hanno superato i livelli pre-Covid). L'occupazione diminuisce dell'1,8% in Lombardia e del 2% a Como (solo Bergamo, Mantova e Sondrio hanno raggiunto o superato i livelli del 2019).

Rispetto al 2020, Como evidenzia aumenti del volume d'affari superiori alla media regionale per quanto riguarda i servizi (Lombardia +16,1%) e inferiori per il commercio (Lombardia +10,5%). Anche la variazione dell'occupazione è positiva in entrambi i settori (rispettivamente +10,3% e +1%); è inferiore alla media regionale per il commercio (Lombardia +3%) e migliore per i servizi, risultando la migliore a livello regionale (Lombardia +1,4%). Per l'occupazione nei servizi evidenziano dati in calo i territori di Varese, Cremona, Lecco, Lodi e Monza Brianza.

Rispetto al 2019, a Como solo l'occupazione dei servizi ha una *performance* migliore della media regionale (Como +12,1%, superando i livelli 2019 insieme a Mantova e Lodi, contro il +0,7% della Lombardia); quella del commercio cresce del 2,1% (contro il +4,3% lombardo). La crescita del volume d'affari è inferiore alla media regionale, sia per il commercio (Lombardia +3,4%; solo Milano e Varese restano sotto i livelli 2019) che per i servizi (+1,8% per la Lombardia; resta inferiore ai livelli pre-Covid anche il volume d'affari di Varese, Sondrio, Lodi, Pavia, Lecco e Mantova).

Nel 2021, rispetto al 2020, i fallimenti a Como passano da 73 a 68 unità (-6,8%), le ore di cassa integrazione ordinaria diminuiscono del 37,6% rispetto al 2020, quelle straordinarie del 17,6% e la cassa in deroga del 48,3%; (da oltre 45 milioni a circa 27 milioni di ore)

A fine 2021, le imprese registrate in provincia di Como erano 48.255 (per 61.736 localizzazioni complessive) e il saldo tra imprese nate e cessate nell'intero anno è positivo per 389 unità. Rispetto a fine 2020, il numero delle aziende è cresciuto dello 0,8%3 (nei confronti del 2019, +0,6%).

(*)Fonte: Estratto dalla pubblicazione a cura della Camera di Commercio di Como INDAGINE CONGIUNTURALE 4° trimestre 2021 Provincia di Como

1.1.4 Popolazione

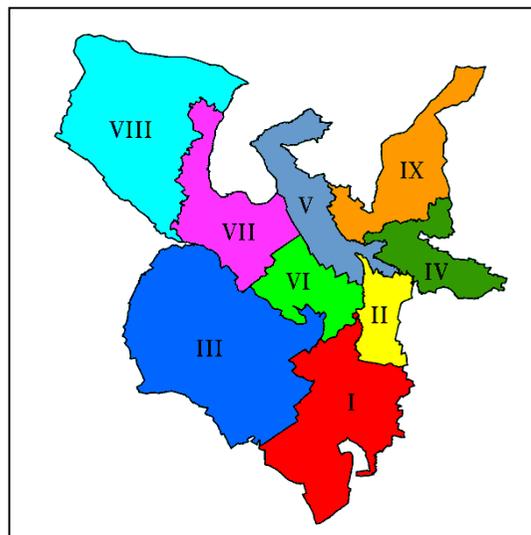
Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza registrata dalla popolazione residente nel Comune di Como alla data del 31/12/2021

<i>Popolazione legale al censimento 2011</i>		82.045
Popolazione residente al 31/12/2021		85.221
di cui:	maschi	41.195
	femmine	44.026
Nuclei familiari	41.067	
Comunità/convivenze	113	
In età prescolare (0/6 anni)		4.188
In età scuola obbligo (7/14 anni)		5.671
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		12.575
In età adulta (30/64 anni)		41.233
In età senile (65 anni e oltre)		21.554

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2016	7,29
	2017	7,33
	2018	7,53
	2019	7,17
	2020	6,72
	2021	6,11

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	2016	11,21
	2017	12,50
	2018	12,00
	2019	11,99
	2020	14,78
	2021	12,73

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio Statistica [dati Halley]



Quartieri	
I	Albate, Muggiò
II	Lora
III	Camerlata, Rebbio, Breccia, Prestino
IV	Camnago Volta
V	Como Nord, Como Est
VI	Como Borghi
VII	Como Centro, Como Ovest
VIII	M.te Olimpino, P.te Chiasso, Sagnino, Tavernola
IX	Garzola, Civiglio

RESIDENTI PER QUARTIERE AL 31/12/2021			
Quartieri di Como	Residenti 31/12/2021	Superficie mq	Densità ab. res/kmq
ALBATE, MUGGIO'	8.634	5.134	1.681
LORA	2.682	1.385	1.936
CAMERLATA, REBBIO, BRECCIA, PRESTINO	18.561	8.494	2.185
CAMNAGO VOLTA	1.482	1.378	1.075
COMO NORD/ COMO EST	12.321	2.656	4.638
COMO BORGHI	13.676	2.028	6.743
COMO CENTRO/ COMO OVEST	11.575	3.295	3.512
MONTE OLIMPINO, PONTE CHIASSO, SAGNINO, TAVERNOLA	14.815	6.719	2.204
GARZOLA, CIVIGLIO	1.475	3.797	388
Totale	85.221		

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER I CITTADINANZA E SESSO – AL 31/12/2021			
cittadinanza attuale	femmine	maschi	totale
FILIPPINA	634	514	1.148
ROMENA	682	426	1.108
SRILANKESE	389	430	819
TURCA	289	327	616
UCRAINA	483	131	614
SALVADOREGNA	333	272	605
ALBANESE	291	307	598
NIGERIANA	186	293	479
CINESE	237	231	468
PAKISTANA	94	351	445
TUNISINA	159	263	422
MAROCCHINA	182	177	359
BENGALESE	79	239	318
ECUADORIANA	159	134	293
RUSSA	179	73	252
PERUVIANA	144	102	246
GHANESE	73	151	224
BRITANNICA	96	90	186
EGIZIANA	67	98	165
KOSOVARA	74	84	158
MOLDAVA	96	44	140
TEDESCA	91	49	140
FRANCESE	73	59	132
SPAGNOLA	80	50	130
GAMBIANA	9	107	116
SENEGALESE	22	83	105
VARI	1.081	994	2.075
TOTALE	6.282	6.079	12.361

I cittadini stranieri

Per quanto riguarda la presenza di cittadini stranieri, alla data del 31/12/2021 rappresentano il 14,50% della popolazione totale, in valore assoluto il numero è di 12.361 unità

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Organizzazione servizi pubblici locali

Negli ultimi anni la disciplina dei servizi pubblici locali è stata caratterizzata da un'elevata instabilità del quadro normativo, e ancora oggi manca una disciplina organica che regolamenti il settore dei servizi pubblici locali, dotati o privi di rilevanza economica.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nelle funzioni assegnate ai Comuni, ai sensi dell'art. 112 del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. Tutto ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Como:

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE Attuale
PARCHEGGI e AUTOSILI	CSU S.R.L.
STRUTTURE PORTUALI	CSU S.R.L.
GESTIONE LAMPADE VOTIVE	CSU S.R.L.
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE	2I RETE GAS
CAR SHARING	SEMS SRL
BIKE SHARING	BICINCITTÀ SRL
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE FORZATA, DEPOSITO E CUSTODIA DEI VEICOLI AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE	DA INDIVIDUARE
CENTRO SPORTIVO LAZZAGO	C.S. ARDISCI E SPERA 1906
CENTRO SPORTIVO SAGNINO	A.C. SAGNINO ASD
CENTRO SPORTIVO GIGI MERONI	ATI " F.C. ALBATE CALCIO, UNIONE SPORTIVA ALBATESE ASD", LA CUI MANDATARIA È LA SOCIETÀ F.C. ALBATE CALCIO
CENTRO SPORTIVO REBBIO	A.C. ARDITA COMO 1934 ASD
CENTRO SPORTIVO TAVERNOLA	U.S. TAVERNOLA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA
CENTRO SPORTIVO BELVEDERE	ASD RUGBY COMO ASD
CENTRO SPORTIVO PRESTINO	ASD LIBERTAS S . BARTOLOMEO
CENTRO SPORTIVO VIA BELLINZONA	ASD PONTE CHIASSO & LIBERTAS S. BARTOLOMEO
CENTRO SPORTIVO VIA FRIGERIO	ASD CITTADELLA 1945
PISCINA COMUNALE SINIGAGLIA	CSU SRL

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE Attuale
PISCINA COMUNALE CONELLI – MONDINI	CSU SRL
PISCINA COMUNALE MICROPISCINA SMS UGO FOSCOLO	ASD ICE CLUB COMO
CENTRO SPORTIVO NASSIRYA	CSU SRL
PALAZZETTO CASATE	CSU SRL
SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO	COMOCALOR SPA
RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI	APRICA SRL

Per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (servizio rifiuti, idrico integrato, trasporto pubblico locale), l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 conv. l. n. 148/2011 stabilisce che le funzioni di organizzazione degli stessi scelta della forma di gestione, determinazione delle tariffe all'utenza, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati dalle Regioni. In adesione a tale normativa, in ambito provinciale, sono stati affidati all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese il servizio relativo al Trasporto Pubblico Locale e a Como Acqua Srl la gestione del Servizio Idrico Integrato.

La gestione del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani non è gestita sulla base di ambiti o bacini territoriale, pertanto è affidato dal Comune di Como per il proprio territorio.

1.2.2 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune

Gestione della competenza

L'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio è descritta nelle tabelle che seguono, che tiene conto dei rendiconti di ciascun esercizio. Il Rendiconto dell'esercizio 2020 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29 giugno 2021.

IL QUINQUENNIO 2016 - 2020

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo I - Tributarie	57.461.710,78	64.317.627,87	65.532.979,07	65.191.888,86	63.246.718,46
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	14.435.274,42	6.895.071,59	7.455.874,65	4.849.727,96	16.310.511,46
Titolo III- Extratributarie	29.466.969,08	28.310.302,17	29.010.593,09	36.550.254,54	28.106.170,18
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	9.339.093,69	11.112.212,97	10.934.207,11	11.614.343,69	10.180.983,42
Titolo V-accensione di prestiti	-	-	483.750,00	826.159,07	
Totale	110.703.047,97	110.635.214,60	113.417.403,92	119.032.374,12	117.844.383,52

RIEPILOGO USCITE (Impegni)	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	84.521.512,82	84.117.499,72	87.676.989,42	89.910.621,87	90.067.228,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.195.592,72	9.340.114,52	8.860.126,85	11.363.497,80	9.557.814,51
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	5.680.727,05		42.163,00	146.242,80	
Totale	100.397.832,59	93.457.614,24	96.579.279,27	101.420.362,47	99.625.043,13

Nella successiva tabella sono rappresentati inoltre i servizi per conto di terzi

Accertamenti e Impegni	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	12.606.554,63	10.468.956,98	21.589.442,41	12.651.185,63	11.733.400,60
Titolo 7- Spese da servizi per conto di terzi	12.606.554,63	10.468.956,98	21.589.442,41	12.651.185,63	11.733.400,60

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo ai sensi dell'art. 162 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. 118/2011. L'equilibrio economico finanziario prevede un equilibrio di parte corrente, un equilibrio della parte investimenti e l'equilibrio delle partite finanziarie (concessioni e riscossioni dei crediti)

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge quali, in via eccezionale, i proventi da permessi di costruire.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Nel seguente prospetto si riportano i dati relativi al raggiungimento degli equilibri di bilancio e alla determinazione dell'avanzo o disavanzo della gestione di competenza, per l'esercizio 2020, redatto sulla base del Rendiconto.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.176.446,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	107.663.400,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	90.067.228,62

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.438.423,17
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.301.372,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>2.433.702,22</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		12.032.822,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.005.130,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>2.450.000,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	900.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	387.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		17.550.952,52
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	418.585,71
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.775.727,91
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		13.356.638,90
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.186.643,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		15.543.282,55

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	12.951.343,75
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	25.069.097,96
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	10.180.983,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	900.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	387.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	9.557.814,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	29.970.064,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		8.160.546,04
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	6.443.233,31
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.717.312,73
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.141.918,25
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.424.605,52

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) 0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) 0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		25.711.498,56

L'importo di euro 25.711.498,56 rappresenta l'avanzo generato dalla gestione di competenza.

Gestione dei residui

Si riporta nelle successive tabelle i dati del biennio 2019/2020 che rappresentano l'andamento dei residui, sia per le entrate che per le spese. La classificazione per titoli delle entrate e delle spese riportata nel prospetto è quella prevista dal D.Lgs. 118/2011 e i calcoli tengono conto dell'applicazione del criterio della competenza potenziata.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	2019	2020
Tit. I entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	21.472.082,24	24.582.578,31
Tit. II trasferimenti	3.170.464,45	3.155.620,38
Tit. III entrate extratributarie	37.681.367,56	33.593.105,04
Tit. IV entrate in conto capitale	3.386.472,28	2.741.291,06
Tit. V entrate da riduzione di attività finanziarie	121.728,96	121.728,96
Tit. VI accensione di prestiti	25.666,34	25.666,34
Tit. VII anticipazioni da istituto tesoriere-cassiere		
Tit. IX entrate per conto di terzi e partite di giro	552.220,09	839.980,34
totali	66.410.001,92	65.059.970,43

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	2019	2020
Tit. I spese correnti	23.572.207,92	29.644.444,90
Tit. II spese in conto capitale	5.137.196,04	6.068.643,78
Tit. III spese per incremento di attività finanziarie	109.682,10	109.682,10
Tit. IV rimborso di prestiti		
Tit. V chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere		
Tit. VI uscite per conto di terzi e partite di giro	2.940.386,69	3.105.013,78
TOTALI	31.759.472,75	38.927.784,56

1.2.3 Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi

Nelle successive tabelle si espongono, per un confronto, i dati finanziari dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2020), con i dati previsionali per gli anni 2022, 2023, 2024

Entrate					
		rendiconto 2020	stanz. 2022	stanz. 2023	stanz. 2024
<i>Titolo I:</i>	Entrate di natura tributaria	63.246.718,46	66.132.182,40	67.671.804,40	67.387.437,40
<i>Titolo II:</i>	Entrate da trasferimenti correnti	16.310.511,46	4.068.750,00	4.086.050,00	4.196.910,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	28.106.170,18	33.991.268,00	32.918.910,00	34.047.309,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	10.180.983,42	24.400.662,33	18.986.041,26	10.124.513,72
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0	0
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti	0		0	0
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	11.733.400,60	44.696.500,00	44.696.500,00	44.696.500,00
	<i>Totale</i>	<i>129.577.784,12</i>	183.289.362,73	178.359.305,66	170.452.670,12
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato	26.245.544,31	38.684.099,12		
	Avanzo amministrazione	17.956.473,88			
	Totale complessivo entrate	173.779.802,31	221.973.461,85	178.359.305,66	170.452.670,12

Spese		rendiconto			
		2020	stanz. 2022	stanz. 2023	stanz. 2024
<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	90.067.228,62	106.263.170,94	105.262.764,40	105.969.451,77
<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	9.557.814,51	59.883.790,91	17.348.041,26	8.486.513,72
<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie		100.000,00	-	-
<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	5.301.372,27	1.030.000,00	1.052.000,00	1.300.204,63
<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	11.733.400,60	44.696.500,00	44.696.500,00	44.696.500,00
	<i>Totale</i>	<i>116.659.816,00</i>	<i>221.973.461,85</i>	<i>178.359.305,66</i>	<i>170.452.670,12</i>
Disavanzo amministrazione					
Totale complessivo spese		116.659.816,00	221.973.461,85	178.359.305,66	170.452.670,12

1.2.4 Situazione patrimoniale

Si riporta nel prospetto il conto del patrimonio al 31.12.2020, parte del rendiconto del medesimo esercizio. Lo stesso è redatto sulla base dei criteri dettati dall'allegato 4/3 al D.L. 118/2011.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	I immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	347.123,36	347.181,62	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	134.438,59	119.150,09	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile Avviamento			BI4	BI4
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI5	BI5
6	Altre	48.515,46	44.892,68	BI6	BI6
9	Totale immobilizzazioni immateriali	530.077,41	511.224,39	BI7	BI7
	I immobilizzazioni materiali (3)				
	Beni demaniali				
II 1	Terreni	85.115.743,71	85.876.412,06		
1.1	Fabbricati	10.475.874,35	10.360.080,01		
1.2	Infrastrutture	4.292.983,10	4.296.978,69		
1.3	Altri beni demaniali	70.346.886,26	71.219.353,36		
1.9	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
III 2	Terreni	204.680.132,27	207.775.745,77		
2.1	di cui in leasing finanziario	59.066.620,53	59.066.620,53	BI1	BI1
a	Fabbricati	114.282.242,29	117.881.311,21		
2.2	di cui in leasing finanziario				
a	Impianti e macchinari	2.392.790,76	1.541.767,11	BI2	BI2
2.3	di cui in leasing finanziario				
a	Attrezzature industriali e commerciali	54.761,49	98.047,82	BI3	BI3
2.4		200.319,40	284.113,22		
2.5					

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
2.6	Mezzi di trasporto	780.827,06	469.069,79		
2.7	Macchine per ufficio e hardware	403.775,77	394.467,45		
2.8	Mobili e arredi	19.380.626,44	20.299.699,80		
2.99	Infrastrutture	8.118.168,53	7.740.648,84		
3	Altri beni materiali	37.245.484,91	35.682.178,59	BII5	BII5
	Immobilizzazioni in corso ed acconti	327.041.360,89	329.334.336,42		
	Totale immobilizzazioni materiali				
IV					
1	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	59.813.809,79	56.320.925,74	BIII1	BIII1
a	Partecipazioni in	1.428.592,47	2.647.824,86	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese controllate</i>	57.688.571,63	52.976.455,19	BIII1b	BIII1b
c	<i>imprese partecipate</i>	696.645,69	696.645,69		
2	<i>altri soggetti</i>			BIII2	BIII2
a	Crediti verso				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese controllate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>imprese partecipate</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	<i>altri soggetti</i>			BIII3	
	Altri titoli	59.813.809,79	56.320.925,74		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	387.385.248,09	386.166.486,55		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>	24.360,51	32.748,26	CI	CI
	Totale rimanenze	24.360,51	32.748,26		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	10.752.846,47	10.398.695,29		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	10.475.900,30	10.398.695,29		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	276.946,17			

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.016.061,76	5.317.899,55		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.423.164,27	2.687.022,35		
b	<i>imprese controllate</i>	573.689,86	543.518,95	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	2.019.207,63	2.087.358,25		
3	Verso clienti ed utenti	6.652.707,88	9.083.160,17	CII1	CII1
4	Altri Crediti	5.291.010,88	4.449.429,05	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>		232.556,10		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	498.155,61			
c	<i>altri</i>	4.792.855,27	4.216.872,95		
	Totale crediti	27.712.626,99	29.249.184,06		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	92.018.195,66	75.492.505,95		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	92.018.195,66	75.492.505,95		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	3.215.216,64	2.463.602,21	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	95.233.412,30	77.956.108,16		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	122.970.399,80	107.238.040,48		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	510.355.647,89	493.404.527,03		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione Riserve	108.638.245,61	108.638.245,61	AI	AI
II	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	286.394.966,92	279.278.393,69		
a	<i>da capitale</i>	61.854.686,46	58.676.398,78	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da permessi di costruire</i>	49.430.110,12	49.430.110,12	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	22.291.479,12	20.890.057,44	AIX	AIX
d	<i>altre riserve indisponibili</i>	140.481.907,67	141.437.927,85		
e	Risultato economico dell'esercizio	12.336.783,55	8.843.899,50		
III	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.348.989,46	2.222.267,50	AIX	AIX
		399.382.201,99	390.138.906,80		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	Per trattamento di quiescenza				
1	Per imposte			B1	B1
2	Altri			B2	B2
3	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	14.958.073,04	14.161.462,55	B3	B3
		14.958.073,04	14.161.462,55		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
	Debiti da finanziamento				
1	<i>prestiti obbligazionari</i>	7.625.638,08	12.927.010,35	D1e D2	D1
a	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		850.608,44		
b	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
c	<i>verso altri finanziatori</i>	7.625.638,08	12.076.401,91	D5	
d	Debiti verso fornitori	19.322.841,19	16.195.842,45	D7	D6
2	Acconti			D6	D5
3	Debiti per trasferimenti e contributi	4.345.442,49	3.014.836,68		
4	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
		129.213,34	133.193,71		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
a	altre amministrazioni pubbliche			D9	D8
b	imprese controllate	82.364,74	100.409,93	D10	D9
c	imprese partecipate	4.133.864,41	2.781.233,04		
d	altri soggetti	8.278.463,60	6.240.033,70	D12,D13, D14	D11,D12, D13
e	Altri debiti	1.868.651,56	1.790.419,26		
5	tributari	152.147,61	6.348,61		
	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
a	per attività svolta per c/terzi (2)	6.257.664,43	4.443.265,83		
b	altri	39.572.385,36	38.377.723,18		
c	TOTALE DEBITI (D)				
d	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		10.440,00	E	E
	Ratei passivi	56.442.987,50	50.715.994,50	E	E
	Risconti passivi	54.739.483,95	49.416.311,24		
I	Contributi agli investimenti	34.245.138,35	28.677.875,84		
II	da altre amministrazioni pubbliche	20.494.345,60	20.738.435,40		
1	da altri soggetti	1.354.669,22	1.299.683,26		
a	Concessioni pluriennali	348.834,33			
b	Altri risconti passivi	56.442.987,50	50.726.434,50		
2	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	510.355.647,89	493.404.527,03		
3	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)				
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	134.154.846,28	115.402.018,94		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	134.154.846,28	115.402.018,94		

1.2.5 Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione

Nella tabella sono esposti gli impegni di conto capitale relativi ad opere in corso di realizzazione imputati all'esercizio 2021, assunti sia nel 2021, ma anche derivanti da esercizi precedenti, di importo pari o superiore a 100.000,00 euro ancora da pagare, con la situazione dei relativi pagamenti al 21/03/2022.

N. impegno	Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2021
2634	2010602	2450	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DA ATS INSUBRIA -	230.000,00
2544	2010602	2450	SERVIZIO ATTINENTE INGEGNERIA E LARCHITETTURA INCARICO PER: INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA SOGGETTE AI CONTROLLI DI PREVENZIONE DI PREVENZIONE INCENDI	200.000,00
3562	2010602	2450	INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE E CERTIFICAZIONE OPERE PER PRESENTAZIONE SCIA PREVENZIONE INCENDI SEDE COMUNALE VIA VITTORIO EMANUELE II COMPRESA PROGETTAZIONE E CERT. IDONEITA STATICA	119.367,10
2543	2011102	9600	PALAZZO CERNEZZI: OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERNE ED ESTERNE (CUP: J17H21006790004) AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO N. 5 (CIG: 79784232F1) CONTRATTO ATTUATIVO N.24 (CIG: 9027212301)	130.000,00
419	2011102	9600	RIFACIMENTO COPERTURA CON BONIFICA LASTRE ONDULATE IN CEMENTO AMIANTO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI VIA ODESCALCHI.	129.889,16
2027	2011102	9600	RIFACIMENTO COPERTURA CON BONIFICA LASTRE ONDULATE IN CEMENTO AMIANTO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI VIA ODESCALCHI -	111.800,05
2622	2040102	3080	INTERVENTO GENERALE DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI, IGIENICO SANITARIE E DI PREVENZIONE INCENDI FINALIZZATO ALLOTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA C. AMORETTI - CUP: J18I18000080	740.971,35
2621	2040102	3080	INTERVENTO GENERALE DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI, IGIENICO SANITARIE E DI PREVENZIONE INCENDI FINALIZZATO ALLOTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA C. AMORETTI - CUP: J18I18000080	297.885,65
3069	2040102	3080	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN DIVERSE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI 1 GRADO E ASILI NIDO COMUNAL.	288.312,50
2916	2040102	9080	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA - CUP: J19E19001100004 -	450.000,00

N. impegno	Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2021
3071	2040102	9080	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN DIVERSE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI 1 GRADO E ASILO NIDO COMUNALI -	112.500,00
2481	2040202	3230	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E RISANAMENTO AMBIENTI INTERNI ALLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA ISONZO - A.Q.1, C.A.34	421.722,07
2580	2040202	3230	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA E MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIALE SINIGAGLIA RIFACIMENTO COPERTURE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA BORGO VICO E ASILO NIDO VIA ITALIA LIBERA	293.880,00
2917	2040202	3230	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA - CUP: J19E19001100004 t	293.125,00
2927	2040202	3230	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II E NUOVO ARCHIVIO COMUNALE - VIA GIUSSANI, 81 - COMO- CUP J18B20000210004	1.044.417,41
2928	2040202	3230	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II E NUOVO ARCHIVIO COMUNALE - VIA GIUSSANI, 81 - COMO- CUP J18B20000210004	232.219,75
2929	2040202	3230	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO SCOLASTICO GIOVANNI PAOLO II E NUOVO ARCHIVIO COMUNALE - VIA GIUSSANI, 81 - COMO- CUP J18B20000210004	323.362,84
2639	2040202	3300	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DA ATS INSUBRIA	680.810,00
2581	2040202	3300	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA E MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIALE SINIGAGLIA RIFACIMENTO COPERTURE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA BORGO VICO E ASILO NIDO VIA ITALIA LIBERA	162.900,00
2918	2040202	3300	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA - CUP: J19E19001100004	168.750,00
2466	2040202	3460	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA E RIPRISTINO DELLE FACCIATE DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA VIGANO - VIA MAGENTA - A.Q.1, C.A. 33	814.900,00
2077	2040202	3460	AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO, NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO N. 5 SEDI ISTITUZIONALI, ASSOCIATIVE CON FUNZIONE SOCIALE, SERVIZI SOCIALI, CENTRI CIVICI, MERCATO ANNONARIO, STRUTTURE TURISTICHE (CIG: 79784232F1)	269.335,00
2919	2040202	3460	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI IN BASE AL CRITERIO DI PRIORITA - CUP: J19E19001100004	181.250,00

N. impegno	Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2021
2925	2040202	3460	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLIMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1 GRADO DI VIA FRIULI - CUP J14H20001430004	120.282,21
2612	2050102	3752	FORNITURA DI ARREDI E ALLESTIMENTO MUSEALE DENOMINATO TESORO DI COMO PRESSO LA EX CHIESA DELLE ORFANELLE -	200.000,00
2188	2050102	9660	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO ANTINTRUSIONE, VIDEO SORVEGLIANZA E RETE DATI PRESSO MUSEI CIVICI	130.680,35
2539	2050202	9790	MONUMENTO AI CADUTI. CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CRIPTA E DI SUPERFICI LAPIDEE - A.Q.4, C.A. 29	111.205,91
2507	2050202	9790	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PORTICO DEL BROLETTO.	250.000,00
3061	2050202	9840	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE SERRE STORICHE DI VILLA OLMO NELLAMBITO DEL PROGETTO TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO. NAVIGARE NELLA CONOSCENZA	326.820,00
3062	2050202	9840	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE SERRE STORICHE DI VILLA OLMO NELLAMBITO DEL PROGETTO TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO. NAVIGARE NELLA CONOSCENZA -)	200.000,00
3063	2050202	9840	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE SERRE STORICHE DI VILLA OLMO NELLAMBITO DEL PROGETTO TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO. NAVIGARE NELLA CONOSCENZA)	639.742,36
2381	2060102	4060	PATTO PER LA LOMBARDIA - CENTRO SPORTIVO DI VIA LONGONI CAMPO RUGBY RIFACIMENTO SPOGLIATOI.	722.138,00
2403	2060102	4060	PATTO PER LA LOMBARDIA - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ACQUANERA (CUP: J11119000090006).	964.202,00
2527	2060102	4060	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA SPARTACO	260.605,04
2629	2060102	4060	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA SPARTACO CUP: J19H17000290006	341.294,96
2649	2060102	4060	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA ACQUANERA - SERVIZI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	205.192,00
2732	2060102	4060	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ACQUANERA	270.283,17
2897	2060102	4060	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA ACQUANERA - SERVIZI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO	100.084,86
2899	2060102	4060	CENTRO SPORTIVO DI VIA LONGONI - CAMPO DA RUGBY - RIFACIMENTO SPOGLIATOI - SERVIZI FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTI	181.347,70

N. impegno	Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2021
3097	2060102	4120	PATTO PER LA LOMBARDIA. INTERVENTI IN CAMPO INFRASTRUTTURALE E AMBIENTALE IN ESITO AL CONFRONTO DELLA REGIONE LOMBARDIA CON LE PROVINCE ED I COMUNI CAPOLUOGO (CUP: J15H17000300006) - NUOVO CENTRO POLISPORTIVO DEL QUARTIERE DI MUGGIO - SPESE TECNICHE	259.177,24
3098	2060102	4120	PATTO PER LA LOMBARDIA. INTERVENTI IN CAMPO INFRASTRUTTURALE E AMBIENTALE IN ESITO AL CONFRONTO DELLA REGIONE LOMBARDIA CON LE PROVINCE ED I COMUNI CAPOLUOGO (CUP: J15H17000300006) - NUOVO CENTRO POLISPORTIVO DI MUGGIO	125.000,00
3099	2060102	4120	PATTO PER LA LOMBARDIA. INTERVENTI IN CAMPO INFRASTRUTTURALE E AMBIENTALE IN ESITO AL CONFRONTO DELLA REGIONE LOMBARDIA CON LE PROVINCE ED I COMUNI CAPOLUOGO (CUP: J15H17000300006) - NUOVO CENTRO POLISPORTIVO DI MUGGIO SPESE TECNICHE	414.312,59
2233	2060102	9110	PISCINA SINIGAGLIA, MOSAICO VASCA E OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	441.334,80
2617	2060102	9110	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLIMPIANTO DILLUMINAZIONE DELLO STADIO SINIGAGLIA, AL FINE DI ELIMINARE LINTERFERENZA CON IL PIANO AEROPORTUALE DELLIDROSCALO DI COMO	100.000,00
2618	2060102	9110	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLIMPIANTO DILLUMINAZIONE DELLO STADIO SINIGAGLIA, AL FINE DI ELIMINARE LINTERFERENZA CON IL PIANO AEROPORTUALE DELLIDROSCALO DI COMO	150.000,00
2642	2090102	6710	PIANO L.R. 9-2020 - D.G.R. 3671 DEL 13-10-2020 PROGRAMMA REGIONALE 2021-22 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO LOMBARDO - RIPRISTINO TRATTO DANNEGGIATO DELLALVEO E SPONDA TORRENTE FIUME	180.000,00
2157	2090102	7410	REALIZZAZIONE TRATTO DI TOMBINATURA IN VIA DI LORA (CUP J11B21004450004) i.	700.000,00
2334	2090102	7410	RIFACIMENTO TRATTO DI TOMBINATURA IN VIA TIBALDI	100.000,00
2573	2090202	8037	RIQUALIFICAZIONE PARCHETTO DI VIA VITTORIO EMANUELE E INTEGRAZIONE GIOCHI PRESSO IL GIARDINO DI VIA EL ALAMEIN - CUP J19J21019740004	128.874,65
2013	2090402	7548	FORNITURA E POSA DI DUE BAGNI AUTOMATICI E AUTOPULENTI PER ESTERNI PRESSO I GIARDINI DI VIALE VARESE E DI VIA SANTANTONINO	150.000,00
2686	2090502	8000	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO, PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA - RIQUALIFICAZIONE GIARDINI A LAGO CIG 8532069612	105.539,60
2549	2090502	8000	RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI A LAGO	2.372.162,36

N. impegno	Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2021
2162	2100502	4430	INTERVENTI SU STRUTTURE DEL MANUFATTO IN C.C.A. SOSTEGNO DELLIMPALCATO STRADALE DI VIALE GENO(CUP J17H19001050004)	500.000,00
2152	2100502	4762	REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI IN VIA RIENZA -APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA TECNICO-ECONOMICA CUP J11B21006330004	100.000,00
2275	2100502	4762	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E DEI MARCIAPIEDI - RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA MANZONI, VIA REZZONICO, LARGO LEOPARDI E PIAZZA MATTEOTTI CONTRATTO ATTUATIVO 16/2021	310.000,00
2280	2100502	4762	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E DEI MARCIAPIEDI - RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA BINDA, VIA VITTORIO VENETO E VIA ITALIA LIBERA - CONTRATTO ATTUATIVO 15/2021 CUP J17H20001320004	190.000,00
2663	2100502	4762	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI - ANNO 2019)	218.685,21
2575	2100502	4770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2019 -	221.243,41
2358	2100502	4770	ACCORDO QUADRO BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO -)	515.900,00
2128	2100502	4770	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E DEI MARCIAPIEDI - RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO DELLE SEGUENTI VIE: 01 VIA MARAJA 02 VIA NAPOLEONA CONTRATTO ATTUATIVO 14/2021 CUP J17H20001320	368.234,64
2134	2100502	4770	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO E DEI MARCIAPIEDI - RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO DELLE SEGUENTI VIE: 01.Via Crespi 02.Via D. Da Parravicino 03.Piazza Croggi 04.Piazza De Orchi 0	200.000,00
2207	2100502	4850	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA STRADE, ACQUE, SERVIZIO NEVE - TRIENNIO 2021-2023 CUP: J17H2000195004 REPARTO 4 CIG PRINCIPALE 85626252335. INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A SOSTEGNO DELLA VIA OLTRECOLL	240.000,00
2468	2100502	4850	A.Q. MANUT. STRADE, ACQUE, NEVE 2021-23 - REP.4, CONTR. ATT. 2 - RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO DELLE VIE MUGGIO E DONATORI DI SANGUE.	170.000,00
2623	2100502	4850	OPERE DI RIPRISTINO DELLA SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO DEL VIADOTTO DEI LAVATOI	1.374.121,99
1778	2100502	4850	SISTEMAZIONE SCARPATA STRADALE VIA DANNUNZIO -APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINA A CONTRARRE CUP J17H20001150004	109.663,48

N. impegno	Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2021
2400	2100502	4850	SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO SANTARELLA CUP: J11B20001250004	135.260,16
2401	2100502	4850	SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGIO SANTARELLA CUP: J11B20001250004	236.238,34
2725	2100502	4851	SERVIZIO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA, ESECUTIVA, LA DIREZIONE LAVORI E IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DELLE OPERE DENOMINATE MODIFICA VIABILIT E DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DEL NUOVO PALAZZETTO DI	232.145,05
2115	2100502	4851	MODIFICA VIABILITA E DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DEL NUOVO PALAZZETTO DI MUGGIO	185.181,97
2117	2100502	4851	MODIFICA VIABILITA E DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DEL NUOVO PALAZZETTO DI MUGGIO)	1.799.286,16
2271	2100502	4852	REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI ARREDO DEL LUNGOLAGO DI COMO, PIAZZA CAVOUR, LUNGO LARIO TRENTO E TRIESTE E VIALE MAFALDA DI SAVOIA	197.268,35
2272	2100502	4852	REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI ARREDO DEL LUNGOLAGO DI COMO, PIAZZA CAVOUR, LUNGO LARIO TRENTO E TRIESTE E VIALE MAFALDA DI SAVOIA -	802.731,65
3151	2100502	5003	AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA IN SEGUITO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	183.255,28
3150	2100502	5003	AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA IN SEGUITO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO)	240.832,11
2807	2100502	5802	INCARICO PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA D.L. E COORD. SIC. LOTTI 2, 3, 4 E 5 SULLA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI -	129.473,89
2921	2100502	5802	POR FESR 2014-2020 LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI - PCIR 5 E SUE DIRAMAZIONI. CUP J11B15000550006.	385.534,53
2363	2100502	6020	SERVIZIO LUCE E DEI SERVIZI 4 1 LOTTO ASPORTAZIONE QE DALLE CABINE E-DISTRIBUZIONE CON CONSEGUENTI OPERE ACCESSORIE RISOLUZIONE DELLE PROMISCUITA.	200.000,00
2390	2100502	6380	RISOLUZIONE INTERSEZIONE VIABILISTICA VIA PER CERNOBBIO - VIA BELLINZONA CUP: J11B20001240004	319.902,46
2678	2100502	6380	REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA IN VIA PIAZZA SAN ROCCO	250.375,80
2638	2120102	8060	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLASILO NIDO DI LORA CUP J17H21002220004 - CIG 9042743397	321.738,19

N. impegno	Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno 2021
2583	2120102	8060	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA E MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIALE SINIGAGLIA RIFACIMENTO COPERTURE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIA BORGO VICO E ASILO N	369.355,00
118	2120402	8174	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI.- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO-	205.000,00
2962	2120402	8174	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI (PROGETTO PRELIMINARE))	256.500,00
4327	2120402	8174	NEW 2069/2015 - RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI (PROGETTO PRELIMINARE)	143.026,00
2265	2120902	8180	CIMITERO MAGGIORE. MESSA IN SICUREZZA E COSTRUZIONE DI UN TRATTO DI MURO DI SOSTEGNO TERRA PROSSIMO AL FORNO CREMATORIO - CUP: J12F20000600004 -	246.751,34
2051	2120902	8182	A.Q. 4 - C.A. 23 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DELLA GALLERIA NORD - EST DEL CAMPO A DEL CIMITERO MAGGIORE: A.Q. 4 SISTEMI DI BENI CULTURALI: SISTEMA MUSEALE, SISTEMA ESPOSITIVO, SISTEMA BIBLIOTECARIO,	130.000,00
2353	2120902	8182	CIMITERO DI MONTE OLIMPINO - COLOMBARI OVEST: RIFACIMENTO/ADEGUAMENTO PARAPETTI, RIFACIMENTO DI UNA SCALA, INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STATICO/STRUTTURALE DI PILASTRI E STRUTTURE ORIZZONTALI, RIFACIMENTO DELLA RETE LOCALE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE	347.784,50
2356	2120902	8182	CIMITERO DI CIVIGLIO - MESSA IN SICUREZZA E RICOSTRUZIONE / RIPRISTINO FUNZIONALITA MURI DI RECINZIONE/SOSTEGNO - CUP: J12F20000610004	183.022,53
2515	2120902	8182	FORNO CREMATORIO - SOSTITUZIONE DELLO SCAMBIATORE DI CALORE, RIFACIMENTO INTEGRALE DELLA LINEA DI CREMAZIONE ED ALTRI INTERVENTI -	277.242,35
1252	2010502	2370	SERVIZIO ENERGIA COMPREDENTE MANUT. STRAORD ADEGUAMENTO NORMATIVO RIQUALIF. TECNOLOGICA E RISTRUTTUR. IMPIANTI TERMICI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL AMM.NE COMUNALE AGGIUDICAZIONE	165.482,16

Nella tabella seguente sono esposti gli impegni di conto capitale, di importo superiore ad euro 100.000,00, relativi a lavori, imputati all'esercizio 2022 e successivi, alla data del 31/12/2021 assunti in esercizi precedenti. Gli stessi rappresentano quindi opere o manutenzioni straordinarie il cui procedimento è iniziato, ad esempio con l'avvio della procedura a contrarre, ma l'opera o il lavoro, non è giunto ancora al termine poiché il termine stesso è previsto negli esercizi successivi.

N.ro	Cap.	Art.	Descrizione	2022	2023
1252	2010502	2370	SERVIZIO ENERGIA COMPRENDENTE MANUT. STRAORD ADEGUAMENTO NORMATIVO RIQUALIF. TECNOLOGICA E RISTRUTTUR. IMPIANTI TERMICI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL AMM.NE COMUNALE AGGIUDICAZIONE R.T.C. NELSA SRL E CPL CONCORDIA SOC. COOP. ENTRATE CORR	615.746,64	615.746,64

1.2.6 Valutazione delle fonti e degli impieghi – analisi degli equilibri e linee di indirizzo**VALUTAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	65.191.888,86	63.246.718,46	61.219.126,47	66.132.182,40	67.671.804,40	67.387.437,40
Contributi e trasferimenti correnti	4.849.727,96	16.310.511,46	14.037.388,73	4.068.750,00	4.086.050,00	4.196.910,00
Extratributarie	36.550.254,54	28.106.170,18	32.871.786,05	33.991.268,00	32.918.910,00	34.047.309,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	106.591.871,36	107.663.400,10	108.128.301,25	104.192.200,40	104.676.764,40	105.631.656,40
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.915.626,07	1.176.446,35	1.438.423,17	1.562.970,54	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	108.507.497,43	108.839.846,45	109.566.724,42	105.755.170,94	104.676.764,40	105.631.656,40
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	12.440.502,76	10.180.983,42	30.497.247,62	24.400.662,33	18.986.041,26	10.124.513,72
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	11.791.888,94	25.069.097,96	29.970.064,58	37.121.128,58	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	24.232.391,70	35.250.081,38	60.467.312,20	61.521.790,91	18.986.041,26	10.124.513,72
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	132.739.889,13	144.089.927,83	180.034.036,62	177.276.961,85	133.662.805,66	125.756.170,12

Si analizzano nei paragrafi successivi sia le entrate di parte corrente, sia quelle destinate ad investimenti, riportando per le principali poste, la quantificazione del triennio 2022/2024.

Entrate correnti

TITOLO I ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

L'Amministrazione ha confermato per l'esercizio 2022 le aliquote e le tariffe vigenti nel precedente anno, ad eccezione della Tari le cui tariffe variano ogni anno al fine di poter assicurare la copertura dei costi indicati nel Piano Finanziario dell'anno di riferimento approvato con deliberazione n.2 del 09/02/2022.

La proiezione sul 2022 è descritta nei paragrafi seguenti.

Imu

L'imposta municipale propria è stata istituita dal D.Lgs 23/2011, sul federalismo, ed è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dal 2012, dal DL n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011. Per effetto di quanto previsto dalla legge n. 147 del 27/12/2013, dall'anno d'imposta 2014 l'IMU è una componente della IUC (imposta unica municipale).

La legge n. 160 del 27/12/2019 ha abolito, a decorrere dall'anno 2010, la IUC, tranne che per la componente TARI, ed ha introdotto e disciplinato la c.d. "nuova IMU".

Presupposto dell'IMU è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti di usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi. Non si applica all'abitazione principale, salvo il caso delle abitazioni di lusso, ossia gli immobili classificati in A1, A8 E A9 che, se adibiti ad abitazione principale, sono comunque imponibili IMU.

Dal 2013 l'aliquota standard dell'IMU (0.76%) sui fabbricati di categoria D è riservata allo Stato, mentre eventuali maggiorazioni di tale aliquota e per tale categoria sono di pertinenza del Comune.

Le aliquote IMU dell'esercizio 2022 sono confermate, nelle seguenti misure:

TIPO DI IMMOBILE / CESPITE	Aliquote IMU 2022 (valori %)
abitazioni principali di lusso , classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	0,60%
unità abitative e relative pertinenze concesse, con contratto di comodato a titolo gratuito, al Comune di Como per scopi di contrasto al disagio abitativo dei nuclei familiari in difficoltà.	0,40%

TIPO DI IMMOBILE / CESPITE	Aliquote IMU 2022 (valori %)
Fabbricati (<i>compresi i fabbricati di categoria catastale "D"</i>), posseduti dalle imprese a titolo di proprietà o di locazione finanziaria, a condizione che tali immobili non siano concessi in uso a terzi a qualsiasi titolo, anche temporaneo, esclusi i fabbricati posseduti dagli istituti di credito, dalle compagnie di assicurazione e dai supermercati ed ipermercati con superficie di vendita superiore a mq. 1500.	0,76%
immobili della categoria catastale D5 (istituti di credito, banche, assicurazioni) e immobili adibiti a supermercato con superficie di vendita non inferiore a 1.500 mq.	1,06%
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "beni merce")	0,15%
altri immobili diversi dai precedenti	0,96%

TIPO DI IMMOBILE / CESPITE	DETRAZIONE IMU
abitazioni principali di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	200,00

La previsione per l'esercizio 2022 è pari ad euro 28.600.000,00 e per gli esercizi 2023 e 2024 pari a euro 28.600.000,00 per ciascun esercizio.

A tali importi deve essere sommato il recupero dell'evasione, stimato per l'anno 2022 pari a euro 4.320.000,00 e gli esercizi 2023 e 2024 pari a euro 3.685.000,00. per ciascun esercizio.

Ici

L'Imposta Comunale sugli immobili è stata sostituita dall'Imu dall'esercizio 2012. L'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti è stata completata. Rimangono attive le procedure di riscossione coattiva, affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per il recupero delle somme riferite a provvedimenti impositivi non pagati. Il gettito conseguente a tale attività è stimato pari ad euro 5.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022-2023 e 2024.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota vigente è quella stabilita con Deliberazione G.C. n. 14 del 24 gennaio 2019, nelle seguenti misure:

0.8 per cento con esenzione per redditi fino a 15.000,00, con la precisazione che qualora il reddito superi la soglia di esenzione l'addizionale sarà dovuta sull'intero reddito. Il gettito previsto è pari ad euro 9.552.000,00 per il triennio, a parità di aliquota.

Imposta di soggiorno

E' stata istituita con Deliberazione C.C. n. 15 del 23 marzo 2013. Le tariffe sono state fissate con Deliberazione G.C. n. 84 del 25 marzo 2013 e modificate con decorrenza 1/4/2019 con la deliberazione G.C. n15 del 24 gennaio 2019.

Sono differenziate per tipo di struttura e per le strutture alberghiere anche per stelle, da un massimo di euro 4 al giorno ad un minimo di 0.75 al giorno.

Il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno è stato modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 26/11/19.

Il gettito è destinato al finanziamento d'interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, e interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il gettito previsto per il triennio 2022- 2024 è pari a € 1.600.000,00 per ciascun esercizio.

Imposta sulla pubblicità – diritti pubbliche affissioni e canone OSAP

Imposta sulla pubblicità – diritti pubbliche affissioni e canone OSAP sono sostituiti dal canone unico che pertanto non viene contabilizzato come entrata di natura tributaria ma viene collocato tra le entrate di natura extratributaria del titolo III

Tari

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il gettito è quindi calcolato sulla base del costo del servizio definito con il piano finanziario.

Il gettito per l'esercizio 2022 è stimato in euro 14.221.855,00, per l'esercizio 2023 in euro 16.506.477,00 e per l'esercizio 2024 in euro 16.247.110,00

Le tariffe vengono elaborate e, successivamente, approvata dal Consiglio Comunale sulla base dei costi del servizio contenuti nel piano finanziario di ciascun anno, anch'esso approvato dal Consiglio Comunale, che deve essere predisposto in conformità ai nuovi criteri definiti dall'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA).

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è quantificato sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno, in via provvisoria, in euro 7.129.327,40.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo I – entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa- è quantificato come risultante dalla tabella seguente, derivante da risorse di competenza, a prescindere dai valori reimputati.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	65.191.888,86	63.246.718,46	61.219.126,47	66.132.182,40	67.671.804,40	67.387.437,40

TITOLO II TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti dovranno essere orientate a perseguire una valutazione delle opportunità offerte dallo Stato o dalla Regione o da istituzioni e aziende private, per l'accesso a finanziamenti per iniziative istituzionali. Possono rappresentare una modalità per finanziare obiettivi e progetti che, in assenza di questi finanziamenti, non troverebbero copertura. Le voci principali del Tit. II previste per il triennio sono:

Trasferimenti da amministrazioni centrali (categoria 2010101)

L'importo più rilevante è quello legato alla gestione dei minori stranieri non accompagnati pari a euro 1.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022 -2023 e 2024. Vi sono inoltre altri contributi statali legati a specifici progetti e funzioni, per i quali esistono corrispondenti uscite.

Trasferimenti correnti da imprese (tipologia 20103)

Sono in genere iscritti principalmente stanziamenti per trasferimenti correnti cui corrisponde l'uscita e altri contributi diversi. Tali proventi sono quantificati complessivamente in euro 696.000,00 per il triennio.

A conclusione di quanto descritto si rappresentano gli importi del titolo II – trasferimenti correnti:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	4.849.727,96	16.310.511,46	14.037.388,73	4.068.750,00	4.086.050,00	4.196.910,00

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono inevitabilmente influenzate dalle politiche tariffarie attuate dall'Ente. L'Ente può richiedere al cittadino beneficiario un corrispettivo per le prestazioni richieste, quantificato a copertura totale o parziale dei costi sostenuti. Se la tariffa non copre questi costi significa che l'Ente ritiene di dover intervenire a copertura della differenza con risorse generali, in quanto nella tipologia del servizio o di utenza è ravvisata una forma di utilità per l'intera collettività, chiamata così a coprire la differenza di costo.

Si analizzano le voci ricorrenti e più significative, riportando lo stanziamento stimato per il triennio a scopo informativo, principalmente per fornire un riferimento circa l'entità.

Si evidenziano, per il titolo III, gli importi più consistenti .

CANONE UNICO La Legge 160 del 27/12/2019 prevede all'art. 1 comma 816 , l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione di suolo pubblico e di autorizzazione o esposizione pubblicitaria e dispone che, a far data del 1/1/2021, il detto canone sostituisca il canone per l'occupazione di spazi e delle aree pubbliche, l'imposta comunale sulle pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone di costruzione su suolo e aree pubbliche e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio. La quantificazione del canone per l'esercizio 2022 è pari a € 1.942.000,00 per gli esercizi 2023 e 2024 è pari rispettivamente a € 2.000.000,00 e €3.128.500,00

Refezione scolastica: I proventi derivanti dalle rette della refezione sono pari ad euro 2.080.000,00 per il triennio.

Per il servizio acquedotto sono previsti euro 840.000,00

E' iscritto in questa tipologia anche canone che CSU srl corrisponde per la gestione dei parcheggi per gli esercizi 2022-2024 per euro 3.679.520,00 ad esercizio.

Inoltre è presente in questa categoria di entrate il canone per la gestione del servizio gas, per euro 3.356.100,00 per triennio 2022- 2024.

Patrimonio: è la quota più cospicua di tali proventi ma anche di più difficile riscossione. Per il triennio la quota per la concessione di immobili comunali ammonta ad euro 1.468.000,00. I proventi delle abitazioni sono stimati in euro 1.150.000,00 , i proventi per la locazione di fabbricati – usi diversi ammontano a euro 568.602,00. In merito ai servizi cimiteriali, le concessioni loculi ammontano ad euro 1.400.000,00 per tutti e tre gli esercizi 2022/2024.

Comprende i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada, stimati in euro 5.500.000,00 per ciascuno esercizio 2022-2024. Gli importi sono al lordo del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Sono previsti anche i dividendi su partecipazioni provenienti principalmente da ACSM AGAM S.p.A. , quantificati in euro 1.950.000 per ognuno degli esercizi.

Un altro valore rilevante è rappresentato dal rimborso spese condominiali, per euro 555.000,00.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo III – entrate extratributarie – ammonta, nei tre esercizi, ai seguenti importi:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	36.550.254,54	28.106.170,18	32.871.786,05	33.991.268,00	32.918.910,00	34.047.309,00

Entrate in conto capitale**TITOLO IV***Tributi in conto capitale (TIPOLOGIA 100)*

Sono iscritti in questa tipologia principalmente i proventi del condono edilizio – euro 40.000,00 per ciascun esercizio del triennio.

Contributi agli investimenti (TIPOLOGIA 200)

L'importo di tale tipologia è molto variabile in quanto la maggior parte di tali contributi sono legati a spese di investimento specifiche. E' da segnalare il trasferimento statale per il ristorno delle imposte pagate in Svizzera dai frontalieri, quantificato per il triennio in euro 6.000.000,00. In particolare si segnalano poi i contributi regionali dedicati agli impianti sportivi per euro 1.000.000,00 per l'esercizio 2022, a tale somma si aggiungono gli importi reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui pari a euro 2.222.010,60.

Risultano poi le somme reimputate per un totale di euro 2.170.556,56 relative a euro 1.664.223,91 per il trasporto pubblico e euro 506.332,65 per la modifica della viabilità al Palazzetto di Muggiò

In ogni caso le entrate relative a questa tipologia sono, in genere, collegate a spese specifiche, pertanto non influenzeranno gli equilibri di bilancio. Anche i contributi per investimenti costituiscono un'opportunità per realizzare opere per le quali l'Amministrazione potrebbe non avere risorse da destinare.

Alienazioni beni materiali e immateriali (TIPOLOGIA 400)

Le previsioni circa le alienazioni di immobili sono state fatte sulla base del Piano delle alienazioni. Tali previsioni sono quantificate in euro 1.475.000,00 nel 2022.

Altre entrate in conto capitale (TIPOLOGIA 500)

Rientrano in questa tipologia principalmente i proventi da permessi da costruire (euro 2.000.000,00 per il triennio 2022-2024), i proventi per la regolarizzazione delle opere a scompuo (euro 1.000.000,00 per il triennio), i proventi da monetizzazioni (euro 400.000,00 per il triennio).

A conclusione di quanto descritto si rappresentano gli importi del titolo IV :

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
Alienazione beni e trasferimenti capitale	12.440.502,76	10.180.983,42	30.497.247,62	24.400.662,33	18.986.041,26	10.124.513,72
TOTALE	12.440.502,76	10.180.983,42	30.497.247,62	24.400.662,33	18.986.041,26	10.124.513,72

ANALISI DELLA SPESA

TITOLO II SPESA PER INVESTIMENTI

Le entrate destinate al finanziamento della spesa per investimenti presentano un elevato carattere di aleatorietà. I contributi ed i trasferimenti sono, come si è detto, legati in genere a specifici progetti, pertanto la relativa spesa è strettamente legata alla possibilità di ottenere tali trasferimenti.

E' certa, anche se non nell'ammontare, l'entrata derivante dai ristorni dei frontalieri, che consente di finanziare diverse tipologie di opere pubbliche. Tale contributo presuppone che circa il 4% della popolazione residente sia costituita da lavoratori frontalieri e che non intervengano modifiche negli accordi Italia Svizzera.

Non sono entrate certe quelle provenienti dalle alienazioni di beni immobili, poiché è difficile concludere i procedimenti e spesso le aste vanno deserte. Le entrate provenienti da permessi da costruire (utilizzabili anche per finanziare spesa corrente) e da monetizzazioni possono essere considerate sufficientemente certe, poiché storicamente questo ente ha sempre realizzato queste tipologie di incassi e comunque le spese collegate a queste entrate saranno attivate solo dopo l'accertamento e la riscossione delle medesime .

Il titolo risente anche dell'operazione di riaccertamento ordinaria dei residui 2021 con conseguente reimputazione delle spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato per un importo pari a euro 37.121.128,58 nonché la reimputazione di spese correlate alle relative entrate per un importo pari a euro 11.711.148,61

TITOLO III SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si riferiscono ad acquisizioni di attività finanziarie, per l'anno 2022 è prevista la somma di euro 100.000,00 quale "Conferimenti di capitale in ISP controllate - Fondazione Villa Olmo"

TITOLO IV SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

La quantificazione è operata sulla base dei piani di ammortamento dei mutui in essere, e quantificata in euro 1.030.000,00 per il 2022, euro 1.052.000,00 per il 2023 ed euro 1.300.204,63 per il 2024.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

ENTRATE CORRENTI - SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO DI PRESTITI (equilibrio di parte corrente)

Il raggiungimento dell'equilibrio per il prossimo triennio, è stato influenzato anche dall'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità. La percentuale di accantonamento minimo calcolata ai sensi dei Principi contabili è pari al 100% per ciascun esercizio .

E' da rilevare comunque che le spese per il rimborso di prestiti, quantificate sulla base dei piani di ammortamento, presentano un trend di riduzione poiché dal 2012 questo Ente non contrae mutui, e ciò incide positivamente sugli equilibri correnti.

1.2.7 Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa

L'assetto organizzativo dell'Ente è stato oggetto di una generale rivisitazione con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 27 maggio 2015, efficace dal 1° giugno 2015.

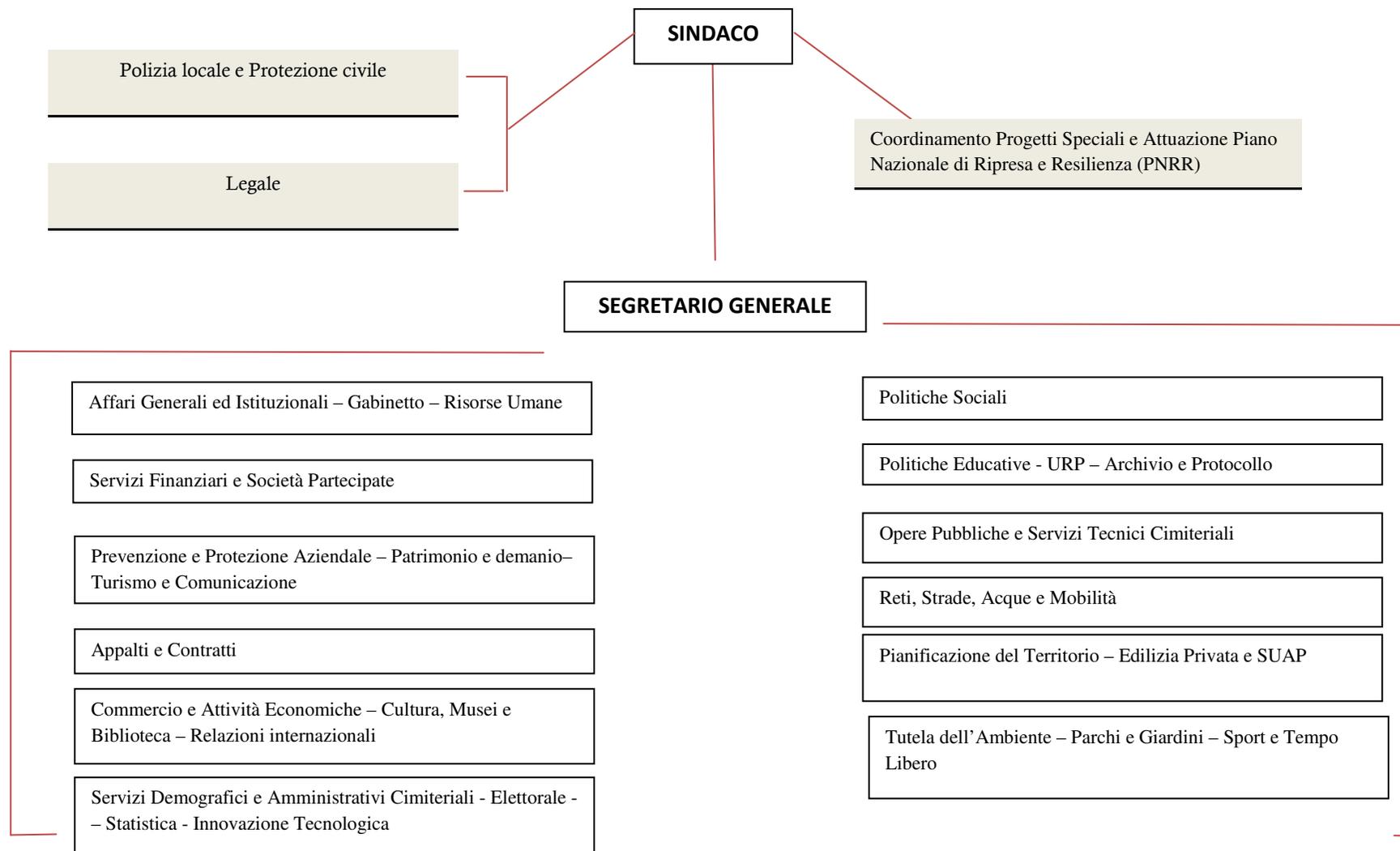
Ai fini dell'operatività dello stesso, si è proceduto, contestualmente, alla revisione del *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* adeguando i contenuti ivi presenti alle esigenze funzionali della nuova organizzazione.

Ha fatto seguito, nel tempo, l'adozione delle seguenti deliberazioni di Giunta comunale con le quali è stato ulteriormente modificato l'assetto organizzativo approvato a maggio 2015 ovvero revisionate talune funzioni e competenze ascritte ai Settori:

1. n. 412 del 16/12/2015 di ridefinizione dei funzionigrammi dei Settori "Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale" e "Patrimonio e demanio"
2. n. 115 del 6/04/2016 di attribuzione al Settore "*Patrimonio e demanio*", in deroga alle competenze facenti capo alla medesima struttura organizzativa, della gestione del project financing (o istituto equivalente) per l'affidamento in concessione del servizio di cremazione con adeguamento tecnologico e strutturale dell'impianto;
3. n. 327 del 28/09/2016 di accorpamento dei precedenti Settori "*Servizi demografici*" e "*Sistemi Informativi, Controllo di gestione e Commercio*" nel nuovo Settore ridenominato "*Innovazione, Servizi civici e Commercio*", con decorrenza dal 1° ottobre 2016;
4. n. 403 del 23/11/2016 di istituzione del Settore "*Appalti e Contratti*" e modifica delle funzioni ascritte ai Settori "*Affari Generali*" e "*Organizzazione, Programmazione e Controlli*"
5. n. 168 del 17/5/2017 di accorpamento dei precedenti Settori "*Polizia locale, protezione civile*" e "*Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano*" nel nuovo Settore denominato "*Polizia locale, Protezione civile e Gestione reti stradale e tecnologiche*";
6. n. 448 del 23/11/2017, ha disposto, nelle more di una generale revisione dell'organizzazione degli Uffici, una parziale modifica dell'assetto organizzativo approvato, ridefinendo le competenze di diversi settori;
7. n. 122 del 22 marzo 2018, con cui il settore Reti, Stade Acque è stato scorporato rispetto al precedente funzionigramma e si sono accorpati il Settore Parchi e Giardini e Tutela dell'Ambiente. Sono state altresì riviste le competenze di diversi settori.
8. n. 277 del 28 giugno 2018, ha disposto, nelle more di una generale revisione dell'organizzazione degli Uffici, una parziale modifica dell'assetto organizzativo approvato, ridefinendo le competenze di diversi settori
9. n. 224 del 1 ottobre 2020 ha disposto una nuova macrostruttura organizzativa
10. n. 77 del 31 marzo 2022 ha disposto un nuovo assetto organizzativo come da tabella seguente:

ASSETTO ORGANIZZATIVO vigente dal 1° aprile 2022

deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 31.03.2022



Il quadro seguente rappresenta la situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2021 presso i diversi Settori dell'Ente, distintamente, per tempo indeterminato e determinato e categoria professionale di appartenenza:

Settore	tempo indeterminato					Totale a tempo indeterminato	tempo determinato					Totale a tempo determinato	Totale complessivo
	Categoria						Categoria						
	A	B	C	D	DIR		A	B	C	D	DIR		
Affari Generali ed Istituzionali - Gabinetto - Risorse Umane	4	8	9	7	1	29							29
Appalti e Contratti			1	5	1	7							7
Commercio e attività economiche - Cultura, Musei e	8	14	12	12	1	47							47
Legale		2		5		7							7
Opere Pubbliche e Servizi Tecnici Cimiteriali		6	15	15	1	37							37
Pianificazione del Territorio Edilizia Privata e Suap	2	2	11	13	1	29							29
Politiche Educative - URP - Archivio e Protocollo	52	70	80	8	1	211		2	6			8	219
Politiche Sociali	8	18	20	26		72					1	1	73
Polizia Locale e Protezione Civile	2		65	11	1	79							79
Prevenzione e Protezione Aziendale - Patrimonio e	1	4	12	7	1	25					1	1	26
Reti Strade Acque e Mobilità	1	3	11	6	1	22							22
Servizi Demografici e Amministrativi Cimiteriali - Elettorale	8	23	20	6	1	58	7	1				8	66
Servizi Finanziari e Società Partecipate	5	8	20	9	1	43							43
Tutela dell' Ambiente - Parchi e Giardini - Sport e tempo Libero		3	7	5	1	16							16
Totale complessivo	91	161	283	135	12**	682	7	3	6	1	1	18	700**

**** Da aggiungere n.2 DIR in Comando:**

Totale Dirigenti ind: n.14

Totale DIPENDENTI n.702

Il personale a tempo determinato, pari a n. **18** unità, è costituito da n.9 unità assegnate presso i Servizi Sociale e Asili Nido. La raffigurazione distributiva delle unità per categoria professionale evidenzia la predominanza percentuale del personale a tempo indeterminato inquadrato in “C” che rappresenta il 41,43% del totale, principalmente in servizio presso i Settori Polizia locale e Politiche Educative per il 51,24% del totale di categoria.

Categoria	A	B	C	D	Dir	
% tempo indeterminato	13,32%	23,72%	41,43%	19,77%	1,76%	100%
% tempo determinato	38,89%	16,67%	33,33%	5,56%	5,56%	100%

1. Dotazione Organica vigente

La dotazione organica vigente è stata, da ultimo, approvata con deliberazioni di Giunta comunale n.120 del 17/9/2020 e consta dei seguenti posti:

Categoria	n. posti
Dirigenti	16
D	194
C	393
B	240
A	130
	973

2. Personale a tempo indeterminato in servizio per Area di attività

Il personale in servizio alla data del **31 dicembre 2021**, distinto per categoria professionale di appartenenza e per Area di attività è di seguito rappresentato:

Età media personale al 31/12/2021 : anni 52,63 - Età media personale al 31/12/2011 : 48 anni

AREA AMMINISTRATIVA	
Categoria	n. unità in servizio
D	44
C	79
B	58
A	
	181

AREA TECNICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	39
C	30
B	20
A	8
	97

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
Categoria	n. unità in servizio
D	8
C	14
B	6
A	
	28

AREA CULTURALE	
Categoria	n. unità in servizio
D	6
C	8
B	12
A	4
	30

AREA SOCIO/ASS.LE	
Categoria	n. unità in servizio
D	27
C	83
B	64
A	79
	253

AREA DI VIGILANZA	
Categoria	n. unità in servizio
D	11
C	64
B	
A	
	75

AREA INFORMATICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	
C	5
B	1
A	
	6

DIRIGENTI	n. unità in servizio
	12**

TOTALE	682**
---------------	--------------

**** Da aggiungere n.2 DIR in Comando**

3. Andamento delle spese per il personale 2011/2021

anno	Int. 01 spesa corrente	TOTALE UNITA'	tempo indeterminato							tempo determinato					
			A	B	C	D	Dir	Dir in comando	totale	A	B	C	D	Dir	totale
2011	26.858.408,32	953	127	229	356	153	14		879	45	4	15	7	3	74
2012	28.150.724,62	911	116	223	352	150	15		856	43	2	5	4	1	55
2013	26.858.403,32	911	114	221	352	148	14		849	47	5	5	3	2	62
2014	26.022.916,05	905	113	215	340	153	14		835	46	9	9	4	2	70
2015	25.729.946,40	885	112	203	330	149	16		810	49	13	9	2	2	75
2016	25.542.107,67	876	109	200	327	150	13		799	44	15	13	4	1	77
2017	25.171.411,52	850	102	189	318	146	13		768	51	16	12	3		82
2018	25.358.948,77	751	106	179	297	138	14		734	3	3	8	3		17
2019	25.099.115,13	773	103	175	305	140	12		735	4	5	22	7		38
2020	24.958.629,81	741	93	168	302	143	11	2	719	5	4	11	1	1	22
2021	24.375.053,12	702	91	161	283	135	12	2	684	7	3	6	1	1	18

(*)i dati della spesa 2011-2020 afferiscono al consuntivo

1.3 Indirizzi generali di natura strategica

In quest'ultimo capitolo della Sezione Strategica sono evidenziati (secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica relativi a quanto già esposto nei paragrafi precedenti in merito alle risorse agli impieghi e alla sostenibilità economica-finanziaria attuale e prospettica.

Tali indirizzi generali sono attinti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 42 del 11/9/2017.

1. La città sicura e il sostegno alla legalità
2. Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale
3. La città condivisa: il dialogo permanente per il futuro di Como
4. Lo sviluppo economico e la rinascita della città
5. Tornare Comune Capoluogo
6. Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione
7. La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione, ricerca
8. Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri
9. Un nuovo metodo per ripensare gli spazi della vita pubblica
10. Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole
11. Le opere pubbliche: avere cura di Como
12. Il capitale della cultura
13. La leva del turismo
14. Il commercio motore per la crescita
15. La città a misura di famiglia
16. Como dei giovani per i giovani
17. La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità
18. Lo sport per tutti
19. Green city e sostenibilità ambientale
20. La salvaguardia della città: la protezione civile
21. La città amica degli animali
22. Como in tempo: le politiche dei tempi e degli orari della città
23. La città intelligente: innovazione e smart city

1.4 Obiettivi strategici

Ambito	Obiettivo SeO	Missione
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Esternalizzazione servizio di guardiania	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Promozione dell'immagine dell'Ente attraverso interventi presso la sede municipale	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Adeguare i contenuti alle norme in materia di accessibilità	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Supporto alle attività dei canali digitali e social output del piano strategico di comunicazione e promozione turistica	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Studio di problematiche giuridiche specifiche e predisposizione di soluzioni operative a supporto dei diversi Settori comunali e in funzione del perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Supporto giuridico al Settore Reti, Strade ed Acque,	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Attività necessarie per il costante adeguamento del comune di Como al Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali approvato con Regolamento UE 679/2016, alla successiva normativa nazionale e comunitaria correlata e alle Linee Guida adottate dal Garante Italiano e dalle Istituzioni preposte in ambito europeo.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Ricognizione straordinaria inventario beni mobili comunali e ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Consolidamento dell'attività di accertamento dei tributi locali	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Consolidamento della gestione interattiva dei tributi	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Proseguire l'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso dalla abitazione anche mediante regolarizzazione delle molteplici situazioni pregresse, attraverso l'espletamento di aste e il rinnovo di contratti e concessioni	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Incremento della capacità di riscossione affitti ERP	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Promozione della riqualificazione di immobili in situazioni di degrado, o necessitanti di interventi di manutenzione attraverso lo strumento della Concessione di valorizzazione, o aste assegnabili mediante offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del progetto di gestione e manutenzione	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Attuare il programma regionale dell'offerta abitativa pubblica e sociale	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Assegnazione orti urbani	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Digitalizzazione dei fascicoli inquilini alloggi SAP degli atti detenuti dall'ufficio politiche abitative	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale ambientale	Attivazione sistema di pagamento attraverso la piattaforma pago PA	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Gestione delle procedure inerenti l'appalto del servizio energia	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale comunale.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia cimiteriale	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Ottimizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Riduzione delle barriere architettoniche nei seggi elettorali	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente: innovazione e smart city	Dematerializzazione delle liste elettorali	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La città intelligente:innovazione e smart city	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Progetto di Controllo e Analisi Traffico Veicolare.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Progetto per il controllo degli accessi e potenziamento della sicurezza della rete Aziendale del Comune di Como (NAC - Network Access Control)	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Razionalizzazione/integrazione applicativi gestionali dell'Ente	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Efficientamento delle procedure di reclutamento	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Riqualificazione e formazione del personale	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Predisposizione modulistica per affidamenti diretti	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Recupero crediti e disponibilità del patrimonio immobiliare	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Efficientamento attività Ufficio Sinistri	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città sicura e il sostegno alla legalità	Processi di semplificazione amministrativa, esternalizzazione e riorganizzazione di alcuni servizi gestiti dal Settore	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Pianificazione e controllo di gestione	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La città sicura e il sostegno alla legalità	Attività di polizia stradale	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Investimento tecnologico – Centrale operativa	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Promozione di un progetto di Sicurezza Integrata e Partecipata per la collettività attraverso organizzazioni del terzo settore	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Valorizzazione dei nuclei specialistici in materia di sicurezza stradale Controllo dell'autotrasporto	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Rapporti convenzionali con altri Enti	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i Dirigenti scolastici (costante implementazione contatti fra dirigenti scolastici e uffici scuola)	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici (effettuata consegna lavori per abbattimento barriere architettoniche un blocco bagni alunni sc primaria di via Brambilla lavori in corso)	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Sviluppo progetto "scuole sicure" (in corso riqualificazione energetica e imp scuole dell'infanzia di Via Amoretti, intervento di adeguamento norme prevenzione incendi asilo nido di via Lora, via Giussani e Asilo Sant'Elia)	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, tenuto anche conto del piano di adeguamento delle strutture esistenti e della gestione del personale.	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali che elabori e dia attuazione al Piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione.	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Costante qualità del servizio di Ristorazione Scolastica	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Como in tempo: le politiche dei tempi e degli orari della città	Mantenimento servizio Centri Estivi	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Il capitale della cultura	Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Il capitale della cultura	Copertura Broletto	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Piano di sviluppo dei Musei Civici	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Mostra sul tesoro di Como	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Progetto Campo Quadro	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Progetto donne e uomini di scienza	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Aggiornamento disciplina regolamentare degli Istituti culturali	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Settimana della legalità	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Servizio in concessione dell'offerta formativa degli istituti culturali	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Le opere pubbliche:avere cura della città /Lo sport per tutti	Stadio comunale	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Le opere pubbliche:avere cura della città /Lo sport per tutti	Realizzazione Palazzetto Muggiò	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Le opere pubbliche:avere cura della città /Lo sport per tutti	Intervento Campo Rugby – Patto per la Lombardia	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Le opere pubbliche:avere cura della città /Lo sport per tutti	Intervento Campo Sportivo via Spartaco	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Le opere pubbliche:avere cura della città /Lo sport per tutti	Intervento Campo Sportivo via Acquanera	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Le opere pubbliche:avere cura della città /Lo sport per tutti	Realizzazione di Interventi di miglioria degli impianti sportivi -Parternariato Pubblico Privato - Piscina di Muggiò	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Le opere pubbliche:avere cura della città /Lo sport per tutti	Piscina Sinigaglia	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport per tutti	Organizzazione della “Settimana dello Sport” e della “Notte bianca dello Sport”	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Potenziamento dei “Grandi eventi sportivi” realizzati in città.	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Como dei giovani per i giovani	Ridefinizione dell’offerta del servizio Informagiovani	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Como dei giovani per i giovani	Bando per l’assegnazione di premi di merito agli studenti	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Tornare Comune Capoluogo	Accordi fra istituzioni pubbliche e operatori privati del territorio per promuovere e valorizzare la destinazione “Lago di Como”	7 TURISMO
La leva del turismo	Azioni condivise di marketing digitale	7 TURISMO
La leva del turismo	Sviluppo Marketing Territoriale	7 TURISMO
Rigenerare la città: l’urbanistica dal centro storico ai quartieri	Attuazione del nuovo Regolamento Edilizio	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l’urbanistica dal centro storico ai quartieri	Procedimento urbanistico relativo alla riqualificazione dell’area di proprietà comunale “Ex Ticosà”	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l’urbanistica dal centro storico ai quartieri	Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore.	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l’urbanistica dal centro storico ai quartieri	Avvio delle procedure relative ad una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e successivi adempimenti connessi e contestuale avvio della procedura VAS.	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l’urbanistica dal centro storico ai quartieri	Attività di monitoraggio e riqualificazione delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l’urbanistica dal centro storico ai quartieri	Informatizzazione e monitoraggio delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Green city e sostenibilità ambientale	Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Chiusura bonifica Ticosà	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Green city e sostenibilità ambientale	Campagna di comunicazione e sensibilizzazione	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Eventi partecipativi sugli impianti termici	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del PAESC	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Controllo degli impianti termici	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Installazione strutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico a cura di privati	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Nuovo appalto di nettezza urbana	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Gestione del reticolo idrico minore e delle reti di tombature afferenti in corso d'acqua superficiale (torrenti, rogge e lago)	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Global Service per la manutenzione del verde e degli spazi afferenti al parco e all'orto botanico di Villa Olmo	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Global service per la manutenzione ordinaria del verde pubblico fruibile del comune di Como per il triennio 2019-2022	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Progetto di riqualificazione delle aree ludiche all'interno dei giardini pubblici comunali ed eventuale realizzazione di nuove aree	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Manutenzione partecipata degli spazi verdi	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Rifacimento viali alberati degradati	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Piano Strategico della mobilità sostenibile - Finanziamenti alle "città ad alto inquinamento" per rinnovo parco mezzi	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e nuova viabilità palazzetto di Muggiò	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Parcheggi in sede propria	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Opere d'arte stradali	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Riqualificazione Via Borgovico Vecchia	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Gestione del servizio di pubblica illuminazione a seguito di acquisizione della rete di pubblica illuminazione	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
La salvaguardia della città: la protezione civile	Incremento del livello di coordinamento, operatività e professionalità del volontariato di protezione civile	11 - SOCCORSO CIVILE
La salvaguardia della città: la protezione civile	Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Aggiornamento del Piano	11 - SOCCORSO CIVILE
La salvaguardia della città: la protezione civile	Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Progetto scuola	11 - SOCCORSO CIVILE
La salvaguardia della città: la protezione civile	Partecipazione al progetto "Gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini" – GESTISCO	11 - SOCCORSO CIVILE

La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Potenziamento dei servizi domiciliari per sostenere le famiglie nel loro compito educativo e prevenire la povertà educativa	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Prevenzione e sostegno a ragazzi dai 12 ai 17 anni in condizione di particolare fragilità	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Attivazione valutazione e percorso di presa in carico immediata di minori che hanno commesso reati	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Razionalizzazione del servizio Asili Nido Comunali, mantenendo inalterato il numero di bambini accoglibili.	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Contribuzione agli Asili Nido privati al fine di agevolare l'accesso delle famiglie e soddisfare la domanda di servizio comunale rimasta inevasa.	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Supporto psicologico nel progetto pedagogico degli Asili Nido	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Affidamento servizio Asilo Nido di Lora	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Avanzamento del livello di informatizzazione nel servizio Asili nido	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Organizzazione più efficiente ed efficace dei piccoli interventi manutentivi e del piano consegne del materiale vario negli Asili nido	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Attivare il percorso "Dopo di noi"	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Supportare le famiglie con bambini con disabilità gravi ed in particolar modo autistici a partire dai primi anni di vita	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Attivazione del pago PA per facilitare il pagamento dei servizi erogati dal comune	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Utilizzo dello stabile di via Volta per interventi di housing sociale	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Potenziamento dei servizi di trasporto per anziani e disabili per la frequenza ai centri o ai servizi sanitari	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Dimissioni protette dagli ospedali di anziani o persone disabili sole	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Progettazione di sistema di servizi di supporto domiciliare per anziani o persone disabili	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Potenziamento interventi di housing in collaborazione con il terzo settore	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale:politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Attivazione di percorsi di sostegno a working poor tesi a sostenere le famiglie in povertà economica	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Le opere pubbliche:avere cura della città	Manutenzione dei cimiteri	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Le opere pubbliche:avere cura della città	Riattivazione del forno crematorio	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Le opere pubbliche:avere cura della città	Prosecuzione della valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Razionalizzazione ed efficientamento dei servizi cimiteriali	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città amica degli animali	Sportello Animali	<i>13 -TUTELA DELLA SALUTE</i>
Il commercio motore per la crescita	Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari e procedure conseguenti	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	Aumento iniziative per l'animazione della città	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	Nuovo mercato coperto Avvio attività nel padiglione ex grossisti e studio modello di gestione	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	BANDO MULTIMISURA Attuazione bando multimisura regionale	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	Rapporto con le imprese	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	Commercio e marketing del territorio	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>

Il commercio motore per la crescita	Mantenimento dei livelli di servizio dello sportello	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Il commercio motore per la crescita	Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Il commercio motore per la crescita	Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Green city e sostenibilità ambientale	Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (ATEM)	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
Green city e sostenibilità ambientale	Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di teleriscaldamento	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione	Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione	Promozione di attività di scambio	19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI
Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione	Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1.5 PARTE PRIMA

1.5.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Nei paragrafi seguenti verranno esaminate alcuni dati di base previsti per la Sezione Operativa analizzando con particolare ai dati storici la situazione di indebitamento dell'Ente utile per un eventuale programmazione di interventi da finanziarsi con tali modalità e per la valutazione della rigidità del bilancio legata a tale aspetto. Inoltre verrà descritta la situazione relativa agli organismi gestionali esterni, agli impegni pluriennali già assunti nonché la coerenza con gli strumenti urbanistici.

1.5.2 Indebitamento per il finanziamento in conto capitale

L'indebitamento, nel quinquennio considerato, ha avuto la seguente evoluzione:

ENTI EROGATORI Indebitamento finale 31/12	2016	2017	2018	2019	2020
Cassa DD.PP.	10.220.666,47	8.832.577,60	7.660.968,91	6.442.266,73	5.187.378,66
Istituto per il credito sportivo	681.319,67	526.821,41	366.806,00	201.073,60	150.820,77
Aziende di credito	8.135.230,99	7.040.676,12	6.117.273,58	5.433.061,58	2.287.438,65
Prestiti obbligazionari	3.601.063,94	2.651.721,20	1.735.234,58	850.608,44	
Totale	22.638.281,07	19.051.796,33	15.880.283,07	12.927.010,35	7.625.638,08

E' evidente il trend di riduzione dell'indebitamento, che sicuramente è un evento positivo. Nel quinquennio tale riduzione è di 15.012.642,99, con riflessi positivi anche sugli equilibri di parte corrente.

Il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. è rispettato, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2016	2017	2018	2019	2020
0,71%	0,56%	0,49%	0,42%	0,34%

Il limite previsto dal Tuel 267/2000 all'art. 204 – rapporto percentuale tra interessi passivi ed entrate correnti – pari al 10% - è nettamente rispettato e l'Ente potrebbe, dal punto di vista normativo, contrarre prestiti. Dal 2012 non si sono attivati e non saranno attivati mutui. Per il triennio si intende ricorrere all'indebitamento solo come ipotesi residuale, se le risorse disponibili, principalmente l'avanzo, non consentono la realizzazione di opere di primaria importanza per la città.

1.5.3 Analisi degli impegni già assunti

La tabella riporta gli impegni di parte corrente al 31/12/2021 sugli esercizi 2022 e 2023 in ottemperanza al principio di competenza finanziaria potenziata. Gli impegni diventano correlati alla "esigibilità".

Spese Correnti

Missione	programma	macroaggregato	2022	2023
1 servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	1 redditi da lavoro dipendente	431.569,81	-
		2 imposte	51.130,47	-
		3 acquisto di beni e servizi	57.252,59	2.891,68
	2 Segreteria generale	1 redditi da lavoro dipendente	185.000,00	-
		2 imposte	14.000,00	-
		3 acquisto di beni e servizi	25.037,68	937,68
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1 redditi da lavoro dipendente	408.140,00	-
		2 imposte	11.500,00	-
		3 acquisto di beni e servizi	88.215,44	54.900,00
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 redditi da lavoro dipendente	187.820,00	-
		2 imposte	11.000,00	-
		3 acquisto di beni e servizi	407.559,85	-
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 redditi da lavoro dipendente	204.500,00	-
		2 imposte	15.000,00	-
		3 acquisto di beni e servizi	946.325,02	618.627,77
		4 trasferimenti correnti	2.810,00	2.810,00
	6 Ufficio tecnico	1 redditi da lavoro dipendente	587.192,13	-
		2 imposte	40.872,69	-
		3 acquisto di beni e servizi	555.884,24	10.380,00

Missione	programma		macroaggregato	2022	2023		
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1 redditi da lavoro dipendente	548.156,69	-		
			2 imposte	36.670,81	-		
			3 acquisto di beni e servizi	89.914,40	83.356,40		
	8	Statistica e sistemi informativi	1 redditi da lavoro dipendente	180.060,34	-		
			2 imposte	13.068,69	-		
			3 acquisto di beni e servizi	643.143,93	160.214,34		
	10	Risorse umane	1 redditi da lavoro dipendente	594.710,00	-		
			2 imposte	12.000,00	-		
			3 acquisto di beni e servizi	62.883,20	24.840,00		
	11	Altri servizi generali	1 redditi da lavoro dipendente	339.620,00	-		
			2 imposte	28.820,00	-		
			3 acquisto di beni e servizi	713.288,02	381.543,06		
1 servizi istituzionali, generali e di gestione Totale				7.493.146,00	1.340.500,93		
3 ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1 redditi da lavoro dipendente	1.512.195,00	-		
			2 imposte	104.000,00	-		
			3 acquisto di beni e servizi	814.651,43	43.959,65		
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	3 acquisto di beni e servizi	6.246,18			
3 ordine pubblico e sicurezza Totale				2.437.092,61	43.959,65		
4 istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	3 acquisto di beni e servizi	326.000,00	300.000,00		
			2	Altri ordini di istruzione	1 redditi da lavoro dipendente	183.500,00	-
					2 imposte	10.000,00	-
				3 acquisto di beni e servizi	1.267.417,25	1.210.167,25	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1 redditi da lavoro dipendente	608.191,03	-		
			2 imposte	5.100,00	-		
			3 acquisto di beni e servizi	2.935.197,13	1.979.950,40		
				4 trasferimenti correnti	4.757,00	-	

Missione	programma		macroaggregato	2022	2023
4 istruzione e diritto allo studio Totale				5.340.162,41	3.490.117,65
5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3 acquisto di beni e servizi	27.596,89	8.255,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 redditi da lavoro dipendente	586.875,66	-
			2 imposte	30.117,33	-
			3 acquisto di beni e servizi	575.461,03	455.502,66
5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Totale				1.220.050,91	463.757,66
6 politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1 redditi da lavoro dipendente	76.380,00	-
			3 acquisto di beni e servizi	393.273,05	300.000,00
	2	Giovani	3 acquisto di beni e servizi	43.650,15	33.522,30
6 politiche giovanili, sport e tempo libero Totale				513.303,20	333.522,30
7 turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	1 redditi da lavoro dipendente	47.800,00	-
			2 imposte	3.500,00	-
			3 acquisto di beni e servizi	35.018,52	13.380,00
7 turismo Totale				86.318,52	13.380,00
8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1 redditi da lavoro dipendente	427.820,00	-
			2 imposte	25.000,00	-
			3 acquisto di beni e servizi	750	-
8 assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale				453.570,00	-
9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	3 acquisto di beni e servizi	360.303,94	360.303,94
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1 redditi da lavoro dipendente	159.000,00	-
			2 imposte	12.000,00	-
			3 acquisto di beni e servizi	1.141.689,98	1.149.917,50
			4 trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00
	3	Rifiuti	3 acquisto di beni e servizi	13.119.490,31	14.266.080,59

Missione	programma		macroaggregato	2022	2023
	4	Servizio idrico integrato	1 redditi da lavoro dipendente	82.053,00	-
			3 acquisto di beni e servizi	129.810,96	30.850,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1 redditi da lavoro dipendente	61.695,00	-
			2 imposte	4.300,00	-
			3 acquisto di beni e servizi	90.863,15	88.825,65
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3 acquisto di beni e servizi	121.530,24	-
9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale				15.289.736,58	15.902.977,68
10 trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1 redditi da lavoro dipendente	330.000,00	-
			2 imposte	20.000,00	-
			3 acquisto di beni e servizi	3.276.266,35	2.972.031,92
10 trasporti e diritto alla mobilità Totale				3.626.266,35	2.972.031,92
11 soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	4 trasferimenti correnti	25.000,00	-
11 soccorso civile Totale				25.000,00	-
12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1 redditi da lavoro dipendente	1.668.115,61	-
			3 acquisto di beni e servizi	1.065.294,10	313.200,00
			4 trasferimenti correnti	210.666,64	212200
	2	Interventi per la disabilità	1 redditi da lavoro dipendente	452.441,97	-
			2 imposte	31.911,73	-
			3 acquisto di beni e servizi	488.776,13	293.677,75
			4 trasferimenti correnti	802.133,80	-
	3	Interventi per gli anziani	3 acquisto di beni e servizi	204.725,69	64302,88
			4 trasferimenti correnti	213.796,00	-
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3 acquisto di beni e servizi	691.821,78	398.337,00
			4 trasferimenti correnti	210.521,70	-
	6	Interventi per il diritto alla casa	4 trasferimenti correnti	501.014,20	-

Missione	programma		macroaggregato	2022	2023		
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1 redditi da lavoro dipendente	578.107,52	-		
			2 imposte	43.007,51	-		
			3 acquisto di beni e servizi	359.320,45	79.226,40		
			4 trasferimenti correnti	262.285,61			
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1 redditi da lavoro dipendente	388.463,07	-		
			2 imposte	28.187,79	-		
			3 acquisto di beni e servizi	312.021,13	80.200,00		
			12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale			8.512.612,43	1.441.144,03
13 - Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	4 trasferimenti correnti	35.000,00	35.000,00		
13 - Tutela della salute Totale				35.000,00	35.000,00		
14 sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3 acquisto di beni e servizi	135.557,44	69.264,23		
			4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1 redditi da lavoro dipendente	222.781,69	-
					2 imposte	11.893,23	-
14 sviluppo economico e competitività Totale				370.232,36	69.264,23		
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	3 acquisto di beni e servizi	150	-		
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale				150	-		
17 energia e diversificazione fonti energetiche	1	Fonti energetiche	3 acquisto di beni e servizi	1.858.324,60	1.769.981,25		
17 energia e diversificazione fonti energetiche Totale				1.858.324,60	1.769.981,25		
Totale				47.260.965,97	27.875.637,30		

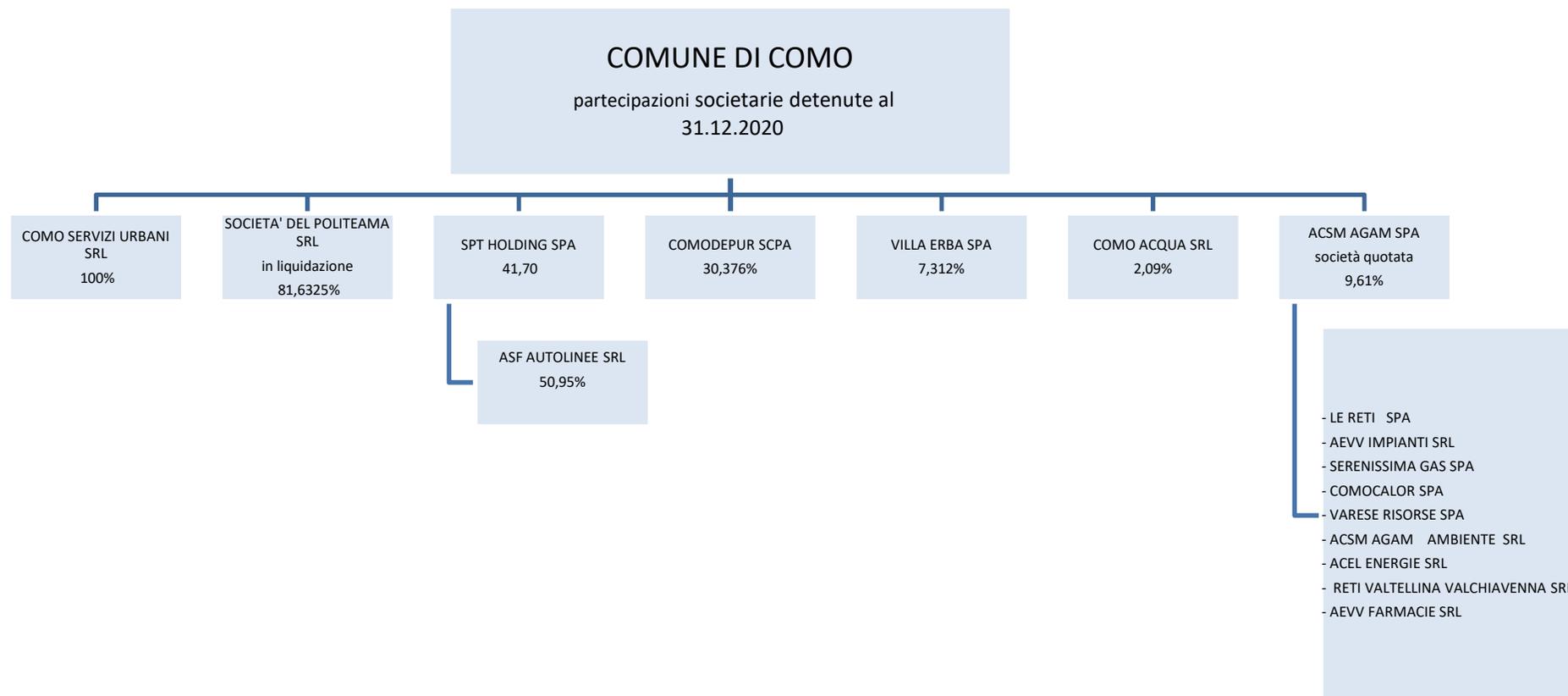
1.5.4 Organismi controllati e partecipati

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'Ente, sono riportati di seguito alcuni dati di dettaglio sulle società partecipate alla data del 31.12.2020. I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

SOCIETÀ PARTECIPATE: OGGETTO DELL'ATTIVITÀ, CAPITALE SOCIALE, QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI COMO E DA ALTRI ENTI

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELLA ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
ACSM-AGAM SpA	Multi utility nel settore dei servizi pubblici locali	197.343.794	9,61	41,34 A2A 23,93 Lario Reti Holding 10,53 Comune di Monza 3,30 Comune di Sondrio 1,29 Comune di Varese 10,00 mercato
COMODEPUR Scpa	Gestione servizio depurazione – dal 1 gennaio 2021 – Como Acqua Srl subentra, a seguito di un Atto di Subentro – nella gestione. Dal 17 dicembre 2021 è posta in liquidazione	2.306.994	30,376	9,813 ACSM-AGAM Spa 1,847 Comune di Lipomo 3,095 Comune di Tavernerio 1,200 Comune di Brunate 53,669 Altri soci
CSU Srl	Gestione impianti sportivi - Gestione autosili e aree attrezzate con parcometri - Gestione porti - Gestione lampade votive	100.000	100	

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELLA ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
COMO ACQUA Srl	Gestione servizio idrico	542.427	2,09	Le restanti quote sono detenute tutte da enti pubblici (Amministrazione Provinciale di Como e Comuni)
SPT HOLDING SpA	Gestione patrimonio strumentale al servizio di TPL – gestione immobili	10.236.537	41,7	25,76 Provincia di Como 32,54 CPT SpA
VILLA ERBA SpA	Gestione centro fieristico	23.757.660	7,312	25,187 Camera di Commercio Como Lecco 16,788 Provincia di Como 3,912 Comune di Cernobbio 21,244 Fondazione Fiera Milano 13,072 Confindustria Como 4,878 Intesa SanPaolo 4,410 Como Imprenditori Alberghieri 1,637 Ascontex Promozioni Srl 1,559 JM Droulers
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl in liquidazione	Gestione immobile storico	62.718	81,6325	18,3675 soci privati



Altri organismi partecipati o in cui il Comune ha potere di nomina sono:

- Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como –Lecco e Varese - Ente partecipato
- Ente Parco Spina Verde – Ente Partecipato
- Azienda Sociale Comasca e Lariana – Ente controllato
- Fondazione Alessandro Volta - pur non avendo una partecipazione al fondo di dotazione, il Comune versa annualmente una quota ed è socio fondatore
- Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca – Ente partecipato, Il Consiglio di Amministrazione, in data 23.07.2021 ha discusso e deliberato lo scioglimento della Fondazione. La missione della Fondazione continuerà e sarà svolta direttamente dalla Diocesi di Como e dal Seminario Vescovile che cureranno il mantenimento del materiale storico di cui la Fondazione si è occupata finora. La decisione è stata presa in quanto le mutate condizioni ed esigenze gravanti sulla Fondazione rendono sempre più difficoltoso conciliare il raggiungimento degli scopi prefissati con il mantenimento del pareggio del bilancio .
- Fondazione Ca' D'Industria Onlus – potere di nomina di rappresentanti – ex Ipab
- Fondazione Gabriele Castellini – Ente partecipato
- Fondazione Don Eugenio Bonoli – potere di nomina di rappresentanti – ex Ipab
- Fondazione L. Ripamonti - potere di nomina di rappresentanti
- Associazione Museo della Seta - il Comune in quanto socio versa annualmente una quota
- Associazione Istituto Perretta - Il Comune versa annualmente una quota e nomina nel Consiglio un rappresentante che ha solo funzione consultiva
- Società Palchettisti del Teatro Sociale di Como - il Comune è socio in quanto proprietario di palchi presso il teatro e paga la quota annua connessa alle spese per il mantenimento dei palchi stessi, oltre ad eventuali altre spese deliberate, quali quote di ammortamento di mutui
- Associazione Scuola Montessori – potere di nomina di rappresentanti
- Società Storica Comense – potere di nomina di rappresentanti
- Asilo Infantile di Breccia – potere di nomina di rappresentanti – ex Ipab
- Scuola Materna di Rebbio – potere di nomina di rappresentanti – ex Ipab
- Scuola Materna di Civiglio – potere di nomina di rappresentanti – ex Ipab

Tra questi è da segnalare in particolare che l'Azienda Sociale Comasca e Lariana è un Ente strumentale controllato che svolge la funzione di Ufficio di Coordinamento del Piano di Zona e di ulteriori servizi quali :

- il servizio per l'occupabilità lavorativa (su segnalazione degli assistenti sociali comunali)
- il servizio di vigilanza sulle unità d'offerta sociale del territorio su delega dei Comuni dell'Ambito;
- il Servizio Tutela Minori (su delega dei Comuni);
- il Servizio Affidi (su delega dei Comuni);
- lo Sportello assistenti familiari ed il Registro degli Assistenti familiari.

L'azienda rientra nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2020.

E' da segnalare altresì l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como Lecco e Varese che si occupa del Trasporto Pubblico Locale per i Comuni dell'Ambito. Per il Comune di Como è un Ente strumentale partecipato che rientra nel perimetro di consolidamento.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ATTIVITA' EFFETTUATE E DA EFFETTUARE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del TUSP, che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente entro il 31 dicembre un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, il Comune di Como ha effettuato la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute con riferimento alla situazione al 31.12.2019.

In data 24 novembre 2021 con deliberazione n. 46 il Consiglio Comunale ha approvato la Revisione Periodica delle partecipazioni societarie possedute, nonché la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione degli anni precedenti.

L'esito della Revisione Periodica è quello di seguito riportato:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE
COMO SERVIZI URBANI SRL	100,00	Mantenimento
COMO ACQUA SRL	2,09	Mantenimento
VILLA ERBA SPA	7,312	Mantenimento
SPT HOLDING SPA	41,70	Mantenimento con l'obiettivo di razionalizzazione. Si conferma l'obiettivo relativo alla realizzazione dell'operazione di fusione del CPT S.P.A. (società di cui il Comune di Como non è socio) in SPT Holding S.P.A. (fusione inversa)
COMODEPUR SCPA	30,38	Scioglimento e messa in liquidazione della Società, specificando che, essendo pendente un giudizio davanti al Tribunale di Como, il nominando liquidatore eserciti le attività di liquidazione nel senso di preservare la disponibilità liquida del "fondo sostituzione impianti", la cui spettanza, nel predetto giudizio, è controversa, astenendosi dal compiere atti di distribuzione, assegnazione o comunque liquidazione delle risorse anzidette. Solo qualora non sia possibile, per volontà degli altri soci, la liquidazione della società, il Comune avvierà il procedimento per il recesso dalla qualità di socio.
ASF AUTOLINEE SRL	50,95	Mantenimento con l'obiettivo di coordinamento con gli altri soci di SPT Holding per la determinazione di una linea di indirizzo univoca sulle eventuali misure di razionalizzazione ed efficientamento del servizio da adottare.

Di seguito sono delineati gli indirizzi in merito alle attività da realizzare in conseguenza dell'approvazione della Revisione Periodica. Per quanto riguarda la società ACSM AGAM SpA, nel Piano di Revisione Periodica si è dato solo atto dell'esistenza della partecipazione in quanto società quotata.

ACSM-AGAM SPA – società quotata

La società è quotata nei mercati regolamentati, soggetta alla vigilanza della CONSOB, ed è società capogruppo del Gruppo omonimo.

Nel 2018 la società è stata oggetto di un'operazione straordinaria di aggregazione che ha coinvolto le utilities di Como, Monza, Lecco, Sondrio e Varese, il cui effetto è stato l'ampliamento dell'ambito delle proprie attività, sia in termini territoriali che di business, integrando i servizi gestiti, pur continuando ad operare nel settore dei servizi pubblici.

Il Gruppo ACSM AGAM opera in queste attività attraverso le proprie controllate mediante l'esecuzione di vari conferimenti di rami d'azienda in società di nuova costituzione o in altre società esistenti già controllate da Acsm Agam o di cui quest'ultima è divenuta socia.

A seguito di tale operazione di aggregazione societaria il Comune di Como detiene in ACSM AGAM SpA una partecipazione pari al 9,61% del capitale sociale.

La società post operazione si configura quindi come un player quotato, a maggioranza pubblica, supportato da un partner industriale di profilo nazionale cioè A2A.

Con riguardo all'esercizio 2020 e alla evoluzione prevedibile della gestione si evidenzia che, grazie sia alla diversificazione delle proprie attività, costituite in gran parte da servizi essenziali per la popolazione o da servizi regolati e quindi soggetti a volatilità molto contenuta, il risultato di bilancio si è mantenuto sui livelli degli esercizi precedenti. Il risultato del Gruppo, come da bilancio consolidato, per il 2020 è pari ad euro 18.784.000,00, di poco inferiore a quanto rilevato per il 2019, pari ad euro 18.790.000,00, nonostante l'emergenza epidemica. ACSM AGAM ha corrisposto i dividendi relativi all'esercizio 2020, pari ad euro 1.517.760,00. Il medesimo importo è atteso per il 2021.

COMODEPUR SCPA – società mista

La società è partecipata dal Comune di Como e da altri soggetti pubblici e privati e ha realizzato un impianto di depurazione delle acque in base ad una concessione rilasciata dal Comune di Como per il servizio di depurazione degli scarichi civili e industriali. Ha gestito fino al 2015 il servizio di depurazione e collettamento per conto del Comune di Como, e fino al 31.12.2020 per conto di Como Acqua Srl. Dal 1.1.2021, a seguito dell'efficacia dell'Atto di subentro appositamente stipulato, Como Acqua Srl, Gestore del Servizio Idrico Integrato, è subentrata nelle gestioni di Comodepur.

Nel piano di Revisione Periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2020 è stato previsto il mantenimento della partecipazione nella società in attesa del subentro, ora avvenuto, di Como Acqua nella gestione del servizio di depurazione. Successivamente, tenuto conto che la società non svolge più alcun ruolo in quanto la competenza in materia di gestione a livello locale del servizio idrico integrato è stata trasferita al gestore unico d'ambito e che quindi la partecipazione nella società non può più essere considerata necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Con la Deliberazione Consigliare n. 46 del 24 novembre 2021, inerente la Revisione periodica delle Partecipazioni Azionarie ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 si è deliberata la liquidazione, fermo restando l'esigenza di conciliare tale decisione con le volontà degli altri soci. L'Assemblea straordinaria della società, in data 17 dicembre 2021 ha posto la società in liquidazione.

CSU SRL – società controllata a totale partecipazione pubblica

La società è una controllata in house del Comune di Como, socio unico, e si occupa dell'erogazione dei seguenti servizi: aree di sosta attrezzate con parcometri,

autosili, strutture portuali, illuminazione esterna nei nove cimiteri comunali, impianti sportivi (uno stadio del ghiaccio, due piscine coperte e una scoperta, un centro sportivo).

I servizi sono gestiti sulla base di un Accordo Quadro approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 26.10.2015 ed avente durata fino al 31/12/2025, che disciplina i rapporti giuridico-economici tra il Comune e la società medesima.

Gli indirizzi di sviluppo societari, meglio dettagliati nell'apposita sezione, sono quindi volti al soddisfacimento della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria dei servizi affidati, anche in considerazione del controllo analogo effettuato dall'ente. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 15.4.2021 è stato approvato il budget della società e sono stati definiti gli investimenti che saranno attivati sui beni affidati alla Società medesima.

COMO ACQUA SRL – società partecipata a controllo pubblico

La società è interamente pubblica ed è stata costituita nel 2014 per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'Ambito di Como.

Il Comune di Como vi ha aderito con provvedimento del Consiglio Comunale n. 93 del 16.10.2014.

La società d'ambito, costituita sulla base dei principi dell'in house providing e quindi con i requisiti del controllo analogo, esercitato tramite una apposita commissione, beneficia dell'affidamento diretto del servizio. Con deliberazione del 29/9/2015 il Consiglio Provinciale di Como ha disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato provinciale alla Como Acqua Srl.

Il programma operativo della società per la gestione del servizio idrico integrato è stato caratterizzato da un processo di aggregazione/fusione delle SOT finalizzato a garantire l'unicità di gestione del servizio idrico. Tale processo è stato perfezionato a dicembre 2018 per cui dal 1° gennaio 2019 Como Acqua Srl è subentrata nella gestione del servizio idrico svolto dalle ex SOT ed è quindi diventata operativamente il gestore unico del SII nel territorio comasco.

L'obiettivo dell'unica gestione provinciale del SII prevede ora il subentro delle restanti diverse gestioni, quelle in economia, tra cui rientra la gestione della fognatura del Comune di Como, e quelle in regime non di salvaguardia, tra cui rientra la partecipata Comodepur Scpa.

Nei confronti di quest'ultima il subentro è avvenuto con decorrenza 1 gennaio 2021.

Per quanto riguarda il controllo analogo è stato approvato il relativo Regolamento ed è stata costituita la relativa Commissione per l'esercizio del controllo da parte dei soci nella quale è rappresentato anche il Comune di Como. In data 28.6.2021 l'Assemblea ha approvato il nuovo Statuto, come da atto rep. 37004/25673 del Notaio Manfredi. Tale Statuto è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 6 del 17 febbraio 2021.

SPT HOLDING SPA – società partecipata a controllo pubblico

La società svolge una doppia funzione: da un lato è proprietaria degli impianti e dotazioni patrimoniali essenziali per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale, beni che deve mettere a disposizione del gestore del TPL, e dall'altro lato è proprietaria di una quota di partecipazione di ASF Autolinee Srl (50.95%) che è soggetto gestore del TPL

L'attività di gestione delle reti e del servizio di TPL è regolamentata dagli enti d'ambito per cui tutti gli adempimenti relativi all'affidamento del servizio spettano all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Como, Lecco e Varese, ente costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti locali in materia di trasporto pubblico locale. Il Comune di Como quindi non ha autonomo potere decisionale.

La società gestisce inoltre parcheggi situati in un immobile in parte di proprietà e in parte in concessione dal Comune di Como.

Con deliberazione consiliare n. 46 in data 16.7.2018 era stato dato alla società un indirizzo in merito alla realizzazione di un'operazione di fusione del Consorzio Pubblico Trasporti SpA (società di cui il Comune di Como non è socio) in SPT Holding SpA, operazione da approvarsi solo previa valutazione definitiva di tutti gli aspetti economici e patrimoniali nonché del peso relativo che ogni socio conseguirà nel soggetto risultante dalla fusione in modo da tutelare la posizione del Comune di Como.

Durante l'Assemblea del 22.7.2020 anche i soci del CPT SpA hanno approvato con una delibera di indirizzo la fusione dello stesso in SPT Holding SpA.

Le società stanno avviando un percorso per giungere alla fusione come deliberata. In data 7 ottobre 2020 e 30 novembre 2020 si sono svolti due incontri congiunti tra i Cda ed i Collegi Sindacali di SPT e CPT per l'individuazione di tale percorso. I tentativi effettuati per procedere congiuntamente all'affidamento dell'incarico di Advisor non sono andati a buon fine e, pertanto, nel corso di un incontro congiunto tra i Cda di CPT e di SPT che si è svolto lo scorso 14 aprile si è ipotizzato di procedere, con il supporto della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Como, allo svolgimento di una gara ad evidenza pubblica. Tale procedura è attualmente in fase di svolgimento.

VILLA ERBA SPA – società partecipata

Il Comune di Como, unitamente al Comune di Cernobbio ed altri enti è socio fondatore della società. L'oggetto sociale prevede l'istituzione, la costruzione e la gestione di un centro fieristico – congressuale – espositivo, nonché la promozione ed organizzazione di fiere, mostre, esposizioni e lo svolgimento di convegni e congressi a sostegno dell'economia generale e della promozione turistica della provincia di Como.

Allo scopo di rendere possibile il perseguimento dell'oggetto sociale, alla società è stato assegnato in concessione un importante immobile di valenza storico – artistica (Villa Erba) di proprietà dei soci enti pubblici: Comune di Como, Comune di Cernobbio, Camera di Commercio e Provincia di Como in ragione di ¼ ciascuno.

La società nell'esercizio 2019 ha rilevato un risultato positivo, già raggiunto nel 2018, dopo anni di bilanci in perdita, ma l'esercizio 2020, a causa principalmente della pandemia in corso, dato il particolare ambito in cui la società opera, si è chiuso con una pesante perdita d'esercizio. La risoluzione di contratti già in essere ha comportato un impatto negativo sull'attività economica con un sensibile calo del fatturato. Anche per l'esercizio 2022 è prevista una situazione economica negativa. Il programma degli investimenti presentato ha subito un rallentamento.

Nel corso del 2019 si è proceduto alla ricapitalizzazione della società per un importo complessivo di € 2.000.000 con l'obiettivo strategico di mantenere il posizionamento primario di Villa Erba nel settore fieristico/congressuale a livello territoriale consentendo, da un lato, di completare e attuare il programma degli investimenti posto a fondamento della precedente operazione di ricapitalizzazione cui il Comune di Como non aveva partecipato, dall'altro di mantenere e riqualificare dal punto di vista strutturale e architettonico il compendio immobiliare di proprietà. La quota di ricapitalizzazione a carico del Comune di Como è stata di € 146.242,80. E' stato sottoscritto un accordo di programma volto alla riqualificazione della Villa Antica e dell'Area ex Galoppatoio, finanziato, come previsto in sede di operazioni di aumento di capitale, principalmente con i fondi provenienti dai soci, relativi all'aumento di capitale, e da contributi di terzi.

SOCIETÀ DEL POLITEAMA SRL – società controllata

Le quote di partecipazione di tale società sono state trasferite al Comune per effetto di un lascito a titolo di liberalità.

La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama dismesso e si occupa della gestione dello stesso; sono stati infatti stipulati dei contratti di locazione di posti auto nel cortile retrostante il teatro per ottenere ricavi al fine di sostenere, almeno in parte, le spese ordinarie di gestione.

Alla luce dei vincoli rappresentati dall'art. 20 del TUSP, nel Piano di Revisione straordinaria era stata decisa la liquidazione della partecipazione.

Nel 2018 è stato nominato il liquidatore incaricato di svolgere le relative attività. In data 19 marzo 2019 l'assemblea dei soci ha approvato il Programma di Liquidazione proposto dal liquidatore che prevede la vendita del bene in un unico lotto, il vincolo di mantenimento dell'attuale destinazione urbanistica del fabbricato ed il rispetto dei vincoli monumentali. La società ha pubblicato nel 2020 un avviso per il reclutamento di soggetti interessati a forme di partenariato e coprogettazione, per l'elaborazione di proposte progettuali relative al recupero funzionale e alla gestione del teatro. Le proposte sono in fase di esame da parte del Tavolo di progettazione istituito dalla Società e saranno successivamente sottoposte all'Amministrazione. Nel corso del 2022 sarà avviata l'asta pubblica per la vendita dell'immobile.

1.5.5 Obiettivi degli organismi controllati e partecipati

Si deve inevitabilmente evidenziare, prima di definire direttive ed obiettivi per le aziende e gli enti interessati, che il 2020 è stato un anno che ha richiesto ad ogni azienda un'attività che esula da ogni programmazione e da ogni pianificazione, a causa dell'emergenza sanitaria tuttora in corso. Anche il 2021 è influenzato inevitabilmente da tali problematiche. La crisi ha influito in maniera più o meno incisiva anche sugli organismi partecipati e solo alla fine di questa emergenza sarà possibile quantificarne gli effetti in termini economici. Auspicando per la fine del 2021 una ripresa, si può affermare, in linea generale, che la prima direttiva da impartire agli organismi partecipati è quella di riavviare l'attività e di rientrare nel sistema economico. Il Comune con le proprie partecipate dovrà favorire le condizioni per realizzare tale ripresa, anche mediante confronti con ogni ente, finalizzati ad evidenziare problematiche e possibili soluzioni.

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che nella prima parte della Sezione Operativa devono essere esternati "gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica". Ai sensi delle norme vigenti tali indirizzi riguardano sostanzialmente le società di cui il Comune di Como detiene la maggioranza delle quote di partecipazione.

I controlli sulle società a partecipazione diretta maggioritaria non quotate riguardano le seguenti due società:

1. Como Servizi Urbani (C.S.U.) S.r.l., in cui il Comune di Como detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale;
2. Società Politeama S.r.l., in liquidazione, in cui la partecipazione ammonta all' 81,63% del capitale sociale.

La società **C.S.U. S.r.l.** in house providing a totale partecipazione pubblica, gestisce per il Comune di Como i seguenti servizi: aree di sosta attrezzate con parcometri, autosili, strutture portuali, illuminazione votiva nei nove cimiteri comunali, impianti sportivi (uno stadio del ghiaccio, due piscine coperte e una scoperta, un centro sportivo). Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento sui Controlli interni, devono essere definiti dalla Giunta gli Indirizzi Strategici e il Piano degli Obiettivi. Il Comune valuta di conseguenza le azioni messe in campo dalla Società in relazione con gli indirizzi ed obiettivi stessi, nonché con quanto stabilito dallo Statuto societario e dal precitato Regolamento sul sistema dei controlli interni. Per quanto attiene le spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 19 comma 5 D.Lgs. 175/2016, la Giunta definisce obiettivi di razionalizzazione.

L'anno 2020 per la Società è stato indubbiamente negativo a causa degli effetti della pandemia del COVID 2019 che hanno notevolmente inciso sulla situazione economica finanziaria della società, in particolare in relazione ai servizi connessi con le aree di sosta e con gli impianti sportivi, mentre gli effetti sulle strutture portuali sono stati, pur in riduzione, poco significativi, e per i servizi legati alle lampade votive non si rileva nessuna variazione. Il bilancio 2020 chiude con un utile di euro 45.366, in linea con gli anni precedenti, ma alla luce della contrazione dei ricavi, al fine di salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario della società, il budget 2020 è stato modificato con Deliberazione della Giunta n. 187 del 27 agosto 2020. Si è proceduto ad una rideterminazione del corrispettivo riconosciuto dal Comune di Como per la gestione degli impianti sportivi da € 1.000.000 a € 1.300.000 (oltre Iva), nonché la rideterminazione del corrispettivo riconosciuto dalla Como Servizi Urbani al Comune di Como per la gestione delle aree di sosta da € 3.033.385 a € 1.340.384 (oltre Iva);

Il budget per il 2021 è stato approvato con i seguenti corrispettivi (oltre iva) a favore dell'Ente:

- Euro 2.500.000 per gestione aree della sosta
- Euro 100.000 per la gestione lampade votive

E con il corrispettivo per gli impianti sportivi a favore di CSU pari ad euro 1.000.000 oltre iva.

Il budget relativo al triennio 2022 - 2024 è stato approvato con deliberazione G.C. N. 45 del 10 marzo 2022.

Nel corso del 2022 fermo restando il rientro dell'emergenza sanitaria, il Comune, di concerto con la società, continuerà l'attività di monitoraggio, finalizzata contenere eventuali perdite di redditività.

Si ritiene inoltre di definire quali obiettivi strategici per migliorare la fruizione dei servizi e la performance dell'azienda, l'implementazione di quelli già proposti per il 2021, il cui conseguimento è stato in parte frenato dall'emergenza sanitaria:

- il proseguimento dell'attività di introduzione dei pagamenti elettronici per i parcheggi, che dovranno coprire l'intero servizio comunale;
- la razionalizzazione delle spese di funzionamento, fermo restando che la Giunta, con deliberazione n.14 in data 3 febbraio 2022, ha già formulato per il triennio 2022-2024 gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento ed i principi generali di riferimento per le politiche assunzionali e di contenimento degli oneri del personale a cui la società dovrà porre la massima attenzione.
- l'ampliamento dell'offerta degli impianti sportivi al fine di migliorarne la redditività.
- organizzazione di un ufficio gare-acquisti, considerata la necessità di rispettare le norme e le procedure di gara e appalto.
- il consolidamento e il miglioramento dei risultati economici gestionali e l'implementazione di tutti gli aspetti qualitativi dei servizi forniti.

Diversa è la questione relativa alla **Società Politeama S.r.l.**, le cui quote di partecipazione sono state trasferite al Comune di Como per effetto di un lascito a titolo di liberalità. La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama attualmente dismesso e si occupa della gestione dello stesso; sono stati infatti stipulati dei contratti di locazione di posti auto nel cortile retrostante il teatro per ottenere ricavi al fine di sostenere, almeno in parte, le spese ordinarie di gestione.

Alla luce dei vincoli rappresentati dall'art. 20 del TUSP, nel Piano di Revisione straordinaria era stata decisa la liquidazione della partecipazione.

Nel 2018 è stato nominato il liquidatore incaricato di svolgere le relative attività. In data 19 marzo 2019 l'assemblea dei soci ha approvato il Programma di Liquidazione proposto dal liquidatore che prevede la vendita del bene in un unico lotto, il vincolo di mantenimento dell'attuale destinazione urbanistica del fabbricato ed il rispetto dei vincoli monumentali.

In particolare il liquidatore deve ricercare un soggetto che abbia interesse all'acquisizione dell'immobile mantenendone la finalità culturale. Tale procedura non ha portato comunque a manifestazioni di interesse, come si rileva dalla Relazione del Liquidatore presentata all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2019 e la struttura si è deprezzata in quanto necessita di interventi manutentivi.

Al fine di ricercare percorsi alternativi la società ha pubblicato un avviso nel 2020 per il reclutamento di soggetti interessati a forme di partenariato e coprogettazione, per l'elaborazione di proposte progettuali relative al recupero funzionale e alla gestione del teatro. La società dovrà ora valutare le proposte pervenute e proseguire anche negli anni successivi nello studio dei progetti, finalizzato alla realizzazione degli obiettivi condivisi.

Successivamente la proposta di gestione sostenibile sarà sottoposta all'amministrazione che la sosterrà qualora la ritenga aderente a tali obiettivi.

La Società **Como Acqua S.r.l.**, gestore del Servizio Idrico Integrato, è configurata come in house ma con controllo analogo congiunto. Lo Statuto ne prevede apposita Commissione per l'esercizio. Anche questa azienda ha risentito dell'emergenza sanitaria e ha rallentato il programma di sviluppo. Una prima direttiva è volta quindi al proseguimento del progetto di sviluppo avviato un anno fa, che coinvolge le gestioni in economia dei Comuni che dovranno essere trasferiti a Como Acqua sulla base della normativa vigente.

L'Azienda Sociale Comasca e Lariana – Azienda speciale – ha dal 2019 avviato la propria attività. Essendo quindi ancora in fase iniziale e dovendo fronteggiare i riflessi dell'emergenza sanitaria che ha indubbiamente incrementato le problematiche sociali sul territorio, si attribuisce come direttiva generale il miglioramento ed efficientamento dei servizi resi, anche in termini di tempistica. Inoltre si richiede:

- il miglioramento della gestione dei flussi informativi tra l'azienda speciale e i Comuni affidatari dei servizi

il miglioramento del sistema di quantificazione preventiva dei costi di ogni servizio reso. Con Deliberazione G.C. n. 14 del 3 febbraio 2022 sono stati forniti gli indirizzi specifici ai sensi dell'art. 18 del D.L. 112/2008 per le annualità 2022-2024, sul complesso delle spese di funzionamento ed i principi generali di riferimento per le politiche assunzionali e di contenimento degli oneri del personale.

1.5.6 Coerenza con strumenti urbanistici

1.2.1 - Superficie in Kmq. 37,00	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° 1,00	* Fiumi e torrenti n° 2,00
1.2.3 - STRADE	
* Statali Km	* Provinciali Km 5,00 * Comunali Km 218,00
* Vicinali Km 13,00	* Autostrade Km 6,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* PGT adottato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> * PGT approvato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> * Programma di fabbricazione sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Piano edilizia economica e popolare sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera C.C.n° 74 del 20/12/2012 Delibera C.C. n° 32 del 13/06/2013 DGR 33708 del 8/11/83; CCn.378 del 31/10/89; GR 31205 del 19/9/97
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri Strumenti (specificare)	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000) sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	
	AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	336.082,00 0,00
P.I.P.	0,00 0,00

1.5.7 Obiettivi di spesa per programmi

Questo paragrafo è dedicato ad esplicitare quanto richiesto in sede operativa del principio contabile applicato, ove si dispone che “per la parte spesa, da una redazione per programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate”

Per la parte economica si rinvia la compilazione alla nota di aggiornamento del DUP.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

L’ufficio Gabinetto - Relazioni Istituzionali si occupa della gestione delle attività di supporto diretto al Sindaco e funzionali al buon andamento della sua segreteria provvedendo a tutti i compiti d’ufficio connessi nello svolgimento delle attività e delle relazioni istituzionali.

Cura i rapporti con i diversi assessorati, per il coordinamento degli interventi, e organizza i servizi Cerimoniale e Rappresentanza provvedendo a quanto necessario per lo svolgimento delle cerimonie collegate.

In particolare fornisce le competenze tecnico-amministrative e l’attività di supporto per l’espletamento del ruolo politico-istituzionale del Sindaco.

Nell’ambito delle relazioni istituzionali interne ed esterne all’Ente attua una azione di supporto al Sindaco nelle azioni di controllo, sviluppo ed aggiornamento periodico delle linee programmatiche in collaborazione con gli Assessorati, la Segretaria Generale, e le Direzioni coinvolte.

Gestisce i rapporti di natura politica e di rappresentanza con Ministeri, Enti ed Istituti Nazionali e/o territoriali.

Gestisce, unitamente al Servizio Affari Generali l’attività di nomina e designazione dei rappresentanti del Comune di Como presso aziende, Enti ed Istituzioni nel rispetto degli indirizzi definiti dal consiglio Comunale secondo le disposizioni contenute nell’apposito Regolamento; supporta i garanti istituiti dal Consiglio Comunale e nominati dal Sindaco.

Gestisce ed assiste operativamente il Sindaco nello svolgimento delle funzioni istituzionali, cura l’agenda degli incontri del Sindaco con Assessori, Enti, Soggetti esterni e cittadini.

Gestisce i rapporti di rappresentanza per manifestazioni pubbliche, incontri, convegni nazionali ed internazionali, visite ufficiali. Cura e coordina le candidature della Città a manifestazioni nazionali ed internazionali. Gestisce la procedura e la cerimonia per il conferimento delle civiche benemerenze cittadine.

Ha la gestione amministrativa e contabile delle spese di rappresentanza.

Gestisce l’attività di guardiania del municipio.

Promuove l’immagine dell’Ente attraverso interventi presso la sede municipale.

La struttura di comunicazione comprende: Ufficio Stampa e Comunicazione.

A tali uffici sono attribuite e le attività di informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico del Comune di Como, ai sensi della legge 150/2000 (“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”) che all’art. 1, comma 4 definisce come “attività di informazione e di comunicazione istituzionale” quelle volte a conseguire:

a) l’informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;

- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.

La stessa Legge, all'art. 2, comma 2 stabilisce che "Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali."

Per la natura dei servizi erogati (produzione di beni e servizi di informazione e comunicazione rivolti al pubblico interno ed esterno, per la promozione di servizi, attività e progetti dell'Amministrazione Comunale), la struttura di Comunicazione deve necessariamente essere considerata una risorsa di staff, trasversale all'organizzazione comunale e struttura di servizio all'intero Ente: l'attività della struttura di Comunicazione si determina, modula, organizza e sviluppa sulla base degli obiettivi e delle attività degli altri Settori comunali, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da loro fissati.

Proprio per il forte carattere di trasversalità del Servizio Comunicazione (rispetto all'azione di tutti i settori comunali), che deve assicurare un ruolo di efficace veicolazione promozionale delle iniziative relative ai diversi asset strategici dell'Amministrazione Comunale, nonché di tempestiva comunicazione dei contenuti che di volta in volta trovano concreto sviluppo attuativo, l'azione di detto servizio diventerà sempre più sistemica, trovando organico inserimento sinergico contestuale nell'azione di programmazione dei diversi settori comunali.

Anche **L'Ufficio Stampa**, che produce comunicati quotidiani diramati ai giornalisti troverà maggiore integrazione con le attività degli altri settori comunali attraverso il più diretto coinvolgimento sullo sviluppo delle attività comunali già nella fase della loro programmazione. Le notizie validate dall'ufficio stampa sono la base per l'edizione diffusa delle news pubblicate sul sito, che sono raccolte nella sezione "News". Proseguirà il servizio di rassegna stampa *on-line*, riassegnato a ditta specializzata per il triennio 2020-2022, considerata l'utilità dello strumento per l'Amministrazione, valutando possibilità di implementazioni dello stesso.

L'Ufficio Comunicazione opera su due livelli, interno ed esterno: per quanto concerne il livello interno, l'ufficio espletterà un'azione sempre più capillare di controllo della "veste grafica" (per esempio che i loghi dell'Ente e/o dei settori siano corretti, che l'impaginazione sia funzionale all'utilizzo a cui è destinata) fornendo ai settori diversi un supporto qualificato e orientando dette attività attraverso il rispettivo ricorso a servizi esterni all'amministrazione che possano dare ulteriore impulso anche alle attività di stampa che precedentemente venivano svolte dal centro stampa comunale oggi dismesso.

Per quanto attiene al livello rivolto verso l'esterno il Servizio continuerà ad occuparsi dell'azione sempre più coordinata che dai diversi settori deve concretizzarsi in comunicazione rivolta ai cittadini, utilizzando gli strumenti meglio precisati all'art. 2 comma 2 sopra richiamato.

Nello specifico l'Ufficio, di concerto con i Settori e gli Assessorati proponenti, progetterà e realizzerà le campagne di comunicazione delle iniziative che gli verranno sottoposte e ne curerà tutte le fasi di realizzazione, sia che tali fasi vengano realizzate direttamente o con il supporto esterno di altri soggetti esterni all'amministrazione comunale.

Un esempio importantissimo dell'azione integrata del Servizio Comunicazione con le attività dei singoli settori sarà rappresentato dalla parte attiva importante che verrà espletata con riferimento agli eventi che avranno luogo in città, per effetto dell'inserimento di dette azioni all'interno delle nuove modalità di gestione di tali tematiche attraverso lo Sportello Unico Eventi Como (SUEVCO), all'interno del quale, con riferimento ad ogni iniziativa di organizzazione di evento avrà luogo un processo unitario e coordinato dei diversi settori on un ruolo attivo, appunto, anche da parte del Servizio Comunicazione.

L'ufficio Comunicazione eserciterà un'azione di costante implementazione ed aggiornamento della propria redazione web che continuerà a curare l'aggiornamento del portale istituzionale, ~~sia~~ su input dei Settori, del sito visitcomo.eu, nonché la redazione e l'invio della newsletter settimanale ComuniCO Eventi, ~~sia~~ per effetto di una costante azione di controllo sull'aggiornamento di tali strumenti rispetto alle dinamiche evolutive nei vari ambiti di interesse.

Il servizio Comunicazione supporterà, soprattutto attraverso una solida interazione con il portale tematico visitcomo.eu, il piano di comunicazione e promozione turistica previsto nell'ambito dell'obiettivo di PEG 'Piano strategico di consolidamento della destinazione Como sul mercato nazionale e internazionale', secondo

le azioni web e social così come declinate dal capitolato tecnico di gara per l'affidamento dello stesso, in corso di redazione, al fine di sostenere utilmente la ripresa degli arrivi internazionali in città, rafforzando la conoscenza della destinazione "Como" e la crescita di una positiva web "reputation", sulla base delle nuove tendenze post pandemiche.

Il portale visitcomo.eu è attivo dal 1° maggio 2015 in lingua italiana e dal 15 giugno 2015 in lingua inglese.

La sezione in lingua inglese, similmente a quella italiana, si compone di una parte statica (info sui musei, sui monumenti, sugli itinerari, sui trasporti, sugli alberghi, sui ristoranti, etc.) e di una parte dinamica (eventi e news in città).

L'aggiornamento della sezione in lingua inglese è proseguito senza soluzione di continuità fino al 15 marzo 2018, attraverso la collaborazione di due consulenti esterni all'Amministrazione, nell'ambito di un incarico affidato in collaborazione tra servizio comunicazione e servizio marketing territoriale, ripreso nel 2019 per tramite di un'agenzia specializzata incaricata dalla comunicazione: nella difficoltà di garantire un allineamento sincrono, stanti i volumi e la frequenza delle pubblicazioni in lingua italiana, viene data priorità alle informazioni dinamiche di maggior interesse per gli stranieri nonché all'aggiornamento delle pagine statiche riferito ad informazioni significative di servizio.

Considerato che le visualizzazioni della sezione in lingua inglese del sito sono in costante aumento il Servizio Comunicazione assicurerà il costante aggiornamento, partendo da un controllo della parte statica e da una sua implementazione, e attraverso il continuo aggiornamento della parte dinamica: di concerto con l'Ufficio Marketing Territoriale- Turismo, si procederà affidando esternamente un nuovo "lotto" di traduzioni per assicurare la continuità del servizio e sviluppare adeguatamente le azioni, dedicate in particolare al turismo internazionale, previste dal piano strategico sopra menzionato, puntando, nel contempo, anche a formare il personale interno con corsi di lingua inglese.

Nel corso del 2022 proseguirà la consolidata attività di adeguamento dei siti web dell'Ente alle indicazioni in materia di accessibilità contenute nella direttiva europea 2016/2102 e nelle "Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici" pubblicate dall'AgID - Agenzia governativa per l'Italia Digitale, secondo obiettivi di usabilità ed accessibilità, oltre che di approccio responsivo: in particolare, si prevede -previa formazione ad hoc- l'adozione da parte dello staff di redazione web di procedure tecniche conformi agli obblighi normativi, finalizzata alla standardizzazione dei dati pubblicati. Tale attività è da considerarsi continuativa e costante sul triennio in oggetto, essendo tra l'altro finalizzata al rilascio della "dichiarazione di accessibilità" da parte dell'Ente, entro la scadenza annuale ricorrente di ogni 23 settembre.

Qualora in relazione all'andamento pandemico si rendesse necessario, si rivaluterà con modalità specifiche, attualizzate in base alla situazione contingente, l'azione intrapresa nel corso del 2020, che è consistita in una campagna di prevenzione del contagio da Coronavirus (che aveva imposto la chiusura di musei e luoghi di intrattenimento) con l'attuazione di azioni di distanziamento sociale che resero necessario proseguire attraverso l'uso di strumenti di informazione ed ausili informatici per non far venir meno la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del Comune e del territorio di Como e le iniziative e manifestazioni ed eventi.

Anche a seguito della ripresa degli eventi 'in presenza' proseguirà il costante supporto al settore Cultura per l'ottimale coordinamento dei contenuti della pagina Facebook dei Musei Civici con il sito VisitComo e con la newsletter settimanale, in stretta connessione con l'Ufficio Marketing Territoriale- Turismo- per un coordinato ed efficace utilizzo dei canali in uso.

L'URP, come l'acronimo stesso indica, è deputato a fornire un servizio di front-office al Pubblico, sia in termini di informazione all'utenza, sia di erogazione diretta di servizi, anche a seguito degli effetti causati dalla pandemia dovuta al virus Covid 19 e cioè della necessità di limitare al minimo il contatto diretto, senza far venir meno l'efficacia del servizio, l'Amministrazione comunale ha avviato ed intende sviluppare ulteriormente un percorso di implementazione dell'uso di strumenti informatici e del contatto telefonico (per quella fascia di soggetti che ancora oggi hanno problemi con l'uso di strumenti informatici), per la cui

veicolazione sarà importante anche l'impegno del servizio comunicazione.

Di tale impulso organizzativo potranno beneficiare sia i servizi di informazione all'utenza sulle attività, le iniziative, i bandi e i progetti promossi dal Comune di Como, con illustrazione dei procedimenti e, se necessario, distribuzione della relativa modulistica e eventuale supporto alla compilazione; un primo orientamento sui servizi offerti da altri Enti presenti sul territorio (ATS, INPS, Questura, ecc.), sulle società partecipate e sugli uffici di riferimento per il pubblico, sia la diffusione di informazioni relative a bandi regionali o di altri enti a vantaggio della popolazione cittadina.

Lo stesso intento riguarderà una serie di altri servizi all'utenza, quali la gestione delle segnalazioni, il servizio di rilascio del PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi e di scelta/revoca del medico online in collaborazione con ATS il servizio di abilitazione della carta sconto benzina o gasolio, il servizio di prenotazione per la pratica di Passaporto in collaborazione con la Questura di Como, l'ormai consolidato servizio "Oggetti Smarriti", integralmente gestito dall'URP per quanto riguarda le fasi di consegna, custodia e restituzione degli oggetti rinvenuti.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 01: ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Esteralizzazione servizio di guardiana	Nell'ambito del più ampio obiettivo denominato "Promozione dell'immagine dell'Ente attraverso interventi presso la sede municipale" rilevanza particolare assume, ed ha assunto in questi ultimo anno di emergenza sanitaria, il servizio di portierato attualmente effettuato in economia. La previsione della cessazione di parte del personale già dall'anno 2022, suggerisce l'adozione di esternalizzazione del servizio a ditta specializzata, eventualmente integrata da personale interno, per consentire un servizio continuativo di presidio per almeno 9 ore da lunedì a venerdì, con compresenza di n. 2 addetti al mattino e 5 ore e trenta il sabato con compresenza di n. 2 addetti per il periodo necessario al perdurare della pandemia. Sarà richiesto personale esterno dotato di apposita divisa identificativa e non armato.	Cittadini e Dipendenti	2022-2024	Sindaco	Tutti
Promozione dell'immagine dell'Ente attraverso interventi presso la sede municipale	Attraverso misure organizzative e di ordinaria manutenzione si mira, anche con il coordinando di altre Direzioni competenti per materia (tra cui, opere pubbliche, Economato, prevenzione protezione aziendale, parchi e giardini, sistemi informativi) ad intervenire su taluni aspetti riguardanti la sede municipale in modo da migliorarne l'immagine istituzionale e la capacità di accoglienza nei confronti dell'utenza.	Cittadini e Dipendenti	2022-2024	Sindaco	Tutti
Adeguate i contenuti alle norme in materia di accessibilità	L'attività di comunicazione dell'ente proseguirà con il costante aggiornamento del sito istituzionale e del sito tematico Visitcomo, con la messa in atto dei possibili accorgimenti tecnici utili a renderne accessibili tutti i contenuti	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega alla comunicazione e urp	Tutti

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 01: ORGANI ISTITUZIONALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Supporto alle attività dei canali digitali e social output del piano strategico di comunicazione e promozione turistica	L'attività di comunicazione dell'ente garantirà un costante supporto ai profili, attraverso un allineamento del portale tematico visitcomo integrato ai canali digital e social, l'interazione con i quali potrà generare l'effetto 'cassa di risonanza' utile ad incrementare le visite al sito, al fine di perseguire le finalità del piano strategico di comunicazione e promozione turistica	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega alla comunicazione e urp	Tutti

Programma 02 - Segreteria generale

Il Settore Affari generali si propone, da un lato di svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore dei Settori e degli Amministratori, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi generali di legalità, efficacia, efficienza e trasparenza, dall'altro di supportare gli uffici laddove vengano rappresentate esigenze pratiche riferite a specifici procedimenti (ad es. maggiore coordinamento tra gli uffici, maggiore semplificazione, maggiore circolazione delle informazioni).

Il Servizio segreteria generale, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – competenti per la fase decisoria. In tale veste il Servizio contribuisce in modo significativo al dispiegarsi dell'attività dell'Ente preordinata a rispondere ai bisogni quotidiani della collettività.

Il Servizio segreteria generale, inoltre:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti dei Dirigenti e degli organi ed organismi politici.
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la partecipazione alle sedute, la verbalizzazione delle stesse e la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati;
- è responsabile della attuazione delle disposizioni di legge in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione ed, in quanto tale, funge da referente dei settori rispetto ai molteplici obblighi che riguardano in modo trasversale l'intera struttura;
- funge da referente principale degli Uffici giudiziari cittadini per gli adempimenti e le attività connesse alla riforma introdotta con L. 190/2014, art.1, c. 526, lett. a), di modifica della L. 392/1941, che ha previsto il trasferimento dell'onere delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari dai comuni al Ministero della giustizia; partecipa su delega del Sindaco alle sedute della Conferenza Permanente ex art. 3, Dpr 133/2015;
- funge da referente per l'attuazione della normativa ed alle Linee Guida in materia di protezione dei dati personali

Il servizio notifiche sovrintende alla fase integrativa dell'efficacia degli atti attraverso l'Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all'albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale

Motivazioni delle scelte

L'azione del Settore Affari generali è motivata dall'importanza, da un lato, di rendere più celeri i procedimenti aumentandone la standardizzazione, l'efficienza e la generale fruibilità, dall'altro di migliorare i servizi e l'assistenza alle attività degli organi.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 02: SEGRETERIA GENERALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Studio di problematiche giuridiche specifiche e predisposizione di soluzioni operative a supporto dei diversi Settori comunali e in funzione del perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione	Analisi delle norme di riferimento, della giurisprudenza e comparative rispetto a soluzioni adottate da altri enti. Individuazione di soluzioni operative attraverso la predisposizione di atti e provvedimenti.	Settori dell'Ente	2022-2024	Sindaco	Tutti
Supporto giuridico al Settore Reti, Strade ed Acque,	Il supporto riguarda l'attività di contrattualizzazione, controllo e vigilanza delle concessioni di servizi pubblici locali a rete (illuminazione, distribuzione del gas, teleriscaldamento, acquedotto)	Settore Reti, Strade ed Acque	2022-2024	Assessore con delega a reti, acque e strade	Settore Reti, Strade ed Acque
Attività necessarie per il costante adeguamento del comune di Como al Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali approvato con Regolamento UE 679/2016, alla successiva normativa nazionale e comunitaria correlata e alle Linee Guida adottate dal Garante Italiano e dalle Istituzioni preposte in ambito europeo.	Le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 e le successive disposizioni normative attuative o correlate, adottate a livello nazionale e comunitario oltre che le Linee Guida emanate dal Garante Italiano e dalle Istituzioni preposte in ambito europeo, si traducono in obblighi di aggiornamento costante a livello organizzativo, documentale e tecnico per i Titolari del trattamento dei dati personali, qual è il Comune. Con determinazione 6/2021 è stata affidata a soggetto esterno l'attività di supporto per l'adeguamento costante dell'Ente alla normativa e l'assunzione del ruolo di RPD. La peculiarità della materia (connotata peraltro da importanti responsabilità) il suo tecnicismo, nonché la necessità di continuo ed adeguato presidio degli adempimenti necessari nei diversi settori dell'ente suggeriscono di strutturare un percorso che si prefigge di fornire formazione e assistenza in favore dei Settori comunali, per l'attività di aggiornamento del Registro dei trattamenti e per il costante monitoraggio di documenti e procedure in materia di trattamento dei dati.	Settori dell'Ente e cittadini	2022-2024	Sindaco	Tutti i Settori

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il Settore Risorse finanziarie si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione finanziaria dell'Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, il mantenimento e la verifica degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica, la gestione delle entrate tributarie.

Redazione e gestione del bilancio

È indubbiamente attività caratterizzante il Servizio Finanziario. Il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Nel corso del triennio l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di razionalizzare i servizi senza penalizzare il livello delle prestazioni in essere, ottenendo risparmi di spesa da destinare ad altri bisogni.

In un quadro di risorse limitate anche alla luce dell'emergenza Covid 19 assume grande importanza un attento monitoraggio della spesa, sia in parte corrente che in conto capitale, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari.

La gestione del Bilancio si chiude con il Rendiconto della Gestione, con il quale si determina il risultato di amministrazione.

La realizzazione delle attività esposte nelle righe precedenti presuppone un costante aggiornamento normativo e un'interpretazione sistematica e coordinata della normativa stessa.

Variazioni di bilancio e variazioni di esigibilità

Il nuovo tenore dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina in maniera complessa le variazioni di bilancio, introducendone diverse fattispecie e specificando diverse competenze per l'adozione dell'atto.

Continuerà l'analisi delle fattispecie previste all'art. 175 commi 3, 5 bis e 5 quater per definirne le principali caratteristiche e le competenze per l'adozione dell'atto. Una sicura criticità è legata alle "variazioni di esigibilità", con gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato, la cui competenza, in assenza di disciplina da parte del Regolamento di contabilità, è demandata al Dirigente del Settore finanziario, su input provenienti dagli altri settori.

Ulteriore Implementazione della contabilità economico-patrimoniale

A partire dal 1 gennaio 2016 ogni fatto di gestione è rilevato anche nell'aspetto economico-patrimoniale, sulla base del piano dei conti integrato previsto dall'allegato al D.Lgs. 118/2011. Questo Ente già dal 1997 adotta la contabilità economica con apposito piano dei conti predisposto dagli uffici del settore finanziario. Dovrà pertanto proseguire il lavoro adattando la metodologia già intrapresa con il piano dei conti integrato e la normativa che prevede la codifica della transazione elementare.

Redazione del bilancio consolidato

La redazione del Bilancio Consolidato è stata affrontata per la prima volta nell'esercizio 2017. L'attività di redazione del documento viene effettuata in collaborazione con il settore partecipate.

Monitoraggio pareggio di bilancio

Il Settore dovrà monitorare con costanza i valori rilevanti a fini del Pareggio di bilancio al fine di garantire il rispetto degli obiettivi fissati dalla normativa che prevede il controllo ed il raggiungimento degli equilibri solo in sede di rendiconto.

Monitoraggio della situazione di cassa

I flussi di cassa e relativo saldo vengono verificati regolarmente ed in ogni caso per quanto concerne il Comune di Como negli ultimi anni non sono state rilevate criticità e non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si consideri che l'art. 187 del TUEL 267/2000 preclude la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli enti che ricorrono abitualmente all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di somme vincolate. In considerazione di tali vincoli è ancora più importante un attento e costante monitoraggio della situazione di cassa, al fine di evitare sia il rischio di utilizzare entrate vincolate, sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, per non incorrere nel divieto di cui all'art. 187 del TUEL, che si tradurrebbe in una impossibilità di spesa anche in presenza di risorse.

Motivazioni delle scelte

L'attività dei servizi finanziari è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce:

- scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari;
- limiti e vincoli di finanza pubblica;
- obblighi e scadenze in materia fiscale relativamente ai tributi per i quali il comune è soggetto passivo d'imposta (IVA ed IRAP);
- altri adempimenti (ad esempio trasparenza, anticorruzione e piattaforma certificazione crediti).

In questo quadro, caratterizzato da frequenti e spesso radicali innovazioni, il Settore non può prescindere da una costante attività di aggiornamento ed approfondimento delle novità normative. Poiché frequentemente si devono coinvolgere altri Settori, è necessario anche un lavoro di assistenza e coordinamento con gli stessi.

Il servizio Provveditorato – Economato ha il compito istituzionale di assicurare l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli altri settori.

In via generale ciò comporta :

1. La gestione di un budget che storicamente si aggira attorno ai due milioni di euro tra spesa corrente e acquisti in conto capitale, costituito per la gran parte da acquisti singoli o di piccolo e medio importo, i quali richiedono comunque un'istruttoria articolata, oltre ai servizi di importo più considerevole quali i servizi di pulizia degli stabili comunali e dei bagni pubblici,
2. un'attività amministrativa che si può quantificare mediamente nella stesura di circa 250/300 determinazioni all'anno, con il corollario di tutti i necessari adempimenti istruttori e conseguenti. Infatti a ciascun atto fa poi seguito la tenuta della contabilità dei pagamenti, la liquidazione delle fatture, le registrazioni previste in materia di trasparenza;
3. la gestione amministrativa dei diversi fornitori (richieste periodiche dei Durc, raccolta e verifica della documentazione inerente la tracciabilità dei pagamenti etc.).
4. la gestione di richieste di acquisti di beni e servizi estemporanei, ulteriori rispetto alla programmazione ordinaria, ai quali deve essere dato riscontro in tempi celeri, ma che richiedono comunque l'espletamento delle procedure previste;
5. la gestione e il controllo della fase di esecuzione per la durata contrattuale degli appalti di servizi.

Nel dettaglio tra le attività svolte dal settore si riportano:

- la programmazione dei fabbisogni e la provvista, gestione, manutenzione e conservazione di beni mobili, arredi, macchine ed attrezzature diverse per tutti

i settori e servizi, nonché per gli uffici e gli Istituti scolastici per i quali il Comune è tenuto, per legge, a provvedere. Per le apparecchiature informatiche e delle stampanti provvede direttamente il settore Sistemi Informativi;

- l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare costantemente la razionale distribuzione degli arredi, macchine ed attrezzature ed i conseguenti spostamenti, in relazione alle esigenze complessive delle strutture organizzative ed in rapporto ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione;
- la programmazione dei fabbisogni e la fornitura dei beni d'uso corrente, di consumo e di ricambio necessari per il funzionamento dei settori e servizi;
- l'effettuazione e la gestione delle spese d'ufficio necessarie per:
 - gli stampati e pubblicazioni, l'acquisto di libri e riviste,
 - l'uso delle macchine fotocopiatrici e fax e relativi contratti di assistenza;
 - I trasporti, spedizioni, imballi ,servizi di magazzinaggio e facchinaggio;
 - La pulizia ordinaria e straordinaria delle sedi comunali;
- L'organizzazione e la gestione dei magazzini economici;
- L'alienazione dei materiali dichiarati fuori uso;
- La tenuta degli inventari dei beni mobili del Comune;
- L'allestimento dei seggi e dei locali di servizio in occasione di consultazioni elettorali e referendarie;
- La fornitura di vestiario e DPI al personale dipendente, con esclusione delle divise della Polizia Locale per le quali provvede autonomamente il Comando;
- L'acquisto, la permuta, l'immatricolazione e manutenzione dei mezzi di trasporto, nonché la gestione del parco auto, con esclusione dei mezzi in dotazione alla Polizia Locale per i quali provvede autonomamente il Comando;
- la fornitura del carburante e dei bolli di circolazione per tutti i mezzi in dotazione all'Ente;
- i servizi di derattizzazione e disinfestazione per gli stabili adibiti ad uffici, per le mense scolastiche, gli asili nido e la struttura del mercato coperto;
- i servizi di apertura e chiusura di alcuni giardini comunali;
- i servizi di vigilanza di alcuni edifici del patrimonio immobiliare del Comune

Motivazioni delle scelte

L'ufficio provveditorato rappresenta una struttura di supporto al funzionamento di tutti gli altri uffici comunali.

L'attività del settore è caratterizzata dalla necessità di garantire i beni e servizi indispensabili, ricercando nel contempo economie di spesa e di gestione attraverso piani di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ricognizione straordinaria inventario beni mobili comunali e ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico	<p>Il processo di armonizzazione contabile avviato con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 ha imposto a tutti gli Enti interessati da questo rinnovamento, l'aggiornamento costante dell'inventario come presupposto ineludibile della corretta tenuta della contabilità economica patrimoniale. L'ultima procedura di revisione straordinaria dell'inventario comunale fu effettuata nel 2008, con affidamento del servizio ad una ditta esterna, cui fece seguito un'ulteriore operazione di ricognizione effettuata internamente. Alla luce però della crescente importanza che tale attività riveste nell'ambito del rispetto delle regole di contabilità pubblica è emersa la necessità, atteso il tempo trascorso dall'ultima revisione, di avere la piena cognizione della consistenza reale dei beni mobili a patrimonio dell'Ente e di implementare un'attività di aggiornamento periodico costante.</p> <p>L'obiettivo proposto si articola nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricognizione straordinaria dei beni al fine di rilevarne la consistenza reale, con affidamento del servizio ad una società esterna specializzata per l'elevato numero dei beni da rilevare nonché per la complessità degli adempimenti conseguenti 2. Nell'individuazione e nell'implementazione di una nuova modalità gestionale per l'aggiornamento costante dell'inventario, con l'esternalizzazione dei servizi di etichettatura e di carico. 	Amministrazione	2022-2023	Assessore con delega al provveditorato	Tutti i servizi comunali

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione delle entrate tributarie, le verifiche, i controlli sulle dichiarazioni e sui pagamenti. Il settore si occupa anche dell'applicazione delle normative e della redazione dei Regolamenti, nonché dell'assistenza ai contribuenti al fine di agevolarne gli adempimenti.

La valutazione in merito alla possibilità di confermare, per l'anno 2022, le medesime aliquote dell'IMU e dell'addizionale comunale all'IRPEF in vigore nel 2021, o l'eventuale necessità di una loro variazione, verrà effettuata in sede di aggiornamento del DUP.

Per quanto concerne la TARI, con deliberazione di Consiglio n. 31 del 12/07/2021 sono state approvate le modifiche al Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), in conformità alle nuove disposizioni in materia di rifiuti introdotte dal D.Lgs. 116/2020. Tra le principali novità vi è la possibilità delle utenze non domestiche di conferire, a partire dal 1° gennaio 2022, i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, previa dimostrazione di averli avviati al recupero. Tale decisione sarà vincolante per 5 anni e dovrà essere preventivamente comunicata al Comune che riconoscerà lo sgravio della quota variabile della TARI per gli anni 2022 e seguenti. L'Ufficio Tributi dovrà, quindi, coordinarsi con l'Ufficio Ambiente per la gestione di questi soggetti che decideranno di conferire i propri rifiuti urbani ai soggetti privati appositamente abilitati, al fine del loro recupero. Questa facoltà prevista per le utenze non domestiche potrà avere effetti anche sui costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti e, quindi, sul PEF e sulle conseguenti tariffe della TARI degli anni 2022 e seguenti. Come previsto dalla vigente normativa, le tariffe della TARI saranno determinate avendo come riferimento le quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, al fine di garantire l'integrale copertura dei costi. Tale Piano finanziario deve essere predisposto dal Settore Ambiente in conformità ai criteri definiti dall'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA), mediante la deliberazione n. 443 del 31/10/2019, nonché mediante le successive deliberazioni di aggiornamento, e dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale. Nel Bilancio di Previsione 2022 verrà, quindi, indicato l'importo dei costi definiti dal predetto Piano finanziario la cui copertura dovrà essere assicurata dalla tariffe della TARI riferite a tale annualità.

Nel corso del triennio 2022-2024, compatibilmente con le risorse umane disponibili, proseguiranno le attività di importanza strategica già previste negli anni precedenti, quali il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti relativi alle entrate gestite dal Settore (IMU, TARI, TASI e imposta di soggiorno), con emissione dei conseguenti provvedimenti impositivi e/o sanzionatori.

Sarà dedicata particolare attenzione anche alla formazione dei ruoli per la riscossione coattiva dei pagamenti non effettuati da parte dei contribuenti destinatari di avvisi di accertamento da parte dell'Ufficio.

Alcune attività di supporto materiale, quali, l'inserimento di alcuni dati negli archivi dell'ente e le relative bonifiche, sono svolte da un soggetto esterno e continueranno ed essere svolte con tale modalità anche dopo la scadenza dell'attuale contratto. Di conseguenza dovrà essere predisposto un nuovo progetto, con avvio della procedura di gara per l'aggiudicazione del nuovo appalto di servizi.

Motivazioni delle scelte

L'attività del settore è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce i principi generali dei tributi per i quali il comune è soggetto attivo. L'Ente ha introdotto però una disciplina volta alla tutela dei soggetti in condizioni di disagio economico, prevedendo alcune esenzioni.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 04: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Consolidamento dell'attività di accertamento dei tributi locali	Effettuare il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per il recupero dell'evasione dei tributi locali anche attraverso l'incrocio dei ruoli con altre banche dati. L'affidamento ad un soggetto esterno di alcune attività materiali di inserimento dati e di bonifica degli archivi, consentirà di consolidare i controlli.	Cittadini, contribuenti	2022-2024	Assessore con delega alle politiche finanziarie e tributarie	Anagrafe Polizia Locale Suap
Consolidamento della gestione interattiva dei tributi	Si prevede di incrementare sempre di più l'utilizzo già rilevante dei canali telematici per la gestione delle entrate. A tal fine si consoliderà la prassi, già attiva, di inviare, tramite posta elettronica, ai contribuenti che hanno preventivamente comunicato il proprio indirizzo e-mail, documenti o comunicazioni di varia natura.	Cittadini, contribuenti Ente	2022-2024	Assessore con delega alle politiche finanziarie e tributarie	Anagrafe

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Al Settore Patrimonio e Demanio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale non destinato al conseguimento diretto di finalità istituzionali. In particolare, fa capo al Settore la gestione del patrimonio abitativo (757 alloggi di Servizi Abitativi Pubblici e 35 appartamenti cd. extra SAP), nonché dell'ingente numero di immobili adibiti ad uso diverso dall'abitativo, sia mediante locazione (se facenti parte del patrimonio disponibile), sia mediante lo strumento della concessione amministrativa, se appartenenti al patrimonio indisponibile o al demanio comunale.

L'attività amministrativa di gestione e valorizzazione si estrinseca nella cura dei procedimenti tesi alla conclusione di negozi giuridici (predispensione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune) e nella cura del complesso aspetto gestionale in costanza dei rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi– recupero spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro, nonché per i casi più rilevanti mediante trasmissione al settore legale per l'attivazione delle necessarie procedure di recupero – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo laddove ammesso mediante autotutela esecutiva.

Nell'ottica dell'attuazione dei principi statutari e regolamentari secondo cui sono valorizzate le forme associative e del volontariato, il Settore si attiva, su mandato della Giunta comunale, per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica.

Il Settore è altresì costantemente impegnato nelle attività di valorizzazione del patrimonio comunale in specie attraverso appositi piani di alienazione di immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In tali fattispecie il Settore predisporre appositi piani di alienazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale e conseguentemente si occupa della redazione e pubblicazione di appositi avvisi d'asta e delle conseguenti procedure di gara e di alienazione, previa attivazione delle necessarie procedure di accatastamento, certificazione energetica e verifica dell'interesse culturale dei beni oggetto di alienazione.

E' impegnato negli ultimi anni nell'attività di ricognizione ed aggiornamento dello stato del patrimonio immobiliare di cui all'art. 2 comma 222 L. 191/2009.

Il Settore si occupa inoltre della completa gestione amministrativa del demanio lacuale, a seguito di delega conferita in attuazione alla L.R. 22/1998 - istruttoria, richiesta canoni/indennizzi, rilascio concessioni, predisposizione provvedimenti riscossione coattiva, contenziosi stragiudiziali nonché della gestione amministrativa del demanio idrico minore.

In seno al Settore è inoltre costituito l'Ufficio Espropri, in attuazione dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 1\2000, il quale gestisce l'aspetto amministrativo della procedura espropriativa relativa ad acquisizioni di aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche.

Motivazioni delle scelte

L'evoluzione della normativa e la sempre minore attribuzione di risorse economiche agli enti locali negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione delle modalità di gestione del patrimonio pubblico. Gli immobili non rappresentano più solo un bene "statico" da conservare, ma divengono strumento "dinamico" da utilizzare per il perseguimento di pubbliche finalità. Il triennio 2022/2024 sarà caratterizzato dalla revisione, in relazione all'andamento del mercato, dei piani di alienazione e valorizzazione di cui all'art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 approvati dal Consiglio comunale e recepiti in sede di DUP. Verranno, altresì, valutate, ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 351/2001 procedure di concessione di valorizzazione di immobili necessitanti di interventi di riqualificazione mediante contributi di soggetti privati, e verranno attivati nuovi bandi pubblici che prevedano l'assegnazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, che attribuisca un idoneo punteggio al progetto di utilizzo dell'impianto e al progetto tecnico relativo agli interventi proposti per la messa a norma/rinnovo e manutenzione dell'immobile oggetto di gara.

Si deve rimarcare al proposito che l'attuazione di tali piani avviene in un momento particolarmente difficile, caratterizzato dalla contrazione della domanda di

acquisto. Per tale ragione si ritiene di confermare la scelta di dare attuazione al disposto dell'art. 11 – quinquies del D.L. n. 203/2005, convertito in Legge n. 248/2005, mantenendo l'adesione al progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze, attivato in sinergia con l'Agenzia del demanio, limitatamente al complesso di via Tommaso Grossi, per il quale è stata inoltrata richiesta di interesse culturale alla Soprintendenza.

Nell'ambito dell'emergenza abitativa il settore continuerà la collaborazione con il settore Politiche sociali, al fine di favorire interventi di emergenza a favore di nuclei in situazione di disagio, in particolare per famiglie con la presenza di minori, o di persone in condizioni di grave marginalità. Si è attivato un bando secondo le regole poste dal Regolamento regionale 31.07.2017, relativo alla programmazione dell'offerta abitativa, il cui ambito territoriale di riferimento coincide ora con l'ambito del piano di zona di cui all'art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008 n. 3. La Regione, con il comunicato n.103 del 30/10/2020, ha prorogato al 31/12/2021 il termine di approvazione del Piano Triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali, che il settore provvederà ad elaborare.

Si è avviato un confronto con Regione Lombardia per l'avvio di procedimenti di valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico mediante programmi di razionalizzazione e sviluppo, secondo le indicazioni in proposito fornite dalla Direzione regionale competente. In particolare si procederà alla locazione nello stato di fatto, a soggetti intermedi, quali enti, associazioni senza scopo di lucro e istituzioni, con finalità statutarie di carattere sociale.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Mentre si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione delle situazioni degli immobili già previsti nel piano 2020-2022, si valuteranno all'esito delle procedure esperite e della situazione di mercato, modifiche o integrazioni da sottoporre al Consiglio comunale per le annualità a seguire.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega al patrimonio e demanio	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo e Settore OOPP

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Proseguire l'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso dalla abitazione anche mediante regolarizzazione delle molteplici situazioni pregresse, attraverso l'espletamento di aste e il rinnovo di contratti e concessioni	Predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Cura del complesso aspetto gestionale in costanza di rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi e spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo Il Settore Patrimonio, come disposto dal vigente regolamento comunale e su mandato della Giunta comunale, si attiva per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica.	Attività Commerciali / Enti / Associazioni	2022-2024	Assessore con delega al patrimonio e demanio	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo e Settore OOPP Settore legale Ufficio contratti
Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	Permane l'inserimento del compendio dell' Ex. Orfanotrofio via T. Grossi n° 2-4 nel progetto di vendita semplificata degli immobili attivato dal Ministero dell'economia e delle finanze; si è in attesa del provvedimento della Soprintendenza che attesti l'interesse culturale del bene; si procederà ad attivare le opportune misure per la regolarizzazione certificativa e catastale dell'immobile al fine di poter procedere in autonomia alla valorizzazione dello stesso. Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici previa redazione perizie estimative, accatastamenti e APE.	Ministero dell'Economia e delle finanze/ fruitori del compendio /operatori economici	2022-2024	Assessore con delega al patrimonio e demanio	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo Settore OO.PP.
Incremento della capacità di riscossione affitti ERP	Si perseguirà l'incremento della riscossione degli affitti, sia mediante l'attivazione della riscossione coattiva, sia mediante ingiunzioni a cura del settore legale, sia mediante attivazione di piani di rateizzazione, sia aderendo nuovamente al contributo regionale di solidarietà, che ha dato ottimi esiti nelle passate annualità.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega alle politiche abitative	Ufficio legale

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	Si promuove il miglior utilizzo degli immobili destinati ai servizi abitativi pubblici, prevedendo la locazione nello stato di fatto ad Enti del Terzo settore di alcuni di detti alloggi attualmente sfitti per carenze manutentive, per promuoverne la riqualificazione e successiva gestione a scopi sociali.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega alle politiche abitative	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo; Settore OOPP Manutenzioni edilizie. Servizi
Promozione della riqualificazione di immobili in situazioni di degrado, o necessitanti di interventi di manutenzione attraverso lo strumento della Concessione di valorizzazione, o aste assegnabili mediante offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del progetto di gestione e manutenzione	E' in corso la valutazione per la possibilità di procedere con la pubblicazione di bandi per la concessione di valorizzazione dei seguenti compendi immobiliari comunali: Baita Baradello, Ristorante posto all'interno del compendio di Villa Olmo, Palazzo Natta.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega al patrimonio e demanio	Settore OOPP; Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo
Attuare il programma regionale dell'offerta abitativa pubblica e sociale	Il Piano annuale dell'offerta abitativa 2021 è stato predisposto dall'Ufficio Servizi abitativi ed in seguito approvato dall'assemblea dei sindaci. Il medesimo ufficio ha poi predisposto l'Avviso SAP 2021, aperto per l'utenza dal 15 luglio 2021, all'esito del quale si procederà alla assegnazione degli alloggi disponibili. In seguito si procederà con la predisposizione del piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali e del piano annuale 2022.	Cittadini	2022	Assessore con delega alle politiche abitative	Servizi sociali
Assegnazione orti urbani	In attuazione del regolamento degli orti da ultimo modificato si sta procedendo all'assegnazione dei lotti messi a bando nel corso del 2020, non ancora ultimata. Al termine si procederà con la pubblicazione di un nuovo bando.	cittadini	2022	Assessore con delega al patrimonio e demanio	

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 05: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Digitalizzazione dei fascicoli inquilini alloggi SAP degli atti detenuti dall'ufficio politiche abitative	Prosecuzione del processo di digitalizzazione avviato nel 2020 attraverso la scansione e contemporanea archiviazione del contenuto dei fascicoli (contratti, schede catastali, ecc.). Parte del processo di digitalizzazione verrà eseguito affidando l'incarico ad una ditta esterna. Con l'applicativo, oltre a digitalizzare i fascicoli relativi agli anni precedenti, una volta andati a regime si velocizzeranno le fasi di acquisizione digitale, di indicizzazione, ricerca ed archiviazione dei documenti inerenti i Servizi Abitativi Pubblici.	cittadini	2022	Assessore con delega alle politiche abitative	Sistemi informativi
Attivazione sistema di pagamento attraverso la piattaforma pago PA	Attivazione della piattaforma pago PA, quale sistema di pagamento dei canoni e delle spese da parte degli Utenti del Settore Politiche Abitative. Allineamento del sistema PAGOPA al software inCasa per i pagamenti dei canoni locazione, concessione, indennizzi e rimborso spese vive dei locatari e concessionari degli immobili comunali. Il sistema di pagamento pago PA, introdotto con il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, ha come obiettivo quello di superare la registrazione manuale degli incassi fuori flusso ed ampliare le modalità di pagamento per gli utenti.	cittadini	2022	Assessore con delega alle politiche abitative	Sistemi Informativi Patrimonio e Demanio

Programma 06 – Ufficio tecnico

Le competenze assegnate al settore riguardano tutto il patrimonio edilizio e monumentale comunale e si esplicano attraverso diverse attività: manutenzione e ristrutturazione, riqualificazione e restauro, ampliamenti e nuove opere.

Tali attività si sviluppano attraverso azioni e obiettivi, circoscritti a singoli casi o di più ampio raggio di azione, attraverso una programmazione che è il risultato di una sintesi tra le necessità ravvisate dai tecnici e dai referenti delle strutture, le priorità indicate dalle linee di indirizzo politico amministrativo, tuttavia considerando i limiti di impegno possibile delle risorse economiche ed umane, nel rispetto dei principi cardine di efficienza, efficacia ed economicità.

E' evidente, pertanto, la "trasversalità" del Settore rispetto alle attività di tutti gli altri settori comunali.

I tecnici sono impegnati, altresì, a supporto delle attività di altri settori.

Sovente le azioni in capo al settore, proprio in ragione della loro dimensione e portata per la Città necessitano di dare avvio a processi di concertazione, sia all'interno dell'Amministrazione Comunale, sia all'esterno della medesima. Tale esigenza vede il settore impegnato, in sinergia con diversi enti territoriali, e procede con l'ausilio di strumenti di programmazione complessa e coordinata, in coerenza con le scelte di indirizzo politico-amministrativo e di conseguente gestione.

A titolo d'esempio si ricorda l'Accordo di Programma "Tra ville e giardini del lago di Como. Navigare nella conoscenza" e le iniziative previste nell'ambito del Patto per la Regione Lombardia interessanti le infrastrutture sportive. Tra le diverse competenze sopra descritte rientrano le opere sugli edifici per le manutenzioni ordinarie e straordinarie. Parallelamente alla programmazione delle spese per investimenti sul patrimonio edilizio comunale, viene prestata attenzione al reperimento di risorse finanziarie esterne, attraverso le partecipazioni di associazioni ed enti presenti sul territorio ovvero a bandi di finanziamento/cofinanziamento.

Partecipazione al bando Rigenerazione urbana del Ministero Interno ai sensi degli art. 42 3 43 della legge 169/2019 e del DPCM del 21 gennaio 2021 per il compendio di Villa Olmo

Il Settore garantisce, attraverso il servizio di reperibilità, l'intervento tecnico in caso di imprevisti e urgenze 24h su 24h, gli interventi per somme urgenze, la verifica delle esecuzioni di ordinanze contingibili e urgenti, disposte dal Sindaco, e le conseguenti eventuali esecuzioni d'ufficio relativamente ai fabbricati di proprietà comunale. Nell'ambito delle opere di adeguamento degli immobili il Settore si occupa dell'abbattimento delle barriere architettoniche relativamente agli immobili di proprietà comunale.

L'amministrazione si impegna a programmare interventi volti ad eseguire opere di manutenzione ordinaria e straordinaria comprese le opere di adeguamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche relativamente al cimitero monumentale di Como.

Al Settore Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo competono:

1. progetti per l'efficientamento della dislocazione degli uffici comunali attraverso l'analisi dell'organizzazione e dei rapporti funzionali tra le unità organizzative;
2. progetti specifici su temi di interesse dell'Amministrazione, su indicazione della Giunta Comunale;
3. perizie estimative sul patrimonio immobiliare comunale;

1) – Organizzazione del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale con nomina del RSPP e coordinamento delle relative attività ai sensi degli artt. 31 e ss. del D.Lgs. 81/2008. Effettuazione delle valutazioni dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori ai sensi degli artt. 28 e ss. D.Lgs. 81/2008 ed elaborazione/aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR). Ausilio ai diversi dirigenti comunali nell'esercizio delle funzioni di datore di lavoro

in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (DGC n.373 del 13/09/2018). Gestione dell'attività di sorveglianza sanitaria ai sensi degli artt. 38 e ss. del D.Lgs. 81/2008 mediante nomina del Medico Competente, organizzazione visite mediche ed accertamenti diagnostici e svolgimento delle attività di supporto alla formazione del personale dipendente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

2) – Le attività relative all'efficientamento della dislocazione degli uffici comunali (Logistica) saranno sviluppati attraverso una preliminare progettazione, finalizzata all'individuazione delle migliori condizioni di collocazione dei servizi, nell'ottica di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli stessi, in relazione sia alle esigenze di relazione interna, sia alle necessità di relazione verso l'esterno, facilitando l'accessibilità da parte dell'utenza esterne all'ente. Il settore è impegnato, altresì, nel coordinamento e/o supporto ai gruppi di lavoro istituiti per porre in essere le attività necessarie alla riapertura al pubblico delle sedi espositive cittadine.

3) – Il Settore, su indicazione della Giunta Comunale, potrà sviluppare progetti su specifici temi di interesse dell'Amministrazione. In particolare, a seguito dell'intervenuta istituzione di un tavolo interdirezionale per la gestione dei grandi eventi con delibera di Giunta n. 502 del 23/12/2019, il settore è coinvolto nell'attività di coordinamento dei procedimenti sottesi all'organizzazione di eventi pubblici, mediante convocazione del suddetto tavolo interdirezionale a cui partecipano tutti i settori competenti, a diverso titolo, a rilasciare pareri ed autorizzazioni relativi all'organizzazione di eventi. Quale ultima fase dell'articolato progetto, il settore sta, inoltre, lavorando all'istituzione dello Sportello Unico Eventi Como (SUEVCO), volto alla semplificazione ed armonizzazione di tutti gli endoprocedimenti sottesi al rilascio di nulla osta ed autorizzazioni relativi alle richieste di organizzazione di eventi in città.

4) – Il servizio estimativo, attraverso la redazione di perizie sul patrimonio immobiliare comunale, consente di valorizzare quest'ultimo e rende un'efficace azione di supporto ad altri settori comunali che, per svolgere le proprie attività, hanno la necessità di valutazioni immobiliari (valori di vendita, canoni vari di locazione e/o concessioni, etc.). Il Settore per espletare efficacemente tali attività dovrà essere oggetto di rivisitazione in termini di risorse umane e di formazione e avrà necessità, per i casi più complessi, di collaborazioni esterne qualificate.

Motivazioni delle scelte

Nel corso del triennio il settore Opere Pubbliche completerà una ricognizione dei sistemi di riscaldamento e termoregolazione di tutti gli edifici di proprietà comunale, al fine di individuare delle azioni per il contenimento delle emissioni inquinanti derivanti da scarsa efficienza, obsolescenza, e/o uso improprio di tali sistemi, mediante il nuovo contratto di Servizio Energia attivato nel maggio 2017.

Si continuerà l'azione intrapresa di messa in sicurezza e adeguamento degli edifici, con particolare attenzione per l'edilizia scolastica e per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Verrà dato supporto, agli interventi connessi alla revisione della logistica degli uffici, e alla messa in sicurezza degli accessi di Palazzo Cernezzini, nonché di supporto alle attività di razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, rientranti nelle competenze primarie di altri Settori

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 06 - UFFICIO TECNICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Gestione delle procedure inerenti l'appalto del servizio energia	L'appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica	
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	Le attività sono articolate nelle seguenti tipologie d'intervento: 1- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile e da realizzarsi in sinergia con il Programma triennale delle Opere Pubbliche triennio 2022-2024 e con quanto previsto dal bilancio che permetterà di riconsegnare ai cittadini aventi titolo, circa 40 unità immobiliari completamente rinnovate e conformi alla totalità delle vigenti normative in materia, grazie ai fondi del Bando Regionale cofinanziato da fondi comunali; 2- abbattimento barriere architettoniche 3- adeguamenti impiantistici	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica Assessore con delega alle politiche abitative	Politiche sociali, Patrimonio
Riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale comunale.	Le attività di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili di edilizia residenziale pubblica ERP sono da svolgersi nell'ambito di un correlato piano di alienazione del patrimonio comunale, al fine di disporre di maggiori risorse finanziarie per la gestione del patrimonio stesso.	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica Assessore con delega alle politiche abitative	Politiche sociali, Patrimonio

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 06 - UFFICIO TECNICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia cimiteriale.	Le attività sono articolate nella messa a norma delle situazioni critiche dei cimiteri cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili e finalizzate a: 1. eliminare le barriere architettoniche 2. eseguire opere di manutenzione ordinaria e straordinaria così come individuate dal Programma triennale delle Opere Pubbliche, relativamente al cimitero Monumentale, Monte Olimpino, e Caviglio	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega ai servizi ed edilizia cimiteriale	Patrimonio

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il Servizio Elettorale, si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori nonché dell'aggiornamento dell'albo degli scrutatori e dei giudici popolari. Gestisce le consultazioni elettorali in tutte le fasi. Riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica la firma e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali. E' particolarmente impegnato nel processo di dematerializzazione che interessa le modalità di comunicazione tra Enti e la formazione dei fascicoli elettorali.

Il Servizio Anagrafe gestisce i movimenti della popolazione residente in Como e dei cittadini italiani residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe Comunale e l'AIRE. Presso il Servizio è inoltre attivo l'Ufficio Leva e l'Ufficio Toponomastica. Interagisce con il SIT sistema informativo trapianti per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione organi in concomitanza con il rilascio della C.I. Coordina l'attività degli sportelli decentrati nell'erogazione dei servizi di anagrafe. Attua l'allineamento dei risultati censuari con la banca dati anagrafica.

Nel 2020 è entrato a pieno regime l'ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, strumento tecnologico che valorizza il ruolo dell'Ufficiale d'Anagrafe e garantisce l'aggiornamento della banca dati in tempi rapidissimi.

Il Servizio Stato Civile provvede alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri.

Dà attuazione alle Leggi 162/2014 (Divorzi in Comune) e 55/2015 (Divorzio breve) inerenti agli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli Ufficiali di Stato Civile in prima linea e alla Legge 76/2016 riguardante le unioni civili e le convivenze di fatto.

Dà inoltre attuazione alla convenzione con il Comune di S. Fermo della Battaglia per il funzionamento del servizio di Stato Civile presso il nuovo Ospedale S. Anna e al registro DAT (Dichiarazione Anticipata di Trattamento).

Inoltre, dato che una parte importante di attività dell'Ufficiale di Stato Civile richiede spesso l'uso di materiale analogico sito negli archivi fisici dell'Ente, con conseguenti dispersioni di tempo per il recupero e la copia degli atti, si valuterà la possibilità di mettere a disposizione dell'Ufficiale di Stato Civile il predetto materiale acquisendolo in digitale, così da efficientare i tempi di evasione delle richieste degli utenti.

L'azione del Settore a cui i detti Servizi sono demandati è diretta ad attuare la semplificazione e l'ottimizzazione dei servizi demografici, elettorali, di leva e di stato civile attraverso la riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi al fine di renderli più accessibili, fruibili e più corrispondenti ai bisogni dei cittadini.

Motivazioni delle scelte

L'azione del Settore è motivata dalla necessità di mantenere allineato il dato anagrafico formale con la situazione concreta. L'importanza della coerenza del dato con lo stato di fatto della sussistenza o meno della residenza trova evidenza anche nella circostanza che il dato anagrafico formale è alla base della possibilità del cittadino di esercitare diritti fondamentali e di fruire di servizi essenziali. La complessità nella gestione dei Servizi sopra descritti comporta la necessità di una valutazione degli stessi per una declinazione in modalità digitale, per aumentare la capacità di accesso dell'utenza, in coerenza con quanto previsto dalle norme di livello sovracomunale.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ottimizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe	L'azione relativa all'ottimizzazione dei servizi avrà come priorità: Lo studio di fattibilità / costi per il rilascio di certificazioni <i>on line</i> ; L'assistenza ad enti e ordini professionali per il convenzionamento con la banca dati ANPR per l'interrogazione e accessi garantiti on line; Studio fattibilità / costi per riorganizzazione logistica settore anagrafe e stato civile.	Enti diversi Cittadini	2022-2023	Assessore con delega ai servizi demografici ed elettorali	Sistemi Informativi
Riduzione delle barriere architettoniche nei seggi elettorali	Si procederà, in collaborazione con l'ufficio tecnico, alla mappatura dei seggi elettorali al fine di attuare interventi volti a ridurre le barriere architettoniche presenti e/o individuare ulteriori locali privi di barriere architettoniche.	Cittadini	2022	Assessore con delega ai servizi demografici ed elettorali	Ufficio tecnico
Dematerializzazione delle liste elettorali	Si valuteranno le possibili soluzioni per addivenire alla trasposizione in modalità digitale delle liste elettorali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 del DPR 233/1967, anche con riferimento alle liste sezionali della Commissione Circondariale Elettorale.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega ai servizi demografici ed elettorali	Sistemi Informativi

Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi

Il Servizio Statistica si occupa delle indagini periodiche del Programma Statistico Nazionale (P.S.N).

Le statistiche sulla popolazione residente vengono aggiornate con cadenza semestrale attingendo alla banca dati Anagrafe ed elaborando le informazioni già raccolte attraverso i Modelli della statistica ufficiale.

Le principali rilevazioni della Statistica ufficiale sono:

- Indagine sui “Prezzi al Consumo”, volta al monitoraggio dell’inflazione nel capoluogo;
- Indagini diverse sulla “Popolazione Residente” e gli “Stranieri”;
- Indagine sulle “Forze di Lavoro”;
- Indagine Multiscopo sulla “Salute”, sugli “Aspetti della vita quotidiana”, sull’ “Uso del tempo”, sulle “Famiglie e soggetti sociali”;
- Indagine “EUSILC sui redditi delle famiglie”;
- Indagine “Dati Ambientali nelle città”;

Il Settore preposto al Servizio è sede dell’Ufficio Comunale di Censimento.

Dal 2017, in fase sperimentale e con modalità innovative, è stato svolto il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni. Dal 2018, le predette modalità innovative sono entrate in piena produzione come modalità ordinarie di svolgimento annuale del Censimento, che consta ad oggi di due rilevazioni: “da Lista” e “Areale”, attraverso le quali vengono raccolti i dati parziali della popolazione residente.

Il Settore Sistemi Informativi svolge attività di supporto ed assistenza tecnico/informatica agli uffici comunali ma, soprattutto, rappresenta il servizio in grado di individuare ed adottare innovativi strumenti tecnologici di supporto alle attività decisionali.

La rivisitazione dei modelli organizzativi che governano le attività dell’Ente non può prescindere dalla diffusione e dall’utilizzo di tecnologie avanzate, anche al fine di adempiere alle più recenti previsioni normative.

L’emergenza epidemiologica da Covid-19 esplosa nel 2020 ha manifestato, con evidenza dirompente, l’importanza strategica del Servizio in oggetto; il Settore a cui è demandata l’attività in oggetto è sempre più impegnato nei vari ambiti di intervento in cui l’Ente necessita di essere traghettato nella digitalizzazione. Infatti, nel corso degli ultimi anni, in particolare tra il 2018 e il 2021, gli interventi del legislatore, nazionale ed europeo, in materia di transizione al digitale della Pubblica Amministrazione si sono moltiplicati in modo esponenziale, e la Missione “digitalizzazione” (M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA) è indicata come prioritaria anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il predetto PNRR è il pacchetto di investimenti e riforme presentato dallo Stato italiano in forza di quanto previsto nel Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), di cui l’Italia risulta essere prima beneficiaria, che costituisce uno dei due principali strumenti del Next Generation EU (NGEU), che, a propria volta, è il programma a livello europeo che prevede investimenti e riforme, in primis, per accelerare la transizione ecologica e digitale.

Le predette circostanze impongono una progettazione a medio periodo che coinvolga l’intero Ente, in quanto gli ambiti nei quali si concreta la “transizione al digitale”, programmati e sviluppati nei sopracitati strumenti sovracomunali, afferiscono all’intera organizzazione aziendale in modo profondo e trasversale.

L’attività del Settore sarà quindi concentrata anche nel dare supporto per i molteplici adempimenti collegati ai variegati ambiti di intervento indicati dai detti strumenti sovracomunali.

Motivazioni delle scelte

Il Settore Sistemi Informativi rappresenta una struttura di supporto al funzionamento di tutti gli altri Settori comunali.

L'attività del Settore è caratterizzata dalla necessità di garantire il regolare funzionamento delle strumentazioni informatiche dell'intero Ente, il che comprende, tra l'altro:

- frequenti allestimenti e disallestimenti tecnologici;
- risoluzioni delle problematiche collegate al funzionamento dei videoterminali;
- adozione e implementazione delle misure più idonee per garantire la sicurezza informatica, in conseguenza del ripetersi di attacchi informatici nei confronti delle pubbliche amministrazioni;
- analisi delle soluzioni per fare fronte alle esigenze informatiche dell'Ente.

L'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid 19 ha comportato, e comporta tuttora, la necessità di ridefinire le priorità e i modelli organizzativi e procedurali sottesi all'attività del Settore, per far fronte alle esigenze di garantire al personale dell'Ente di poter svolgere il proprio lavoro nelle modalità "smart", che si è tradotto, per lo più, nella reingegnerizzazione del lavoro in "telelavoro", mediante la rapida costituzione di circa 320 Virtual Private Network (VPN) con conseguente massiccia acquisizione di nuovo materiale informatico; il Settore ha dovuto altresì impiegare risorse e forza lavoro per garantire agli organi istituzionali di poter regolarmente funzionare attraverso meeting da remoto, non essendo più possibile la riunione in presenza. La necessità di questa radicale e tempestiva rivisitazione della modalità di lavoro ha anche fatto emergere la necessità di revisionare e ripensare le misure di sicurezza informatica, specie in relazione alla necessità di tutelare i dati personali degli utenti, che l'Ente detiene.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALE DI GESTIONE					
Programma 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	Si amplierà l'utilizzo del sistema PagoPA.	Cittadini/ imprese	2022-2024	Sindaco, Assessore con delega all'innovazione tecnologica	Comunicazione
Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	Si continuerà nella informatizzazione di ulteriori procedure di presentazione di istanza di parte attualmente presentabili esclusivamente in forma cartacea, al fine di dematerializzare la procedura di richiesta e l'ottenimento del certificato ovvero l'iscrizione al servizio comunale interessato. Possibili servizi interessati: Rilascio certificati anagrafici Ulteriori servizi politiche educative Richiesta Buoni spesa emergenza Covid Richiesta Fondo non autosufficienza Richiesta buoni affitto Aggiornamento al nuovo regolamento della richiesta Permessi ZTL Ottimizzazione richiesta iscrizione Asili Nido	Cittadini/ imprese	2022-2024	Assessore con delega all'innovazione tecnologica	Demografici, Politiche educative

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALE DI GESTIONE					
Programma 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Progetto di Controllo e Analisi Traffico Veicolare.	<p>Il progetto ambisce a dotare il Comune di Como di un sistema periferico di "lettura targhe" evoluto.</p> <p>Quindi, oltre alle usuali funzionalità di allarmi automatici al passaggio di veicoli non assicurati, non in regola con il pagamento del bollo, piuttosto che oggetto di indagine di PG ovvero rubati, il sistema deve essere anche in grado di stimare la quantità di veicoli nell'area urbana, le direttrici di maggior traffico e tutte quelle analisi tipo "business intelligence" che permettono di fare analisi comportamentale (tempo medio di permanenza in città, preferenze nei varchi di ingresso piuttosto che di uscita, etc.), ovviamente nel rispetto della privacy. I rilevatori di targhe non saranno posizionati solo ai limiti periferici della città ma anche su alcune vie di particolare interesse dal punto di vista dell'analisi del traffico, come la Napoleona e Viale Innocenzo, al fine di conoscere ed analizzare scientificamente alcune dinamiche di traffico cittadino.</p> <p>In ultimo il progetto dovrà prevedere la possibilità di poter gestire i sistemi di lettura targhe di altri comuni del comasco, fatto riguardo al collegamento con SCNTT di Napoli, in ossequio alle richieste della Prefettura.</p>	Ufficio Mobilità, PL, Cittadini, imprese	2022-2023	Assessore con delega all'innovazione tecnologica Assessore con delega all'edilizia pubblica	Polizia Locale, Mobilità

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALIE DI GESTIONE Programma 08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Progetto per il controllo degli accessi e potenziamento della sicurezza della rete Aziendale del Comune di Como (NAC - Network Access Control)	<p>Scenario: Nel mondo interconnesso di oggi anche le reti digitali aziendali stentano ad avere confini ben definiti e ciò che prima era limitato alle porte di uno o più switch di rete ora è costituito da una pleora eterogenea, diffusa e dinamica di apparati e punti di accesso differenti. Ai punti di accesso per così dire “wired” si sono aggiunte le reti “wireless” e i collegamenti in mobilità attraverso Internet, tipicamente via VPN. L’irruzione del BYOD (Bring Your Own Device) all’interno delle aziende ha poi progressivamente reso sempre più complessa la definizione di perimetri e asset che delimitano da un lato e compongono dall’altro l’ecosistema di un’organizzazione.</p> <p>Soluzione individuata: Per limitare il numero dei dispositivi connessi alla rete ai soli autorizzati, è stata individuata come soluzione l’acquisto di un Network Access Control (NAC - CISCO ISE).</p> <p>Lo scopo dei NAC è quello di rafforzare la sicurezza della rete di un’organizzazione limitando la disponibilità delle risorse della rete stessa ai soli endpoint che risultano essere “in regola” (compliant) con la policy di sicurezza definita dall’organizzazione in questione. La sfida che le soluzioni NAC affrontano è quella di armonizzare fra loro, e imporre al dispositivo/utente che richiede l’accesso, questi tre elementi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un processo di autenticazione; - la verifica della funzionalità e/o dell’aggiornamento di diversi criteri e tecnologie di sicurezza (come, ad esempio, le soluzioni antivirus, la presenza di un HIPS, la rispondenza a criteri minimi di sicurezza tramite Vulnerability Assessment); - l’applicazione (enforcement) di determinate misure di sicurezza nei confronti dell’endpoint. Nel 2021-2022 si procederà con la fase finale dell’obiettivo e cioè nella messa in produzione della configurazione degli apparati di rete. 	Tutti gli Uffici Comunali	2022	Assessore con delega all’innovazione tecnologica	-
Razionalizzazione/integrazione applicativi gestionali dell’Ente	Analizzati gli applicativi gestionali, unitamente ai Settori interessati, si è valutato di provvedere in primis all’ammodernamento degli applicativi che gestiscono il protocollo e la predisposizione degli atti (deliberazioni e determinazioni), operazione indispensabile in quanto collegata alla necessità di mantenere operativi i corrispondenti Servizi. Infatti, gli attuali applicativi operano su Explorer, che non sarà più supportato e, pertanto, si rende necessario acquisire applicativi ad un nuovo browser.	Uffici, Cittadini, Imprese	2022-2023	Assessore con delega all’innovazione tecnologica	Protocollo, Affari Generali

Programma 10 - Risorse umane

Il programma “*Risorse umane*” comprende tutte le attività riguardanti le politiche generali del personale dell'Ente, con particolare attenzione: all'analisi delle esigenze in termini di personale, sul piano del reclutamento, della qualificazione e dell'allocazione delle risorse in termini strumentali agli obiettivi strategici fissati dall'amministrazione. In questo senso, comprende la programmazione del fabbisogno del personale, la gestione delle procedure di reclutamento, la formazione e la riqualificazione del personale, il supporto necessario alla gestione del ciclo della performance, la gestione delle relazioni sindacali, il supporto alla contrattazione collettiva integrativa e, più in generale, la gestione giuridica, nonché economica e previdenziale del personale dipendente.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 è oggetto del Piano Triennale dei fabbisogni di personale approvato con deliberazione n. 44 del 18/03/2021, tuttavia, in ragione di numerose sopravvenienze in termini di cessazioni, non da ultimo legate alle modificazioni apportate alla disciplina della mobilità tra enti di cui all'art. 30 d.lgs. 165/2001, ne imporranno un aggiornamento, in occasione del quale si potrà far ricorso ad eventuali nuove capacità assunzionali che emergeranno in sede di rendiconto dell'esercizio 2020.

Nel prossimo triennio si mira a massimizzare i processi assunzionali, cogliendo le opportunità offerte dal DM 17 marzo 2020 in ragione del fatto che l'ente si è dimostrato virtuoso in termini di rapporto tra spesa del personale e entrate correnti. In questo contesto, non si agirà per il mero avvicendamento del personale cessato o che cesserà, ma si mirerà ad un reclutamento capace di rispondere alle strategie che l'amministrazione intende perseguire quanto a servizi erogati e ad una più elevato livello professionale del proprio personale. In quest'ultimo senso saranno riviste e strutturate le procedure concorsuali, ricorrendo, per determinati profili a valutazioni di tipo psico-attitudinale in vista del ruolo che l'interessato dovrà assumere nell'organizzazione. Per garantire una rapida ed efficiente risposta alle esigenze di reclutamento, s'intende affidarsi ad operatori economici specializzati nel supportare le pubblica amministrazioni in siffatte procedure.

Contestualmente, si ritiene necessario investire nella riqualificazione e formazione del personale già in servizio o che verrà assunto. La riqualificazione appare quale risposta necessaria alle innovazioni che costantemente e con sempre maggior rapidità interessano le attività lavorative all'interno dell'ente, tanto da non rendere più necessarie talune attività a favore di tal altre assai più qualificate. Per consentire un utile impiego del personale, occorre investire nella sua riqualificazione. La formazione, nel contempo, mira a mantenere un adeguato livello di aggiornamento a ad offrire al personale la possibilità di sviluppi professionali all'interno dell'ente. Quest'ultimo vorrebbe essere anche una leva motivazionale capace di mantenere elevato il livello di partecipazione agli obiettivi dell'ente, contenendo eventuali richieste di mobilità.

Anche nelle scelte che l'amministrazione sarà chiamata a fare nell'ambito della contrattazione collettiva integrativa, si mira a migliorare la capacità degli istituti aziendali a rispondere a logiche selettive di merito e di differenziazione, tenendo conto dei diversi impieghi all'interno dell'ente. Sarà peraltro necessario dare attuazione alla contrattazione di secondo livello anche per la dirigenza dell'ente.

Facendo tesoro dell'esperienza maturata durante la pandemia da COVID-19 in tema di organizzazione del lavoro in modalità agile, s'intende strutturare un'opportuna sinergia tra l'attività in presenza e l'attività a distanza al fine di incrementare la produttività e, nel contempo, il benessere lavorativo consentendo di meglio conciliare i tempi della vita lavorativa con quella privata. Anche questo è ritenuto un strumento per attrarre e trattenere le professionalità di cui l'ente necessita.

Motivazione delle scelte

I vincoli in materia assunzionale, la diminuzione del personale in servizio e le crescenti attività in termini di quantità e complessità impongono una continua attenzione alle politiche di gestione e di impiego del personale, ai processi di riorganizzazione delle attività svolte e dei procedimenti con una propensione costante verso l'innovazione e l'implementazione della qualità dei servizi offerti e delle attività svolte.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 10: RISORSE UMANE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Efficientamento delle procedure di reclutamento	L'obiettivo è, per un verso, teso a strutturare e consolidare dei procedimenti di reclutamento del personale rapidi ed efficienti attraverso il ricorso a strumenti informatici e digitali e, per altro verso, finalizzato a garantire un elevato livello qualitativo del personale assunto, anche in termini di soft skill. Il reclutamento dall'esterno sarà peraltro accompagnato da percorsi di ricollocazione del personale interno capaci di rispondere alle esigenze organizzative e alle aspettative del personale.	Personale dell'ente, cittadini	2022-2024	Assessore con delega alle Risorse Umane	Sistemi Informativi
Riqualificazione e formazione del personale	Si procederà a sistematizzare i percorsi formativi allargando la platea dei fruitori. Si investirà nella riqualificazione del personale. Si promuoverà la formazione interna, attraverso l'apporti dei dipendenti stessi.	Personale dell'Ente	2022-2023	Assessore con delega alle Risorse Umane	Segretario Generale

Programma 11 - Altri servizi generali

L'Avvocatura Comunale provvede alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Ente svolgendo in maniera continuativa le seguenti funzioni:

- FUNZIONE CONTENZIOSA: con tale attività l'Ufficio provvede alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune attraverso la rappresentanza, il patrocinio, l'assistenza e la difesa dell'Ente, sia nelle cause attive che passive, sia in giudizio che nelle sedi stragiudiziali, ivi inclusi i procedimenti di mediazione e di negoziazione assistita. Tale funzione è svolta nei: giudizi amministrativi, giudizi civili, giudizi dinanzi alla Corte di Cassazione, giudizi dinanzi alla Corte dei Conti, giudizi penali, mediante l'esercizio dell'azione civile, giudizi arbitrali, giudizi tributari nei casi in cui sia richiesto dalla legge il patrocinio legale;
- FUNZIONE CONSULTIVA: tale attività costituisce una forma di assistenza tecnica complementare alla rappresentanza processuale del Comune in giudizio, comprendendo tutti gli interventi e le iniziative volte ad individuare la soluzione di questioni tecnico-giuridiche e interpretative delle norme legislative, statutarie e regolamentari, in qualsiasi materia di competenza del Comune.

L'Ufficio Legale, congiuntamente e sinergicamente all'Ufficio Sinistri, si occupa inoltre della gestione dei contratti assicurativi dell'Ente.

In particolare, nell'ottica di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, gli Uffici, svolgono un continuo monitoraggio delle molteplici attività connesse alle diverse polizze stipulate dall'Ente anche al fine di individuare le maggiori criticità presenti nelle stesse e, conseguentemente, procedere alla stipula di nuovi contratti assicurativi che meglio soddisfino le esigenze dell'Amministrazione.

Nel corso dell'ultimo anno, in maniera particolare, a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid 19 e delle conseguenti misure adottate dall'Amministrazione in materia di Smart Working è emersa la necessità di prevedere delle apposite coperture assicurative in tema di CYBER RISK: l'Ufficio, per meglio tutelare gli interessi dell'Amministrazione, si propone, in occasione della prossima collocazione del programma assicurativo dell'Ente, prevista per l'anno 2022, si propone di reperire sul merito una specifica polizza per il rischio di che trattasi.

Si evidenzia, infine, che il confronto costante tra i due Uffici consente di ridurre in maniera considerevole il contenzioso derivante da "sinistri" e le possibili condanne a sfavore dell'Ente: l'intervento, infatti, dei professionisti dell'Avvocatura consente non solo di verificare la sussistenza dei presupposti giuridici della responsabilità dell'Ente, ma anche di valutare, in base agli orientamenti giurisprudenziali prevalenti, l'opportunità di definire stragiudizialmente le vertenze proprio al fine di evitare l'alea del giudizio.

L'Ufficio Sinistri provvede, inoltre:

- alla gestione diretta dei sinistri passivi subiti dal patrimonio comunale, occupandosi della relativa istruttoria, della quantificazione del danno con il supporto degli Uffici tecnici interessati e del recupero del credito vantato;
- alla gestione diretta dei sinistri attivi dell'Ente sotto SIR, attualmente fissata in € 5.000,00. Per questi ultimi, a partire dall'anno 2021, l'Ufficio si avvale del supporto tecnico di uno Loss Adjuster al fine di meglio valutare la sussistenza del nesso causale tra danno lamentato e dinamica rappresentata e la congruità dell'importo richiesto.

L'Ufficio Legale si occupa infine di tutte le attività connesse alle insinuazioni fallimentari, al patrocinio legale in favore di dipendenti e amministratori, al recupero del credito vantato dall'Amministrazione nei confronti di terzi.

Il Settore Appalti e Contratti:

- cura le attività necessarie alla qualificazione del Comune di Como come stazione appaltante.
- gestisce le procedure di affidamento negoziate, aperte e ristrette degli appalti, delle concessioni e dei partenariati pubblici privati, procedendo alla verifica del progetto predisposto dal Rup con riferimento agli aspetti di carattere amministrativo suscettibili di impattare sulla procedura di gara;

- approva gli atti di gara sulla base del progetto predisposto dai settori competenti e procede alle pubblicazioni e ad ogni altro adempimento in materia di trasparenza degli atti di gara sino al momento dell'aggiudicazione.
- presiede il Seggio di gara e procede alla verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti ed alle conseguenti esclusioni in caso di riscontrata carenza degli stessi.
- trasmette al Rup la documentazione di gara propedeutica all'adozione del provvedimento di aggiudicazione. La determinazione di aggiudicazione e gli adempimenti ad essa successivi vengono effettuati dal Dirigente del Servizio competente per la realizzazione dell'opera, del servizio o della fornitura. Le procedure di affidamento per cui la normativa vigente consente l'affidamento diretto sono di competenza delle singole unità organizzative dell'Ente. Il D.L. n. 76/2020 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020 come modificato da ultimo dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/21 ha innalzato l'importo degli affidamenti diretti: fino a € 150.000,00 per lavori; e fino a € 139.000,00 per forniture e servizi.
- cura lo studio e l'interpretazione della disciplina in materia di appalti, concessioni e altre forme di partenariato pubblico privato, svolgendo attività di supporto nei confronti degli uffici dell'Ente.
- predisporre la modulistica e cura la definizione degli iter procedurali in materia di appalti anche per gli affidamenti diretti a supporto delle altre unità organizzative dell'Ente.
- supporta i RUP nell'interpretazione dei contratti e delle disposizioni di legge in materia anche in fase di esecuzione.
- garantisce l'assistenza alle commissioni giudicatrici per le attività di verbalizzazione.
- coordina i settori nella programmazione degli acquisti di beni e servizi.
- cura l'elenco degli operatori economici relativamente alle procedure negoziate di lavori.
- svolge le attività connesse alla formalizzazione dei contratti in forma pubblica ed in forma privata soggetti a registrazione dell'Ente. In particolare, procede, su richiesta del Rup, alla stesura dei contratti/convenzioni/concessioni in forma di atto pubblico amministrativo e di scrittura privata soggetta a registrazione, provvedendo alla richiesta e controllo dei documenti contrattuali necessari alla stipula. Supporta il Segretario Generale nell'ambito dell'attività di rogito. Cura il repertorio degli atti pubblici e la raccolta delle scritture private soggette a registrazione dell'Ente. Provvede alla redazione degli atti contrattuali sopra indicati ed alla relativa tassazione, registrazione ed eventuale trascrizione presso gli Enti preposti.

Motivazione delle scelte

Legale

Prosegue l'attività volta ad efficientare e migliorare la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, sia ad uso abitativo che commerciale. In particolare, pur tenendo conto del particolare momento di crisi economica affrontato dal paese a causa della pandemia da COVID 19, delle misure adottate dal Governo in materia sfratti, l'Ufficio, anche al fine di efficientare lo sfruttamento delle risorse disponibili, continuerà a porre in essere tutte le iniziative possibili volte al recupero dei crediti maturati dall'Ente e della disponibilità dei propri immobili, anche attraverso la costituzione di tavoli di lavoro con i diversi Settori dell'Ente coinvolti, a vario titolo, nella fattispecie di che trattasi..

A seguito dell'avvio dell'esecuzione del contratto di appalto delle attività peritali, appalto programmato con il fine di rendere maggiormente celere ed efficace la gestione delle pratiche di risarcimento del danno, l'Ufficio si attiverà nell'elaborare una nuova modalità di gestione degli stessi, monitorando e supervisionando le attività svolte dall'impresa incaricata del servizio.

Appalti

La complessità e la continua evoluzione della normativa in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture e di contrattualistica pubblica, impone una specializzazione delle strutture competenti, richiedendo uno studio ed un aggiornamento costanti in termini teorici e applicativi, finalizzati a garantire la corretta gestione delle fasi di affidamento nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e trasparenza dell'agire amministrativo.

- L'attività di supporto e di 'aggiornamento' del Settore e a vantaggio degli altri Settori dell'Ente è senza soluzione di continuità.
- La finalità ultima del Settore è quella di garantire all'Ente un'attività contrattuale legittima ed efficace in termini di risultati assoluti e di qualità dei servizi acquisiti. A tal fine, il settore collabora nell'individuazione delle soluzioni procedurali e le modalità di affidamento più idonee rispetto agli scopi da raggiungere e alle criticità dei vari ambiti gestionali, definendo iter procedurali omogenei e semplificando ove possibile le attività in essere.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 11: ALTRI SERVIZI GENERALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	L'adempimento richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 comporta la definizione di una programmazione biennale degli affidamenti superiori ai 40 mila Euro quale presupposto per le procedure di affidamento.		2022-2023	Sindaco	Tutti i Settori dell'Ente
Predisposizione modulistica per affidamenti diretti	Predisporre modulistica omogenea e aggiornata di supporto alle altre unità organizzative al fine degli affidamenti diretti.		2022-2023	Sindaco	Tutti i Settori dell'Ente
Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti	Il Dirigente e i Funzionari del Settore Appalti svolgeranno attività di formazione principalmente operativa, anche mediante circolari esplicative di particolari questioni inerenti la materia degli appalti a favore delle unità organizzative dell'Ente.		2022-2023	Sindaco Assessore con delega alle risorse umane ed organizzazione.	Tutti i Settori dell'Ente
Recupero crediti e disponibilità del patrimonio immobiliare	Attivazione procedure volte al recupero sia del credito sia della disponibilità dei beni del patrimonio immobiliare	Comune di Como	2022-2024	Sindaco	Patrimonio Servizi Sociali
Efficientamento attività Ufficio Sinistri	Esecuzione del contratto di appalto delle attività di Loss Adjuster: elaborazione nuova procedura gestione sinistri in SIR, controllo sull'attività espletata dall'aggiudicatario, verifica tempistica – livello di soddisfazione degli utenti.	Cittadini danneggiati	2022-2023	Sindaco	Reti

Missione 1**01.3 Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Affari Generali ed istituzionali- Gabinetto – Risorse umane , settore Prevenzione e Protezione Aziendale- Patrimonio e demanio - Turismo e Comunicazione, il settore Opere pubbliche e Servizi tecnici Cimiteriali, Appalti e Contratti, Legale, Servizi Demografici e Amministrativi Cimiteriali – Elettorale - Statistica - Innovazione tecnologica, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

01.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Affari Generali ed istituzionali- Gabinetto – Risorse umane , settore Prevenzione e Protezione Aziendale- Patrimonio e demanio - Turismo e Comunicazione, il settore Opere pubbliche e Servizi tecnici Cimiteriali, Appalti e Contratti, Legale, Servizi Demografici e Amministrativi Cimiteriali – Elettorale - Statistica - Innovazione tecnologica

Missione 02 - Giustizia

02.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Uffici giudiziari

Il Comune garantirà la presenza, alle commissioni permanenti del Tribunale, in forma di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per le attività a loro carico inerenti gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza, necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 2

02.2_Motivazione delle scelte

Fornire il necessario supporto alle decisioni tecniche, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza della commissione permanente del Tribunale, necessari al funzionamento ed al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente

02.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Opere pubbliche e Servizi tecnici Cimiteriali , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

02.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Opere pubbliche e Servizi tecnici Cimiteriali

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

03.1 Descrizione del programma

Nell'ambito del programma attinente la Polizia Locale ed amministrativa occorre continuare nel percorso di efficientamento della struttura organizzativa quale presupposto per accrescere i livelli di prevenzione dei fenomeni di illegalità e abusivismo nel territorio cittadino, avviato nell'anno 2021 con il ripristino del turno notturno da due a quattro giorni la settimana, per giungere nell'arco del triennio alla copertura 7/7 365 giorni l'anno. Questo deve essere capace di coniugare elasticità e dinamismo con razionalità, progettualità e programmazione; a maggior ragione oggi, in un quadro di contrazione delle risorse e di accresciuta rapidità di mutamento del contesto di riferimento. In questo senso, non residuano spazi per approssimazioni e sprechi; tutt'altro, occorre attivare circoli virtuosi che attraverso l'informatizzazione, la digitalizzazione, la tecnologia, la formazione continua del personale, la rendicontazione e la valutazione dei risultati, portino a standard sempre più elevati. Non può dunque mancare un puntuale sistema di pianificazione e di controllo della gestione. Afferiscono a questo obiettivo: a) lo sviluppo delle competenze trasversali all'interno del Comando al finalizzata al continuo stimolo professionale degli appartenenti ed alla garanzia della rotazione in quegli ambiti a più alto rischio come individuate dal piano triennale di prevenzione della corruzione; b) l'implementazione delle risorse tecnologiche ed informatiche a disposizione del Corpo di Polizia Locale, tese alla riduzione dell'impiego di risorse umane e al perseguimento di percorsi di dematerializzazione e gestione remota dei procedimenti con conseguenti ricadute positive sui carichi di lavoro, sui tempi di gestione dei procedimenti e sull'afflusso del pubblico presso gli uffici. L'utenza potrà sempre più spesso ottenere i provvedimenti necessari direttamente da casa attraverso il proprio pc.

In questo contesto si inseriscono altresì processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane a disposizione attraverso: a) un congruo ed opportuno ricorso agli strumenti contrattuali a disposizione, anche favorendo l'introduzione di meccanismi premiali; b) il rafforzamento dei processi di esternalizzazione e di rivisitazione della suddivisione delle competenze tra settori, riservando alla Polizia Locale tendenzialmente la sola attività di Polizia; c) la riduzione del personale di Polizia Locale per attività d'ufficio, anche attraverso una più netta distinzione tra attività amministrativa, adempiuta attraverso figure amministrative, e attività di Polizia, riservata ad operatori di Polizia (in questo modo si valorizzano le rispettive professionalità e gli istituti contrattuali che riconoscono la specificità del personale della Polizia Locale); d) l'accrescimento e l'aggiornamento professionale del personale; e) il ricorso ad un piano teso ad individuare e strutturare ambiti lavorativi da svolgersi in modalità di lavoro agile, come positivamente sperimentato negli anni 2020 – 2021 grazie alla pandemia da Covid- 19. Quanto sopra mira, tra l'altro, ad una maggior presenza degli operatori di Polizia Locale sul territorio, sempre più qualificati, per quanto possibile con un Ufficiale di riferimento anche durante il turno notturno. Sul piano del personale del Corpo, particolare attenzione va riservata al personale di centrale operativa, destinata a divenire la cabina di pilotaggio del Comando anche in ambito intercomunale all'interno del Comando Insubriae (cfr. associazione della funzione di Polizia Locale tra Como, Cantù, Mariano Comense ed Erba), con prospettive di ulteriore ampliamento ai Comuni contermini, rafforzando il legale operativo intessuto nell'anno 2021 attraverso il progetto Smart Insubriae, nato da una partnership tra Regione Lombardia e Comune di Como quale Ente capofila, con la partecipazione di oltre 20 Comandi e Servizi di Polizia Locale della Provincia di Como e Lecco. Un importante momento in relazione alle risorse umane si concentrerà su di una attenta politica assunzionale capace di coglier ogni possibilità di turn-over garantendo elevati livelli di selezione in ingresso, con puntualità nei profili necessari all'operatività del Corpo. Tutto ciò avendo riguardo non solo all'età e alla atleticità del personale da selezionare, attesa la gravosità dell'attività di controllo del territorio e di contrasto dell'illegalità alle quali lo stesso sarà destinato, ma anche alla competenza, all'esperienza, al senso di appartenenza ed alla coscienza di ruolo.

Come detto poc' anzi non va peraltro sottovalutata, in termini di maggior efficienza, efficacia ed economicità, l'importanza di forme di coordinamento e

collaborazione tra Corpi di Polizia Locale di diversi Comuni in ambito provinciale. Benché si debbano superare fisiologiche difficoltà legate alla strutturazione di un'operatività e di una gestione condivisa partendo da contesti non sempre allineati e con una certa diffidenza da parte di taluni operatori verso le novità che la collaborazione comporta, la strada della sinergia tra diverse strutture di Polizia Locale appare proficua in termini di miglior impiego delle risorse, di maggior flessibilità operativa e dell'attivazione di economie rilevanti nell'ambito della logistica e delle esigenze strumentali per lo svolgimento del servizio.

L'efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito del programma in esame passa inoltre per un miglioramento dei tassi di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, al fine primario di garantire l'effettività della norma attraverso l'effettività della sanzione: il tasso di rispetto dei precetti dipende (anche) dalla certezza della pena (sanzione amministrativa). Di riflesso, un sistema di riscossione efficace promuove l'equità di trattamento e, non ultimo, rende disponibili risorse finanziarie per il miglioramento della viabilità e l'incremento della sicurezza stradale e più ampiamente urbana. In tema di tassi di riscossione, la vocazione turistica della città e la prossimità del confine di Stato richiedono specifici strumenti a favore dell'azione nei confronti dei cittadini comunitari ed extracomunitari. In particolare per le sanzioni amministrative commesse da utenti residenti all'estero, non escludendo ab origine di applicare la stessa modalità anche gli illeciti commessi da utenti residenti in Italia, si individueranno procedure di gara grazie alle quali agli operatori economici individuati verrà corrisposto una percentuale di quanto effettivamente riscosso, senza anticipazioni di risorse finanziarie da parte dell'Amministrazione Comunale. Un meccanismo che permetterà contestualmente un contenimento ed efficientamento della spesa. Il programma in questione non potrà prescindere da una particolare attenzione alla sicurezza nella circolazione coniugata con una crescente sensibilità verso il tema dell'inquinamento dell'aria causato dalla mobilità privata. La Polizia Locale proseguirà dunque nell'attività tesa alla riduzione dell'incidentalità, soprattutto laddove i dati statistici evidenziano tassi di sinistrosità anche attraverso un aumento delle pattuglie sul territorio. La buona riuscita delle azioni a contrasto dell'incidentalità passa per virtuose collaborazioni con gli altri settori del Comune che si occupano di mobilità e di strade. In tema di polizia stradale s'intende lavorare su progetti periodici e mirati a contrastare specifici fenomeni di violazioni alla disciplina della circolazione; ponendo i dati di ritorno alla base delle successive strategie d'intervento. Fondamentale sarà il ricorso alla tecnologia per migliorare la capacità accertativa. In questo quadro negli anni 2022 – 2023 diventerà pienamente operativo il sistema di videosorveglianza e di lettura Targhe e Transiti presso il Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato di Napoli per acquisire automaticamente le liste aggiornate dei veicoli sospetti o rubati censiti dalla Polizia (lista "A1" = veicoli segnalati SDI, lista "A2" = veicoli segnalati dalla Motorizzazione Civile per mancanza della revisione (ex art. 80 del C.d.S e dell'obbligatoria copertura assicurativa (ex. Art. 193 del C.d.S.), lista "C" = veicoli in hot list interforze).

Oltre alla notifica del transito di mezzi sospetti, il sistema fornirà un valido aiuto alle attività di indagine mediante l'applicazione di filtri avanzati che consentiranno di ricostruire gli spostamenti di un veicolo sospetto rilevato presso diversi varchi di controllo. Per indagini e ricostruzione di eventi sarà possibile ricercare tutti i transiti di un determinato veicolo (anche partendo da una targa parziale) o visionare tutti i transiti di un varco in un determinato periodo in maniera rapida (senza dover ad esempio visionare ore di filmato di un sistema di videosorveglianza ma visualizzando solo le immagini dei transiti).

03.2_Motivazione delle scelte

Le scelte in termini di obiettivi operativi sono la diretta ricaduta delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'amministrazione. Di particolare rilievo sono anche le esigenze di efficientamento derivanti dalla riduzione delle risorse (soprattutto umane) a disposizione. Quanto all'attività di polizia stradale rileva nelle scelte una certa tendenza all'incremento della sinistrosità da ultimo registrata in città.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed amministrativa					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Processi di semplificazione amministrativa, esternalizzazione e riorganizzazione di alcuni servizi gestiti dal Settore	Valutare e poi intervenire con misure capaci di migliorare il servizio erogato all'utenza, riducendo nel contempo le risorse umane impiegate, in relazione a taluni servizi di carattere amministrativo gestiti dal Settore Polizia Locale. Il riferimento è, in particolare, al rilascio dei permessi di accesso alla ZTL, per i quali va perseguita la strada dell'esternalizzazione	Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2022-2024	Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	Diversi settori dell'Ente
Pianificazione e controllo di gestione	Miglioramento dei livelli d'impiego dei gestionali interni, soprattutto in relazione al software di centrale operativa, nonché approntamento di processi di pianificazione delle attività in relazione alle priorità e alle risorse disponibili, al fine di rendere più efficiente la produzione e ottenere prontamente report di ritorno. Quest'ultimi finalizzati ad un monitoraggio costante e all'adozione di tempestive misure correttive, nonché a riferire all'Amministrazione e alla cittadinanza i risultati di gestione. Da individuarsi nell'adozione della Carta dei Servizi del Corpo di Polizia Locale	Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2022	Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	Sistemi Informativi
Attività di polizia stradale	Continuità nell'attività di polizia stradale, in particolare in relazione ai luoghi che sulla scorta delle rilevazioni statistiche evidenziano una maggior sinistrosità, con la programmazione di obiettivi periodici con calendarizzazione e rendicontazione dei risultati. Intensificazione dell'attività di verifica, anche con l'impiego di sistemi di lettura targhe. Incremento del numero di pattuglie mediamente sul territorio, aumento del numero di giornate annue con copertura del servizio h/24, con copertura dell'intera annualità entro il 2024.	Utenti delle strade della città	2022-2024	Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	Settore Mobilità e strade
Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie	Approfondimento, unitamente ai servizi finanziari, del tema della riscossione coattiva nei confronti dei debitori italiani. Focus, attraverso specifiche procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi necessari alla riscossione all'estero con l'obiettivo di migliorare i risultati per garantire l'effettività della pena e di diminuire i costi di gestione per l'Amministrazione.	Utenti della strada, residenti	2022-2024	Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	Servizi finanziari

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

La sicurezza delle città è da tempo all'attenzione del legislatore nazionale, spesso in difficoltà nel conciliare la riserva di competenza statale in materia di ordine e sicurezza pubblica con l'evidente trasversalità del tema sicurezza nel contesto urbano. Il decreto legge 14/2017, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla legge 48/2017, ha rinnovato e rafforzato il ruolo del Comune e del Sindaco nell'ambito delle politiche pubbliche per la sicurezza ed il benessere delle comunità territoriali. La strada tracciata dal citato provvedimento è stata ulteriormente rafforzata dal disposto di cui al decreto legge 113/2018 convertito, con modificazione, nella legge 132/2018. Tra il 2017 e il 2018 sono peraltro intervenuti importanti provvedimenti attuativi del d.l. 14/2017 e, segnatamente, le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, nonché le linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana.

Nel rileggere il quadro normativo appena delineato alla luce delle linee programmatiche di mandato e degli obiettivi strategici, in vista dell'enucleazione degli obiettivi operativi in tema di sistema integrato di sicurezza urbana emergono con forza alcuni profili di intervento. Tra questi, di particolare rilevanza è innanzitutto (a) *il tema della prossimità e della partecipazione – sicurezza partecipata*. Il servizio di prossimità svolto dagli operatori di Polizia Locale è da tempo al centro delle politiche della sicurezza in città. Occorre ora rafforzare ulteriormente e consolidare siffatto servizio. La Polizia Locale deve rimanere accanto al cittadino; divenire un suo punto di riferimento fornendo risposte concrete, attraverso le opportune sinergie con le Unità specialistiche del Corpo, gli altri settori, le altre pubbliche amministrazioni competenti. Prioritario a tal proposito è anche il rapporto di collaborazione e compartecipazione con le Forze di Polizia Statali che operano sul territorio, in ragione di un obiettivo comune. Relazione che si andrà a rafforzare attraverso la condivisione in tempo reale delle immagini del sistema di lettura targhe e la sottoscrizione del Patto per l'applicazione delle Politiche per la Sicurezza Urbana. Nondimeno il servizio di Polizia Locale nel suo complesso e quello di prossimità in particolare devono essere maggiormente visibili. A ciò si mirerà attraverso appositi accorgimenti operativi ed organizzativi, nonché attraverso una maggiore riconoscibilità del personale dedicato al servizio di quartiere. Altro tema di rilievo riguarda (b) *il coordinamento con gli altri Corpi di polizia locale della provincia*. L'obiettivo è quello di mettere a sistema le risorse a disposizione innanzitutto dei Corpi di polizia locale maggiormente strutturati. Ciò troverà attuazione attraverso la piena operatività della convenzione per la gestione associata della funzione di Polizia Locale stipulata con i Comuni di Como, Cantù, Erba e Mariano Comense, attraverso i meccanismi decisionali individuati dal regolamento di organizzazione e funzionamento del Corpo di Polizia Locale Insubriae. Il coordinamento potrà essere esteso, previa puntuale valutazione, anche ad altre realtà della provincia in modo da giungere ad una certa continuità territoriale. Oltre ai temi della sicurezza urbana e della tutela ambientale, saranno oggetto di coordinamento l'infortunistica stradale e l'attività della polizia locale negli eventi cittadini. Centrale, in questo contesto di coordinamento è la strutturazione di una centrale operativa intercomunale capace di operare con elevata professionalità sull'intero territorio dei Comuni interessati con inserimento nel sistema del numero unico di emergenza 112.

Nell'ottica della sicurezza integrata e partecipata, come disciplinato dalla legge n° 6 del 01 aprile 2015, si promuoveranno convenzioni con associazioni di promozione sociale o un'organizzazione di volontariato afferenti a già appartenenti alle Forze dell'Ordine, alle forze armate, ai Corpi delle Polizia Locali, per un progetto utile alla collettività.

Terzo tema, concerne (c) *l'investimento tecnologico*. Il progresso tecnologico consente sempre più di rendere il controllo del territorio, il contrasto della criminalità e più in generale l'operatività della polizia locale maggiormente efficace ed efficiente, anche colmando, almeno in parte, le carenze lasciate dal decremento del personale in servizio presso il Corpo di Polizia Locale delle città. In questa ottica ed in vista dell'interconnessione e della collaborazione tra Polizia Locale e le Forze di Polizia dello stato è essenziale proseguire nella valorizzazione della centrale operativa della Polizia

Locale, al fine di renderla il vero fulcro dell'operatività sul territorio e il punto di sintesi delle informazioni provenienti dallo stesso anche in chiave di analisi e progettazioni dell'operatività. La tecnologia sarà altresì utile strumento per aumentare la produttività e nel contempo la sicurezza degli operatori. Ulteriore contributo allo scopo dovrebbe giungere dalla condivisione di dati ed informazioni con gli altri Comandi di Polizia Locale della Provincia.

In ultimo una riflessione va compiuta sulla formazione del personale. Produrre sicurezza è necessario anche lavorare in sicurezza, nella consapevolezza delle mutate condizioni dello scenario operativo, della necessità di intensificare il pattugliamento in determinate fasce orarie aumentando le azioni reattive e preventive. Pertanto significativi saranno gli investimenti in dotazione strumentale come disciplinati dal regolamento regionale n° 5 del 22 marzo 2019, sia per gli operatori che di reparto, parimenti ad un'attività di formazione che assumerà le caratteristiche dell'assiduità, con l'obiettivo di creare nel triennio la scuola di formazione del Corpo di Polizia Locale.

03.2_Motivazione delle scelte

Le scelte in termini di obiettivi operativi sono la diretta ricaduta delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'amministrazione. Non va in ogni caso sottaciuto il ruolo che le novità normative in materia di sicurezza urbana hanno avuto nel delineare suddetti obiettivi, al fine di coglier le opportune sinergie tra gli obiettivi di mandato e gli strumenti offerti dall'ordinamento

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Investimento tecnologico – Centrale operativa	Proseguire nell'investire nella centrale operativa della polizia locale affinché diventi il vero fulcro di tutta l'attività sul territorio e l'interfaccia con l'utenza richiedente l'intervento e le altre componenti comunali e terze coinvolte in quest'ultimo. La centrale operativa sarà in grado di gestire, in opportuna sinergia con l'unità di crisi locale, gli interventi di protezione civile. Accanto al rinnovamento tecnologico, nel quale non mancheranno sistemi di videosorveglianza avanzati e lettura targhe, si prevedono interventi logistici e strutturali. Quanto al personale, si intende investire nella professionalità di quello in servizio, mirando nel contempo ad acquisire nuovi e specifici profili professionali. Il ruolo della centrale operativa dovrà divenire intercomunale con il coordinamento dei servizi di polizia locale posti in essere sulla scorta di rapporti convenzionali tra più enti locali e per l'inserimento nel sistema del numero unico di emergenza 112.	Cittadini, turisti, frequentatori	2022-2024	Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	Manutenzione edifici comunali, Sistemi informativi, risorse umane

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale	Previsione di specifici servizi della polizia locale, anche in coordinamento con l'ufficio immigrazione della Questura, la G.d.F. e la N.A.S., a contrasto del commercio abusivo, in particolare nelle aree e nei periodi maggiormente interessate dai flussi turistici. Ci si prefigge altresì l'obiettivo di porre in essere le opportune attività d'indagine per contrastare il fenomeno del commercio abusivo risalendo la filiera dei soggetti coinvolti.	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2022-2024	Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	
Promozione di un progetto di Sicurezza Integrata e Partecipata per la collettività attraverso organizzazioni del terzo settore	aree di intervento: 1. collaborazione con la struttura Comunale di Protezione Civile in relazione ad interventi volti a tutelare l'incolumità dei cittadini e/o prestare loro soccorso in occasione di calamità naturali e/o situazioni di emergenza; 2. protezione, conservazione e valorizzazione dell'ambiente, della cultura e del patrimonio storico ed artistico, nonché promozione e sviluppo delle attività connesse attraverso campagne di informazione, sensibilizzazione e formazione; 3. Collaborazione per attività di supporto al Comando di Polizia Locale per la osservanza del traffico in occasione di manifestazioni di carattere pubblico con funzioni comunque non rientranti tra quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo 285/1992; 4. eventuale ausilio ai discenti in occasione dell'entrata e dell'uscita dai plessi scolastici pur non compiendo azioni di diretta regolazione del traffico; 5. formulazione di proposte e diretto impegno in azioni di solidarietà sociale; 6. promozione di comportamenti volti al rispetto della legalità attraverso appositi incontri, conferenze e similari; 7 collaborazione per attività di supporto al Comando di Polizia Locale per la osservanza del traffico in occasione di manifestazioni di carattere pubblico con funzioni comunque non rientranti tra quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo 285/1992.	Residenti	2022	Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMA Programma 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
<p>Valorizzazione dei nuclei specialistici in materia di sicurezza stradale</p> <p>Controllo dell'autotrasporto</p>	<p>A seguito di specifica convenzione sottoscritta dell'accordo quinquennale per la gestione associata della funzione di polizia locale sottoscritto a gennaio 2021 con i Comuni di Cantù, Mariano Comense ed Erba si attuerà un progetto specifico per il controllo del trasporto merci.</p> <p>La normativa europea ha dedicato grande attenzione alla regolamentazione dell'attività dell'autotrasporto, non solo per il suo ruolo strategico rispetto all'economia di un Paese, quale essenziale settore economico, ma anche al fine di garantire la tutela della correttezza e la libera concorrenza tra gli operatori interessati.</p> <p>Tale settore viene spesso turbato dalla presenza di operatori abusivi o che inducono in comportamenti pericolosi per la sicurezza stradale, tale che più incisiva deve essere l'azione di prevenzione da parte di tutte le Forze di Polizia. Si porrà l'accento sul controllo del trasporto in conto proprio in ambito locale e urbano, quale strumento per eludere le regole in materia di autotrasporto in conto terzi, attraverso l'analisi di dati che possono portare all'accertamento di eventuali elusioni delle norme in materia fiscale, sociale o delle norme di comportamento del Codice della Strada, con serio rischio per la sicurezza stradale.</p>	<p>Cittadini, Comuni della Provincia</p>	2022	Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	risorse umane, servizi finanziari
Rapporti convenzionali con altri Enti	<p>Sulla scorta dell'esperienza maturate nell'attivazione dei nuclei operativi di polizia locale e delle ulteriori attività realizzate in sinergia con tra i Corpi di Polizia Locale di Como, Cantù, Erba e Mariano Comense tra il 2019 - 2020 e il 2021 s'intende rafforzare ulteriormente la collaborazione, gestendo in modo unitario taluni servizi, compreso l'approvvigionamento di beni e servizi necessari all'operatività sul territorio, la formazione del personale e all'assunzione di personale. Parallelamente, è necessario proseguire nell'avvicinamento degli assetti contrattuali, il modus operandi e la gestione delle risorse umane coinvolte. Le collaborazioni troveranno base legale in atti convenzionali.</p>	<p>Cittadini, comuni della Provincia</p>	2022-2024	Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	Risorse umane, servizi finanziari

Missione 3

03.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale e Protezione civile, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

03.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale e Protezione civile

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

04.1 Descrizione del programma

Il programma intende promuovere innanzitutto l'assunzione di un ruolo chiave da parte del Comune rispetto a:

- l'individuazione delle esigenze delle famiglie nel percorso scolastico dei propri figli;
- la definizione delle priorità nelle scelte da compiere e degli interventi progettuali da sostenere;
- la necessità di incentivare la collaborazione fra gli Istituti cittadini sia al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, sia per una più proficua condivisione di buone prassi.

Allo scopo sarà incentivato il dialogo e lo scambio attivo sia con i dirigenti degli Istituti Comprensivi cittadini, quali interlocutori e referenti privilegiati del mondo della scuola, sia con i dirigenti degli Istituti paritari che, a pieno titolo, rappresentano una risorsa preziosa nel completamento dell'offerta educativa.

Si provvederà, inoltre, ad aggiornare la mappa del dimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici esistenti ed in programmazione: gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio) nonché con il coordinamento con altri Settori comunali (Mobilità etc.) per scelte più consapevoli.

Proseguiranno i sostegni a progettualità utili a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e il Settore competente continuerà ad esercitare il controllo sull'evasione dell'obbligo scolastico e ad attivare interventi e azioni per la ripresa della frequenza, anche in collaborazione con la Polizia Locale e il Servizio Tutela Minori.

Si darà seguito all'organizzazione diretta e al sostegno delle diverse iniziative nell'ambito della "Settimana dell'infanzia e dell'adolescenza" quale momento privilegiato per incentivare, nei genitori, l'interesse e l'approfondimento di tematiche riguardanti il percorso di crescita dei figli e stimolare, attraverso proposte di carattere ludico, l'importanza di dedicare e condividere momenti di vita insieme ai propri figli.

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il programma d'Istruzione prescolastica si focalizza sul sistema delle scuole dell'infanzia paritarie. Esse rappresentano un patrimonio educativo importante per le famiglie che si intende sostenere e valorizzare al fine di garantire ai genitori la possibilità di operare una libera scelta e garantire la frequenza ai bambini che non trovano posto negli Istituti statali. A tal fine si procederà ad un'attenta rivalutazione degli accordi in essere al fine di costruire un'intesa, con le suddette scuole, che consenta un'effettiva agevolazione alla frequenza, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione, e sostenga l'attuazione di una programmazione educativa in linea con i più aggiornati orientamenti pedagogici.

In esecuzione a quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", ed in particolare gli articoli 1 e 2 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie, si intende promuovere la costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali che elabori e dia attuazione al Piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione.

Nelle diverse annualità sono previsti stanziamenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi nelle scuole materne, nelle scuole primarie e secondarie di primo livello riconducibili alle fattispecie di seguito indicate :

- prevenzione incendi
- prescrizioni ATS
- manutenzione straordinaria
- conservazione programmata
- abbattimento barriere architettoniche
- miglioramento prestazioni energetiche degli involucri
- adeguamento centrali termiche

Motivazioni delle scelte

Compatibilmente con le risorse di bilancio, il settore opere pubbliche darà priorità alla redazione dei progetti di prevenzione incendi delle scuole e degli altri edifici, definiti e sviluppati secondo le priorità di rischio. Si avvieranno anche interventi corposi di manutenzione straordinaria connessi e a seguito dell'approvazione dei progetti di Prevenzione Incendi.

La complessità delle problematiche connesse alla sicurezza degli edifici scolastici ha portato ad individuare quattro linee di approccio, studio e programmazione:

- 1) Analisi delle attività presenti negli edifici scolastici in relazione alla dotazione di spazi, agli adeguamenti impiantistici, all'individuazione dei soggetti referenti: (datori di lavoro, RSPP, capienze attività didattiche, capienze refettori, presenza di cucine, di più livelli scolastici, di attività non didattiche, di attività sportive)
- 2) Redazione dei Piani di Adeguamento della struttura. Tali piani contengono valutazioni tecniche, finanziarie e programmatiche finalizzate a perfezionare il lungo processo di adeguamenti tecnici, verifiche e certificazioni specifiche, volti a rilasciare il certificato di agibilità della struttura, passando dapprima dal Certificato di Prevenzione Incendi e poi dagli adeguamenti alla sicurezza
- 3) Individuazione di soluzioni gestionali che possano contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza.
- 4) Monitoraggio dello stato di consistenza delle finiture e degli involucri edilizi, mediante sopralluoghi, rilievi fotografici, finalizzati ad individuare le priorità di interventi per la successiva redazione di progetti con ipotesi di intervento, in relazione alle risorse disponibili o da allocare.

A quanto sopra si aggiungono nel triennio gli adempimenti richiesti dalla normativa in relazione al rischio sismico per la città di Como che si trova in zona 4.

Nel Programma triennale delle Opere Pubbliche sono stati individuati per ogni annualità voci di spesa specifiche inerenti gli adeguamenti alla sicurezza delle strutture e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici

Si avvierà un progetto di razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici, oggi occupati al 75% della capienza, verificando sul triennio le possibilità di accorpamento di strutture, con conseguente riduzione dei costi di gestione.

L'attività di programmazione degli interventi a cura del settore è sempre molto attenta ed è continuamente rivista ed aggiornata, ma la sua efficacia viene condizionata fortemente dalla disponibilità finanziaria e delle risorse umane nonché dalle norme.

Nel corso del triennio verrà effettuata una valutazione puntuale per ogni struttura scolastica dei lavori di manutenzione necessari con i relativi costi di massima mantenendo costantemente aggiornato l'esito di tale valutazione.

Non è perseguibile l'obiettivo di rilasciare i dovuti certificati di agibilità delle strutture scolastiche in pendenza del sopra descritto investimento plurimilionario in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali.

Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
Programma 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA e Programma 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i Dirigenti scolastici (costante implementazione contatti fra dirigenti scolastici e uffici scuola)	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica Assessore con delega alle politiche educative	Servizi scolastici
Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici (effettuata consegna lavori per abbattimento barriere architettoniche un blocco bagni alunni sc primaria di via Brambilla lavori in corso)	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali. al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Si darà priorità all'eliminazione di dette barriere negli edifici scolastici adibiti a seggio elettorale.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica Assessore con delega alle politiche educative	Servizi scolastici

Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Programma 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA e Programma 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sviluppo progetto “scuole sicure” (in corso riqualificazione energetica e imp scuole dell’infanzia di Via Amoretti, intervento di adeguamento norme prevenzione incendi asilo nido di via Lora, via Giussani e Asilo Sant’Elia)	<p>Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell’infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello. L’obiettivo è delineato dal Settore Istruzione con il supporto del Settore Opere Pubbliche</p> <p>Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare con i dirigenti scolastici, dei rispettivi RSPP, di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili.</p> <p>La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l’esecuzione dei relativi lavori interesseranno diversi Istituti scolastici, come da Programma triennale delle Opere Pubbliche, in continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti.</p> <p>Inoltre il settore è impegnato a razionalizzare i consumi energetici legati all’illuminazione di alcuni edifici del patrimonio scolastico con priorità agli edifici che presentano maggiori necessità secondo le risultanze riscontrate dall’UO preposta.</p> <p>Si procederà altresì alla progettazione di interventi per l’adeguamento di alcuni refettori alle esigenze segnalate dai servizi preposti e dagli organismi di controllo e in conformità alle normative di prevenzione incendi.</p>	utenti delle scuole materne, primarie e secondarie di primo livello	2022-2024	Assessore con delega all’edilizia pubblica Assessore con delega alle politiche educative	Servizi scolastici
Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, tenuto anche conto del piano di adeguamento delle strutture esistenti e della gestione del personale.	L’obiettivo intende individuare e attivare soluzioni gestionali idonee a garantire il mantenimento della qualità del servizio e l’accessibilità a tutti gli utenti che ne facciano richiesta, con un’attenta analisi costi/benefici che porti alla razionalizzazione dell’utilizzo delle strutture e del personale.	utenti degli Istituti Comprensivi cittadini	2022	Assessore con delega alle politiche educative	tutti

Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
Programma 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA e Programma 02: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali che elabori e dia attuazione al Piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione.	L'obiettivo si prefigge di costituire un coordinamento di tutte le realtà territoriali, statali, paritarie e comunali di educazione e di istruzione 0 – 6 anni al fine di agevolare l'accesso delle famiglie ai servizi, anche mediante ulteriori agevolazioni tariffarie verso l'utenza degli asili nido comunali e mediante agevolazioni tariffarie in favore dell'utenza degli asili nido privati, proporzionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente.	Utenti, docenti ed educatori, famiglie che usufruiscono di asili nido e delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale	2022	Assessore con delega alle politiche educative	

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

L'Amministrazione è particolarmente impegnata nel garantire l'attuazione di servizi ausiliari alle scuole cittadine e a sostegno delle famiglie con figli in età scolare.

Questi servizi comprendono:

- pre-scuola, dalle 7.30 all'avvio delle lezioni nelle scuole primarie
- dopo scuola, dalle 14.30 alle 16.30 nei giorni in cui non è previsto il rientro curricolare nelle scuole primarie
- assistenza mensa, dalle 12.30 alle 14.30 nei giorni in cui non è previsto il rientro curricolare
- ristorazione scolastica, nelle scuole dell'infanzia e primarie statali e nelle scuole secondarie di 1° grado che ne facciano richiesta
- mediazione linguistica e culturale nelle scuole del 1° ciclo
- sportelli psicologici nelle scuole del 1° ciclo
- centri estivi per i bambini delle scuole dell'infanzia
- dote scuola, promossa da Regione Lombardia.

Per quanto attiene il servizio di Ristorazione scolastica il programma prevede un attento monitoraggio degli esiti del percorso di esternalizzazione avviato dall'anno scolastico 2018-19 sia per gli aspetti strettamente alimentari e di educazione alimentare, sia per gli aspetti organizzativi e gestionali. Particolare attenzione sarà quindi riservata, per gli aspetti strettamente alimentari e di educazione alimentare, alla rilevazione della qualità e dell'appetibilità delle pietanze soprattutto nei Refettori esternalizzati e, a tal fine, sarà valutata l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro specifico possibilmente anche con la partecipazione di altri Enti/Autorità. Fondamentali continueranno ad essere i pareri che le Commissioni Mensa esprimeranno a seguito delle verifiche nei diversi Refettori. Saranno organizzati incontri formativi per i componenti le Commissioni Mensa affinché possano svolgere la funzione loro assegnata con piena cognizione.

Sarà incentivata la realizzazione di progetti di educazione alimentare rivolti sia ai diretti fruitori del servizio, sia ai genitori nella consapevolezza che sane abitudini alimentari e un'alimentazione corretta ed equilibrata siano i presupposti per una buona crescita e che i genitori siano i primi modelli di riferimento per la costruzione di corrette abitudini alimentari.

Per gli aspetti organizzativi e gestionali, il programma prevede la verifica dell'economicità dell'attuale organizzazione delle tredici cucine gestite in economia e la verifica del nuovo sistema di partecipazione degli Utenti ai costi del servizio di Ristorazione sia rispetto agli equilibri di bilancio sia rispetto alla complessiva efficienza del nuovo programma informatico per la rilevazione delle presenze.

Continueranno ad essere garantiti i Centri Estivi per i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia.

04.2_Motivazione delle scelte

Le attività programmate e le scelte operate intendono:

- perseguire la costruzione di un'alleanza strategica fra il Comune e il sistema scolastico
- sostenere e incentivare la funzione educativa e formativa delle scuole
- promuovere il Diritto allo studio agevolando la frequenza scolastica
- sostenere e incentivare le famiglie nei propri compiti educativi.

- **MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**
 - **PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Costante qualità del servizio di Ristorazione Scolastica	L'obiettivo intende introdurre nuovi interventi e prassi che consentano di monitorare il servizio e introdurre tempestivamente i necessari correttivi che, in sinergia con i progetti di educazione alimentare, perseguiranno l'obiettivo di garantire una costante qualità del servizio	Famiglie, bambini, docenti ed educatori	2022	Assessore con delega alle politiche educative	
Mantenimento servizio Centri Estivi	L'obiettivo intende garantire il servizio, con particolare riferimento ai bambini dai 3 ai 6 anni, per i quali non sono attivi servizi territoriali per la conciliazione nel periodo estivo.	Famiglie con bambini	2022	Assessore con delega alle politiche educative	

Missione 4

04.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Politiche Educative – URP – Archivio e Protocollo e il settore Opere pubbliche e Servizi tecnici Cimiteriali , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

04.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Politiche Educative – URP – Archivio e Protocollo e settore Opere pubbliche e Servizi tecnici Cimiteriali

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

05.1_Descrizione del programma

L'emergenza sanitaria prodotta dalla pandemia ha reso necessario la sospensione e il rinvio di tutte le attività culturali programmate nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021 producendo pesanti ricadute sul settore della produzione culturale. La ripresa delle attività risulta comunque condizionata dalle necessarie misure di prevenzione attuate tramite protocolli di accesso a tutti gli Istituti culturali e la programmazione, nell'incertezza dell'evoluzione pandemica, ha comportato la ricalendarizzazione della maggior parte delle attività nel secondo semestre del 2021 e nel 2022.

La molteplicità, la complessità delle iniziative culturali, promosse all'interno degli spazi espositivi, sia a causa dell'emergenza sanitaria che della verifica ai fini della prevenzione incendi, potrà nuovamente rianimare il centro storico non appena verranno completate le procedure relative alla progettazione nonché ai conseguenti adeguamenti. La riapertura al pubblico del Broletto a luglio 2021, al termine dei lavori di adeguamento, rappresenta un primo segnale positivo di ripresa, che verrà seguito dalla riapertura del Tempio Voltiano una volta completati i lavori di messa a norma dell'istituto museale.

Gli interventi di manutenzione consentiranno di conciliare le esigenze di tutela degli immobili storici, la necessaria valorizzazione del patrimonio conservato con l'organizzazione di servizi in linea con gli standard di qualità degli istituti culturali nazionali.

Contestualmente, risulta imprescindibile ripensare gli spazi e gli allestimenti all'interno delle sedi museali: presso il Museo "Paolo Giovio", negli spazi attualmente occupati dalle associazioni d'arma e nei locali liberi, è previsto l'allestimento di una sezione dove esporre epigrafi e materiale lapideo alto medioevale, attualmente non visibili perché stivati in magazzini, oltre a rivisitare l'allestimento della sezione romana. Presso la Pinacoteca è stato avviato il riallestimento progressivo delle sale dedicate agli artisti del Novecento. Il processo di revisione allestitiva del secondo piano risponde alla necessità di creare una visione complessiva di riordino, programmato su un triennio, con nuove sezioni dedicate a Antonio Sant'Elia, Giuseppe Terragni, Radice e gli architetti, il Gruppo Como, Ico Parisi, il moderno e la contemporaneità:

Gli obiettivi e le fasi di sviluppo e valorizzazione del patrimonio conservato presso gli istituti museali sono stati, per la prima volta, recepiti nel Piano triennale di sviluppo dei Musei Civici 2021-23, documento programmatico approvato con delibera della Giunta Comunale n. 30 del 4 marzo 2021. Il documento contempla le azioni da porre in atto per migliorare lo stato di conservazione e le condizioni di fruizione delle collezioni, il programma di studio sul patrimonio, propedeutico alla realizzazione di esposizioni temporanee, la definizione di relazioni con soggetti operanti sul territorio mediante accordi di collaborazione per attività di ricerca diagnostica e di restauro nonché l'avvio di campagne di sensibilizzazione quali l'Art bonus, al fine di creare un rapporto fidelizzato con il pubblico.

Dopo il tributo all'astrattista comasco Manlio Rho ed il ricordo di Aldo Galli ed Eli Riva, in occasione della ricorrenza dalla scomparsa, e l'omaggio all'arte di Nicola Salvatore sviluppati nel secondo semestre del 2021, nel 2022, una mostra ricorderà Carla Badiali nel 20° anniversario dalla scomparsa e verrà valorizzato il patrimonio donato da Ico Parisi, anche grazie ad una mostra dedicata ai vetri ed alle ceramiche conservate in Pinacoteca. Inoltre, verrà avviato il percorso 'Pinacoteca contemporanea' con una esposizione del celebre scultore giapponese Kengiro Azuma. Sempre nel 2022 verrà allestita una sala permanente dedicata a Mario Radice. Il complesso lavoro legato alla nuova valorizzazione della collezione degli 'Uomini Illustri' di Paolo Giovio, in partnerariato con la Galleria degli Uffizi, prevede una prima fase di attuazione di un programma di restauro delle opere sinora non esposte, ed una successiva nel 2023 di allestimento di due nuove sale multimediali al piano nobile della Pinacoteca.

Parallelamente prosegue la valorizzazione del patrimonio con le iniziative "L'arte del dono" e "L'arte svelata" presso lo spazio Campo Quadro, esponendo opere normalmente conservate nei depositi e opere oggetto di donazione da parte di privati. Un processo di valorizzazione dell'identità del territorio attraverso progetti multifunzionali: parte espositiva, sensibilizzazione della comunità con testimonianze e momenti partecipativi, allestimenti temporanei che diventano revisioni

permanenti. Il processo di valorizzazione e conoscenza della Pinacoteca si realizza anche attraverso il prestito di opere e comodati a istituzioni museali, accogliendo opere provenienti da collezionisti privati e incentivando la donazione di opere d'arte.

Lo straordinario ritrovamento nell'area dell'ex Teatro Cressoni di Via Diaz, in occasione dello scavo eseguito nel 2018, di un nucleo di circa 1.000 monete di epoca tardo romana, consente di poter rendere disponibile al pubblico il tesoro di proprietà dello Stato.

La Giunta Comunale, con delibera 475/2019, ha approvato un accordo di collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, responsabile dell'indagine archeologica, per la promozione e la fruizione pubblica valorizzando i reperti rinvenuti, collocando una selezione delle monete presso la sede del Museo Civico di Como dove sono già presenti collezioni archeologiche che documentano la storia del territorio.

L'accordo di collaborazione con la Soprintendenza e l'avvio della procedura per l'affidamento della progettazione, finalizzata all'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi dei Musei Civici di Como, rappresentano atti prodromici alla definizione della progettazione dell'allestimento della nuova sezione dedicata alle monete dove verrà esposta una parte del tesoro che rimarrà visitabile in via permanente, all'interno del compendio museale.

La progettazione, propedeutica ai lavori di adeguamento alle normative antincendio del Museo Giovo, rappresenta un primo passo per la messa a norma dell'Istituto museale, con un focus dedicato alla Sala delle Orfanelle che ospiterà l'esposizione permanente delle monete.

Ripensamento e riprogettazione degli spazi espositivi all'interno degli Istituti museali devono tenere conto del ruolo dei Musei quali luoghi della conservazione e della gestione di numerosi fondi fotografici, presenti presso gli istituti conservatori Musei, Pinacoteca, Biblioteca. Si tratta di fondi distinti ma che complessivamente costituiscono un immenso patrimonio costituito da lastre fotografiche, diapositive, prove di stampa, cartoline e immagini digitalizzate che, per essere rese visibili, richiedono un massivo intervento di digitalizzazione e la definizione di criteri di ordinamento.

In attesa della definizione di un modello gestionale per il compendio di Villa Olmo, il Settore Cultura, Musei, Biblioteca prosegue nella gestione e nella valorizzazione della Villa. Gli eventi di rilevanza internazionale che avrebbero dovuto essere ospitati nel corso del 2020 e del 2021, a causa dell'emergenza prodotta dalla pandemia Covid-19, sono stati riprogrammati parte nel 2021 e parte nel 2022.

Il flusso costante di richieste di utilizzo anche per eventi di natura aziendale, grazie al rinnovato interesse all'utilizzo della Villa da parte di società e brand prestigiosi, produce un notevole impegno e richiede flessibilità per dare riscontro alle necessità degli interlocutori.

Dopo il periodo di sospensione di attività a causa della pandemia, Villa Olmo ha rappresentato simbolicamente la ripresa delle attività culturali, diventato l'epicentro di una nuova stagione: a partire da maggio 2021 è stata aperta al pubblico la mostra di arte contemporanea *Metamorphosis*, contestualmente alla mostra celebrativa della trentesima edizione di *Miniartextil* proposta in Pinacoteca. In contemporanea il Salone d'onore della Villa ha ospitato 18 concerti, realizzati in collaborazione con il Conservatorio di Como, mentre nel Parco della Villa è stato organizzato in partnership con Teatro Sociale-Aslico Villa Olmo Festival, rassegna multidisciplinare di musica, danza e incontri culturali che con 41 eventi ha animato i mesi estivi.

A partire dal mese di ottobre verrà proposta una mostra dedicata alla figura di Antonio Ratti, imprenditore serico e mecenate dell'arte, seguita nella primavera 2022 dalla mostra "*Astratte*", dedicata alle donne artiste del periodo astrattista.

La molteplicità, la complessità e la vivacità in termini di incremento delle iniziative culturali promosse dagli Istituti culturali cittadini all'interno degli spazi espositivi richiedono un ripensamento sulle modalità di gestione e una verifica tecnica puntuale sulle condizioni di utilizzabilità per finalità culturali, nel rispetto della normativa di prevenzione incendi e dei protocolli di distanziamento sociale.

E' necessario individuare un modello sostenibile che contempli la conciliazione di esigenze di tutela degli immobili storici, la necessaria valorizzazione del patrimonio conservato con l'organizzazione di servizi in linea con gli standard di qualità degli istituti culturali nazionali.

In questo contesto, la comunicazione, strettamente connessa al modello gestionale, diventa di primaria importanza anche per rilanciare il *brand* Como nello

scenario internazionale.

In tal senso, con delibera della Giunta Comunale n. 73 del 22.4.2021 è stato approvato un accordo tra il Comune di Como e Google Cultural Institute per la partecipazione al progetto Google Arts & Culture, piattaforma che offre la possibilità di visualizzare il patrimonio culturale dei singoli istituti museali e culturali e gli edifici storici che lo conservano, garantendo così un'ampia accessibilità a un vasto pubblico e rendendo globale la visualizzazione dei beni culturali che verranno geolocalizzati. Nel triennio verranno realizzati supporti digitali di visita (brochure con QR code, video, podcast) e le guide pocket alla Pinacoteca e al Tempio Voltiano e proseguirà l'azione di promozione dei Musei tramite social con tre post settimanali sulle collezioni civiche.

A seguito del rilascio di Palazzo Natta, da parte del Politecnico e dell'Università dell'Insubria, rende necessario definire una nuova destinazione del prestigioso compendio, anche valutando l'ipotesi di un nuovo polo culturale. La collocazione in città murata e la disponibilità degli spazi consentirebbero di collocare a Palazzo Natta funzioni pubbliche coerenti con il contesto culturale del compendio, collegato tramite il giardino interno al Chiostrino di Sant'Eufemia.

Il complesso di attività che interessano il comparto museale non può non tener conto del progressivo depauperamento numerico e professionale del capitale umano e della necessità di prevedere figure professionali, indispensabili per una corretta gestione degli istituti culturali e museali. L'investimento realizzato nel 2020 con l'assunzione di un Conservatore museale per il Tempio Voltiano ed il Museo Storico, proseguirà con l'assunzione mediante concorso di un Conservatore specializzato in ambito archeologico. L'attività di custodia museale, con il progressivo pensionamento delle risorse umane assegnate, verrà progressivamente sostituito da un affidamento esterno dei servizi di vigilanza, promozione e sviluppo di attività didattiche, in linea con gli standard nazionali dei servizi museali.

Opere Pubbliche

La molteplicità, la complessità e la vivacità in termini di incremento delle iniziative culturali promosse dagli Istituti culturali cittadini e all'interno degli spazi espositivi, richiede un ripensamento sulle modalità di gestione degli stessi. E' necessario individuare un modello sostenibile che contempli la conciliazione di esigenze di tutela degli immobili storici, la necessaria valorizzazione del patrimonio conservato con l'organizzazione di servizi in linea con gli standard di qualità degli istituti culturali nazionali. In questo contesto, lo strumento della comunicazione, strettamente connesso al modello gestionale, diventa di primaria importanza anche per rilanciare il *brand* Como nello scenario internazionale.

Contestualmente, risulta imprescindibile ripensare gli spazi e gli allestimenti all'interno delle sedi museali: presso il Museo Archeologico, negli spazi occupati dalle associazioni d'arma, e in quelli liberi, verrà allestita una sezione dove esporre epigrafi e materiale lapideo alto medioevale, attualmente non visibili perché stivati in magazzini, oltre a rivisitare l'allestimento della sezione romana; presso la Pinacoteca verranno ripensate le sale dedicate agli artisti del '900. L'acquisizione di nuovi spazi, infatti, consentirà la rivisitazione dei percorsi museali, la realizzazione di servizi per i visitatori quali bookshop, ristorazione, aree di accoglienza per scolaresche.

Parallelamente al processo di ripensamento e di riprogettazione degli spazi espositivi, sarà necessario affrontare il tema della conservazione e della gestione di numerosi fondi fotografici presenti presso gli istituti conservatori Musei, Pinacoteca, Biblioteca. Si tratta di fondi distinti ma che complessivamente costituiscono un immenso patrimonio costituito da lastre fotografiche, diapositive, prove di stampa, cartoline e immagini digitalizzate che, per essere rese visibili, richiedono un

massiccio intervento di digitalizzazione e la definizione di criteri di ordinamento.

Le annualità prevedono la continuazione delle azioni previste per il recupero del complesso di Villa Olmo, in relazione sia al contributo della Fondazione Cariplo sia ai fondi comunali. In particolare nel 2021 si è partecipato al bando Rigenerazione urbana del Ministero Interno ai sensi degli art. 42 e 43 della legge 169/2019 e del DPCM del 21 gennaio 2021

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
Programma 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	Il progetto "Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza", messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all'interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inesprese, e favorire l'inserimento all'interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l'accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. E' prevista un'attuazione articolata su più annualità e l'intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni. La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00 oltre ad ulteriori fondi comunali stanziati negli esercizi 2020 e 2021 per tre milioni di euro. Conclusi i lavori del Casino nord, del Parco, e della Facciata di Villa Olmo, il 2022 sarà interessato dalla progettazione definitiva-esecutiva della Villa dopo aver individuato i soggetti incaricati a seguito del bando Rigenerazione urbana del Ministero Interno ai sensi degli art. 42 3 43 della legge 169/2019 e del DPCM del 21 gennaio 2021	Il territorio	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica	Cultura, Parchi giardini, Servizi finanziari, Appalti e Contratti; Reti, Segreteria Generale
Copertura Broletto	L'obiettivo si riferisce alla realizzazione di opere finalizzate ad eliminare la vasca ipogea attualmente presente al fine di dare continuità tra piazza del Duomo piazza Grimoldi e via Pretorio sottostante il Broletto al fine di consentirne la percezione visiva ma garantirne nel contempo la protezione da atti vandalici o usi impropri.	Cittadini, turisti	2022	Assessore con delega all'edilizia pubblica	Cultura

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
Programma 01: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Piano di sviluppo dei Musei Civici	Complesso di obiettivi che comprende azioni da porre in atto per migliorare lo stato di conservazione e le condizioni di fruizione delle collezioni, il programma di studio sul patrimonio, propedeutico alla realizzazione di esposizioni temporanee, la definizione di relazioni con soggetti operanti sul territorio mediante accordi di collaborazione per attività di ricerca diagnostica e di restauro nonché l'avvio di campagne di sensibilizzazione quali l'Art bonus, al fine di creare un rapporto fidelizzato con il pubblico.	Cittadini	2022-2023	Assessore con delega alla cultura	
Mostra sul tesoro di Como	Il progetto di allestimento e il concept della mostra, nella nuova sezione dedicata alle monete, verranno condivisi con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, proprietaria dei reperti rinvenuti in Via Diaz, secondo le intese contenute nell'accordo interistituzionale Comune di Como – Soprintendenza.	Cittadini, turisti	2022-2023	Assessore con delega alla cultura	
Progetto Campo Quadro	Campo quadro è un luogo dove sperimentare il progetto di valorizzazione del patrimonio. Le opere che verranno esposte in Campo quadro fanno parte del ciclo "L'arte del dono. Viaggio alla scoperta delle opere donate alla Pinacoteca da mecenati di oggi e di ieri" con il patrimonio donato da privati al museo e "L'arte svelata: opere dai depositi della Pinacoteca" con quadri normalmente non visibili al pubblico che vengono esposti secondo un calendario annuale.	Cittadini, turisti	2022-2024	Assessore con delega alla cultura	Lavori pubblici, Sistemi informativi
Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	La fruibilità e la promozione dei documenti conservati presso gli Archivi storici richiedono attività di riordino e di descrizione informatizzata. I fondi archivistici riordinati negli ultimi anni, anche grazie al contributo regionale, sono resi disponibili attraverso il portale beni culturali della Regione Lombardia, dove è pubblicato l'indice contenente tutte le informazioni sul fondo.	Studenti e ricercatori	2022 - 2024	Assessore con delega alla cultura	

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Attività culturali, mostre, eventi musicali e teatrali che vengono realizzati in città, vengono seguiti sotto il profilo organizzativo dal Settore Cultura, Musei, Biblioteca che si occupa di promuovere eventi e supportare le Associazioni e gli Enti culturali cittadini.

Per incentivare e valorizzare l'offerta culturale cittadina, promossa in autonomia o in collaborazione con l'istituzione comunale, dei soggetti che operano nell'ambito delle biblioteche e degli archivi, delle attività di carattere museale, storico artistico, interculturali, con l'obiettivo di aumentare le opportunità di fruizione culturale, oltre che per sostenere l'attività degli operatori culturali, è stata confermata la scelta di concedere contributi finalizzati ad attività di carattere continuativo, ad attività di tipo occasionale e a progetti di carattere culturale, mediante bando pubblico.

Il bando sostiene: l'attività del soggetto che eroghi servizi complementari e/o sussidiari agli scopi istituzionali del Comune o svolga attività culturali a favore della collettività; il progetto o evento culturale destinato alla collettività, attraverso un sostegno economico e/o logistico.

Per gli eventi e progetti proposti con caratteristiche di forte impatto turistico, il sostegno economico è finanziato con i proventi dell'imposta di soggiorno. L'incremento notevole di eventi, festival ed iniziative promosse da Enti e Associazioni richiede l'istituzione di uno sportello unico per eventi e manifestazioni anche al fine di agevolare i soggetti terzi nella raccolta delle informazioni necessarie all'organizzazione delle iniziative. Le recenti disposizioni in materia di sicurezza, relative agli spettacoli all'aperto, richiedono infatti la redazione di piano di sicurezza e il coordinamento con le forze dell'ordine.

Nel corso del 2019, il Comune di Como ha aderito al Tavolo di progettazione tematico/territoriale, promosso dalla Camera di Commercio di Como e Lecco, per la partecipazione alla selezione di proposte per la progettazione di piani integrati della cultura (pic) indetta da Fondazione Cariplo. Al progetto preliminare del Piano integrato della Cultura del territorio (denominato PIC – TER), approvato da Fondazione Cariplo, è seguita la progettazione esecutiva nell'ambito della quale il Comune di Como ha svolto un ruolo di indirizzo, come risulta dal titolo stesso del progetto di Piano integrato della Cultura "Un tesoro di territorio", connesso sia alla valorizzazione del ritrovamento delle monete romane, sia all'implementazione dell'offerta culturale e turistica della Città. La realizzazione del Piano è prevista nel biennio 2021-2022. Verrà sviluppato il percorso per la costituzione e il riconoscimento del "Parco Letterario da Plinio a Volta", primo parco diffuso in un panorama di 27 parchi letterari esistenti in un tutta Europa.

Nel 2023 ricorre il bimillenario della nascita di Caio Plinio Secondo, conosciuto come Plinio il Vecchio, autore di saggi storici, storico dell'arte e soprattutto "enciclopedista", le cui straordinarie conoscenze sono compendiate nella *Naturalis historia*, opera tra le più significative del sapere antico. Il Comune di Como ha aderito al Comitato locale di promozione della costituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del bimillenario della nascita di Plinio il Vecchio. Con la costituzione del Comitato nazionale verrà stabilito il programma degli eventi che vedrà il coinvolgimento della Città di Como.

Non appena completati i lavori di adeguamento alle normative antincendio, gli spazi espositivi comunali torneranno ad ospitare esposizioni di arte contemporanea e alla promozione degli artisti comaschi, a partire dalla mostra programmata presso il Broletto, dedicata alle opere dell'artista comasco Vincenzo Schiavio. I Musei Civici comprendono quattro strutture espositive permanenti, Museo Archeologico, Museo Storico, Pinacoteca, Tempio Voltiano, e il sito archeologico "Porta di Como romana" nelle vicinanze di Porta Torre; conservano un ricco patrimonio, la cui consistenza si aggira intorno alle 40.000 unità, di diversa natura e tipologia (reperti archeologici, reperti storici, opere d'arte e cimeli scientifici).

L'ingente patrimonio conservato presso i Musei Civici richiede, per poter essere adeguatamente valorizzato, anche l'utilizzo di strumenti che consentano la visita tramite canali social e con l'ausilio di strumenti multimediali per superare la criticità derivante dalla chiusura al pubblico per gli interventi di adeguamento alle normative antincendio.

Per attrarre nuovo pubblico ai Musei Civici, sono state definite le giornate promozionali ad ingresso libero, alternative rispetto alle giornate ad accesso gratuito

stabilite dal Ministero. Si tratta di quattro giornate, una per ogni stagione, legate ad eventi di richiamo nazionale, quali la giornata di primavera del Fai a marzo, la giornata internazionale dei Musei a maggio e la giornata nazionale delle famiglie al Museo a ottobre ma anche legate alle tradizioni locali e, per tale ragione, il giorno della festa del patrono della città, il 31 agosto l'accesso ai Musei è a titolo gratuito.

Con la riapertura del Tempio Voltiano, dopo lavori di restauro degli stucchi della volta del mausoleo, verrà attuata una campagna di promozione culturale e turistica per rilanciare uno dei simboli della Città di Como. Il Tempio Voltiano sarà il fulcro di una serie di attività di divulgazione culturale/scientifica in collaborazione con l'Università di Pavia, Fondazione Volta, il liceo Volta e associazioni culturali del territorio. In attesa della riapertura, sono stati realizzati due video promozionali del Tempio Voltiano con testimonial il celebre pianista Alessandro Martire, rilanciati a livello nazionale.

Negli anni 2022/2023, il Tempio Voltiano sarà la sede di progetti espositivi legati a donne e uomini di scienza.

La Biblioteca "Paolo Borsellino", in quanto Biblioteca capoluogo di provincia, assolve ad una molteplicità di funzioni e fornisce un complesso di servizi gratuiti. E' Biblioteca di pubblica lettura e di conservazione aperta al pubblico per 52,5 ore articolate in sei giorni alla settimana e conta su un patrimonio di circa 460.000 documenti, tra libri, dvd, audiolibri, periodici e opere di grafica. E' punto di riferimento per l'intero territorio provinciale per i servizi erogati dalle sezioni ragazzi, multimedia ed emeroteca e per il settore dei materiali antichi e rari. Dispone di spazi per lo studio frequentati in prevalenza da studenti universitari e spazi di consultazione riservati a studiosi.

Il progressivo incremento di patrimonio, con una media di oltre 5.000 documenti l'anno, richiede la necessità di individuare spazi esterni - possibilmente nelle immediate vicinanze - all'attuale immobile per poter ospitare una sezione, prioritariamente dedicata alla fascia di età scolare della scuola primaria. L'edificio della Biblioteca, da alcuni anni non ha più spazi disponibili per poter assorbire ulteriore patrimonio.

Promuove e ospita iniziative culturali sulla promozione del libro e della lettura, convegni, cineforum, lezioni presso la sala conferenze, visite guidate e laboratori nonché esposizioni di materiali conservati presso la Biblioteca. Oltre al prestito in sede fornisce il servizio di prestito interbibliotecario consentendo il prestito del proprio patrimonio sull'intera rete provinciale e fornendo ai propri utenti l'opportunità di poter disporre del patrimonio delle altre biblioteche aderenti ai quattro Sistemi bibliotecari esistenti in provincia di Como.

Fornisce il servizio di Inter-Library-Loan che consente di reperire e spedire libri da e verso biblioteche di tutto il mondo. Collabora con gli Istituti scolastici della città, accogliendo studenti nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola - lavoro e intrattiene rapporti di collaborazione con Università ed Istituti culturali della città, volti a valorizzare e promuovere fondi librari.

Gestisce gli acquisti di documenti, attuando tutte le procedure di analisi, ricerca, inventariazione e catalogazione necessarie.

La Biblioteca di Como opera all'interno della rete bibliotecaria provinciale ed è capofila del Sistema Biblioteca intercomunale di Como, sistema al quale aderiscono biblioteche di ente locale e biblioteche di enti di diversa titolarità i cui rapporti sono regolati da apposita convenzione approvata dal Consiglio Comunale, con un bacino di utenza di oltre 110.000 abitanti.

Il Sistema bibliotecario intercomunale di Como, è l'unico sistema "misto" su scala provinciale con la presenza, tra gli enti di diversa titolarità, della Casa circondariale del Bassone. Il rapporto tra Enti aderenti è regolato da una convenzione che dovrà essere aggiornata e approvata per il prossimo quinquennio.

La realizzazione di attività di promozione del libro e della lettura, di esposizioni temporanee di documenti e la disponibilità di spazi per lo studio e la ricerca rendono la biblioteca di Como un punto di riferimento ed un luogo di aggregazione sociale riconosciuto dall'intero territorio provinciale.

L'ampia partecipazione agli eventi della Settimana della legalità, realizzata per la prima volta nel 2019 e sospesa a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, verrà riproposta ogni anno agli studenti degli Istituti scolastici cittadini: incontri, rappresentazioni cinematografiche, saranno incentrati sul tema della legalità, declinata con argomenti di attualità quali la legalità dei comportamenti, la cultura quale strumento per combattere le mafie.

Le collaborazioni con Istituti scolastici e Università anche quella territoriale dell'Insubria, sono realizzate anche mediante la condivisione di progetti culturali,

tirocini e l'accoglienza degli studenti, presso il Settore Biblioteca, Musei, Cultura. Con l'approvazione dei progetti presentati dai Servizi Musei e Biblioteca, a partire da maggio 2021 sono stati attivati tre percorsi di servizio civile volontario, riconfermati anche per l'anno 2022.

05.2_Motivazione delle scelte

La necessità di rendere sinergica l'informazione e la gestione delle strutture pubbliche richiede di operare su più fronti: quello della riorganizzazione degli Istituti culturali aperti al pubblico, della gestione delle risorse umane e quello della comunicazione uniforme ed efficace delle informazioni al fine di migliorare la qualità dell'offerta culturale partendo dalla valorizzazione della tradizione e dell'identità della Città.

Il Comune di Como aderisce a Federculture, Icom, ed al circuito dei Giovani artisti italiani consentendo di intrattenere rapporti con altre realtà italiane per creare una rete di relazioni funzionali ad una progettazione comune per la valorizzazione delle espressioni artistiche, in particolare rivolta ai giovani artisti.

Il servizio Cultura organizza e promuove attività culturali contribuendo alla crescita della comunità e rappresenta l'elemento di raccordo tra le istanze provenienti dal mondo associativo culturale e l'istituzione comunale, sostenendone la realizzazione e promuovendone la diffusione.

I Musei Civici conservano le testimonianze materiali delle origini della città (Museo Archeologico e Porta di Como romana), documentano le vicende storiche che l'hanno caratterizzata (Museo Storico), il percorso artistico (Pinacoteca) e scientifico (Tempio Voltiano) dei suoi più illustri cittadini e ne promuovono il patrimonio con appuntamenti culturali e garantendo l'accessibilità alle scuole, al pubblico locale ed ai turisti.

Verrà elaborato un nuovo capitolato per l'affidamento esterno del servizio di attività didattica e laboratoriale della Pinacoteca, rivolta prioritariamente agli studenti degli istituti scolastici della città e della provincia.

La Biblioteca "Paolo Borsellino" è biblioteca di pubblica lettura, di conservazione e biblioteca speciale e rappresenta un punto di riferimento significativo nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale. Garantisce informazione sempre aggiornata e formazione permanente dei cittadini in virtù della disponibilità di collezioni e raccolte librerie e documentarie costantemente aggiornate e incrementate.

Al fine di consolidare la presenza e la percezione degli istituti museali verrà definita la costituzione della rete museale cittadina, per strutturare la collaborazione per una programmazione e comunicazione condivisa. In attuazione della legge regionale n. 25/2016, che ha operato un riordino normativo abrogando 19 leggi regolanti le politiche regionali nei vari settori culturali, verranno aggiornati i Regolamenti che disciplinino il funzionamento degli Istituti Museali e della Biblioteca comunale.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Programma 02: ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Progetto donne e uomini di scienza	Nell'ambito delle attività finalizzate al rilancio del Tempio Voltiano, verranno organizzati incontri formativi ed esposizioni documentali dedicate a ricercatrici e donne di scienza.	Studenti istituti secondari di secondo grado	2022-2024	Assessore con delega alla cultura	Politiche educative
Aggiornamento disciplina regolamentare degli Istituti culturali	I regolamenti vigenti per il funzionamento dei Musei Civici e della Biblioteca comunale sono impostati in base a leggi regionali non più in vigore, in quanto abrogate dalla Legge Regionale n. 25/2016.	Cittadini	2022	Assessore con delega alla cultura	Segreteria Generale
Settimana della legalità	Il successo di partecipazione alla prima edizione della Settimana della Legalità induce a riproporre ogni anno un ciclo di incontri, destinato agli studenti degli istituti scolastici della città, sul tema della legalità.	Studenti	2022-2024	Assessore con delega alla cultura	Politiche educative
Servizio in concessione dell'offerta formativa degli istituti culturali	L'attività didattica e laboratoriale, molto apprezzata da docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia, richiede la selezione di professionalità. Verrà redatto un nuovo bando per la selezione di operatore qualificato per la Pinacoteca.	Studenti	2022-2024	Assessore con delega alla cultura	Politiche educative

Missione 5**05.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Commercio e Attività Economiche-Cultura, Musei e Biblioteca- Relazioni Internazionali ed il settore Opere pubbliche e Servizi tecnici Cimiteriali, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

05.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Commercio e Attività Economiche-Cultura, Musei e Biblioteca- Relazioni Internazionali ed il settore Opere pubbliche e Servizi tecnici Cimiteriali.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

06.1 Descrizione del programma

Programma 01 – Sport e tempo libero

Il programma si occupa della promozione delle attività sportive, dell'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e della gestione degli impianti di proprietà comunale, esercitata in forma diretta e indiretta.

Sono a gestione diretta il Palasampietro di Casnate con Bernate, recentemente rinominato Palazzetto dello Sport Cav. Arduino Francescucci, preso in carico in seguito alla chiusura a fine 2013 del Palazzetto dello Sport di Muggiò, ed il Campo Coni. Relativamente al primo impianto si è definito l'accordo con l'Amministrazione di Casnate con Bernate, durata 3 anni, scadenza 30/06/2022, in pendenza della costruzione del nuovo Palazzetto dello Sport di Muggiò. In ragione del cronoprogramma di realizzazione del maxi impianto cittadino si sta prendendo in considerazione l'ipotesi di prorogare l'accordo con il Comune di Casnate per il biennio successivo all'attuale scadenza.

Nonostante l'emergenza COVID, nel rispetto delle numerose normative vigenti e dei protocolli della FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera), il Campo CONI è stato messo a disposizione delle società sportive permettendone l'attività a la preparazione alle competizioni. Per il prossimo futuro continuerà la sua funzione di luogo a disposizione per gli allenamenti degli atleti e per la realizzazione di competizioni alla luce anche del recente acquisto del nuovo materiale tecnico.

Dal novembre 2014 il Settore è impegnato anche nella particolare gestione del "Cruyff Court Stefano Borgonovo", spazio gioco collocato all'interno dei giardinetti di via dei Mille/via Leoni, donato alla città congiuntamente dalla Fondazione Cruyff e dalla Fondazione Borgonovo. Si tratta comunque di una gestione in cui è lasciata autonomia all'utenza come previsto dalla filosofia stessa che sottende alla collocazione di queste strutture. L'utilizzo delle spazio gioco che ha risentito nell'ultimo periodo delle restrizioni causate della emergenza epidemiologica COVID 19 dovrebbe tornare all'utilizzo usuale nel prossimo futuro.

Tra le strutture a gestione indiretta rientrano i campi di calcio di proprietà comunale (Campo sportivo di Sagnino, Gigi Meroni, Tavernola, Lazzago, Pasquale Paoli, Cittadella, Ponte Chiasso, Prestino, Belvedere, di via Figerio). Non appena giungeranno a scadenza i rapporti prorogati ai sensi dell'art. 95 del decreto-legge n. 34 del 2020 (c.d. decreto rilancio) convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020, in conseguenza dell'emergenza discendente dalla pandemia da covid-19, saranno messe in atto le idonee procedure di gara per l'assegnazione delle gestioni delle strutture in scadenza di contratto.

Tra gli impianti gestiti in forma indiretta rientrano anche le piscine Olimpica, Foscolo, Sinigaglia, il Centro Sportivo di Casate (Piscina Conelli – Mondini e Palazzetto del Ghiaccio) e il Centro Sportivo "Caduti di Nassiriya".-

La piscina olimpica di Como sarà oggetto di un intervento di partenariato pubblico privato per la sua ristrutturazione ed ampliamento degli spazi acqua. La futura consegna dell'impianto permetterà a società sportive e privati cittadini di godere di una struttura moderna, funzionale e adeguata alla pratica degli sport acquatici. La gestione della micro piscina inserita all'interno della SMS Ugo Foscolo, ha goduto della proroga tecnica utilizzata per tutti gli altri centri sportivi in applicazione del c.d. decreto rilancio e anch'essa sarà, al termine della scadenza dell'accordo, sottoposta ad idonea procedura di gara.

I rimanenti centri sportivi/piscine in gestione indiretta sono stati affidati a Csu srl, quale società rispondente ai requisiti dell'in house providing. L'accordo quadro con l'azienda di servizi dell'Amministrazione ha durata decennale e nel corso di questo periodo vengono definiti con l'azienda appositi disciplinari tecnico-economici..

La gestione degli spazi sportivi scolastici in orario extracurricolare, ha vissuto periodi di grande incertezza legata alla ripartenza della scuola causa COVID. Si è comunque attivi per soddisfare le numerose richieste pervenute da parte delle società sportive cittadine di fruizione degli spazi per portare avanti le rispettive attività. Soddisfacente il rapporto con gli Istituti Scolastici al fine di mettere in atto forme di collaborazione e reciproche forme di tutela per, mediante il coinvolgimento delle stesse società sportive che hanno permesso, e permetteranno, di promuovere lo sport di base presso i ragazzi della città. Per favorire la

promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto logistico alle manifestazioni sportive. Con organizzazione propria, e grazie alla collaborazione delle numerose società sportive che operano in città, proprio per amplificare alla massima potenza la diffusione dell'attività sportiva presso i giovani della nostra città. Se la situazione epidemiologica lo consentirà è in previsione la realizzazione della "Settimana dello Sport", ricco contenitori di eventi (conferenze, competizioni, manifestazioni per la scuola, etc), e l'effettuazione dell'ormai tradizionale "Notte bianca dello sport", formidabile veicolo di promozione dell'attività sportiva e di corretti stili di vita.

Visti gli ottimi successi degli ultimi anni si è valutato strategico potenziare ulteriormente i grandi eventi sportivi, in sinergia con il Settore Turismo, che consolidano l'attenzione dei media sulle bellezze della nostra città e perseguono la duplice funzione di promozione dell'attività sportiva ed effetto volano per l'incoming turistico del territorio.

E' intendimento dell'amministrazione continuare l'opera di sostegno dei grandi eventi sportivi storicamente effettuati sul nostro territorio (Torneo ATP di tennis, Giro di Lombardia, Rally Aci Como, etc) per potenziare ancora di più la posizione di Como nel settore del turismo sportivo.

06.2_Motivazione delle scelte

In una società in continua evoluzione e con sempre meno punti di riferimento, occorre rafforzare i valori che l'attività sportiva individuale e di squadra promuove. Verrà fornito sostegno alle famiglie nell'identificazione di una attività sportiva che integri il tempo libero a disposizione dei giovani cittadini, non tralasciando l'aspetto salutistico/preventivo dell'attività sportiva nella lotta all'obesità infantile e all'ipocinetismo. Per raggiungere questi obiettivi, la comunicazione assume un ruolo importante (giornali, Tv, internet) per la realizzazione dei grandi eventi sportivi che scelgono la città di Como quale location per le manifestazioni.

Si intende favorire la partecipazione ad attività sportive di minori e giovani con disabilità e/o minori provenienti da contesti familiari in condizioni di disagio sociale che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, valorizzando lo sport come elemento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e per facilitare una più elevata inclusione e integrazione.

La pratica sportiva, soprattutto se svolta in condizioni adattate può rappresentare infatti un potente fattore di integrazione e di benessere per le persona in difficoltà creando opportunità di accesso a contesti che ne favoriscono la qualità della vita in ambito personale, relazionale, della comunicazione e non ultimo della salute.

Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
Programma 01: SPORT E TEMPO LIBERO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Stadio comunale	L'obiettivo dell'Amministrazione è di sviluppare una proposta di riqualificazione dello stadio di più ampio respiro contemperando le esigenze con la riqualificazione dell'intero complesso. Il settore sta concludendo le attività inerenti la vulnerabilità sismica del compendio. Il settore è impegnato alla riqualificazione dello stadio ed agli adeguamenti strutturali a seguito della promozione della squadra del Como in serie B	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva.	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica Assessore con delega alla pianificazione urbanistica Assessore con delega allo sport	Sport
Realizzazione Palazzetto Muggiò	Negli esercizi si darà continuazione all'attività di progettazione e a seguire la realizzazione del nuovo palazzetto dello Sport di Muggiò, valorizzando in sede di appalto specifici obblighi manutentivi per gli esercizi successivi.	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica Assessore con delega allo sport	Sport
Intervento Campo Rugby – Patto per la Lombardia	Nel 2022 si appalteranno i lavori.	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica Assessore con delega allo sport	Sport
Intervento Campo Sportivo via Spartaco	Nel 2022 si appalteranno i lavori	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica Assessore con delega allo sport	Sport
Intervento Campo Sportivo via Acquanera	Nel 2022 si appalteranno i lavori	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica Assessore con delega allo sport	Sport
Realizzazione di Interventi di miglioramento degli impianti sportivi -Partnership Pubblico Privato - Piscina di Muggiò	Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2022-2024	Assessore con delega all'edilizia pubblica	Ufficio tecnico

Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
Programma 01: SPORT E TEMPO LIBERO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Piscina Sinigaglia	Adeguamento delle prescrizioni ATS, rifacimento rivestimento vasca e adeguamento impiantistica.	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2022	Assessore con delega all'edilizia pubblica	Ufficio tecnico
Organizzazione della "Settimana dello Sport" e della "Notte bianca dello Sport"	Manifestazione di promozione dello sport realizzata in città.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, scuole, atleti.	2022-2024	Assessore con delega allo sport	
Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, over 65 e diversamente abili	2022-2024	Assessore con delega allo sport	
Potenziamento dei "Grandi eventi sportivi" realizzati in città.	Messa in atto di azioni atte ad incrementare le manifestazioni sportivi di rilevanza superiore.	Turisti, cittadinanza tutta	2022-2024	Assessore con delega allo sport	Turismo

Programma 02 - Giovani

Il programma delle attività sarà orientato a promuovere interventi e nuove iniziative volti sia al consolidamento di alcuni progetti già in essere, sia allo sviluppo di nuove iniziative che sappiano intercettare i bisogni e le aspettative dei giovani e valorizzare il loro protagonismo.

Pertanto si continuerà a sostenere la realizzazione di progetti e iniziative già consolidate, quali ad esempio:

- La Giornata della creatività in collaborazione con la Consulta provinciale degli studenti. L'iniziativa, che da alcuni anni anima e colora strade e piazze della città su una tematica scelta dagli studenti, ha lo scopo di favorire l'espressione delle emozioni e l'elaborazione di progetti sul tema prescelto.
- Progetto Ciakkare: concorso rivolto ai giovani frequentanti le scuole del 2^a ciclo e l'Università per la presentazione di cortometraggi con l'obiettivo di stimolare la creatività.
- Parada par tucc: l'iniziativa, inserita a pieno titolo fra gli appuntamenti cittadini dal 2009, prende vita da una serie di laboratori artistici tematici proposti alla cittadinanza i cui risultati e prodotti trovano espressione in una sfilata per le vie della città. Rappresenta un'occasione di aggregazione e di espressione della creatività.
- Notte dei ricercatori: un'iniziativa europea che ha luogo in più di 300 città contemporaneamente e che prevede la proposta di mostre, eventi, seminari e spettacoli teatrali.

Particolare impegno sarà riservato nel sostenere l'avvio delle attività e delle progettualità che faranno capo al servizio Informagiovani. L'obiettivo che si intende perseguire è di ridare piena efficacia ed efficienza al servizio, affinché divenga non solo una realtà attiva e propositiva, ma anche un punto di riferimento e di sostegno per i giovani cittadini nelle scelte che sono chiamati a compiere, un contenitore di proposte ed eventi a carattere culturale, educativo e per il tempo libero a cui possano far riferimento anche i giovani che visitano la città.

Ai fini della piena ed efficace realizzazione del programma saranno determinanti le sinergie e le collaborazioni con altri Settori dell'Amministrazione.

L'amministrazione si impegna ad individuare spazi adeguati, da concedere a titolo gratuito, ai giovani per svolgere qualsivoglia attività sociale, ludica, di studio, ricreativa e aggregativa.

Motivazione delle scelte

Il programma intende: rilanciare il protagonismo giovanile; offrire opportunità di crescita personale e professionale alle giovani generazioni; rendere i giovani consapevoli delle opportunità offerte loro; favorire l'aggregazione e l'inserimento dei giovani cittadini nella vita sociale.

Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO- Programma 02: Giovani					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Ridefinizione dell'offerta del servizio Informagiovani	Avvio di nuove modalità organizzative e gestionali del servizio Informagiovani con ampliamento dell'orario di apertura al pubblico.	Giovani	2022-2024	Assessore con delega alle politiche giovanili	
Bando per l'assegnazione di premi di merito agli studenti	Si ritiene di gratificare i giovani che conseguono buoni risultati nel campo degli studi al fine di favorire la prosecuzione degli studi e di premiare le eccellenze scolastiche.	Giovani	2022-2024	Assessore con delega alle politiche giovanili	

06.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Politiche Educative – URP – Archivio e Protocollo, il settore Tutela dell'Ambiente, Parchi e Giardini-Sport e Tempo Libero e il settore Opere pubbliche e Servizi tecnici Cimiteriali, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

06.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Politiche Educative – URP – Archivio e Protocollo, il settore Tutela dell'Ambiente, Parchi e Giardini-Sport e Tempo Libero e il settore Opere pubbliche e Servizi tecnici Cimiteriali

Missione 07 - Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

07.1 Descrizione del programma

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il programma pluriennale contempla iniziative ed azioni, dettagliate nella tabella allegata, volte a potenziare la vocazione turistica della città, secondo una logica di sistema che consenta di aumentare e rafforzare la competitività e l'attrattività a livello nazionale ed internazionale della città e del suo territorio, .

L'Amministrazione, in linea con le principali politiche di intervento di Regione Lombardia per il turismo esplicitate nella Legge Regionale n°27 del 1.10.2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo" ed a fronte anche del riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 56/2014 e delle Leggi regionali n.19/2015 e n.32/2015, che hanno portato nel 2017 alla sottoscrizione del "Protocollo d'Intesa per la costituzione di un sistema unico integrato del turismo del Lago di Como" con Provincia e Camera di Commercio di Como (D.G.C. n.349 del 28.09.2017), intende proseguire e perseguire una strategia di promozione turistica e di valorizzazione del territorio comasco e lariano condivisa e coordinata, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche, evitando la frammentazione delle iniziative e la dispersione di risorse finanziarie, strumentali ed umane. Questa logica d'intervento, considerata altresì la complementarietà dei territori delle due Province e l'unificazione delle Camere di Commercio di Como e di Lecco (le cui funzioni in ambito turistico sono state riconosciute dalla L.r. 27/2015 e potenziate dal D.Lgs 219/2016), conduce ad un naturale allargamento del Protocollo poc'anzi citato a tali enti territoriali, per operare, ove possibile, una comunicazione turistica unificata, attraverso il marchio trainante "Lago di Como-Un mondo unico al mondo", promuovendo insieme prodotti turistici e/o culturali integrati che valorizzino la destinazione "Lago di Como", partecipando, compatibilmente con gli scenari pandemici in evoluzione, a fiere di settore di rilievo nazionale/internazionale, attuando educational e press tour per media italiani e stranieri.

Inoltre una concertazione delle politiche di promozione turistica votata a rinsaldare e rifondare l'immagine del territorio a livello nazionale ed internazionale, assurge a buona prassi e non potrà che giovare al comparto turistico lacuale, impegnato a superare il calo negli arrivi e nelle presenze di turisti, specie di quelli extra europei, dovuto alle conseguenze della pandemia da Covid-19.

In tale ottica, nell'ambito dell'apposita Cabina di Regia politica e del Gruppo di coordinamento turismo-cultura, partecipato da CCIAA Como-Lecco, da Provincia di Como e di Lecco, da Lariofiere e da altri rappresentanti del centro lago, s'intenderà mettere a fattor comune, concertando i possibili interventi d'interesse collettivo, l'investimento che il Servizio Turismo ha avviato nell'ultimo semestre del 2021, con sviluppo anche sulla stagione turistica anno 2022, relativo al marketing digitale.

Le azioni della progettualità digital e social che si vuole perseguire, per rafforzare la conoscenza della destinazione Como ed accrescerne la "web reputation", attraverso campagne sui social media, azioni di tipo "paid" (a pagamento) sul web e sui canali social, non possono prescindere infatti dal binomio "Como ed il lago", asset strategico del posizionamento turistico della città sul mercato nazionale ed estero. Ovviamente tale investimento sarà altresì patrimonio comune degli altri settori dell'Amministrazione a diverso titolo partecipi della promozione turistica della città con le proprie specificità e contenuti: il Servizio Cultura e il Servizio Commercio.

Proseguono altresì le attività di valorizzazione e di implementazione dell'accoglienza turistica attraverso gli infopoint turistici, il cui potenziamento rimane prioritario.

Si conferma l'erogazione del servizio presso il punto informativo ubicato nell'atrio della Stazione Centrale S.Giovanni, tramite affidamento ad operatore economico esterno, con apertura al pubblico sette giorni su sette e, sempre con gestore esterno, presso l'infopoint in centro città, in Via Albertoli, gestito congiuntamente con Provincia di Como e Camera di Commercio di Como-Lecco, in virtù dell'Accordo di Collaborazione siglato nel 2018 (cfr. Deliberazione

Giunta Comunale n.92 del 07.03.2018), con analogo apertura al pubblico.

Una incisiva azione di miglioramento dell'accoglienza turistica passa anche attraverso la riapertura delle diverse sedi espositive cittadine, per addivenire alla quale l'Amministrazione è impegnata in una concreta azione di riqualificazione e di messa a norma. La riapertura al pubblico del salone espositivo al secondo piano del Broletto ha coinciso con il contestuale ripristino di un servizio di accoglienza al piano terra dello stesso. Quest'ultimo, in ossequio all'indirizzo di Giunta n.34 del 25.02.2021, risponde alle necessità di presidio del luogo e di sorveglianza degli accessi, con riguardo ai fruitori delle mostre/eventi che saranno ospitati nel salone superiore ed è funzionale all'azione di informazione turistica.

“Como città turistica” si deve distinguere sia per quelle proposte di spettacolo, d'intrattenimento, di rassegne e festival, opportunamente calendarizzate nel corso dell'anno, che concorrono a determinare l'appeal di una destinazione turistica presso un diversificato target di fruitori e sia per l'offerta di attività esperienziali che consentano di far conoscere ed apprezzare le bellezze paesaggistiche, le valenze artistiche e culturali, arricchendo di contenuti il soggiorno del turista e contribuendo in tal modo alla sua “fidelizzazione”: gli obiettivi finali sono la destagionalizzazione e il prolungamento dei pernottamenti sul territorio.

In questo senso è intenzione operare anche nei prossimi anni per mantenere una manifestazione natalizia, di durata prolungata e con intrattenimenti di qualità, che possa rappresentare un elemento di attrazione e quindi motivo di incoming in mesi non “prettamente” turistici per il nostro territorio. S'intende proporre un modello di kermesse che tenga conto sia delle normative e precauzioni, da adottarsi, necessarie al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19, nonché dei protocolli di Safety e Security, sia dell'esigenza di decongestionare le vie e piazze cittadine tradizionalmente più affollate, distribuendo gli elementi di attrattività anche in zone, comunque centrali, ma meno interessate dal passaggio di pubblico .

Si conferma la volontà di programmare visite guidate stagionali, tramite l'affidamento alle associazioni di guide turistiche abilitate, con formule che salvaguardando la tariffa calmierata prevista per il pubblico, consentano la sostenibilità economica dell'incarico per l'ente.

Le esperienze precedenti con riferimento agli adempimenti necessari per assicurare il corretto e sicuro svolgimento degli intrattenimenti pubblici all'aperto, previsti dalle normative sulla Safety e Security, di cui alle direttive del Ministero dell'Interno: Circolare del Capo della Polizia del 07/06/2017, Circolare del Ministero dell'Interno del 28/07/2017, Direttiva Piantedosi n.11001/1/110/(10) del 18/07/2018, inducono il Settore a doversi strutturare, anche avvalendosi di collaborazioni professionali esterne, per svolgere compiutamente il proprio doppio ruolo di soggetto organizzatore di eventi e di controllore di eventi promossi da soggetti terzi.

Quest'ultimo aspetto investe anche una delle manifestazioni più importanti della tradizione comasca, la Fiera Patronale di Sant'Abbondio. Per motivi diversi occorrerà che la kermesse possa essere organizzata facendo riferimento a partenariati virtuosi che siano portatori di elementi di incentivazione delle attività comasche legate alla tradizione e che quindi possano favorire la promozione e valorizzazione del “saper fare lariano”, comprendendo la filiera agroalimentare e quella zootecnica.

Marketing Territoriale

L'Ufficio, in linea con le indicazioni di Regione Lombardia e in sinergia con l'Amministrazione Provinciale e la Camera di Commercio, va ad operare sia in sistemi di accoglienza e promozione della città e della destinazione Lago di Como sia in termini di sostegno alla “vendita” della destinazione Lago di Como e del turismo esperienziale.

La struttura di marketing territoriale dell'Ente, basandosi su un approccio di condivisione interna (opera infatti in sinergia con diversi settori tra i quali la Comunicazione, la Cultura, le Relazioni Internazionali) con i diversi attori esterni interessati, intende attivare una serie di azioni che contemplino il marketing territoriale, quindi tecniche di marketing applicate allo sviluppo locale e territoriale e il marketing esperienziale, che si concentra sul “consumatore” e sulle

esperienze che ottiene durante la fruizione del prodotto o del servizio e lavorando affinché, con investimenti oculati, si possano ottenere i massimi benefici nella promozione del territorio e della destinazione Lago di Como.

Si intende sviluppare e meglio declinare il turismo esperienziale, il turismo enogastronomico, il turismo sostenibile e il cineturismo, tutte formule che, strettamente correlate ad altri ambiti (cultura, mobilità, commercio, internazionalizzazione etc...) contribuiscono in maniera significativa alla promozione del territorio anche fuori dai confini abituali. Proprio per promuovere il territorio oltre i confini abituali si intende investire nei canali digitali e social che consentono di raggiungere target diversificati e di molteplici nazionalità, puntando su comunicazioni di impatto visivo e che possano “parlare” un linguaggio universalmente riconosciuto.

L’Ufficio ha avviato l’iter per rinnovare l’accordo di collaborazione precedentemente sottoscritto con Fondazione Lombardia Film Commission concentrando le azioni per favorire una redistribuzione sul territorio locale delle risorse generate dalle produzioni e garantire ulteriormente alle produzioni televisive e cinematografiche lo snellimento delle pratiche burocratiche. Il significativo implemento che hanno avuto le riprese cinematografiche, televisive ed anche commerciali negli ultimi anni in città, e la ripresa delle società di produzione televisive e cinematografiche post pandemia rendono fortemente necessaria la stesura di un Regolamento per definire le modalità di autorizzazione delle riprese cinematografiche, audiovisive e fotografiche a scopo promozionale e commerciale da sottoporre all’approvazione secondo gli iter di legge.

In collaborazione con l’Ufficio Comunicazione, si intende procedere affidando esternamente le traduzioni della sezione inglese del sito visitcomo , puntando però a formare il personale interno con corsi di lingua inglese al fine di renderlo autonomo nella gestione del portale.

Motivazioni delle scelte

Marketing Territoriale

L’approccio da adottare è quello di trattare la materia come la tratterebbe un’azienda dove per l’Ente il “consumatore” è rappresentato dal turista, dai city user e dalle realtà associative, pubbliche e private che promuovono il territorio.

Negli ultimi anni il nostro territorio ha assunto sempre più rilevanza internazionale in molteplici ambiti (culturali, turistici, sportivi, produttivi) e proprio per questo si intende operare partendo dal concetto di un territorio più globale e aperto che può contemplare sia il comune, la città, la regione, un paese fino ad arrivare al continente. In questa visione si colloca altresì l’obiettivo di potenziare la posizione competitiva del territorio nel confronto internazionale per attrarre sempre più turisti da ogni parte del mondo che possano veicolare la destinazione Lago di Como oltre i confini naturali del nostro territorio.

Missione 7 TURISMO PROGRAMMA 01:Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Accordi fra istituzioni pubbliche e operatori privati del territorio per promuovere e valorizzare la destinazione "Lago di Como"	Il Servizio, seguendo una logica di sistema e pertanto operando negli ambiti sovraprovinciali a ciò preposti, opererà per giungere alla realizzazione di azioni congiunte di promozione che contribuiscano a risollevere il comparto turistico dalle conseguenze della pandemia da Covid-19	Enti pubblici, operatori economici, formativi, produttivi del comparto turistico, associazionismo	2022	Sindaco Assessore con delega al turismo	Marketing territoriale
Azioni condivise di marketing digitale	S'intenderà mettere a fattor comune, con gli altri servizi del Comune e con gli enti territoriali coinvolti nella promozione turistica, la progettualità avviata dal Servizio Turismo, con sviluppo sulla stagione turistica anno 2022, relativa al marketing digitale, concertando i possibili interventi d'interesse comune.	Turisti, cittadini, operatori economici del comparto turistico	2022	Assessore con delega al turismo e alla cultura Assessore con delega al commercio	Cultura e Musei Commercio/DUC
Sviluppo Marketing Territoriale	Implementazione delle attività di promozione della destinazione "Lago di Como", destinazione intesa non solo nell'ambito del turismo ma anche della cultura, delle attività produttive, delle relazioni internazionali, delle innovazioni tecnologiche e produttive; promozione attuabile in sinergia con i soggetti pubblici e privati che promuovono il territorio e che parte da una immagine coordinata e unica che sia riconoscibile a tutti. - Aggiornamento in lingua inglese del sito di promozione del territorio che veicolerà gli eventi in città e le informazioni turistico/culturali/internazionali per la puntuale condivisione con turisti e city user; - Redazione di un Regolamento per definire le modalità di autorizzazione delle riprese cinematografiche, audiovisive e fotografiche a scopo promozionale e commerciale; - Attuazione di un piano di promozione audiovisiva della città di Como. L'obiettivo è quello di dotare l'Ente di una sorta di "catalogo" di clip e video multimediali di promozione della città per la promozione del territorio con un linguaggio moderno, dinamico e "universalmente riconosciuto".	Turisti City users Soggetti economici del territorio Investitori per la città Istituzioni ed enti Produzioni televisive e cinematografiche	2020-2022	Assessore .con delega al marketing territoriale	Cultura, Commercio/DUC SUAP, Mobilità, Polizia Locale, Relazioni Internazionali, Comunicazione

Missione 7**07.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Prevenzione e Protezione Aziendale- Patrimonio e demanio - Turismo e Comunicazione , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

07.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Prevenzione e Protezione Aziendale- Patrimonio e demanio - Turismo e Comunicazione.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

08.1_Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

SERVIZIO URBANISTICA

Il Comune di Como è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013, divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2013.

Lo strumento urbanistico generale è stato oggetto di una specifica variante relativamente al piano dei servizi (PdS) e al piano delle regole (PdR) approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 11 luglio 2016 e divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 42 del 19 ottobre 2016.

Sono state, altresì, approvate una Variante normativa integrativa conseguente all'adeguamento di cui alla L.R. n. 7 del 10 marzo 2017 e una variante puntuale al testo delle Disposizioni Attuative intesa a modificare l'art. 16 dell'allegato II coerenziandolo con le previsioni del vigente PGIP.

Nell'ambito delle attività del servizio Urbanistica sono state intraprese le verifiche riguardanti l'attuazione delle previsioni del Piano, anche al fine di poter valutare e prefigurare eventuali contenuti della prossima variante generale, di cui è stato deliberato l'avvio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 prevedendo anche il contestuale avvio della procedura VAS.

Come attività ordinaria l'ufficio urbanistica, relazionandosi preliminarmente con gli operatori privati, istruisce e verifica le proposte di pianificazione attuativa nonché quelle relative ad interventi edilizi aventi rilevanza/implicazioni urbanistiche con particolare riferimento ai Permessi di Costruire Convenzionati

Tra le attività dell'ufficio si segnala in particolare quella di monitoraggio e riqualificazione delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado tra le quali si evidenzia l'area di proprietà comunale "Ex Ticosa", già oggetto di uno studio contenente una proposta per la riqualificazione dell'ambito e per la quale la Giunta Comunale ha disposto l'attivazione del relativo procedimento urbanistico.

SIT

All'interno dell'ufficio SIT vengono progettati, implementati e mantenuti specifici SW applicativi per l'informatizzazione di dati territoriali correlabili sia ad entità geografiche (rappresentate nelle varie cartografie tecniche e tematiche) che alle informazioni alfanumeriche memorizzate all'interno degli applicativi utilizzati dai vari Settori dell'Ente.

Un'importante tematica sulla quale è impegnato il SIT comunale è l'implementazione di una piattaforma GIS integralmente basata su software a codice aperto (open-source) per la gestione delle informazioni territoriali. Il fine è quello di proseguire nel processo di sostituzione delle soluzioni commerciali anche in considerazione delle direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di sviluppo ed utilizzazione di programmi informatici da parte delle P.A. Particolare attenzione è posta nella ricerca di metodi di pubblicazione "web-based", il cui vantaggio è quello di non dover installare sulla macchina di ciascun operatore uno specifico applicativo ma di poter operare da remoto semplicemente utilizzando un semplice browser internet.

Oltre a garantire un costante supporto informatico all'ufficio Urbanistica per tutte le tematiche inerenti la pianificazione territoriale, l'ufficio SIT collabora anche con gli uffici Edilizia Privata e Paesaggio per la geolocalizzazione delle rispettive pratiche di competenza e per la gestione delle procedure informatiche finalizzate all'inoltro di dati geografici, così come da specifica normativa, alla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

L'ufficio SIT collabora attivamente anche con il SUAP con un progetto di integrazione delle banche dati "Occupazione Suolo e Aree Pubbliche – OSAP" e "Attività turistico ricettive non alberghiere" con la componente geografica gestita dal Settore. In particolare, dopo la conclusione di un primo progetto pilota che

ha reso possibile la sistematica informatizzazione della banca dati OSAP (con relativo storico) e la creazione di una piattaforma Web-GIS per una diretta consultazione on-line, è in costante aggiornamento la banca dati relativa alle attività ricettive non alberghiere (bed & breakfast, case vacanza, ostelli, foresterie lombarde, ...) sia per una gestione ordinaria che per il monitoraggio territoriale anche dal punto di vista spazio-temporale.

Tra le attività ordinarie del SIT vengono inoltre erogati i seguenti servizi:

- costante supporto a tutti gli uffici comunali per l'elaborazione e l'analisi di dati geografici;
- supporto sia agli uffici comunali che al pubblico per la consultazione di dati geografici e materiale fotografico (riprese aeree recenti e storiche) in formato digitale e cartaceo;
- informatizzazione (scansione, vettorializzazione, georeferenziazione ...) di elaborati cartografici cartacei in dotazione all'Ente;
- supporto alla consultazione degli archivi cartografici e documentali dell'ex settore "Centri Storici";
- produzione di elaborati grafici/cartografici (tavole tematiche, tabelle, relazioni, presentazioni, schede informative, ...) finalizzati ad agevolare l'attività conoscitiva, gestionale e programmatoria del Settore.

La creazione di un unico geo-database territoriale centralizzato e condiviso, attraverso un costante processo di progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS, è l'obiettivo da raggiungere per rendere sempre più accessibili e fruibili le informazioni territoriali e disporre di un sistema scientifico di analisi e monitoraggio analitico del territorio sia dal punto di vista spaziale che dal punto di vista evolutivo/temporale.

La piattaforma GIS, grazie all'intuitività e alla potenzialità della rappresentazione cartografica, può configurarsi come punto di accesso di un catalogo di dati territoriali in grado di rendere disponibile all'Ente, attraverso una banca dati omogenea ed aggiornata, la miglior conoscenza possibile del territorio su tutti quei fenomeni, spazialmente referenziabili, che coinvolgono direttamente e indirettamente tutti i Settori dell'amministrazione. Un canale di accesso centralizzato all'informazione geografica risolve le problematiche relative alla frammentazione dei dati territoriali nei vari Settori e le relative problematiche di fruizione e condivisione; garantisce inoltre una visione integrata delle attività di progettazione, gestione e manutenzione programmata sul territorio agevolando il coordinamento dell'azione amministrativa.

Il coinvolgimento di tutti i settori nell'estensione delle informazioni "integrate a sistema" è inoltre ritenuto fondamentale per ampliare il quadro conoscitivo del territorio e rendere il SIT uno strumento multi-disciplinare a supporto delle attività di programmazione e governo della realtà locale su tutti gli aspetti di competenza dell'Amministrazione (urbanistici, edilizi, commerciali, socio-economici, paesaggistico/ambientali, culturali, ...). L'inserimento e l'aggiornamento dei dati territoriali da parte dei vari Settori per quanto di competenza, è fondamentale per garantire la qualità certificata dei dati e la loro attualizzazione, entrambi fattori imprescindibili per un'utilizzabilità dell'informazione.

A livello gestionale, per garantire un'efficace ed efficiente gestione dell'intero sistema, è fondamentale prevedere infine una separazione dei servizi prettamente informatici (progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS per le quali sono richieste specifiche competenze in ambito informatico/geomatico) dalla gestione dei contenuti (attività di inserimento/aggiornamento/modifica dei dati e produzione di elaborati, svolte autonomamente da operatori GIS).

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA – UFFICIO PAESAGGIO

Il Servizio Edilizia Privata offre un consistente servizio di front-office (circa il 30% dell'orario lavorativo settimanale) con consulenza a cittadini e tecnici finalizzata ad informare il "pubblico" sugli aspetti generali della materia. L'attività di front-office, svolta in particolare con i tecnici appartenenti a collegi e ordini professionali, consente di perseguire sempre maggiore economicità ed efficacia nella conseguente istruttoria ed azione amministrativa nei procedimenti edilizi e paesaggistici.

Ulteriori attività in capo al Servizio Edilizia Privata sono:

- Attivazione dello Sportello Unico Telematico con contestuale avvio della gestione pratiche edilizie online tramite il portale Impresainungiorno;
- Attività di supporto all'Area Attività Sociali ed Educative, Settore Servizi Sociali in relazione alle richieste per l'adeguamento di edifici privati volte all'ottenimento del Contributo Regionale ai sensi della L.13 del 09/01/1989. Vengono effettuate verifiche tecniche, anche con sopralluogo (ante e post opera);
- Attività relativa alle valutazioni tecniche (superfici alloggi/occupanti) derivanti dalle domande di "ricongiungimento familiare" vedasi quale riferimento normativo il D.Lgs. 286/98 Art. 29;
- Attività relativa alle valutazioni tecniche da effettuarsi in funzione delle norme sul "Contenimento delle Risorse Energetiche" in campo edilizio;
- Attività di Supporto al SUAP tramite software dedicato IMPRESAINUNGIORNO ove richiesto;
- Attività di Supporto alla Polizia Locale Sezione Edilizia, per casi particolarmente complessi che necessitano di specifiche conoscenze tecniche anche in fase di "rilievo" di abusi;
- Attività Supporto anche per gli aspetti, normativi, procedurali ed organizzativi riferibili ad atti di natura paesaggistica;
- Stretta collaborazione con altri settori (Commercio, Patrimonio, Ambiente, Lavori Pubblici, Legale) anche tramite l'espressione di pareri endoprocedimentali al fine di dirimere le problematiche paesaggistiche e stabilire le corrette procedure e competenze (vedi art.149 D.Lgs 42/04);
- Attività di supporto alla trattazione delle Istanze/Comunicazioni di interventi di lieve entità in ambiti tutelati paesaggisticamente che non necessitano di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 2 del D.P.R. 31 del 13 febbraio 2017.

Ulteriori impegni che possono essere ricondotti alle seguenti attività sono:

- Prosecuzione dell'attività di front-office supplementare con appuntamenti mirati prenotabili online dai professionisti;
- Prosecuzione dell'attività di Geo-localizzazione degli interventi edilizi e procedimenti paesaggistici;
- Prosecuzione dell'attività di trasmissione telematica dei dati riferibili a tutte le Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate tramite la piattaforma MAPEL (di Regione Lombardia) per mezzo di POLIS (programma di gestione delle pratiche edilizie del Settore Edilizia Privata) ove vengono geolocalizzati già dal 2013 i procedimenti.

08.2_Motivazione delle scelte

In considerazione del termine del mandato amministrativo si intende portare a termine gli obiettivi avviati completando:

1. il processo di efficientamento dell'azione amministrativa avviato gli anni scorsi attraverso il potenziamento dell'utilizzo di piattaforme informatiche, quali IMPRESAINUNGIORNO, atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati e le informazioni correlate sia in front office che in back office (richiesta documenti, integrazioni, ecc) nonché lo sviluppo del S.I.T.
2. il procedimento di variante al PGT per la risoluzione di criticità operative emerse durante il periodo di gestione del PGT vigente, tra cui una eccessiva complessità delle norme e la difficoltà di una concreta attuazione di alcune previsioni di piano.
3. Semplificare i procedimenti amministrativi .

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
Programma 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attuazione del nuovo Regolamento Edilizio	Attuazione del nuovo Regolamento Edilizio in funzione della nuova normativa sopravvenuta, in coerenza con la variante al P.G.T. al fine di elaborare un nuovo quadro pianificatorio del territorio.	Imprese e cittadini	2022 –2023	Assessore con delega pianificazione urbanistica	
Procedimento urbanistico relativo alla riqualificazione dell'area di proprietà comunale "Ex Ticosà"	Avvio della procedura sulla base della scelta operata dall'Amministrazione Comunale.	Imprese e cittadini	2022	Assessore con delega pianificazione urbanistica	Settore Tutela dell'Ambiente

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Programma 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore.	Attuazione delle fasi conseguenti lo studio per l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore.	Imprese e cittadini	2022	Assessore con delega pianificazione urbanistica	
Avvio delle procedure relative ad una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e successivi adempimenti connessi e contestuale avvio della procedura VAS.	Prosecuzione delle procedure previste per l'adozione ed approvazione della variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e contestuale avvio della procedura VAS.	Imprese e cittadini	2022	Assessore con delega pianificazione urbanistica	Tutti i settori per i quali è opportuno un contributo per quanto di competenza
Attività di monitoraggio e riqualificazione delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado	Attuazione dell'obiettivo avviato tramite il monitoraggio in relazione alle relative istanze conseguenti all'approvazione dell'elenco ai sensi del novellato art. 40 bis della L.R. 12/2005	Imprese e cittadini	2022	Assessore con delega pianificazione urbanistica	

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Programma 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Informatizzazione e monitoraggio delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prosecuzione delle attività inerenti lo sviluppo di un processo informatico finalizzato alla schedatura, alla georeferenziazione e successivo monitoraggio spazio/temporale delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa (Piani di Recupero, Programmi Integrati di Intervento, Piani di Lottizzazione, Programmi Integrati di Recupero, Piani di Edilizia Economica Popolare, ...) avvalendosi degli strumenti forniti dal Sistema Informativo Territoriale. 2. Prosecuzione delle attività inerenti lo sviluppo di un sistema di digitalizzazione delle informazioni territoriali finalizzato ad offrire la possibilità di acquisire ogni informazione utile all'utenza esterna per le esigenze relative ai processi di trasformazione territoriale, incentivando l'uso delle informazioni digitali e migliorando l'erogazione dei servizi offerti. 	Imprese e cittadini	2022	Assessore con delega pianificazione urbanistica	

Missione 8

08.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Pianificazione del territorio - Edilizia privata e SUAP, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

08.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Pianificazione del territorio - Edilizia privata e SUAP.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

09.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Difesa del suolo

1a - Tutela e salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici e degli specchi lacuali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico nonché alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana.

Le principali azioni attualmente previste sono le seguenti:

- a) Sorveglianza delle componenti del territorio esposte a rischio idrogeologico e valutazione degli interventi riconducibili alla salvaguardia del territorio per fronteggiare situazioni a rischio dissesto mediante progettazione ed esecuzione degli interventi necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza conseguenti ad eventi calamitosi (frane e smottamenti) e mediante la manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi realizzati per la sicurezza dei versanti (barriere paramassi, ripristino ed integrazione reti di protezione);
- b) Ai fini della tutela idraulica dei corpi idrici appartenenti al reticolo idrico minore comunale, prosecuzione del programma pluriennale relativo agli interventi di espurgo manuale e meccanico delle sacche di ritenuta poste a monte dei tratti intubati delle rogge appartenenti al reticolo idrico minore comunale;
- c) Sorveglianza dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore comunale;
- d) Verifica dello stato manutentivo degli alvei e programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino del libero e regolare deflusso delle acque. Verifica dello stato manutentivo di briglie e arginature (Roggia Valeria, Roggia di Ponte Chiasso, Roggia Santa Marta, Rio Molinello, Torrente Fiume Aperto - tratto da autosilo Valmulini a via Canturina, Rogge di via Torno);
- e) Videoispezione dei tratti intubati e successiva programmazione di interventi di espurgo. Individuazione delle priorità d'intervento e stima dei costi necessari per l'adeguamento e la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con esecuzione delle opere finanziate o finanziabili dal bilancio corrente;
- f) prosecuzione e completamento del programma triennale di interventi di sistemazione muri a lago per la tutela e la salvaguardia delle infrastrutture stradali esistenti a bordo lago;
- g) verifica della rete di tombinatura comunale programmando, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui collettori con l'obiettivo di ripristinare la funzione statica delle canalizzazioni e garantire l'originaria capacità di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche a tutela da potenziali fenomeni di rigurgito ed esondazione. Gli interventi di espurgo dovranno essere accompagnati, contestualmente o in rapida successione, da una campagna di ispezioni televisive sulle canalizzazioni espurgate, per rilevare eventuali difetti o insufficienze idrauliche tali da richiede la successiva programmazione e finanziamento di interventi strutturali per il ripristino delle condizioni di efficienza idraulica.

1b - Pianificazione a livello locale per la salvaguardia del territorio mediante la predisposizione di studi e sistemi di cartografia attinenti alla tutela e la salvaguardia idrogeologica del territorio (Studio di Invarianza idraulica).

09.2_Motivazione delle scelte

Il programma è volto alla salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, con particolare riferimento alla tutela delle acque ed in particolare del lago di Como. Inoltre lo scopo delle attività è quello di garantire adeguati livelli di attività e prestazione per la salvaguardia di fiumi e canali afferenti al reticolo idrico minore comunale nonché a tutela del primo bacino del Lago di Como, programmando mediante risorse economiche adeguate interventi di sistemazione idraulica del territorio.

Infine si sottolinea che la tutela delle acque superficiali non inquinate, deve avvenire mediante la corretta regimazione delle medesime ed il loro trasferimento nel sottosuolo o nei corpi idrici ricettori (lago o corsi d'acqua)

Gli interventi di sistemazione o adeguamento sopra indicati ed inclusi nel programma concorrono anche alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma 01: DIFESA DEL SUOLO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	<p>Analisi del contesto territoriale relativo allo stato manutentivo degli alvei dei corsi d'acqua afferenti il Reticolo Idrico Minore Comunale con priorità riguardo ai corsi d'acqua intubati e a quelli di versante al fine della definizione e programmazione degli interventi necessari a garantire il libero e corretto deflusso delle acque per la salvaguardia idrogeologica del territorio al fine di fronteggiare situazioni a rischio dissesto e per garantire la funzionalità e la sicurezza della rete stradale e del reticolo idrografico, mediante progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività.</p> <p>Garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica relativamente all'attuazione di interventi pubblici e privati.</p>	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega a reti, acque e strade	<p>Protezione civile Legale Contratti Segretario Generale</p>

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Persona al centro di “Como Green”**

Il programma pluriennale si prefigge di mettere al centro dell’attenzione la persona, in particolare attraverso l’attivazione di una serie di azioni e strumenti volti al miglioramento della qualità dell’ambiente cittadino, inteso come: suolo e territorio, infrastrutture verdi, acqua, qualità dell’aria, rifiuti, attività industriali, esposizione all’inquinamento elettromagnetico e acustico. Promozione di iniziative di azioni e strumenti per la sostenibilità locale, il risparmio energetico sul patrimonio edilizio e l’utilizzo di fonti eco-sostenibili e rinnovabili. Miglioramento della qualità dell’igiene ambientale attraverso attività di promozione presso la cittadinanza delle “buone pratiche” e l’avvio di progetti di economia circolare volti alla riduzione di produzione di rifiuti. Oltre ad una più attenta analisi dei bisogni del territorio, la partecipazione dei cittadini costituisce un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi fissati per raggiungere il citato miglioramento.

Perché Como possa migliorare la qualità dell’ambiente e svilupparsi in modo sostenibile occorre muoversi su due fronti principali: la riduzione dei consumi energetici e la riduzione dell’inquinamento. Con l’adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia, il Comune di Como si impegnerà ad azzerare le emissioni climalteranti nel 2050 e a ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40%, rispetto all’anno di riferimento (2005), predisponendo un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 (PAESC 2030) che definisca le misure di mitigazione e delinea una strategia per l’adattamento climatico.

Verrà dato avvio al nuovo appalto per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati.

Nell’ottica del coinvolgimento dei cittadini alle tematiche ambientali, proseguirà la valorizzazione delle attività di volontariato, da potenziare anche attraverso protocolli di azioni con le associazioni che si occupano di ambiente e ecologia finalizzati alla realizzazione e alla gestione delle “piccole cose quotidiane”.

Con il contributo delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) verrà sensibilizzata maggiormente la popolazione sulle tematiche ambientali e verranno incrementati i controlli sul territorio in collaborazione con la Polizia Locale.

Verrà data adeguata informazione alla cittadinanza, mediante il portale istituzionale, circa i provvedimenti adottati per la prevenzione delle infestazioni nelle aree pubbliche, riguardanti insetti vettori (in particolare zanzare) e ratti. Nell’ambito delle iniziative e delle scelte operate nel campo ambientale, è da considerare la continua evoluzione della relativa normativa, che richiede continua rivisitazione delle procedure, della tempistica e della modalità di esercizio di alcune competenze attribuite ai Comuni. Compatibilmente con le difficoltà operative legate all’emergenza Covid-19, verrà dato impulso ad un apposito sportello animali. Si procederà con la valutazione di soluzioni finalizzate all’installazione di strutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico a cura di privati.

Inquinamento del suolo

Proseguiranno le operazioni di bonifica ai fini della certificazione del comparto denominato “ex Ticosà” per la matrice terre dell’areale Cella 3 e acque secondo gli obiettivi di cui al P.O.B. (Piano Operativo di Bonifica).

La tematica prioritaria sarà quella di poter dar corso, in sinergia con il settore Pianificazione ed Urbanistica, alla trasformazione dell’attuale area dismessa in parte di città usufruibile come infrastruttura di sosta nelle more del definitivo sviluppo urbanistico dell’intero sito.

Consapevolezza e partecipazione della cittadinanza

Il Comune di Como è consapevole che la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme sia un valore educativo imprescindibile che debba essere sperimentato fin da bambini. Attraverso la collaborazione con le scuole di Como, con realtà di volontariato e con il Gestore dell'appalto di nettezza urbana, verranno presentati progetti, anche attraverso incontri scolastici, in cui volontari specializzati incontreranno e sensibilizzeranno gli studenti sul tema del rispetto dell'ambiente. Inoltre verranno organizzate momenti educativi anche attraverso le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV). Proseguirà, inoltre, l'attività delle GEV anche nei parchi pubblici per responsabilizzare la cittadinanza, i turisti e gli studenti sui comportamenti da assumere ai fini della tutela e salvaguardia delle aree verdi e della raccolta differenziata.

Verrà attivata una campagna di informazione alla cittadinanza sull'attività di ispezione degli impianti termici civili in fase di avvio della campagna stessa.

Verranno inoltre programmati incontri con le Associazioni di categoria dei manutentori/installatori di impianti termici allo scopo di informare sulle modalità di esecuzione delle verifiche e concordare eventualmente interventi che possano agevolare i singoli cittadini nella fase di messa a norma degli impianti risultati non idonei.

Proseguirà l'attività di monitoraggio dei valori di PM10 riscontrati dalle centraline di ARPA a livello provinciale in attuazione dei provvedimenti regionali.

Salute dei cittadini

Proseguirà la campagna per il controllo degli impianti termici civili secondo la vigente normativa allo scopo di ridurre le immissioni di inquinanti dannosi alla salute pubblica e di garantire la sicurezza degli impianti stessi. Le verifiche sugli impianti termici saranno effettuate per il tramite di ispettori/accertatori selezionati appositamente attraverso procedura pubblica. Gli impianti termici da verificare saranno individuati secondo criteri definiti dalle disposizioni regionali vigenti.

Potrà, in casi specifici, essere richiesto il supporto della Polizia Locale e della ATS. Qualora venissero meno i requisiti minimi di abitabilità, si prevede di coinvolgere i settori Patrimonio (in caso di immobili di proprietà comunale) ed Edilizia Privata.

Proseguirà l'attività di monitoraggio sul controllo del superamento dei limiti per il PM10, nonché l'eventuale relativa attivazione delle misure previste a livello regionale.

Proseguirà, inoltre, la prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori (zanzare), come richiesto dall'ATS Insubria e dal Ministero della Salute e il puntuale intervento su derattizzazioni su suolo pubblico.

Proseguirà, infine, l'individuazione di manufatti in amianto, il loro monitoraggio ed il controllo delle procedure di dismissione.

Missione 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRIOTRIO E DELL'AMBIENTE					
Programma 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Chiusura bonifica Ticosa	Proseguiranno le attività di bonifica per la rimozione delle terre dal comparto denominato Cella 3 e attività di monitoraggio delle acque; quest'ultima avverrà per due annualità, all'esito delle quali si darà corso o meno alla realizzazione di un impianto di emungimento delle acque in conseguenza degli esiti analitici riscontrati.	Cittadinanza	2022	Assessore con delega all'ambiente ed ecologia	Urbanistica Reti Mobilità Contratti Legale Patrimonio
Campagna di comunicazione e sensibilizzazione	Lo scopo della campagna di comunicazione sarà implementare un sistema di relazioni con le utenze teso a informare, responsabilizzare, coinvolgere e incentivare i cittadini al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, al fine di ottenere l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata attraverso la responsabilità condivisa di tutti gli attori coinvolti. I target principali ipotizzati sono: 1. Singoli cittadini e famiglie 2. Allievi Istituti Scolastici 3. Utenze non Domestiche 4. Turisti 5. Realtà territoriali: associazioni, parrocchie, partiti, opinion leader, opinion maker	Cittadinanza e Turisti	2022-2024	Assessore con delega all'ambiente ed ecologia	Gestore Appalto Rifiuti G.E.V.
Eventi partecipativi sugli impianti termici	Verrà attivata una campagna di informazione alla cittadinanza sull'attività di ispezione degli impianti termici civili in fase di avvio della campagna stessa. Verranno inoltre programmati incontri con le Associazioni di categoria dei manutentori/installatori di impianti termici.	Cittadinanza	2022-2023	Assessore con delega all'ambiente ed ecologia	Associazioni di categoria

Missione 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRIOTRIO E DELL'AMBIENTE					
Programma 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del PAESC	Con l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il Comune di Como si impegnerà ad azzerare le emissioni climalteranti nel 2050 e a ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40%, rispetto all'anno di riferimento (2005), predisponendo un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 (PAESC 2030) che definisca le misure di mitigazione e delinea una strategia per l'adattamento climatico.	Cittadinanza	2022-2023	Assessore con delega all'ambiente ed ecologia	Comunità Europea
Controllo degli impianti termici	Verrà proseguita la campagna per il controllo degli impianti termici civili secondo la vigente normativa allo scopo di ridurre le immissioni di inquinanti dannosi alla salute pubblica e di garantire la sicurezza degli impianti stessi.	Cittadinanza	2022-2023	Assessore con delega all'ambiente ed ecologia	Polizia Locale/ATS Patrimonio/Edilizia Privata
Installazione strutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico a cura di privati	In seguito alla pubblicazione di un bando per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di società specializzate, il Comune metterà a disposizione in regime di occupazione di suolo pubblico spazi per l'installazione di strutture di ricarica per veicoli elettrici la cui realizzazione e gestione sarà interamente a carico di tali società.	Cittadini, turisti, tutti	2022	Assessore con delega all'ambiente ed ecologia	Settori Pianificazione del Territorio e della Mobilità, Edilizia privata e SUAP, Reti, Strade, Acque, Commercio ed altri eventuali

Programma 03 – Rifiuti

Le iniziative previste sono finalizzate a migliorare la qualità di vita nella città, rendendola maggiormente vivibile e fruibile non solo per i cittadini ma anche per i turisti nella “Como Città Turistica” attraverso azioni di continuo miglioramento del servizio di nettezza urbana.

Verrà dato ampio risalto al servizio di Guardie Ecologiche del Comune che contribuisce, attraverso la formazione e l’educazione, a favorire la diffusione di una maggior coscienza al rispetto del territorio, delle risorse ambientali e la consapevolezza che ognuno concorre al benessere di tutti con i propri comportamenti.

Il nuovo appalto per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati dovrà consolidare e migliorare il livello di standard europeo nella differenziazione e trattamento dei rifiuti, nell’ottica del generale miglioramento della qualità di vita in città, coinvolgendo sempre maggiormente la popolazione scolastica con iniziative dedicate.

Il Settore si impegnerà, anche all’esito dell’adesione al Patto dei Sindaci (PAES) a promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione, la salute dei cittadini, sviluppando le attività legate alla tutela dell’ambiente, dell’aria, alla protezione da fonti di inquinamento acustico ed elettromagnetico e luminoso, oltre alla cura ed alla sempre più performante gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani, attraverso l’adesione all’iniziativa lanciata dal Ministero dell’ambiente “Plastic free challenge”. Il Comune di Como si impegna ad attivare delle strategie pluriennali volte a ridurre e eliminare la plastica monouso dalle aree pubbliche e negli spazi privati mediante iniziative di vario tipo, e ,infine, di proporre strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Missione 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRIOTRIO E DELL'AMBIENTE					
Programma 03: RIFIUTI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Nuovo appalto di nettezza urbana	Verranno dati avvio ed esecuzione al nuovo appalto per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati, della durata di 5 anni oltre a 2 opzionali. L’appalto sarà riorganizzato al fine di mantenere un elevato livello di pulizia della città, consono ad una città ad alta vocazione turistica e sviluppare nel contempo azioni migliorative in tutti i quartieri della città. L’obiettivo del progetto è quello di ridurre la produzione di rifiuti, contrastare il fenomeno della migrazione di rifiuti e migliorare le performance relative alla percentuale di raccolta differenziata attraverso un nuovo modello organizzativo ed operativo, nonché attraverso iniziative di comunicazione strutturali e continue che in maniera sinergica contribuiscano al raggiungimento di tale obiettivo.	Cittadinanza	2022-2024	Assessore con delega all’ambiente ed ecologia	Tutti

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Con decorrenza 15 settembre 2021 il servizio di fognatura viene trasferito alla società Como Acqua S.r.l. in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato. Pertanto la progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete fognaria sarà di esclusiva competenza della predetta società.

Resta in capo al Comune di Como la gestione della rete di tombinatura e del reticolo idrico minore, secondo le azioni e gli obiettivi di seguito riportati:

1a - Progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete di tombinatura, delle opere di competenza dell'Ente in relazione al reticolo idrico minore; svolgimento delle funzioni di polizia idraulica.

1b - Tutelare la qualità dell'Ambiente e la salute dei cittadini

Gli interventi consistono nella individuazione delle criticità e nella progettazione degli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini:

- a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore;
- b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere);
- c) Riquilibrare le aree urbane e il lungo lago;

09.2_Motivazione delle scelte

Il programma è volto alla valorizzazione delle risorse idriche ed è finalizzato alla protezione dell'ambiente ed al miglioramento della qualità delle acque. Si esplica attraverso la programmazione, mediante risorse economiche adeguate.

Quanto sopra anche attraverso la fondamentale intensificazione dell'attività di verifica delle reti di tombinatura al fine di individuare scarichi fognari non autorizzati, di concerto con la società Como Acqua S.r.l., accompagnata, qualora necessario, alla promozione delle procedure sanzionatorie, di concerto con gli uffici della Polizia locale e Provinciale, in caso di accertate inadempienze nei riguardi del Regolamento comunale di pubblica fognatura e della vigente normativa ambientale regionale e nazionale.

L'attuale marcata presenza impropria di acque meteoriche nelle reti fognarie da confluire a depurazione determina pesanti e inutili costi a carico dell'amministrazione per consumi di energia elettrica necessaria per far funzionare le stazioni di sollevamento sparse sul territorio comunale e per l'inutile funzionamento, per tali acque, dell'impianto di depurazione (Comodepur); esse sono inoltre la principale causa degli sversamenti di liquami fognari sul lungo lago, nei pressi di piazza Cavour.

Il filo conduttore che lega tutte le azioni del programma si riconduce ad un unico tema: lo sviluppo sostenibile. La gestione del territorio deve garantire sviluppo ma nel quadro di una rigida difesa di un ambiente, già compromesso da interventi del passato. Su questo obiettivo si innestano una serie di azioni volte alla estensione delle reti fognarie ed alla regimazione delle acque meteoriche nonché alla salvaguardia del territorio

- a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago. Gli interventi previsti dal programma, pur con le note limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti all'eliminazione degli scarichi fognari che giungono a lago per ottenere, l'auspicata balneabilità del primo bacino.

Essi consistono nella riparazione e manutenzione delle reti di tombinature esistenti e, infine ma non meno importante, nella individuazione di tutti gli scarichi fognari non ancora allacciati alle reti di fognatura nera gestite dalla società Como Acqua S.r.l. che confluiscono al depuratore e nella programmazione del loro allacciamento da parte dei privati cittadini, compreso attento controllo, in corso d'opera e finale, dei lavori da essi eseguiti. Come già anticipato le finalità del programma sono quelle di eliminare o quanto meno ridurre drasticamente le situazioni potenzialmente a rischio che determinano pesanti conseguenze sulla collettività;

- b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere). Gli interventi consistono nell'individuazione ed eliminazione sistematica di tutte le acque meteoriche che confluiscono nelle reti di fognatura nera mediante verifica con video ispezione alla quale si sovrappone, per le varie tratte, la verifica sulla correttezza degli allacciamenti provenienti dai fabbricati frontisti;
- c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie, rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, nei corsi d'acqua e, in particolare, nel primo bacino del lago di Como.

Missione 9- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Gestione del reticolo idrico minore e delle reti di tombinature afferenti in corso d'acqua superficiale (torrenti, rogge e lago)	Progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete delle tombinature, delle opere di competenza dell'Ente in relazione al reticolo idrico minore; svolgimento delle funzioni di polizia idraulica.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega a reti, acque e strade Assessore con delega alle partecipate	Legale Contratti Partecipate
Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore; b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente nelle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere); c) Ripristinare l'efficienza delle condotte di tombinatura mediante espurghi delle condotte e/o interventi strutturali di adeguamento idraulica;	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega a reti, acque e strade	Territorio Legale Contratti Ambiente e Giardini Segretario Generale

Programma 05 - aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

L'Ufficio Parchi e Giardini si occupa della gestione del verde pubblico comunale attraverso la manutenzione di giardini e relativi arredi ludici, alberate, aiuole spartitraffico e rotatorie, aree verdi annesse a edifici pubblici comunali, aree cani, sfalci e diserbi stradali.

Promuove, inoltre, il miglioramento del patrimonio verde esistente attraverso lo studio, la programmazione, la progettazione e la riqualificazione di aree verdi, aree cani e dei relativi arredi.

Si attiva per dare alla cittadinanza risposte alle segnalazioni che provengono per mezzo del protocollo o anche solo via mail o personalmente presso gli uffici.

Collabora con altri Settori rilasciando pareri di competenza finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'utilizzo o manomissione per eventi o interventi su aree comprendenti verde pubblico (es. Wow Festival, Parolario, ecc).

Segnala alla Regione esemplari arborei per l'eventuale inserimento nell'elenco degli Alberi Monumentali d'Italia.

Promuove la collaborazione con il privato che voglia partecipare alla riqualificazione del verde attraverso donazioni o strumenti simili disciplinati dalla legge.

L'amministrazione intende elaborare adeguati progetti e stanziare le risorse necessarie alla creazione di nuove aree cani ed alla completa rivisitazione di quelle presenti.

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	<p>Si prevede una significativa valorizzazione dei Giardini a Lago, area verde di fondamentale importanza strategica per la città sia dal punto di vista paesaggistico/turistico che da quello storico/artistico/culturale, posta sullo scenario panoramico del primo bacino del Lario, che ospita monumenti di alto valore e che connette il centro storico con la Passeggiata Lino Gelpi e il Chilometro della Conoscenza.</p> <p>A seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del vincitore del concorso da parte della Giunta Comunale, è stato sviluppato il progetto definitivo ed è stata svolta la conferenza dei servizi dalla quale sono emerse criticità che richiedono un aggiornamento del progetto con un incremento economico dell'importo dei lavori e del conseguente incarico professionale. Come previsto, a giugno 2021 si è provveduto ad affidare i relativi servizi professionali fra i quali l'aggiornamento della progettazione definitiva per l'ottenimento delle diverse autorizzazioni. Tale aggiornamento comprenderà anche la realizzazione di due WC automatici autopulenti come quelli già installati e in corso di installazione su altre zone del territorio comunale. A seguito poi della successiva progettazione esecutiva e delle relative verifiche si procederà ad espletare la gara per l'esecuzione dei lavori.</p>	Cittadini, turisti	2022-2024	Assessore con delega a parchi e giardini	Reti e Strade, Appalti e contratti, CED, altri eventuali per aspetti specifici

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE					
Programma 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Global Service per la manutenzione del verde e degli spazi afferenti al parco e all’orto botanico di Villa Olmo	Le attività manutentive del Parco proseguono regolarmente con l’attuale appalto che si concluderà, salvo necessità di ulteriore proroga tecnica, al prossimo 30.09.2021. Il nuovo appalto, la cui procedura di affidamento è in itinere, sarà della durata di anni due con possibilità di proroga di sei mesi o di rinnovo di anni uno.	Cittadini, turisti	2022	Assessore con delega a parchi e giardini	Appalti e contratti
Global service per la manutenzione ordinaria del verde pubblico fruibile del comune di Como per il triennio 2019-2022	Le attività inerenti all’appalto per la gestione della manutenzione ordinaria programmata del verde pubblico, denominato Global Service, sono state avviate il 01.06.2019 con conclusione prevista al 31.05.2022. Questo tipo di appalto, oltre ai servizi da corrispondere a canone, definisce anche gli interventi di manutenzione ordinaria da eseguire a misura. All’interno dell’appalto si è proceduto alla completa informatizzazione del verde pubblico, in modo da poter dare gradualmente modo ai cittadini di effettuare segnalazioni dirette tramite apposita APP oltre a rendere disponibili i dati per il prossimo progetto nel rispetto dei nuovi CAM del verde pubblico di recente approvazione e obbligatori per i prossimi appalti. Nella seconda metà del 2021 si dovrà procedere alla redazione del nuovo progetto e relativa gara di appalto per la futura manutenzione del verde pubblico il cui avvio è previsto per il 01.06.2022 con avvicendamento a quello attualmente in corso.	Cittadini, turisti	2022	Assessore con delega a parchi e giardini	Appalti e contratti
Progetto di riqualificazione delle aree ludiche all’interno dei giardini pubblici comunali ed eventuale realizzazione di nuove aree	Si prevede la riqualificazione delle aree ludiche preesistenti mediante interventi di manutenzione straordinaria per la sostituzione di arredi ludici degradati e la riparazione di quelli ancora utilizzabili anche per migliorare la sicurezza dei piccoli fruitori, nonché l’eventuale realizzazione di nuove aree ludiche. Si prevede nell’anno 2021, l’avvio del procedimento per i lavori di ristrutturazione e riqualificazione del Parco Giochi di Via Vittorio Emanuele II, che dovranno garantire l’accessibilità e l’inclusività dei giochi, l’abbattimento delle barriere architettoniche e la sostituzione dei giochi ludici e delle corrispondenti pavimentazioni ad assorbimento d’impatto. Si prevede altresì, l’ammodernamento degli arredi ludici e funzionali presenti nel giardino di via El Alamein.	Cittadini, turisti	2022-2023	Assessore con delega a parchi e giardini	

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	All'interno delle aree verdi comunali verranno individuati nuovi appositi spazi recintati o ampliamenti di quelli esistenti, per la fruibilità degli amici a quattro zampe.	Cittadini	2022-2023	Assessore con delega a parchi e giardini	Eventuali specifici di volta in volta
Manutenzione partecipata degli spazi verdi	Verranno valutate, in accordo con il Settore Gare e Contratti, le modalità più consone a coinvolgere privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi verdi.	Cittadini, aziende e associazioni	2022-2023	Assessore con delega a parchi e giardini	Appalti e Contratti e altri eventuali specifici di volta in volta
Rifacimento viali alberati degradati	Si prevede il rifacimento dei viali alberati compromessi della Città di Como, mediante attività di estirpazione e ripiantumazione nonché la realizzazione di impianti di irrigazione.	Cittadini, aziende e associazioni	2022-2023	Assessore con delega a parchi e giardini	Appalti e Contratti

Missione 9**09.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Tutela dell'Ambiente, Parchi e Giardini-Sport e Tempo Libero, settore Reti, Strade, Acque e Mobilità, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

09.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela dell'Ambiente, Parchi e Giardini-Sport e Tempo Libero, settore Reti, Strade, Acque e Mobilità.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

10.1 Descrizione dei programmi

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Si opererà tramite strategie integrate, anche di lungo periodo, per ridurre e fluidificare il traffico, innovare la rete dei servizi per la mobilità mediante: proposte di interventi per la razionalizzazione dei nodi critici della rete stradale, promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, valorizzazione del trasporto pubblico su ferro con particolare attenzione alla nuova fermata RFI di Como Camerlata e relativa area di interscambio modale (i cui lavori sono in fase di esecuzione), promozione del biglietto unico integrato per i trasporti su ferro, gomma e acqua, nonché promozione di mobilità condivisa (car-sharing, car pooling e bike sharing).

Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, l'Ufficio Mobilità e Trasporti supporta l'Agenzia del TPL Como-Lecco-Varese nell'ambito del contratto per i servizi di Trasporto Pubblico Locale comunale e di area urbana, pianifica e programma gli interventi di ottimizzazione del trasporto collettivo di competenza del Comune Capoluogo.

Il Comune di Como risulta beneficiario di un finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili finalizzato al rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale. Specificatamente il contributo ministeriale consente l'acquisto di bus elettrici con l'obiettivo finale di inserire nel parco rotabile veicoli a basso impatto ambientale che consentano di procedere con la dismissione dei mezzi maggiormente inquinanti oggi utilizzati e conseguentemente contribuire a migliorare la qualità dell'aria.

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario, si attueranno sinergie con Regione Lombardia e i gestori del servizio e delle linee allo scopo di ottimizzare il servizio esistente, promuovendone l'utilizzo in sostituzione al mezzo privato. Infine, per quanto concerne il trasporto lacuale, oltre a promuovere sinergie in occasione di eventi e manifestazioni a grande richiamo di pubblico con il gestore, si proporrà a la regionalizzazione del trasporto lacuale allo scopo di potenziare il servizio esistente soprattutto nel periodo invernale in modo da offrire una valida alternativa al mezzo privato e al TPL su gomma per i residenti dei comuni rivieraschi.

10.2 Motivazione delle scelte

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale, mirano a una mobilità sostenibile che favorisca gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta).

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione e alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei city users, dovuti essenzialmente all'attuale non gratuità e alla non completezza del sistema tangenziale (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata), alla difficoltà del trasporto collettivo a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, all'assenza di un servizio di trasporto pubblico locale totalmente integrato (gomma-ferro-acqua), nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda.

Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza e inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata nonché a riqualificare gli spazi urbani.

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	<p>Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi della Legge Regionale inerente alla modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como, si procederà con le azioni necessarie per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti mediante l'Agenzia TPL Como - Lecco - Varese.</p> <p>Il Programma di Bacino dell'Agenzia del trasporto pubblico del bacino di Como, Lecco e Varese, documento da porre a base della nuova procedura di affidamento del contratto di servizio, è stato approvato in data 23/10/2018 con Delibera n. 13 l'Assemblea dell'Agenzia e, successivamente, è stato avviato l'iter delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dell'interno bacino, da concludersi entro il 30/06/2020 (DGR n. XI/1782 del 21/06/2019 "Assestamento Bilancio 2019/2021").</p> <p>L'Assemblea dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese con propria deliberazione n. 7 del 21/06/2019 ha approvato i primi indirizzi di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 13 della Legge Regionale Lombardia 4 aprile 2012 n. 6, propedeutici all'approvazione dei restanti documenti di gara e all'avvio della fase di affidamento del servizio.</p>	Utenti, aziende gestione TPL, Enti regolatori TPL	2022-2024	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Agenzia TPL Co-Lc-Va
Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	<p>A seguito delle Deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il "Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia") e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i "Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia"), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.</p> <p>L'obiettivo finale è quello di offrire l'opportunità di viaggiare su tutti i servizi regionali ferroviari, automobilistici urbani ed extraurbani e di navigazione dei laghi, con una smart-card che favorirà la fidelizzazione degli utenti.</p>	Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, Enti regolatori	2022-2024	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Regione Lombardia Provincia Gestori TPL Agenzia TPL

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Piano Strategico della mobilità sostenibile - Finanziamenti alle “città ad alto inquinamento” per rinnovo parco mezzi	<p>Con DPCM 17/04/2019 sono state previste risorse finalizzate al rinnovo del parco mezzi impiegato per il trasporto pubblico locale e destinate alle città definite ad alto inquinamento. Il Comune di Como, in funzione dei punteggi assegnati secondo i criteri previsti nel DPCM 17/04/2019, risulta beneficiario di un contributo pari a € 6.395.872,00 per allo scopo di rinnovare il parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale.</p> <p>L’obiettivo finale è quello di procedere con l’acquisto di veicoli a basso impatto ambientale che consentano di procedere con la dismissione dei mezzi maggiormente inquinanti oggi utilizzati e conseguentemente contribuire a migliorare la qualità dell’aria.</p>	Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, collettività	2022-2024	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Gestori TPL Agenzia TPL

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

10.1 Descrizione dei programmi

Infrastrutture stradali

In coerenza con vari punti del Programma di mandato si opererà tramite strategie, anche di lungo periodo, integrate con quelle di altri Settori comunali per ridurre e fluidificare il traffico e innovare la rete dei servizi per la mobilità mediante: interventi di razionalizzazione dei nodi critici della rete stradale (rotatorie, sincronizzazione semaforica su itinerari principali), miglioramento della sicurezza stradale attraverso interventi di moderazione del traffico (in particolare in zone residenziali e in presenza di servizi sensibili) e di realizzazione e ampliamento di percorsi e attraversamenti pedonali/ciclabili protetti, promozione dell’utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all’auto privata, valorizzazione del trasporto pubblico e in particolare di quello su ferro, con attenzione alla nuova fermata RFI di Como Camerlata e relativa area di interscambio modale e con il potenziamento e miglioramento dell’interscambio nelle restanti fermate/stazioni.

L’amministrazione intende intraprendere le azioni necessarie volte a promuovere presso i gestori della sosta presenti sul territorio comunale il pagamento della sosta, sia lungo strada sia nei parcheggi in struttura, tramite sistemi di pagamento digitali e innovativi (carte di credito/debito, APP, ecc.) nonché promuovere l’implementazione di sistemi integrati di gestione della sosta e di informazione al pubblico della disponibilità di posti auto.

Affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

Il Comune di Como, a inizio del 2021, ha acquisito gli impianti di pubblica illuminazione di Enel X; l’Amministrazione Comunale è subentrata nella gestione

degli impianti riscattati e procederà con la riqualifica e l'efficientamento energetico di tutti gli impianti presenti sul territorio comunale mediante adesione alla convenzione Consip "Servizio Luce 4".

Entro la fine del 2021 verrà riqualificato il 100% dei corpi illuminanti con tecnologia led, ripristinando i valori di illuminamento prescritti dalla normativa.

Nel triennio 2022-2024 si procederà con le attività di spomiscuamento della rete di I.P. dalla rete elettrica nazionale e adeguamento normativo, secondo i seguenti obiettivi:

- raggiungimento del 30% nel 2022 (circa 2000 punti luce);
- raggiungimento del 50% nel 2023 (circa 4500 punti luce);
- raggiungimento del 80% nel 2024.

10.2_Motivazione delle scelte

Infrastrutture stradali.

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale, mirano a una mobilità sostenibile che favorisca gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta), nonché mirano a una fluidificazione del traffico veicolare (con interventi puntuali sulla rete stradale esistente) allo scopo di ridurre la congestione e conseguentemente l'inquinamento atmosferico e acustico.

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione e alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei city users, dovuti essenzialmente all'attuale non gratuità e alla non completezza del sistema tangenziale (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata, in particolare per gli spostamenti est-ovest), alla difficoltà del trasporto collettivo su gomma a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda.

Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza e inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata, nonché a riqualificare gli spazi urbani aumentando la vivibilità della città per tutte le categorie di utenti (residenti, lavoratori, turisti, studenti, ecc.).

Affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

Le motivazioni dell'obiettivo consistono nella necessità di separare l'impianto di pubblica illuminazione dalla rete elettrica nazionale risolvendo definitivamente la problematica legata ai vincoli di accessibilità alle cabine di elettricità gestite da Enel Distribuzione e, migliorando il servizio di manutenzione rendendolo svincolato da soggetti terzi consentendo celerità e autonomia negli interventi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria.

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 05 : VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e nuova viabilità palazzetto di Muggiò	<p>A seguito di affidamento dei lavori per la realizzazione dell'area di interscambio connessa alla stazione ferroviaria Como Camerlata verrà incrementata l'offerta di sosta in zona Camerlata.</p> <p>L'area, posta in prossimità della stazione, e fruibile da fine 2021 andrà ad integrare il sistema della sosta nel comparto di Albate-Muggiò, che si completerà con gli interventi sulla viabilità e sulla sosta previsti nell'ambito del nuovo palazzetto di Muggiò.</p> <p>Riguardo la nuova viabilità è stato affidato il servizio di progettazione in modo coordinato con la progettazione del palazzetto di Muggiò, secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta.</p>	Cittadini, turisti, pendolari	2022-2024	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Urbanistica Opere Pubbliche
Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	<p>Sulla base del contributo ottenuto da Regione Lombardia per la Dorsale urbana "Ciclovía dei Pellegrini" PCIR 5 e sue diramazioni" nell'ambito del bando POR FESR 2014-2020 (BURL n. 35 24/08/2015) – Obiettivo "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" – Azione "Infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale", nonché del budget stanziato in bilancio per gli interventi di "mobilità sostenibile", verrà completata la progettazione e la successiva esecuzione dei lavori.</p> <p>In tema di mobilità ciclabile il nuovo riassetto del lungolago, nel comparto piazza Cavour-Lungo Lario Trento e Trieste, prevedrà la realizzazione di un percorso ciclabile e ciclopedonale adiacente alla nuova passeggiata.</p>	Cittadini, turisti	2022-2024	Assessore con delega a mobilità e trasporti	

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 05 : VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Parcheggi in sede propria	Nel triennio si prevede la progettazione e realizzazione di impianti sostitutivi della sosta su strada e il potenziamento dei parcheggi scambiatori e di interscambio esistenti, anche in attuazione di strumenti di pianificazione urbanistica e/o attuativa di iniziativa pubblica o privata, allo scopo di aumentare gli spazi su strada da dedicare alla mobilità dolce (pedoni e ciclisti) e migliorare la vivibilità della città. Tale obiettivo si prefigge in particolare di completare nel 2021 la progettazione esecutiva e di avviare nel corso del 2022 nell'area dell'ex Ticosa, quale ambito a prevalente vocazione per la localizzazione di un'area di sosta in sede propria o in struttura, la realizzazione di un'area di sosta localizzata fra il Santarella e via Sant'Abbondio.	Cittadini, city user, turisti, utenti della strada	2022 -2024	Assessore con delega a mobilità e trasporti. Assessore con delega pianificazione urbanistica	Urbanistica Ambiente
Opere d'arte stradali	Nel triennio si prevede la formazione di un catasto delle opere d'arte, attraverso il censimento delle infrastrutture dell'intero territorio comunale e la conseguente analisi dello stato di consistenza e di stabilità, condotta attraverso l'analisi speditiva degli elementi infrastrutturali al fine di programmare interventi mirati al miglioramento dell'efficienza funzionale della struttura e del grado di conservazione della stessa.	Utenti della strada	2022 -2024	Assessore con delega a reti, acque e strade	
Riqualificazione Via Borgovico Vecchia	Intervento di riqualificazione strutturale di via Borgovico, tratto tra piazzale S Teresa e via Venini, con rifacimento dei sottoservizi e nuovo assetto della carreggiata stradale, così da ottenere una strada con spazi condivisi tra pedoni, auto e velocipedi, riducendo le velocità di spostamento, in linea con la vocazione che la strada ha assunto negli ultimi anni.	Utenti della strada	2022 -2024	Assessore con delega a reti, acque e strade	Urbanistica Polizia Locale
Gestione del servizio di pubblica illuminazione a seguito di acquisizione della rete di pubblica illuminazione	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici e connessi alla gestione del "Servizio Luce 4" a seguito di adesione a convenzione Consip conformemente agli indirizzi contemplati dalla normativa vigente nonché confermati nelle disposizioni dell'organo di indirizzo politico amministrativo (Giunta e Consiglio). Attività di supporto, assistenza, verifica e controllo sull'attività svolta dall'operatore economico a cui è stato affidato il servizio per la gestione del servizio pubblico locale di illuminazione pubblica.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega alle politiche energetiche	
Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	Gli interventi di riqualificazione dei nodi hanno l'obiettivo di rendere, per quanto possibile, più fluida e sicura la circolazione di tutti gli utenti della strada (compresi pedoni e ciclisti). Gli interventi prioritari sono oggetto di specifico sviluppo nel redigendo Piano Generale del Traffico Urbano.	Utenti della strada	2022 -2024	Assessore con delega a mobilità e trasporti	Polizia Locale

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 05 : VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	<p>Con Deliberazione n. 209 del 23/05/2018 la Giunta Comunale ha revocato la DGC n. 10 del 23/01/2017, con la quale era stata adottata la proposta di PGTU, in quanto tale piano non è mai stato approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale e non è pienamente conforme agli indirizzi politici di questa amministrazione. Con la medesima Deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati approvati gli indirizzi per la revisione del PGTU; - è stato incaricato il Dirigente del settore Pianificazione del Territorio e della Mobilità, Edilizia Privata e SUAP di concerto con il Dirigente del settore Appalti di avviare la procedura per l'affidamento a esperti specializzati esterni del servizio di aggiornamento del PGTU; - è stato deliberato di procedere con la costituzione di un Tavolo informale di consultazione per la Mobilità urbana e il Traffico, costituito successivamente con DGC n. 238 del 12/06/2018. <p>In funzione di quanto sopra entro fine 2021 si procederà con la pubblicazione dei documenti preliminari, per proseguire nel 2022 con l'approvazione definitiva del piano.</p>	Cittadini, utenti della strada	2022	Assessore con delega a mobilità e trasporti	

Missione 10**10.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Reti, Strade, Acque e Mobilità, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

10.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Reti, Strade, Acque e Mobilità.

Missione 11 - Soccorso civile

11.1 Descrizione del programma

Programma 01 – Sistema di protezione civile

L'efficace esercizio della funzione di protezione civile comunale passa innanzitutto per la "consapevolezza sulla necessità di occuparsi in maniera strutturata della materia". Il sistema di protezione civile dell'Ente farà leva, per un verso, su un crescente coinvolgimento dei cittadini, sia singoli che riuniti in associazioni, e, per altro verso, accrescendo in termini di risorse, umane, logistiche e strumentali l'apporto dell'Amministrazione in questa direzione. Il tutto sottolineando la centralità del Piano di emergenza comunale che, per mantenersi valido strumento per il soccorso civile, dovrà essere costantemente aggiornato e migliorato.

Il coinvolgimento del cittadino richiede un investimento culturale: occorre promuovere l'importanza della prevenzione e dell'auto-protezione nel quotidiano; ma anche un'attenzione particolare all'informazione e alla promozione del volontariato. In questo senso va riservata una certa attenzione alle iniziative, nelle scuole o nelle piazze, tese ad avvicinare il cittadino al tema della protezione civile accrescendo la sua sensibilità e preparazione sul punto. Il cittadino è poi protagonista del volontariato, tanto nell'ambito del Gruppo comunale di protezione civile quanto nel contesto delle altre realtà associative di protezione civile da tempo presenti sul territorio. A tal proposito, proseguirà il percorso di crescita del gruppo comunale di protezione civile con iniziative formative ed esercitative. Accanto al gruppo comunale verranno ulteriormente sviluppate forme convenzionali di collaborazione con le altre realtà associative presenti sul territorio.

In termini di risorse, il programma non prescindere dal continuo potenziamento della sala individuata, nell'ambito del Comando di Polizia locale, per ospitare l'Unità di Crisi allorché attivata. Sempre in termini di risorse, il sistema di protezione civile comunale si dovrà arricchire di competenze tecniche e amministrative (anche attraverso apposite assunzioni), non senza individuare nei settori tecnici dell'ente i protagonisti della fase di previsione e prevenzione delle emergenze naturali sul territorio i quali potranno godere di un tavolo intersettoriale i corsi di regolamentazione e attivazione.

In termini di risorse, il programma non prescindere dal continuo potenziamento della sala individuata, nell'ambito del comando di polizia locale, per ospitare l'Unità di Crisi allorché attivata. Sempre in termini di risorse, il sistema di protezione civile comunale si dovrà arricchire di competenze tecniche e amministrative (anche attraverso apposite assunzioni), non senza individuare nei settori tecnici dell'ente i protagonisti della fase di previsione e prevenzione delle emergenze naturali sul territorio i quali potranno godere di un tavolo intersettoriale i corsi di regolamentazione e attivazione. Per tornare alle risorse finanziarie, fino al 2021 la Protezione civile cittadina potrà ancora avvalersi delle opportunità offerte dalla partecipazione al progetto internazionale GESTISCO (Gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini) che, nel complesso, sta garantendo all'Ente un finanziamento di circa 100 mila euro, e rappresenta un 'importante momento di crescita della struttura grazie al confronto con o partner del progetto e alle iniziative dallo stesso previste.

Il piano di emergenza comunale, approvato definitivamente nel 2016, sarà mantenuto sempre aggiornato e migliorato laddove ne emergesse la necessità, in modo da affermarsi quale strumento centrale del sistema di protezione civile comunale. Di fondamentale importanza appare la promozione della conoscenza del Piano da parte della cittadinanza, anche quale mezzo per veicolare la cultura della prevenzione di cui sopra. In questo senso, la conoscenza del piano sarà oggetto di trattazione in occasione dei momenti di contatto con la cittadinanza e di idonee comunicazioni veicolate attraverso i canali social avviati nel secondo semestre del 2021, oltre che di apposite dalle iniziative nelle scuole. Allo stesso fine si mira a incentivare l'utilizzo dell'app già in uso in questo ente per la consultazione del piano e per la ricezione degli allerta di protezione civile. L'app. verrà peraltro aggiornata ad

una nuova versione arricchita di nuove funzionalità. Nel quadro complessivo di strumenti di informazione e partecipazione al sistema di protezione civile e più in generale di un sistema di comunicazione ad ampio spettro di eventi, anche legati al traffico, che interessano e condizionano la vita della città, si continuerà a puntare sull'applicativo Allert System.

In ultimo verranno varati appositi programmi per far apprendere le corrette modalità di comportamento in presenza di rischi, rivolti ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie, attraverso incontri presso gli istituti ed eventi pubblici all'aperto. Tali modalità permetteranno, altresì, di familiarizzare con il volontariato di protezione civile, accrescere la consapevolezza dell'importanza di essere un cittadino responsabile ed attento.

11.2_Motivazione delle scelte

Le scelte dell'amministrazione comunale in tema di sistema di protezione civile mirano a soddisfare un bisogno di maggior consapevolezza e partecipazione, anche da parte dei singoli, al tema della protezione civile, nonché ad accrescere le capacità operative della protezione civile. In quest'ultimo caso, si opera tanto incrementando l'apporto del volontariato, quanto investendo sulla sala per l'unità di crisi; non ultimo sviluppano un sistema convenzionale che renda disponibile anche l'apporto delle diverse associazioni di protezione civile che operano sul territorio.

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE					
Programma 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Incremento del livello di coordinamento, operatività e professionalità del volontariato di protezione civile	Ferma la centralità del Gruppo comunale di protezione civile, in relazione al quale proseguirà il percorso di crescita attraverso iniziative formative ed esercitativa ed il più ampio coinvolgimento dei volontari nel sistema di protezione civile comunale, verrà consolidata l'esperienza delle convenzioni con le associazioni di protezione civile presenti sul territorio, anche con l'individuazione di apposite risorse allo scopo.	Cittadini, associazioni di protezione civile	2022	Sindaco Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	Legale
Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Aggiornamento del Piano	Strutturazione di iniziative tese a migliorare continuamente la conoscenza del Piano di emergenza comunale, mantenuto sempre aggiornato, e più in generale l'importanza della prevenzione e della conoscenza dei corretti comportamenti di auto-protezione. L'informazione in merito al Piano di emergenza comunale passa per l'organizzazione di incontri mirati nelle scuole, una più diffusa promozione dello strumento con l'ausilio del gruppo comunale di protezione civile – anche in occasione di specifici eventi informativi – e la previsione dell'installazione di apposita segnaletica attuativa del piano sul territorio. In questo quadro verrà altresì valorizzata e aggiornata l'apposita app per la consultazione del Piano. Il Piano verrà aggiornato nell'ambito del progetto GESTISCO. In questo senso appare peraltro opportuno implementarlo in relazione alla gestione dei numerosi eventi che interessano la città di Como, delineando puntualmente il ruolo della protezione civile comunale.	Cittadini	2022	Sindaco Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	Comunicazione

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE Programma 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Progetto scuola	<p>Il Decreto Legislativo 81/2008 e la DGR del 14/02/2014 indicano per gli Istituti Scolastici la facoltà di inserire in ogni attività scolastica percorsi formativi che promuovano e divulgino la cultura della sicurezza e le azioni di prevenzione per partecipare con responsabilità al vivere sociale e civile, attraverso comportamenti che gli alunni si troveranno a dover applicare concretamente.</p> <p>La Riforma della Scuola, Legge 107/2015, sottolinea inoltre l'importanza che la scuola si apra al mondo esterno, richiamando a concetti e parole come responsabilità, solidarietà, ed educazione civica, cari al sistema di Protezione Civile.</p> <p>Infine, il Decreto Legge 1/2018, il nuovo Codice di Protezione Civile, all'articolo 2, comma 4, lettera e) individua come attività di prevenzione di protezione civile:</p> <p>la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il Gruppo di Protezione Civile di Como si fa quindi promotore dell'invito di Regione Lombardia, Settore Protezione Civile, nel coinvolgere gli Istituti scolastici in un “progetto scuola” che avvicini gli alunni, di qualsiasi età al mondo del volontariato di Protezione Civile, Diffondere i concetti di previsione, prevenzione, emergenza in ambito di protezione civile – Promuovere il concetto di auto-protezione, della sicurezza in ogni luogo, e la conoscenza della percezione del rischio – Diffondere i comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza – Promuovere il rispetto delle regole e la buona educazione civica – Coinvolgere alunni e insegnanti nel “ruolo” di cittadino attivo: “Anch’io sono la protezione civile”. 	Studenti scuole primarie e secondarie	2023-2024	Sindaco Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	Istruzione

Missione 11 - SOCCORSO CIVILE					
Programma 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Partecipazione al progetto “Gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini” – GESTISCO	Su iniziativa della Direzione Protezione Civile di Regione Lombardia e indicazione della Giunta Comunale questo Ente è entrato a far parte di un progetto di collaborazione e interscambio in materia di Protezione Civile fra l’Amministrazione Regionale e il Canton Ticino. Il progetto, denominato GESTISCO – gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini - si articola in tre macro argomenti e vede coinvolti oltre a Regione Lombardia e Canton Ticino, anche la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), il Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco, la Fondazione Politecnico di Milano, Arpa Piemonte e Arpa Lombardia. Il Comune di Como, con il suo settore Protezione civile, è impegnato in attività di comunicazione e informazione alla popolazione, supporto nella formazione per gli altri enti locali, sperimentazione di buone pratiche di Protezione Civile; verifica del Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato secondo le nuove direttive per la gestione dell’emergenza transfrontaliera e, infine, approntamento delle sedi per lo svolgimento di parte della formazione in territorio italiano. Il progetto rappresenta una importante occasione di crescita per la protezione civile cittadina e gode di un finanziamento comunitario di circa 100.000 euro. L’attuazione del progetto proseguirà con diverse iniziative anche nel 2021 e, in caso di proroga da parte dell’Autorità di Gestione in relazione ai ritardi dovuti all’emergenza Covid-19, anche nel 2022	Cittadini, volontari di protezione civile	2022	Sindaco Assessore con delega alla polizia locale e protezione civile	Servizi finanziari, Fabbricati comunali

Missione 11**11.3_Risorse umane da impiegare**

Personale da reperire, oltre a personale della polizia locale parzialmente impiegato allo scopo

11.4_Risorse strumentali da utilizzare

Risorse da destinare

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

12.1 Descrizione dei programmi

In questi anni il settore Politiche Sociali del Comune constata l'aumento dei bisogni e della loro complessità, amplificati dall'emergenza sanitaria in atto, con la conseguente difficoltà nell'individuare soluzioni capaci di aiutare le persone a diventare autonome.

Si evidenzia un significativo aumento del disagio dall'avvio della crisi, una società urbana troppo spesso frammentata, caratterizzata da zone o quartieri in cui si concentrano nuclei e persone particolarmente a rischio di marginalità sociale.

Le politiche di welfare, pertanto, per affrontare le complessità evidenziate, devono saper valorizzare e incrementare il corretto apporto del terzo settore, accrescere il protagonismo dei cittadini e delle famiglie e, grazie anche alle misure nazionali e regionali, essere capaci di sviluppare le capacità e le responsabilità di ciascuno nella costruzione e attuazione di progetti di vita, capaci di produrre sostanziali e duraturi cambiamenti.

Per questo motivo il settore Politiche Sociali ha deciso di partecipare a percorsi di collaborazione, confronto, studio e ricerca di soluzioni a problemi complessi attraverso nuove modalità di Welfare anche in rete con altre città.

Prosegue la politica di analisi e revisione, aggiornando ove necessario, gli specifici contratti di servizio inerenti le regole di accesso e frequenza dei servizi a domanda individuale, garantendo trasparenza e certezza di diritti e doveri degli utenti e riorganizzando le modalità di erogazione dei servizi.

Al fine di migliorare l'efficienza del Settore, verrà inoltre completata l'azione di riorganizzazione delle procedure di affidamento dei servizi utilizzando strumenti e modalità diverse.

Nel 2022 si considereranno i processi e le relazioni con l'Azienda di gestione del Piano di Zona per i servizi delegati in corso di affinamento e di consolidamento, si concluderà inoltre la gestione delle azioni gestite dal Comune di Como, quale precedente ente gestore del Piano di Zona.

In vista della redazione del nuovo Piano di Zona è in corso l'attività propedeutica che porterà all'individuazione tramite Tavoli Tematici degli obiettivi, delle finalità e delle azioni prioritarie e strategiche della nuova programmazione zonale.

Nel 2022-2023 si darà corso al nuovo biennio di programmazione delle attività di contrasto alla Violenza di Genere, rispetto al quale il Comune di Como è capofila sia del Progetto territoriale per la provincia di Como sia della rete Interstituzionale in attuazione delle disposizioni e secondo le linee guida regionali in corso di ridefinizione rispetto al corrente biennio. Nel corrente anno si stanno concludendo le attività programmate per il biennio 2020-2021.

Gli obiettivi della nuova programmazione indicano come prioritaria la *realizzazione di Servizi e interventi di welfare locale in forma partecipata e integrata, facendo leva su risposte prossime, adeguate, personalizzate e innovative rispetto alle domande sul territorio.*

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma a favore dell'infanzia e dei minori è complesso e particolarmente articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro. Infatti, gli interventi a tutela dei minori tendono a rispondere a un bisogno di tipo "riparativo" e "supportivo", in presenza di fattori di rischio per la sana crescita dei minori, tramite la promozione di una genitorialità consapevole e responsabile; gli asili nido e il complesso dei servizi integrativi, garantiscono, invece, risposte articolate a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e offrono agli stessi spunti e occasioni di confronto e condivisione sul ruolo genitoriale

Servizio Tutela Minori

I minori in carico al Servizio Tutela Minori e interessati da un provvedimento dell'autorità giudiziaria continuano a rappresentare un impegno importante per il Settore e la Comunità (al 31 dicembre 2020, n. 540). Analogamente anche i servizi dedicati: assistenza educativa domiciliare 31, servizi educativi diurni 40, tutela del diritto di visita in spazio neutro 34, affido 31 e ricoveri in comunità familiari o educative 115 di cui n.35mamma-bambino attivati a supporto dei progetti di intervento. I contributi economici a supporto di spese per l'alloggio e/o per il vivere quotidiano sono stati n. 17.

La complessità e la multi-problematicità delle situazioni in carico impongono un maggiore coinvolgimento da parte dei servizi specialistici territoriali e una più sentita corresponsabilità nella valutazione e nella gestione delle situazioni segnalate dall'Autorità Giudiziaria, per la costruzione di una presa in carico del nucleo familiare intensiva, continua e flessibile capace di contenere i rischi di allontanamento del minore dal proprio nucleo o rendere l'allontanamento, quando necessario, un intervento limitato nel tempo, facilitando i processi di riunificazione. Il servizio tutela minori intende potenziare il ricorso ai servizi domiciliari per garantire il supporto ai minori e alle loro famiglie riducendo il più possibile il ricorso alle strutture comunitarie.

Le famiglie con minori e in disagio economico, se ne avranno i requisiti, continueranno ad essere sostenute con contributi economici e/o con agevolazioni sul costo dei servizi di cui fruiscono. In ragione della preferenza per la definizione di percorsi di affido rispetto al collocamento in comunità, è stato inoltre attivato un servizio di supporto alle famiglie affidatarie, che da gennaio 2020 è in gestione all'Azienda Speciale Consortile Comasca e Lariana, con cui continuerà l'attività di sensibilizzazione della cittadinanza. Inoltre, i dati relativi all'utenza straniera sono in aumento ed è necessaria l'attivazione di un servizio di mediazione linguistico-culturale a supporto delle attività degli operatori nell'espletamento dei loro incarichi. Tale servizio di mediazione è stato accreditato dall'Azienda sociale comasca e lariane e viene attivato attraverso lo strumento dei voucher

A seguito del lockdown imposto dall'emergenza sanitaria che ha interessato il 2020 le segnalazioni di MSNA sono riprese in modo esponenziale. In riferimento a questo specifico target di utenza, in aggiunta alle sempre più frequenti situazioni emergenziali che coinvolgono i nuclei familiari e minori del territorio in stato di pregiudizio, si rende necessaria l'attivazione di servizi di raccordo con strutture e autorità e di pronta reperibilità. A partire dal mese di Maggio 2021 è stato attivato un servizio di pronta accoglienza dei minori stranieri non accompagnati che vengono rintracciati dalla polizia di frontiera e dalle altre forze dell'ordine. Grazie a questo intervento il settore è in grado di fornire una accoglienza adeguata anche nei giorni festivi e di seguire con efficacia l'andamento dei percorsi di accoglienza. Il servizio si sta adoperando inoltre per far traghettare nel sistema di accoglienza nazionale almeno alcuni dei ragazzi assegnati al Comune di Como. Il Comune di Como ha presentato sulla rete nazionale SIPROIMI/SAI una proposta progettuale da finanziare a valere sulle risorse FAMI – Obiettivo Specifico 1 – Obiettivo Nazionale1 Accoglienza/Asilo, nell'ambito del progetto denominato "Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI – SAI", approvata con Decreto Ministeriale 2 Luglio ma al momento non ammessa a finanziamento.

Nel prossimo periodo si attiveranno servizi psico-educativi e di mediazione familiare a supporto delle famiglie particolarmente fragili. Verranno attivate collaborazioni con Enti esterni per migliorare la presa in carico di minori con provvedimento dell'A.G. Nel mese di Giugno 2021 è stata attivata una procedura di co-programmazione con gli enti del terzo settore inerente l'attivazione di percorsi educativi extra scolastici finalizzati a prevenire la povertà educativa.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Potenziamento dei servizi domiciliari per sostenere le famiglie nel loro compito educativo e prevenire la povertà educativa	Accreditamento di servizi diurni extra scolastici finalizzati a garantire percorsi educativi di breve, medio e lungo periodo	Minori con famiglie fragili	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia	

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Prevenzione e sostegno a ragazzi dai 12 ai 17 anni in condizione di particolare fragilità	Definizione di una modalità di collaborazione con la neuropsichiatria ed i pediatri per l'attivazione di servizi di aiuto a ragazzi particolarmente fragili	Minori con famiglie fragili	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia	Politiche educative
Attivazione valutazione e percorso di presa in carico immediata di minori che hanno commesso reati	Stipula di un protocollo con la questura e la procura minorile per la presa in carico immediata dei minori che hanno commesso reati al fine di accorciare i tempi di indagine e offrire al tribunale elementi indispensabili per attivare i progetti di aiuto ai minori	Minori dai 14 ai 17 anni	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia	

Il programma intende sostenere il corretto funzionamento degli asili nido in termini di:

- accoglimento alle domande che saranno presentate;
- stabilità delle figure di riferimento dei bambini;
- un migliore utilizzo delle strutture;
- la possibilità di garantire celermente le sostituzioni del personale assente per periodi medio-lunghi. A tale proposito saranno adottate misure in stretta collaborazione con il Settore Risorse Umane.,

E' prevista l'ulteriore attività, rispetto a quelle del calendario scolastico, del centro estivo nel mese di luglio.

Verrà attuata una politica di razionalizzazione del servizio in termini di costi/benefici, senza per questo diminuire il numero complessivo dei bambini accoglibili nel sistema "asili nido comunali".

Particolare attenzione continuerà ad essere posta per la formazione costante del personale, lo scambio tra i diversi livelli del sistema, il permanere di un clima accogliente e la flessibilità dell'offerta, elementi cruciali nella gestione efficace del servizio e per la qualità degli interventi erogati.

Si darà seguito alla misura regionale "Nido Gratis", ove ne ricorrano le condizioni, garantendo la diffusione dell'iniziativa, le informazioni e l'assistenza alle famiglie aventi diritto nella presentazione dell'istanza e la puntuale rendicontazione richiesta da Regione per il rimborso delle rette.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione del servizio Asili Nido Comunali, mantenendo inalterato il numero di bambini accoglibili.	L'analisi dei numeri relativi ai bambini gestiti nelle varie strutture, rapportati ai costi del personale impiegato e ai costi generali di gestione, induce inevitabilmente a concentrare le richieste di accesso al servizio su un numero più limitato di strutture attive, con una conseguente ottimizzazione delle capienze.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2022	Assessore con delega agli asili nido	Risorse Umane
Contribuzione agli Asili Nido privati al fine di agevolare l'accesso delle famiglie e soddisfare la domanda di servizio comunale rimasta inevasa.	L'obiettivo è quello di agevolare le famiglie, che il sistema comunale non è in grado di accogliere in base alla propria struttura gestionale, affinché possano rivolgersi all'offerta del privato, accreditato da Regione Lombardia.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2022	Assessore con delega agli asili nido	
Supporto psicologico nel progetto pedagogico degli Asili Nido	L'obiettivo ha lo scopo di offrire agli educatori attività di formazione sul luogo di lavoro e supporto psicologico nelle relazioni con i bambini, con i genitori e con i colleghi nell'ambito dell'équipe. L'obiettivo si propone di rilevare le situazioni di difficoltà dei bambini e offrire supporto agli educatori nelle relazioni all'interno delle singole sale e nell'équipe allargata e nella costruzione di un linguaggio pedagogico comune.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2022	Assessore con delega agli asili nido	
Affidamento servizio Asilo Nido di Lora	L'obiettivo si inserisce in un ampio progetto di razionalizzazione/ottimizzazione sia nell'utilizzo delle strutture degli asili nido comunali che nell'organizzazione del personale comunale adibito al servizio.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2022	Assessore con delega agli asili nido	
Avanzamento del livello di informatizzazione nel servizio Asili nido	Dopo l'introduzione del nuovo software e del sistema di pagamento del PagoPA, proseguirà il processo di informatizzazione nel servizio Asili nido con informatizzazione della registrazione delle presenze del personale Asili nido nel software Halley e delle iscrizioni online.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2022	Assessore con delega agli asili nido	
Organizzazione più efficiente ed efficace dei piccoli interventi manutentivi e del piano consegne del materiale vario negli Asili nido	La disponibilità nell'organico del Settore di un'unità preposta garantirà un miglioramento nell'organizzazione degli Asili nido.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2022	Assessore con delega agli asili nido	

Programma 02: Interventi per la disabilità

Il programma delle attività intende promuovere e sostenere la famiglia e la persona con disabilità nella costruzione di un progetto di vita, sia tenuto conto della tipologia e gravità della disabilità, sia rispetto alle diverse fasi della vita.

Per la prima infanzia sarà garantito l'accesso prioritario agli asili nido comunali e un rapporto più stretto con le figure educative, in relazione al bisogno assistenziale ed educativo. A seguire saranno garantiti gli interventi per il Diritto allo Studio. In particolare la nuova gara per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica ha previsto un potenziamento del monte ore settimanale per far fronte al costante aumento di richieste e la presenza di personale ASA per rispondere a bisogni assistenziali degli alunni.

Nel 2020 i minori che hanno beneficiato del servizio socio-educativo scolastico sono stati 190, socio-educativo domiciliare 5 e del trasporto scolastico 24; le richieste di intervento, nell'arco del decennio, hanno registrato un incremento di poco inferiore al 20% in continua crescita rispetto all'anno precedente e l'intervento viene garantito in ogni ordine e grado di scuola statale, paritaria e in casi particolari, su valutazione dell'assistente sociale, nidi e università. Continuerà ad essere sostenuto e incrementato il funzionamento della "Scuola potenziata", attiva presso la sc. primaria di via Giussani. Si intende consolidare l'attivazione di nuove progettualità di "Scuola potenziata", il cui percorso di attuazione, si è interrotto per via dell'emergenza sanitaria covid 19, in collaborazione con l'Ufficio Provinciale Scolastico e il Servizio di Neuropsichiatria Infantile- Asst Lariana-per studenti frequentanti la scuola secondaria di 1^ grado, coinvolgendo gli istituti del territorio interessati. Completa gli interventi a sostegno del Diritto allo Studio il servizio trasporto di minori e giovani con disabilità, effettuato sia con mezzi speciali da aggiudicatari del territorio autorizzati al trasporto socio-sanitario, sia con l'erogazione di contributi erogati alle famiglie. Per minori e giovani con disabilità sono previsti, su valutazione dell'Assistente Sociale, interventi di "Assistenza educativa domiciliare", con educatori professionali per sostenere l'acquisizione di autonomie e competenze relazionali e supportare la famiglia nell'ancor più complesso ruolo genitoriale.

Per le persone che necessitano di un ricovero in strutture adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio, è previsto un sostegno economico a integrazione delle rette dovute, secondo le modalità previste nel vigente Regolamento.

Il programma delle attività a favore delle persone con disabilità comprende, anche, la gestione dei 2 Centri Diurni Disabili siti in via Del Doss e dell'attività orto florovivaistica presso le Serre di Mognano, entrambi a gestione diretta, e della Comunità Alloggio "Il Glicine".

Per quanto attiene i CDD, che attualmente accolgono 40 disabili, è stata effettuata l'attivazione di un coordinamento unitario, con l'impiego di personale psicologo, si sta valutando la collaborazione con un altro ente che gestisce CDD per implementare le funzioni amministrative relative ai debiti informativi richiesti da Regione Lombardia.

Sarà revisionato il rapporto concessorio in essere per la gestione degli spazi sportivi a servizio del centro.

In merito al programma previsto per il funzionamento delle Serre di Mognano, si procederà a consolidare l'affidamento degli inserimenti lavorativi per i ragazzi che hanno frequentato le serre e hanno livelli sufficienti di autonomia.

L'Azienda Sociale Comasca e Lariana ha aperto negli ultimi mesi dell'anno 2021 il bando per l'attivazione degli interventi per il "Dopo di noi" al quale hanno presentato domanda persone disabili in carico ai servizi sociali del Comune ed in possesso dei requisiti richiesti in numero pari a 7.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Attivare il percorso “Dopo di noi”	consolidare il percorso “Dopo di noi” Legge 112/2016 , per tutelare il benessere , l’inclusione sociale e l’autonomia delle persone affette da gravi disabilità e per tutelare un percorso a supporto dei disabili gravi dopo la perdita del sostegno dei genitori.	persone affette da gravi disabilità dopo la perdita del sostegno dei	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia	
Supportare le famiglie con bambini con disabilità gravi ed in particolar modo autistici a partire dai primi anni di vita	Collaborare con la neuropsichiatria e gli enti del terzo settore specializzati in disabilità per organizzare servizi di supporto educativo per i bambini disabili e di sostegno alle loro famiglie	Bambini affette da gravi disabilità	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia	
Attivazione del pago PA per facilitare il pagamento dei servizi erogati dal comune	Modifica delle modalità di pagamento / compartecipazione ai costi del servizio di assistenza domiciliare, servizio pasti, telesoccorso e di eventuali altri servizi garantiti dal settore politiche sociali	Utenti dei servizi sociali	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia	

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Il programma per questa fascia di popolazione persegue l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere e la qualità della vita della persona.

Pertanto sono privilegiati gli interventi che consentono la permanenza al domicilio dell'anziano, il superamento dell'isolamento sociale e l'attivazione di tutti gli interventi necessari per la messa in protezione di anziani fragili in condizione di rischio e pregiudizio.

Gli anziani che richiedono la presa in carico da parte del servizio sono in costante aumento (al 31.12.2020 sono stati n. 446 ovvero il 16,8% in più rispetto all'anno 2019, per lo più riferite a situazione complesse connotate da elevata fragilità e assenza di riferimenti parentali e/o amicali, segnalate per presa in carico urgente (118, di cui il 31% nel periodo dell'emergenza epidemiologica), perché in condizione di rischio o provvedimenti urgenti o su dispositivi del T.O. (2) per l'effettuazione di indagini sociali e/o di presa in carico per interventi di supporto all'ADS nominato (27).

Per la di promozione e il sostegno del benessere e della qualità della vita della persona, tenuto conto delle risorse a disposizione, verranno attivati i servizi necessari a rispondere ai bisogni degli anziani. Si conferma in capo ai servizi sociali del comune la raccolta istanze, valutazione tecnica e predisposizione progetti personalizzati d'intervento per il finanziamento di progetti a sostegno di anziani non autosufficienti (Fondo non autosufficienza EX DGR 1253/2019) – misura B2. Alle persone anziane che necessitano di una soluzione residenziale, non potendo più permanere al proprio domicilio, è garantito un sostegno professionale, sia nella ricerca della soluzione più adeguata ai bisogni, sia nella compartecipazione ai costi, qualora si evidenzino situazioni di bisogno e tenuto conto di quanto previsto nel vigente Regolamento.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma 03 – INTERVENTI PER ANZIANI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Utilizzo dello stabile di via Volta per interventi di housing sociale	Attivazione di un percorso di co-programmazione con gli enti del terzo settore finalizzato alla costruzione di un progetto sociale per l'utilizzo dello stabile di via Volta	adulti in difficoltà, anziani e disabili	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia.	
Potenziamento dei servizi di trasporto per anziani e disabili per la frequenza ai centri o ai servizi sanitari	Coprogettazione di servizi di trasporto con gli enti del terzo settore	anziani e disabili	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia.	
Dimissioni protette dagli ospedali di anziani o persone disabili sole	Elaborazione di servizi di presa in carico al domicilio o di ricoveri brevi in strutture sanitarie per aiutare le persone dimesse dall'ospedale e non completamente autonome ad avere una adeguata assistenza e a trovare un nuovo equilibrio e	anziani e disabili	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia.	
Progettazione di sistema di servizi di supporto domiciliare per anziani o persone disabili	Revisione degli interventi a supporto della domiciliarità per la delineazione di azioni maggiormente rispondenti ai bisogni rilevati	anziani e disabili	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia.	

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria impattano considerevolmente sulle persone già a rischio di esclusione sociale aumentando ulteriormente il loro livello di fragilità, con conseguente aumento di persone che faticano a garantire risposta ai propri bisogni primari e nel reperire un'occupazione lavorativa (al 31 dicembre 2020, n. 81 persone prese in carico pari al 21% delle richieste intercettate, per un totale uguale a 426).

L'organizzazione e la gestione dell'accoglienza presso il dormitorio annuale della Città di Como prevede azioni volte a favorire lo sviluppo di progetti individualizzati di intervento volti al raggiungimento delle autonomie possibili e al reinserimento sociale con individuazione delle modalità di accesso e di coinvolgimento degli enti locali competenti per gli ospiti non residenti sul territorio comunale.

Le risposte in condizione di grave marginalità verranno garantite dal progetto "Strade verso casa", cui si aggiungono le attività consolidate dai servizi sociali del comune e gli interventi offerti dalle realtà del terzo settore.

Proseguirà l'azione di monitoraggio del bisogno di riabilitazione degenza ospedaliera di persone senza fissa dimora, per la definizione di interventi specifici.

Verrà, inoltre, ridefinito la modalità di collaborazione sui temi della grave marginalità con gli enti del terzo settore e si prevede la stipula di un nuovo accordo territoriale della grave marginalità .

Continua l'azione per la verifica e l'attivazione di un nuovo dormitorio sul territorio comunale, secondo le indicazioni del Consiglio Comunale.

Si conferma la gestione della casistica (minori, minori stranieri non accompagnati, disabili, adulti in difficoltà ed anziani) per la quale il Comune è nominato direttamente Tutore, Curatore o Amministratore di Sostegno, relativamente alla definizione e gestione del piano d'intervento, in accordo con la persona nominata e con l'assistente sociale di riferimento.

Il servizio di Segretariato Sociale, con il Punto Unico di Accesso (PUA), continuerà ad assicurare un presidio per l'ascolto e un aiuto professionale volto alla valorizzazione delle risorse personali e l'individuazione di un percorso, anche con l'attivazione del privato sociale, che consenta, alla famiglia e/o al singolo in stato di indigenza, di non permanere a lungo in una condizione assistenziale (Punto Unico di Accesso al 31 dicembre 2020 n. 292 "segnalazioni" al netto delle richieste pervenute direttamente al Servizio Tutela Minori e Famiglie e delle segnalazioni che durante l'emergenza sanitaria sono pervenute direttamente sulle singole misure e addirittura alla Centrale Operativa Comunale)

Programma 05 – Interventi per le famiglie

La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale si misura il benessere e la qualità della vita dei cittadini. Crisi socio-economica, perdita del lavoro e della casa, fragilità delle relazioni parentali, particolari bisogni di cura sono elementi che, facilmente, determinano uno stato di vulnerabilità e producono esclusione sociale, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria, anche dato dal fatto che nel 2020 sono state valutate 1641 istanze per sostegno alimentare primo Bando, erogazioni primo bando e prima parte del secondo Bando sono state n. 1599 ovvero 961 del primo Bando di cui 103 doppie erogazioni e n. 741 del secondo Bando entro 31 dicembre 2020. I nuclei familiari che hanno beneficiato di erogazioni superiori a Euro 1.000 in buoni spesa sono stati 121. Si aggiungono i nuclei familiari già in carico pari a n. 244 ovvero il 64% in più rispetto all'anno precedente. In conseguenza dell'emergenza epidemiologica e sanitaria il Settore in supporto al COC (Centro Operativo Comunale) ha valutato n. 476 richieste di aiuto. Il programma delle attività prevede, pertanto, interventi differenziati, volti a sostenere i nuclei e ad accompagnarli verso la completa autonomizzazione, tenuto conto delle situazioni, delle risorse personali e delle capacità di ciascun componente e della storia pregressa.

Un ruolo fondamentale, per l'attivazione di percorsi per il superamento di situazioni critiche, assumono le misure messe in campo a livello centrale e regionale, prima fra tutte il Reddito di cittadinanza (Rdc), misura unica di contrasto alla povertà, di cui andrà ancora verificato l'impatto e avviate le azioni di presa in carico e sviluppo del progetto personalizzato d'intervento previsto dalla norma a favore della cittadinanza.

Continuerà ad essere sostenuto l'intervento del servizio sociale di base orientato alla presa in carico dei cittadini e le famiglie in condizione di disagio socioeconomico, con particolare attenzione alle persone che non potranno accedere a tale misura e/o che necessitano di interventi di supporto integrativi.

Con il finanziamento previsto dal ministero sono in programma l'assunzione di n.3 assistenti sociali che saranno dedicate alla gestione dei servizi di base tra cui la presa in carico delle famiglie in condizione di grave difficoltà sociale

Parallelamente a tali misure il programma intende incrementare interventi a sostegno dell'abitare nella consapevolezza che "lavoro e casa" rappresentino i presupposti essenziali per un pieno recupero della dignità della persona e del nucleo.

A tale riguardo saranno incentivati i lavori dei tavoli dell'abitare, dell'housing sociale e del lavoro affinché si realizzino, sia fra i Settori dell'Amministrazione, sia con le realtà territoriali impegnate nei diversi ambiti, sinergie capaci di fornire risposte efficaci ai bisogni. Il Settore sta attivando una collaborazione con l'associazione Confedilizia di Como finalizzata a far conoscere ai proprietari di casa le misure a sostegno della locazione e a sensibilizzarli sulle possibilità di locazione di immobili a persone fragili o ad enti del terzo settore per interventi sociali.

Il Settore continuerà a garantire l'accoglienza e il sostegno a persone e nuclei sottoposti a procedure di sfratto nelle strutture comunali di via Conciliazione (in ristrutturazione) e di via Di Vittorio, nel limite dei posti disponibili. Ulteriori richieste di accoglienza potranno trovare risposte o in progetti di housing sociale o mediante il collocamento di mamma e bambini in strutture comunitarie e altre strutture private.

Con riferimento alle sempre più frequenti situazioni emergenziali di tipo abitativo, legate ad esecuzione di sfratti o ad assenza di abitazione e che coinvolgono nuclei familiari e minori residenti e/o presenti sul territorio, si rende necessario avviare un percorso per la definizione di un sistema per la gestione degli interventi di emergenza abitativa e di pronto intervento per il collocamento immediato di nuclei con minori, diversamente posti in condizione di rischio e pregiudizio. Per far fronte all'emergenza abitativa il settore provvederà a dare in concessione ad enti del terzo settore appartamenti di proprietà del Comune al fine di aumentare i servizi di housing sociale.

Nel mese di Giugno 2021 è stato pubblicato il primo bando per la concessione di n.5 appartamenti al terzo settore.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Potenziamento interventi di housing in collaborazione con il terzo settore	Concessione al terzo settore di appartamenti da sistemare da utilizzare per interventi di housing sociale	Famiglie e adulti in difficoltà	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia	Patrimonio
Attivazione di percorsi di sostegno a working poor tesi a sostenere le famiglie in povertà economica	Interventi di sostegno al reddito, all'abitare e alla corretta gestione del budget familiare per l'incremento della qualità della vita dei working poor	Famiglie e adulti in difficoltà	2022-2024	Assessore con delega alle politiche sociali e di sostegno alla famiglia	

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Le attività oggetto del Servizio sono finalizzate a garantire il buon funzionamento dei servizi funebri e cimiteriali. Tali attività vengono svolte dal personale comunale e dalla società C.S.U. S.r.l., che ha la gestione del servizio delle lampade votive.

Nel 2020 è stato riattivato il forno crematorio, affidato con un appalto di servizio ad una società esterna, che ne effettua anche una manutenzione ordinaria programmata. Il forno necessita peraltro anche di diverse manutenzioni straordinarie e di una costante attività di analisi e di controllo, costantemente esercitata dai Settori preposti al Servizio in oggetto, in modo che l'opzione della cremazione possa andare a costituire un servizio efficiente per l'utenza.

Permangono problematiche collegate alla insufficienza degli operatori necrofori, con riferimento ai quali si valuterà la predisposizione di un servizio sperimentale di esumazione ed estumulazione, al fine di dare un supporto valido al personale comunale, fermo restando che le dette attività di esumazione-estumulazione si collocano a monte di una attività circolare che si conclude, a valle, con lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti.

La predetta azione, insieme al mantenimento di una tariffa concorrenziale per incentivare la cremazione e al riutilizzo delle tombe di famiglia (queste ultime con assegnazione a mezzo di avviso pubblico), viene posta in essere per consentire di fare fronte alla mancanza di spazi sepoltura, per i quali si renderà necessario rivedere l'impostazione organizzativa attuale dei nove cimiteri comunali e l'individuazione di nuove aree da dedicare a spazi sepoltura.

Nel 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per le attività Funebri e Cimiteriali, in radicale sostituzione del precedente, risalente al 1894. Il nuovo Regolamento contribuirà a costituire una traccia che gli Uffici preposti potranno finalmente seguire per dare maggiore efficacia ed efficienza alle azioni gestorie, quali declinazione dei principi e delle regole inserite nel predetto Regolamento.

Motivazioni delle scelte

Le attività sopra rapidamente riassunte si rendono indispensabili per assicurare l'efficiente ed efficace svolgimento dei processi di erogazione dei corrispondenti servizi comunali. È infatti importante ricordare che il servizio in oggetto è un servizio essenziale, collegato a interessi primari riconducibili alla salute pubblica.

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Manutenzione dei cimiteri	È in corso, a seguito di tre gare andate deserte, la predisposizione di un ulteriore bando da parte del settore Ambiente per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti nei nove cimiteri cittadini	Cittadini, imprese	2022	Assessore con delega ai servizi ed edilizia cimiteriale	Ambiente Parchi e giardini

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
Programma 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Riattivazione del forno crematorio	È stato riattivato l'impianto con la consegna all'impresa vincitrice della gara. Proseguiranno le attività di direzione e di controllo fatta dal Settore Servizi Amministrativi Cimiteriali, in sinergia con il Settore Servizi Tecnici Cimiteriali, finalizzata al mantenimento del forno in funzione e in efficienza	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega ai servizi ed edilizia cimiteriale	Appalti e Opere pubbliche.
Prosecuzione della valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	Proseguirà l'attuazione del piano pluriennale per mettere a reddito le numerosissime tombe di famiglia scadute, prevedendo in prima battuta di contattare le famiglie ex-concessionarie per una proposta di rinnovo, ed in seconda battuta la messa a bando delle celle e sepolcri non rinnovati, previa indicazione da parte dell'UTC in sinergia con la Soprintendenza degli interventi ammessi nel cimitero Monumentale.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega ai servizi ed edilizia cimiteriale	Contratti; Opere pubbliche.
Razionalizzazione ed efficientamento dei servizi cimiteriali	Predisposizione di una progettazione finalizzata ad addvenire all'affidamento di un servizio, in via sperimentale, che consenta di sopperire alle necessità collegate alle attività cimiteriali di esumazione ed estumulazione e, in prospettiva, alle attività cimiteriali più in generale, al fine di poter garantire un livello fisiologico di "rotazione" degli spazi sepoltura. Le attività oggetto del servizio che si intende progettare sono prodromiche ad una successiva necessaria fase dello smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti, in capo ad altro Settore del Comune.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega ai servizi ed edilizia cimiteriale	Settore Tutela dell'Ambiente, Parchi e Giardini - Sport e Tempo Libero

Missione 12**12.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Politiche sociali, il settore Politiche Educative – URP – Archivio e Protocollo e il settore Prevenzione e Protezione Aziendale- Patrimonio e demanio - Turismo e Comunicazione, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

12.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Politiche sociali, settore Politiche Educative – URP – Archivio e Protocollo e settore Prevenzione e Protezione Aziendale- Patrimonio e demanio - Turismo e Comunicazione

Missione 13 – Tutela della salute

13.1 Descrizione dei programmi

Programma 07 –Ulteriori spese in materia sanitaria

Il programma comprende le spese per interventi igienico sanitari quali canili pubblici , servizi igienici pubblici e strutture analoghe

L'art. 108 della legge regionale n° 33 del 30 dicembre 2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” prevede in capo al Comune:

- a) la predisposizione, nell'ambito del territorio provinciale o di provincia contigua, se più vicino, delle strutture di ricovero destinate alla funzione di canile sanitario e di canile rifugio, acquisendone la disponibilità nelle forme ritenute più opportune;
- b) lo svolgimento del servizio di ricovero di animali d'affezione catturati o raccolti, fatta salva la facoltà di demandarlo, mediante convenzioni, ad enti pubblici, associazioni e cooperative sociali;

Il Comune non possiede una propria struttura adibita a rifugio per cani, ma è pur tuttavia tenuto a rispettare gli obblighi imposti dalla Legge nazionale n° 281 del 14 agosto 1991 “Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo” e dalla Legge regionale n° 33 del 30 dicembre 2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”

Poiché la legge 281/1991 prevede che “gli enti e le associazioni protezioniste possono gestire le strutture di cui al comma 1 dell'articolo 4, sotto il controllo sanitario dei servizi veterinari dell'unità sanitaria locale è stato affidato all'E.N.P.A. – Sezione di Como - il servizio di ricovero, presso la struttura di proprietà ubicata ad Albate in via Rampoldi n. 26, di animali accalappiati dagli Enti preposti sul territorio comunale, nel rispetto dei diritti di salvaguardia della vita e della salute degli animali.

Sportello animali

Attraverso la collaborazione con ENPA, compatibilmente con le difficoltà operative legate all'emergenza Covid-19, si vuole inserire all'interno del Comune uno Sportello Animali in grado di: informare e sensibilizzare la cittadinanza sui temi legati al benessere animale, dare disposizioni normative e amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione di animali, informare sulla presenza di associazioni e strutture presenti sul territorio, raccogliere suggerimenti e segnalazioni inoltrate da cittadini e associazioni e di pubblicizzare eventi e manifestazioni specifiche

Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE					
Programma 07 –ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sportello Animali	Attraverso la collaborazione con ENPA, compatibilmente con le difficoltà operative legate all'emergenza Covid-19, si vuole perseguire l'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati al benessere animale, dando risalto alle disposizioni normative e amministrative (anche comunali di recente approvazione) riguardanti le corrette norme di disciplina e detenzione di animali, informare sulla presenza di associazioni e strutture presenti sul territorio, raccogliere suggerimenti e segnalazioni inoltrate da cittadini e associazioni e di pubblicizzare eventi e manifestazioni specifiche.	Cittadinanza	2022-2023	Assessore con delega all'ambiente ed ecologia	ENPA

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

14.1 Descrizione dei programmi

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il Servizio Commercio è parte del Settore “*Commercio e Attività Economiche – Cultura , Musei, Biblioteca*” ed ha tra i propri compiti istituzionali quello di gestire in autonomia le pratiche relative ad alcune attività d’impresa, e specificamente:

- il commercio sulle aree pubbliche, inclusi i mercati comunali;
- le attività dello spettacolo viaggiante (circhi, luna park);
- l’esposizione pubblicitaria;
- le manifestazioni fieristiche;
- l’occupazione di suolo pubblico a qualsiasi titolo provenienti da imprese e enti no profit.

Il Servizio Commercio, anche:

- coadiuva il manager del Distretto Urbano del Commercio nella gestione del DUC avviando tutti i procedimenti e adottando i conseguenti provvedimenti idonei a realizzare le iniziative del citato manager;
- redige regolamenti ed altri atti di carattere generale;
- svolge attività di front-office con il pubblico per le materie di propria competenza.

Il commercio rappresenta uno dei Settori economici più rilevanti per la Città di Como ed un volano territoriale importante per lo sviluppo economico, occupazionale e sociale.

Tale valenza strategica è stata recepita e fatta propria da Regione Lombardia che ha prima promosso e quindi inserito i *Distretti del Commercio* nel *Testo Unico in Materia di Commercio e Fiere* (LR 6 – 2010) nonché, dopo che i Distretti erano stati compresi anche nel cd. *Statuto delle Imprese* (L. 180 – 2011, di derivazione comunitaria), nelle *Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo* (LR 27 – 2015).

Il Comune di Como, tra i primi a rispondere con successo alla proposta lanciata dalla Regione, è oggi Capofila di un Distretto Urbano del Commercio (DUC) ampio e qualificato cui partecipano le Sedi locali di:

- Camera di Commercio
- Confcommercio
- Confesercenti
- CNA
- Confartigianato Imprese
- Confindustria
- Compagnia delle Opere

Il partenariato, secondo il proprio Disciplinare di Funzionamento ed il Protocollo di Intesa aggiornato nel 2019, si riunisce nella Cabina di Regia che ne traccia, attraverso Piani d’Azione annuali e triennali, le linee strategiche ed affida a tavoli di lavoro tematici la definizione dei progetti specifici

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Programma 02: COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari e procedure conseguenti	In seguito all'adozione del nuovo Piano occorrerà bandire le selezioni pubbliche per l'assegnazione delle affissioni private su suolo pubblico previste dal PGIP, nonché, una volta data ampia risonanza alle nuove regole, implementare una intensa attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	Imprese	2022-2024	Assessore con delega al commercio	Polizia locale Reti e Strade Urbanistica
Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali	Si concluderanno i procedimenti di rinnovo delle concessioni per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche e di revisione del regolamento sul Mercato Annonario: si avvierà lo strumento di programmazione delle aree destinate ai Chioschi.	Imprese	2022-2024	Assessore con delega al commercio	Urbanistica ed edilizia privata
Aumento iniziative per l'animazione della città	Il dialogo avviato direttamente con i commercianti e/o con i comitati di via/quartiere sarà viatico per la realizzazione di azioni condivise come mercatini e feste di via/quartiere, nel rispetto delle specificità di ogni area e dei suoi residenti.	Il Pubblico residente e i turisti	2022-2024	Assessore con delega al commercio	Turismo e Cultura
Nuovo Mercato Coperto Avvio attività nel padiglione ex grossisti e studio modello di gestione	Organizzazione di eventi al padiglione ex grossisti del mercato coperto dopo la conclusione della procedura autorizzativa. Definizione con la cabina di regia del DUC di un modello di gestione per l'intera area mercatale sostenibile e coerente con il nuovo regolamento d'uso della struttura.	Attività commerciali presenti nel mercato	2022-2024	Assessore con delega al commercio	Lavori pubblici

IL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

In virtù della applicazione della nuova metodologia di gestione del DUC proposta in fase di selezione dal management selezionato a luglio 2020 sulla base di tre linee di azione:

- attivazione di un processo di progettazione partecipata capace di coinvolgere direttamente la Cabina di regia.
- coinvolgimento dei singoli operatori del commercio
- stretta collaborazione con l'assessorato al Commercio e la struttura comunale ed, in particolare, con i settori del marketing territoriale e del Turismo

la Cabina di Regia sta elaborando, visti i buoni risultati già nel breve raggiunti, un piano d'azione integrato che veda coinvolti sinergicamente Comune, Istituzioni Locali (es: Camera di Commercio) ed operatori del Settore.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Bando Multimisura Attuazione bando multimisura regionale	Conclusione dei procedimenti conseguenti al bando Regionale	Attività del commercio, turismo, artigianato del DUC	2022	Assessore con delega al commercio	Partner del DUC (associazioni di categoria)
Rapporto con le imprese	Implementazione dei rapporti con le associazioni di categoria attraverso attività di consultazione e confronto sulle più importanti tematiche dell'azione amministrativa.	Attività del commercio, turismo, artigianato del DUC	2022-2024	Assessore con delega al commercio	
Commercio e marketing del territorio	Mettere in opera gli "strumenti" di pubblicizzazione e promozione della Città di Como per facilitare l'incoming in città e la promozione delle vie dello shopping	Attività del commercio, turismo, artigianato del DUC Clienti e turisti	2022	Assessore con delega al commercio	Comunicazione, turismo e cultura

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il servizio SUAP gestisce tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizio, incluse le attività agricole, commerciali, artigianali, le attività turistico ricettive in forma imprenditoriale e non imprenditoriale (CAV) e alberghiere, i servizi di telecomunicazioni, così come definite dal DPR 160/2010 e le attività imprenditoriali disciplinate dal TULPS (ad es. licenze di pubblico spettacolo, scia piccoli intrattenimenti, sale gioco, ecc.).

Le competenze del SUAP investono, dunque, i procedimenti amministrativi relativi all'avvio, svolgimento, trasformazione e cessazione di attività economiche.

Al SUAP è riconosciuto un ruolo di coordinamento sin dalla prima giurisprudenza costituzionale. La disciplina ad esso attinente è stata configurata, infatti, quale "sorta di 'procedimento di procedimenti'". Il procedimento gestito dal SUAP costituisce, cioè, un iter procedimentale unico in cui confluiscono e si coordinano gli atti e gli adempimenti previsti dalle norme vigenti facenti capo a diverse competenze, perché l'insediamento produttivo e/o l'intervento richiesto possa legittimamente essere realizzato.

Lo sforzo del legislatore si è indirizzato negli ultimi anni (D.Lgs. 222/2016) nell'individuazione dei regimi amministrativi (autorizzazione, SCIA, comunicazione) applicabili a ciascuna attività economica

L'ufficio offre un importante servizio di front-office con consulenza finalizzata all'acquisizione delle informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche. Tale consulenza è rivolta a imprese e intermediari. Non di rado, inoltre, l'ufficio si rapporta con le Associazioni di categoria degli artigiani e dei commercianti.

Tra gli obiettivi SUAP si configurano:

1. Miglioramento dei livelli di servizio dello sportello tramite le seguenti azioni:
 - potenziamento sportello unico attività produttive in via telematica con viario e catasto immobili;
 - aumentare il tasso di digitalizzazione del SUAP, attraverso la digitalizzazione di procedure tradizionalmente gestite in forma cartacea, con la finalità di perseguire l'obiettivo della totale digitalizzazione;
 - rafforzamento delle competenze specialistiche del personale su normativa e procedimenti amministrativi;
 - rafforzamento delle competenze organizzative;
 - migliorare il livello di uniformità nella gestione dei procedimenti;
 - semplificazione dei procedimenti tramite adozione della modulistica unificata
 - riduzione dei tempi di elaborazione delle pratiche e tempi certi di risposta;
 - attivazione PAGO PA per la semplificazione del pagamento dei diritti delle pratiche suap;
2. Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio tramite il supporto di una piattaforma gestionale per l'archiviazione dei procedimenti
3. Semplificazione dei regolamenti di settore mettendoli al passo con l'attuale situazione economica, con l'evoluzione delle attività commerciali e produttive e con le esigenze della società comasca; dalla attività di revisione dei regolamenti si attendono anche due effetti connessi: un ulteriore passo avanti nella semplificazione e nell'alleggerimento degli adempimenti amministrativi e la razionalizzazione degli uffici e servizi oggi esistenti. Tali effetti costituiranno, al tempo stesso, una efficace forma di spending review e la premessa per un migliore e diverso utilizzo delle risorse professionali del personale. Anche a questo fine, così come per lo sviluppo del SUAP, sono determinanti il completamento e lo sviluppo dei sistemi informatici dedicati (Bando 100% Suap).

4. Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale tramite le seguenti azioni
 - verifica dei procedimenti di effettiva competenza di ciascuna Pubblica Amministrazione;
 - implementazione della collaborazione e dello scambio di informazioni tra SUAP ed Enti al fine di razionalizzare i processi e definire modalità procedurali secondo standard di efficienza e di riduzione dei tempi;
 - definizione delle check-list di controllo delle pratiche in accordo con gli Enti terzi.

14.2_Motivazione delle scelte

Semplificare i procedimenti amministrativi.

Adempiere ai disposti del DPR 160/2010 in riferimento all'obbligo di gestire in modalità esclusivamente telematica le pratiche di competenza.

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta.

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Programma 04: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Mantenimento dei livelli di servizio dello sportello	Prosecuzione nel potenziamento delle competenze specialistiche del personale su normativa e procedimenti amministrativi; rafforzamento delle competenze organizzative per migliorare il livello di uniformità nella gestione dei procedimenti; Prosecuzione nell'azione di semplificazione dei procedimenti e di riduzione dei tempi di elaborazione delle pratiche.	Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2022	Assessore con delega allo Sportello unico attività produttive.	Commercio, Ambiente, Polizia Locale
Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio	Prosecuzione nello sviluppo di una piattaforma gestionale a supporto per l'archiviazione dei procedimenti	PA, Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2022	Assessore con delega allo Sportello unico attività produttive	Commercio, Ambiente, Polizia Locale
Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale	Prosecuzione nel processo di implementazione della collaborazione e dello scambio di informazioni tra SUAP ed Enti al fine di razionalizzare i processi e definire modalità procedurali secondo standard di efficienza e di riduzione dei tempi.	PA, Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2022	Assessore con delega allo Sportello unico attività produttive	Commercio, Ambiente, Polizia Locale

Missione 14**14.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Commercio e Attività Economiche – Cultura , Musei, Biblioteca – Relazioni Internazionali e il settore Pianificazione del territorio - Edilizia privata e SUAP.

14.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Commercio e Attività Economiche – Cultura , Musei, Biblioteca – Relazioni Internazionali e settore Pianificazione del territorio - Edilizia privata e SUAP

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

15.1 Descrizione del programma

Pari Opportunità

Il programma intende affrontare la tematica, che presenta diverse sfaccettature, con svariate proposte di intervento che rispondono e corrispondono anche al significato che le Pari Opportunità hanno assunto nell'ambito delle politiche e degli interventi comunali.

Politiche di conciliazione: continueranno ad essere promosse le iniziative territoriali a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riferimento ai bisogni di cura di minori e anziani. L'attività si svolgerà anche in sinergia con l'Ufficio di Piano.

Politiche a contrasto della violenza sulle donne: il Comune di Como ha assunto l'importante ruolo di coordinamento della rete territoriale per la promozione di strategie condivise e di azioni integrate finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza sulle donne. I finanziamenti regionali 2022-23 consentiranno di dare seguito e stabilizzazione alle azioni avviate e di implementare servizi e interventi sia di tipo preventivo, sia di protezione e "cura" delle vittime.

Politiche di genere: proseguiranno le collaborazioni con realtà e associazioni femminili del territorio anche per l'organizzazione di iniziative in occasione dell'8 marzo e del 25 novembre.

Missione 15

15.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Politiche Educative - URP – Archivio e Protocollo

15.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Politiche Educative - URP – Archivio e Protocollo

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

17.1_Descrizione del programma

Gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

L'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, in attuazione della Direttiva 98/30/CE, ha previsto che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas avvenga mediante gara pubblica e, successivamente, il legislatore ha stabilito l'identificazione degli Ambiti Territoriali per l'energia e il gas, bacini ottimali di utenza. Attualmente l'intero territorio nazionale è idealmente suddiviso, ai fini dell'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale, in ambiti territoriali minimi (ATEM). L'Italia conta 177 ATEM di cui 36 in Lombardia.

Il Comune di Como è stato individuato dalla Regione Lombardia come Stazione appaltante di un ATEM, identificato come "Como 2 - Como ed Olgiatese", di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como).

Per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati il Comune di Como, in qualità di Stazione Appaltante, a seguito di Convenzione n. racc. 14056 bis/2015, deve svolgere un'attività di coordinamento nei confronti di tutti gli altri Comuni componenti l'Atem, nonché effettuare tutti gli adempimenti tecnico amministrativi rientranti nella propria competenza al fine di giungere, a seguito di gara pubblica, alla individuazione di un unico gestore (distributore) delle reti gas del territorio dei predetti 44 Comuni.

Tutte le necessarie attività hanno subito un arresto nell'arco del 2016/2017 per le difficoltà organizzative che hanno interessato il Settore Reti. L'iter è stato ripreso a fine 2017 con l'affidamento di specifico incarico di assistenza tecnico-giuridica alla Stazione appaltante per il completamento delle procedure concernenti la gara d'ambito. Con il supporto dello Studio professionale incaricato, sono stati raccolti presso i Comuni componenti l'Atem della documentazione aggiornata al 31.12.2017 (come previsto dalla normativa in materia) necessaria e propedeutica alla predisposizione degli atti di gara. La documentazione relativa ai Comuni che presentano uno scostamento VIR/RAB maggiore del 10% è stata inoltrata ad ARERA per l'espressione del parere propedeutico all'espletamento delle procedure di gara.

Gara per l'affidamento in concessione del servizio di teleriscaldamento.

Con riferimento alla scadenza naturale dell'attuale concessione del servizio (15/10/2020), dovranno essere espletate le procedure di gara per il nuovo affidamento, previa definizione delle modalità di subentro nella proprietà degli impianti oltre che l'individuazione tra le alternative possibili, il tipo di affidamento.

17.2_Motivazione delle scelte

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Le motivazioni dell'obiettivo consistono, come detto, nel fatto che Regione Lombardia ha individuato (con provvedimento del 6 febbraio 2014, prot. 5795) il Comune di Como come Stazione Appaltante di un ATEM (Ambito Territoriale Minimo) identificato come Como 2 – Como ed Olgiatese, di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como), al fine di gestire le procedure propedeutiche e connesse all'indizione della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale.

Gara per affidamento del servizio di teleriscaldamento

Le motivazioni dell'obiettivo consistono nel garantire il mantenimento della continuità del servizio erogato all'utenza, prevedendone l'estensione ad altri settori del territorio comunale, oltre che la gestione del patrimonio infrastrutturale esistente.

Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE Programma 01: FONTI ENERGETICHE					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (ATEM)	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di distribuzione del gas metano all'interno dell' ATEM "Como 2 e Olgiatese", di cui il Comune di Como è stazione appaltante e comune partecipante. Conclusione delle procedure e indizione della gara d'ambito.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega alle politiche energetiche	Legale Affari generali Appalti e Contratti Segretario Generale
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di teleriscaldamento	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di concessione del servizio di teleriscaldamento. Conclusione delle procedure e indizione della gara.	Cittadini	2022-2024	Assessore con delega alle politiche energetiche	Legale Affari generali Appalti e Contratti Segretario Generale

17.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Reti, Strade, Acque e Mobilità con la necessaria collaborazione dei Settori Legale, Affari generali, Appalti e del Segretario Generale. È previsto il conferimento di incarico di supporto al RUP per la gestione delle fasi di subentro nella rete del teleriscaldamento.

17.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Reti, Strade, Acque e Mobilità

Missione 19 - Relazioni internazionali

19.1 Descrizione del programma

La città di Como è stata insignita nel 1987 dalle Nazioni Unite del titolo di Città Messaggera di Pace - art. 1 dello Statuto comunale. È membro dunque dell'Associazione Internazionale Città Messaggere di Pace e della Associazione Mayors for Peace.

L'ufficio Relazioni Internazionali curerà in primis i rapporti dell'Amministrazione con le diverse realtà straniere dalle autorità cittadine alle rappresentanze diplomatiche, dagli istituti di cultura alle agenzie nei vari settori di competenza. Queste relazioni verranno curate al fine di attrarre a Como talenti ed investimenti, collaborazioni strategiche nei seguenti ambiti: turismo e marketing territoriale, università e ricerca, innovazione, sviluppo sostenibile.

Il settore coopererà, inoltre, con le città gemellate per lo sviluppo di progetti in ambito economico, turistico, formativo, culturale, sportivo e ricreativo.

Per il triennio 2022-2024 l'obiettivo generale sarà quello di implementare le partnership con realtà italiane e del mondo che possano tradursi in progettualità concrete a beneficio non solo delle città gemellate, ma con una proiezione di coinvolgimenti più vasti intorno al tema della pace e della solidarietà tra i popoli, con il coinvolgimento diretto degli stakeholders di riferimento.

Particolare attenzione verrà posta nell'interazione con le diverse realtà associative locali (Famiglia Comasca, Miciscirube, CSV e CCP, CFP e altri ancora) e delle città gemelle che da anni affiancano il Settore partecipando attivamente nelle relazioni e negli scambi con le città di Tokamachi, Fulda, Nablus e Netanya. Il Settore opererà per coinvolgere ulteriormente i soggetti già attivi nel contesto sociale della nostra città e allo stesso modo ampliare tale coinvolgimento a medesime realtà di altre città che potrebbero condividere i progetti di scambi attuali e futuri.

Verranno ulteriormente rilanciati e valorizzati i contenuti del cosiddetto "progetto Gemini", introducendo nuovi temi che possano sempre più portare i giovani ad essere al centro di politiche educative orientate alla pace ed alla cooperazione tra i popoli.

19.2 Motivazione delle scelte

Il programma intende favorire il processo di internazionalizzazione della città per lo sviluppo di sinergie e collaborazioni che portino reali vantaggi e consentano una maggiore apertura verso istanze nazionali ed internazionali con uno sguardo attento alla crescita futura.

Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO					
Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	Il settore proseguirà nelle relazioni in essere per lo sviluppo di progetti in diversi ambiti di intervento: economico, turistico, sportivo e culturale. Saranno aperte nuove relazioni con altri Paesi.	Associazioni di categoria, enti e istituzioni locali e stranieri	2022- 2024	Assessore con delega alle relazioni internazionali	Turismo, Comunicazioni, Marketing territoriale
Promozione di attività di scambio	Verranno programmate iniziative atte a favorire lo scambio di competenze e di know-how come occasione di crescita personale e professionale, nonché di investimento sul territorio v. ad es. borse di studio, workshop, tavoli tematici	Studenti ed universitari, professionisti, associazioni di categoria, rappresentanti di enti ed istituzioni	2022-2024	Assessore con delega alle relazioni internazionali	Turismo, Comunicazioni, Marketing territoriale
Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	Al fine di essere sempre più rispondenti alle attuali istanze legate al ruolo dei Comuni quali sostenitori di progetti di cooperazione, verrà rivisto il processo di assegnazione di contributi alle realtà territoriali che operano sul fronte internazionale	Associazioni, ong,	2022-2024	Assessore con delega alle relazioni internazionali	Turismo, Comunicazioni, Marketing territoriale

Missione 19**19.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Commercio e Attività Economiche – Cultura , Musei, Biblioteca – Relazioni Internazionali

19.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Commercio e Attività Economiche – Cultura , Musei, Biblioteca – Relazioni Internazionali

Spese per missioni e programmi

I programmi evidenziati nei paragrafi precedenti della parte descrittiva potranno essere realizzati attraverso le risorse sotto riportate che tengono conto dell' articolazione per missioni e programmi previsto dal D.Lgs. 118/2011,

Missione	Programma	titolo	Previsione anno 2022	Cassa 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024	
Missione 1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	<i>Spese correnti</i>	1.860.750,00	2.006.377,99	1.961.500,00	2.120.500,00	
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.400,00	1.837,70	1.400,00	1.400,00	
	01 Totale Organi istituzionali			1.862.150,00	2.008.215,69	1.962.900,00	2.121.900,00
	02 Segreteria generale	<i>Spese correnti</i>	617.500,00	676.125,83	617.600,00	617.600,00	
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.100,00	1.551,31	1.100,00	1.100,00	
	02 Totale Segreteria generale			618.600,00	677.677,14	618.700,00	618.700,00
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<i>Incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-	-	
		<i>Spese correnti</i>	1.822.200,00	2.340.297,85	1.938.088,92	2.127.497,92	
		<i>Spese in conto capitale</i>	3.200,00	3.400,00	2.700,00	2.700,00	
	03 Totale Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			1.825.400,00	2.343.697,85	1.940.788,92	2.130.197,92
	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<i>Spese correnti</i>	1.432.600,00	2.653.120,65	1.432.600,00	1.882.600,00	
		<i>Spese in conto capitale</i>	500,00	500,00	500,00	500,00	
	04 Totale Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			1.433.100,00	2.653.620,65	1.433.100,00	1.883.100,00
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<i>Incremento di attività finanziarie</i>	100.000,00	100.000,00	-	-	
		<i>Spese correnti</i>	4.597.767,88	7.096.041,22	4.611.687,07	4.608.915,09	
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.573.475,07	1.768.167,69	1.047.750,22	1.047.750,22	
	05 Totale Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			6.271.242,95	8.964.208,91	5.659.437,29	5.656.665,31
	06 Ufficio tecnico	<i>Spese correnti</i>	3.029.312,48	4.171.814,58	3.029.312,48	2.949.312,48	
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.195.916,32	1.377.002,25	323.700,00	1.200,00	
	06 Totale Ufficio tecnico			4.225.228,80	5.548.816,83	3.353.012,48	2.950.512,48

Missione	Programma	titolo	Previsione anno 2022	Cassa 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024
	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Spese correnti	2.203.515,00	2.409.507,95	1.878.015,00	1.878.015,00
		Spese in conto capitale	2.500,00	4.335,06	2.700,00	2.700,00
	07 Totale Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		2.206.015,00	2.413.843,01	1.880.715,00	1.880.715,00
	08 Statistica e sistemi informativi	Spese correnti	1.592.750,00	2.330.155,36	1.492.750,00	1.492.750,00
		Spese in conto capitale	65.874,89	216.826,07	400,00	400,00
	08 Totale Statistica e sistemi informativi		1.658.624,89	2.546.981,43	1.493.150,00	1.493.150,00
	10 Risorse umane	Spese correnti	3.065.210,00	3.708.713,73	3.089.210,00	3.089.210,00
		Spese in conto capitale	2.405,44	51.373,47	500,00	500,00
	10 Totale Risorse umane		3.067.615,44	3.760.087,20	3.089.710,00	3.089.710,00
	11 Altri servizi generali	Spese correnti	4.140.899,84	5.445.297,97	3.945.354,61	3.925.354,61
		Spese in conto capitale	751.524,51	784.764,58	1.000,00	1.000,00
	11 Totale Altri servizi generali		4.892.424,35	6.230.062,55	3.946.354,61	3.926.354,61
Missione 1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale			28.060.401,43	37.147.211,26	25.377.868,30	25.751.005,32
Missione 2 - Giustizia	01 Uffici giudiziari	Spese correnti	-	2.156,65	-	-
	01 Totale Uffici giudiziari		-	2.156,65	-	-
Missione 2 - Giustizia Totale			-	2.156,65	-	-
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	Spese correnti	5.323.050,00	6.307.963,58	5.325.550,00	5.325.550,00
		Spese in conto capitale	375.937,32	377.543,79	100.700,00	100.700,00
	01 Totale Polizia locale e amministrativa		5.698.987,32	6.685.507,37	5.426.250,00	5.426.250,00
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Spese correnti	181.246,18	280.651,55	135.000,00	135.000,00
		Spese in conto capitale	278.280,39	818.543,03	158.000,00	158.000,00
	02 Totale Sistema integrato di sicurezza urbana		459.526,57	1.099.194,58	293.000,00	293.000,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza Totale			6.158.513,89	7.784.701,95	5.719.250,00	5.719.250,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	Spese correnti	1.050.668,52	1.523.820,15	1.040.668,52	1.005.668,52

Missione	Programma	titolo	Previsione anno 2022	Cassa 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024
		<i>Spese in conto capitale</i>	2.921.582,88	3.129.274,31	201.700,00	204.200,00
	01 Totale Istruzione prescolastica		3.972.251,40	4.653.094,46	1.242.368,52	1.209.868,52
	02 Altri ordini di istruzione	<i>Spese correnti</i>	2.669.438,58	3.374.039,76	2.605.438,58	2.601.938,58
		<i>Spese in conto capitale</i>	6.403.242,22	6.228.704,85	813.508,45	1.968.508,45
	02 Totale Altri ordini di istruzione		9.072.680,80	9.602.744,61	3.418.947,03	4.570.447,03
	04 Istruzione universitaria	<i>Spese in conto capitale</i>	8.000,00	39.715,12	-	-
	04 Totale Istruzione universitaria		8.000,00	39.715,12	-	-
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	<i>Spese correnti</i>	4.863.200,00	5.604.523,09	4.868.300,00	4.868.300,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	15.600,00	21.961,08	7.600,00	7.600,00
	06 Totale Servizi ausiliari all'istruzione		4.878.800,00	5.626.484,17	4.875.900,00	4.875.900,00
	07 Diritto allo studio	<i>Spese correnti</i>	170.000,00	285.584,95	170.000,00	170.000,00
	07 Totale Diritto allo studio		170.000,00	285.584,95	170.000,00	170.000,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio Totale			18.101.732,20	20.207.623,31	9.707.215,55	10.826.215,55
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	<i>Spese correnti</i>	828.550,00	1.033.100,85	328.550,00	328.550,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.369.462,47	1.621.268,68	1.775.500,00	275.500,00
	01 Totale Valorizzazione dei beni di interesse storico		2.198.012,47	2.654.369,53	2.104.050,00	604.050,00
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<i>Incremento di attività finanziarie</i>	-	109.682,10	-	-
		<i>Spese correnti</i>	3.048.065,82	4.348.902,88	3.005.065,82	2.968.065,82
		<i>Spese in conto capitale</i>	3.636.087,76	3.771.572,43	9.044.247,54	256.972,93
	02 Totale Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		6.684.153,58	8.230.157,41	12.049.313,36	3.225.038,75
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale			8.882.166,05	10.884.526,94	14.153.363,36	3.829.088,75
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	<i>Spese correnti</i>	2.967.400,61	5.568.052,27	2.725.400,61	3.336.604,46
		<i>Spese in conto capitale</i>	7.362.328,05	5.052.170,69	152.000,00	152.000,00
	01 Totale Sport e tempo libero		10.329.728,66	10.620.222,96	2.877.400,61	3.488.604,46

Missione	Programma	titolo	Previsione anno 2022	Cassa 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024
	02 Giovani	<i>Spese correnti</i>	88.500,00	152.036,50	88.500,00	88.500,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	500,00	500,00	500,00	500,00
	02 Totale Giovani		89.000,00	152.536,50	89.000,00	89.000,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale			10.418.728,66	10.772.759,46	2.966.400,61	3.577.604,46
Missione 7 - Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	<i>Spese correnti</i>	518.000,00	666.149,69	576.000,00	576.000,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	01 Totale Sviluppo e la valorizzazione del turismo		519.000,00	667.149,69	577.000,00	577.000,00
Missione 7 - Turismo Totale			519.000,00	667.149,69	577.000,00	577.000,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	<i>Spese correnti</i>	1.043.750,00	1.087.231,48	1.041.750,00	1.041.750,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.180.900,00	2.398.354,33	1.100.900,00	1.100.900,00
	01 Totale Urbanistica e assetto del territorio		2.224.650,00	3.485.585,81	2.142.650,00	2.142.650,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale			2.224.650,00	3.485.585,81	2.142.650,00	2.142.650,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	<i>Spese correnti</i>	470.000,00	726.684,52	370.000,00	370.000,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.970.000,00	2.014.018,08	580.000,00	580.000,00
	01 Totale Difesa del suolo		2.440.000,00	2.740.702,60	950.000,00	950.000,00
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<i>Spese correnti</i>	1.893.367,47	2.746.481,52	1.907.850,00	1.904.850,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	558.095,02	569.608,89	183.700,00	283.700,00
	02 Totale Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		2.451.462,49	3.316.090,41	2.091.550,00	2.188.550,00
	03 Rifiuti	<i>Spese correnti</i>	13.640.300,00	16.285.129,70	16.202.714,00	15.943.347,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	12.000,00	23.990,16	6.165,05	6.165,05
	03 Totale Rifiuti		13.652.300,00	16.309.119,86	16.208.879,05	15.949.512,05
	04 Servizio idrico integrato	<i>Incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
		<i>Spese correnti</i>	496.000,00	879.320,64	460.200,00	458.200,00

Missione	Programma	titolo	Previsione anno 2022	Cassa 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024
		<i>Spese in conto capitale</i>	348.949,60	677.885,64	4.700,00	4.700,00
	04 Totale Servizio idrico integrato		844.949,60	1.557.206,28	464.900,00	462.900,00
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<i>Spese correnti</i>	374.723,86	526.436,25	364.729,50	364.729,50
		<i>Spese in conto capitale</i>	2.531.996,94	1.065.869,62	32.500,00	32.500,00
	05 Totale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		2.906.720,80	1.592.305,87	397.229,50	397.229,50
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	<i>Spese correnti</i>	150.000,00	270.798,40	150.000,00	150.000,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	329.532,92	345.362,33	30.000,00	30.000,00
	08 Totale Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		479.532,92	616.160,73	180.000,00	180.000,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale			22.774.965,81	26.131.585,75	20.292.558,55	20.128.191,55
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
	02 Trasporto pubblico locale	<i>Spese correnti</i>	1.455.000,00	2.104.530,95	1.455.000,00	1.455.000,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	6.395.872,00	6.395.872,00	-	-
	02 Totale Trasporto pubblico locale		7.850.872,00	8.500.402,95	1.455.000,00	1.455.000,00
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	<i>Spese correnti</i>	5.616.900,00	8.265.564,92	4.844.200,00	4.838.700,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	14.460.363,95	13.384.098,28	1.035.900,00	1.335.900,00
	05 Totale Viabilità e infrastrutture stradali		20.077.263,95	21.649.663,20	5.880.100,00	6.174.600,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Totale			27.928.135,95	30.150.066,15	7.335.100,00	7.629.600,00
Missione 11 - Soccorso civile						
	01 Sistema di protezione civile	<i>Spese correnti</i>	72.700,00	135.221,22	62.700,00	62.700,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	15.300,00	125.295,20	300,00	300,00
	01 Totale Sistema di protezione civile		88.000,00	260.516,42	63.000,00	63.000,00
Missione 11 - Soccorso civile Totale			88.000,00	260.516,42	63.000,00	63.000,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<i>Spese correnti</i>	10.773.828,50	13.257.233,07	10.775.894,82	10.569.394,82
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.094.964,73	1.104.264,15	521.000,00	271.000,00
	01 Totale Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		11.868.793,23	14.361.497,22	11.296.894,82	10.840.394,82

Missione	Programma	titolo	Previsione anno 2022	Cassa 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024
	02 Interventi per la disabilità	<i>Spese correnti</i>	5.149.401,53	6.611.198,97	5.155.401,53	5.155.401,53
		<i>Spese in conto capitale</i>	42.500,00	51.850,16	14.000,00	14.000,00
	02 Totale Interventi per la disabilità		5.191.901,53	6.663.049,13	5.169.401,53	5.169.401,53
	03 Interventi per gli anziani	<i>Spese correnti</i>	1.309.390,87	1.834.227,67	1.309.390,87	1.309.390,87
		<i>Spese in conto capitale</i>	200,00	200,00	200,00	200,00
	03 Totale Interventi per gli anziani		1.309.590,87	1.834.427,67	1.309.590,87	1.309.590,87
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	<i>Spese correnti</i>	1.514.258,63	2.144.008,21	1.173.392,01	1.173.392,01
		<i>Spese in conto capitale</i>	819.678,85	820.460,34	-	-
	04 Totale Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		2.333.937,48	2.964.468,55	1.173.392,01	1.173.392,01
	06 Interventi per il diritto alla casa	<i>Spese correnti</i>	501.014,20	520.536,70	-	-
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.855.215,09	2.177.624,58	-	50.000,00
	06 Totale Interventi per il diritto alla casa		2.356.229,29	2.698.161,28	-	50.000,00
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	<i>Spese correnti</i>	2.603.343,75	3.389.157,77	2.094.481,00	2.094.481,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	07 Totale Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		2.604.643,75	3.390.457,77	2.095.781,00	2.095.781,00
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	<i>Spese correnti</i>	1.594.075,00	2.253.757,53	1.559.575,00	1.556.075,00
		<i>Spese in conto capitale</i>	2.211.336,35	2.403.637,77	200.500,00	200.500,00
	09 Totale Servizio necroscopico e cimiteriale		3.805.411,35	4.657.395,30	1.760.075,00	1.756.575,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale			29.470.507,50	36.569.456,92	22.805.135,23	22.395.135,23
Missione 13 - Tutela della salute	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	<i>Spese correnti</i>	35.000,00	100.000,00	35.000,00	35.000,00
	07 Totale Ulteriori spese in materia sanitaria		35.000,00	100.000,00	35.000,00	35.000,00
Missione 13 - Tutela della salute Totale			35.000,00	100.000,00	35.000,00	35.000,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<i>Spese correnti</i>	449.810,50	681.604,37	441.810,50	441.810,50
		<i>Spese in conto capitale</i>	85.548,14	161.874,97	250,00	390.997,07

Missione	Programma	titolo	Previsione anno 2022	Cassa 2022	Previsione anno 2023	Previsione anno 2024
	02 Totale Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		535.358,64	843.479,34	442.060,50	832.807,57
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	<i>Spese correnti</i>	382.400,00	422.940,70	382.400,00	382.400,00
	04 Totale Reti e altri servizi di pubblica utilità		382.400,00	422.940,70	382.400,00	382.400,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività Totale			917.758,64	1.266.420,04	824.460,50	1.215.207,57
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 Sostegno all'occupazione	<i>Spese correnti</i>	19.500,00	55.777,12	19.500,00	19.500,00
	03 Totale Sostegno all'occupazione		19.500,00	55.777,12	19.500,00	19.500,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale			19.500,00	55.777,12	19.500,00	19.500,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	<i>Spese correnti</i>	2.132.272,86	3.529.728,16	1.999.100,00	1.999.100,00
	01 Totale Fonti energetiche		2.132.272,86	3.529.728,16	1.999.100,00	1.999.100,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche Totale			2.132.272,86	3.529.728,16	1.999.100,00	1.999.100,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	<i>Spese correnti</i>	75.700,00	107.662,56	75.700,00	75.700,00
	01 Totale Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		75.700,00	107.662,56	75.700,00	75.700,00
Missione 19 - Relazioni internazionali Totale			75.700,00	107.662,56	75.700,00	75.700,00

1.5.8 Programma degli incarichi per settore o servizio

Gli incarichi potranno essere conferiti con riferimento alle attività istituzionali o in quanto riportati nel programma di cui alla successiva tabella. Ai sensi dell'art. 3 comma 56 della Legge 244/2007, nonché dell'art. 46 della Legge 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione da fissare nel bilancio preventivo, è pari ad euro 882.686,87 ossia pari a quanto stabilito per l'esercizio 2021 (euro 891.602,9) ridotto del 1%

ATTIVITA'	SETTORE
-Incarichi diversi per bonifiche -Attività specialistiche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, rilievi e indagini diverse, assistenza al RUP.	Tutela dell'Ambiente - Parchi e Giardini - Sport e Tempo libero
-Consulenza psicologica, conduzione incontri e attività varie per l'implementazione di progetti specifici in materia di educazione e politiche giovanili. Incarico per l'aggiornamento del Piano di autocontrollo. Mediazione Culturale e Facilitazione linguistica nelle scuole.	Politiche Educative Urp - Archivio e Protocollo
-Attività specialistiche di progettazioni, direzione lavori, CSE , rilievi, competenze VVFF, ed indagini diverse	Opere pubbliche e servizi Tecnici cimiteriali"
-Certificazioni energetiche, rilievi, accatastamenti, frazionamenti, rogiti pratiche diverse -Servizi turistici e correlati al marketing territoriale di carattere specialistico, anche in concomitanza di manifestazioni	Prevenzione e protezione Aziendale –Patrimonio e Demanio – Turismo e Comunicazione
-Attività di supporto e digitalizzazione dei procedimenti e degli archivi -Attività di Pianificazione di strumenti urbanistici generali, attività specialistiche di progettazione urbanistica e simili, Incarichi per Piani di Settore	Pianificazione del Territorio - Edilizia Privata e SUAP
-Attività specialistica di progettazione, direzione lavori, consulenza illuminotecnica finalizzata a nuovi allestimenti e alla ridefinizione di percorsi espositivi museali, realizzazione apparati didattici e traduzioni multilingue, consulenze per progetti espositivi e finalizzate al restauro; inventariazione, digitalizzazione e catalogazione di beni culturali, promozione alla lettura; comunicazione integrata di piani di sviluppo e progetti culturali specifici. -Analisi sicurezza per eventi cultura, formazione sicurezza e antincendio personale istituti museali e culturali; -Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze Direttiva MIBACT 23.4.2015.	Commercio e Attività Economiche -Cultura, Musei e Biblioteca- Relazioni Internazionali

ATTIVITA'	SETTORE
-Rilevatori e indagini Istat -Incarico per un supporto al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)	Servizi Demografici e Amministrativi cimiteriali – Elettorale- Statistica- Innovazione tecnologica
-Project management, monitoraggio, rendicontazione, revisione e attività varie legate ai progetti	Tutti i servizi che gestiscono specifici progetti
-Supporto attività specialistiche diverse comprese -Incarichi di assistenza, patrocinio legale e difesa in giudizio dell'Ente in materie specialistiche – incarichi di supporto tecnico- specialistico all'attività difensiva svolta dall'Avvocatura	Legale
-Attività specialistiche di progettazioni e simili, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza, rilievi e indagini diverse, rilievi planoaltimetrici e per la sicurezza stradale, incarichi specialistici per piani della mobilità e di abbattimento delle barriere architettoniche	Reti, Strade, Acque e Mobilità"
-Attività formative di aggiornamento per l'uso del software contabile. -Supporto per la predisposizione del bilancio consolidato. -Incarico per il rilievo e calcolo delle superfici dei pavimenti e superfici vetrate, con digitalizzazione delle planimetrie, a supporto delle procedure di affidamento di servizi di pulizia ordinari e straordinari -Incarichi specialistici per la gestione delle partecipate o finalizzati all'attuazione dei piani di razionalizzazione, compresi i pareri legali	Servizi Finanziari e Società Partecipate
-Incarichi di formazione per il personale	Affari Generali ed Istituzionali- Gabinetto - Risorse umane
-Consulenza nella conduzione di incontri e attività connesse all'approccio psicologico varie per l'implementazione di progetti specifici in materia. -Gestione del contenzioso dinanzi al G.d.P -Realizzazione del progetto di attivazione e gestione identità social del corpo di Polizia Locale di Como e del gruppo comunale di protezione civile	Polizia Locale e Protezione civile

1.5.9 Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'ente, sono riportati di seguito i dati di bilancio al 31.12.2020 approvati dalle società controllate e partecipate.

Società controllate

RISUTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO				
BILANCIO ANNO 2020				
Forma giuridica Tipologia di società	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Fatturato registrato o valore produzione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CSU Srl	100	6.972.440	1.388.200	45.366
Società del Politeama Srl in liquidazione	81,6325	27.659	62.718	-52.127

Società Partecipate

RISUTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO				
BILANCIO ANNO 2020				
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Fatturato registrato o valore produzione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
ACSM-AGAM SpA	9,61	24.130.811	441.962.004	15.335.284
COMODEPUR ScpA	30,376	6.310.020	2.763.132	- 1.019.885
COMO ACQUA Srl	2,09	46.405.420	75.187.711	1.982.326
SPT HOLDING SpA	41,70	1.608.994	27.906.806	2.416.383
VILLA ERBA SpA	7,312	1.547.164	20.707.318	- 1.140.749

1.5.10 STATO DI ATTUAZIONE AL 30/06/2021

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP : <<Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>. Pertanto, il documento unico di programmazione 2022-2024 comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al 30 giugno 2021, quale evidenza e del processo di verifica propedeutico alla formazione del DUP stesso e presupposto al controllo strategico dell’Ente.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
1 ORGANI ISTITUZIONALI	Mantenere costante l'attività di comunicazione dell'Ente	L'attività di comunicazione dell'ente proseguirà con il costante aggiornamento del sito istituzionale, nella ideazione e realizzazione dei materiali di promozione dell'ente e nelle attività di front office dell'URP. I dirigenti dei settori competenti dovranno esaminare le segnalazioni e le lamentele dei cittadini e fornire risposte in termini ragionevoli e comunque non oltre 60 gg. Un termine più lungo dovrà essere adeguatamente motivato	Eseguito (attività ricorrenti e continuative, ad eccezione di quelle riferite all'URP, accorpato ad altro settore con Decreto sindacale n. 54/2020)
	Adeguare i contenuti alle norme in materia di accessibilità	L'attività di comunicazione dell'ente proseguirà con il costante aggiornamento del sito istituzionale e del sito tematico Visitcomo, con la messa in atto dei possibili accorgimenti tecnici utili a renderne accessibili tutti i contenuti	Eseguito (attività ricorrente e continuativa)

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Ripensamento dell'utilizzo dei canali digitali e social 'SmartComo'	L'attività di comunicazione dell'ente proseguirà con il costante aggiornamento dei profili, valutando nel contempo nuove applicazioni mirate agli eventi più significativi e/o utili al buon esito dell'iniziativa	Parzialmente realizzato, per mutato scenario di riferimento: l'utilizzo dei canali SmartComo, espressamente pensato per promuovere la programmazione di iniziative digitali in città nel periodo di maggior isolamento sociale causato dalla pandemia, è stato progressivamente abbandonato con la netta ripresa degli eventi in presenza. Nel primo semestre 2021 infatti, durante il quale le previsioni normative hanno in realtà consentito la presenza di pubblico per soli 3 mesi, si è registrato un incremento delle iniziative promosse attraverso la newsletter ComuniCo eventi pari al 25% circa rispetto al medesimo periodo del 2020. In particolare, la relativa sezione del sito visitcomo.eu è stata riconvertita per garantire la promozione del Villa Olmo Festival, iniziativa del Comune di Como in collaborazione con il Teatro Sociale-Asllico, ed il suo ricco palinsesto di spettacoli
2 SEGRETERIA GENERALE	Studio di problematiche giuridiche specifiche e predisposizione di soluzioni operative a supporto dei diversi Settori comunali e in funzione del perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione	Analisi delle norme di riferimento, della giurisprudenza e comparative rispetto a soluzioni adottate da altri enti. Individuazione di soluzioni operative attraverso la predisposizione di atti e provvedimenti.	Sono stati forniti i pareri richiesti dagli Amministratori e dal Segretario generale e impartite istruzioni ai Settori in materia di trasparenza ed in merito alla redazione di provvedimenti diversi compresi quelli contenenti Regolamenti. E' stato fornito supporto ai Servizi Partecipate e Gabinetto per le procedure di nomina dei rappresentanti comunali presso Enti esterni. Il Servizio è stato punto di raccordo nei processi di individuazione delle misure organizzative per l'erogazione dei servizi al pubblico da mettere in atto in funzione delle restrizioni più o meno ampie di volta in volta imposte da Provvedimenti nazionali e regionali per far fronte all'emergenza sanitaria in corso.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Supporto giuridico al Settore Reti, Strade ed Acque,	Il supporto riguarda l'attività di contrattualizzazione, controllo e vigilanza delle concessioni di servizi pubblici locali a rete (illuminazione, distribuzione del gas, teleriscaldamento, acquedotto)	Il supporto ha riguardato principalmente la gestione di rapporti del Settore Reti con l'attuale concessionario del servizio di Teleriscaldamento, attraverso la partecipazione a riunioni e la redazione di corrispondenza. Con quest'ultimo, inoltre, in data 29 giugno 2021, è stato sottoscritto un contratto "ponte" al fine di regolare modi e tempi di acquisizione degli impianti realizzati e di definire gli aspetti economici, garantendo, nelle more, la continuità del servizio.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	<p>Compendio di Villa Olmo - avvio attività di assistenza alla fase di costituzione della fondazione, in esecuzione della deliberazione consiliare 46/2019</p>	<p>In esecuzione della Deliberazione di indirizzo RG 46/2019, per assicurare il buon esito del progetto, alla fine del 2019, è stato conferito un incarico a Società qualificata, previa procedura ad evidenza pubblica, per l'acquisizione delle attività di assistenza all'Amministrazione comunale nella fase di attuazione del modello organizzativo prescelto, comprese le azioni di coinvolgimento di partner pubblici e privati.</p> <p>Le attività necessarie sono state individuate nell'organizzazione di tavoli interistituzionali con potenziali soci pubblici e di presentazioni pubbliche del progetto finalizzate al coinvolgimento di soci privati, nelle procedure di selezione dei soci privati e nella predisposizione degli atti connessi alla costituzione della Fondazione (stesura, condivisione e approvazione documenti statutari). Le stesse sono state solo in parte svolte nel corso dell'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, pertanto dovranno necessariamente proseguire nel corso dell'anno 2021.</p> <p>L'obiettivo comprende il controllo sull'esecuzione del contratto, il supporto nell'adozione delle scelte di competenza degli organi politici e nell'attuazione, infine, del modello gestionale.</p>	<p>Le criticità nel dare attuazione al progetto con esito di buona riuscita riscontrata nell'anno 2020 si sono ripresentate nel corso dei primi mesi dell'anno 2021 ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'emergenza sanitaria e la conseguente crisi hanno posto i soggetti pubblici di fronte alla necessaria riattribuzione delle priorità della loro azione; -le possibilità di valutare e prevedere un coinvolgimento a lungo termine di soggetti partner sono state limitate dal clima di incertezza generato a livello nazionale e locale; -in generale la situazione di crisi del Paese e l'incognita rispetto alla sua durata temporale ha reso evidente la necessità di una revisione delle priorità strategiche su cui era impostato il progetto e sugli assunti in termini di target di pubblico e di spesa che erano stati definiti pre-crisi; -lo slittamento ulteriore dei tempi di progettazione esecutiva e di avvio lavori per gli interventi che ancora mancano nel processo di recupero della Villa, hanno fatto emergere l'esigenza di una ridefinizione degli assunti di base su cui erano state definite le condizioni di equilibrio economico e sostenibilità complessiva dell'intervento. <p>Nel corso dei primi mesi dell'anno 2021, quindi, alla luce delle criticità sopradescritte e del protrarsi dell'emergenza sanitaria, è stato avviato un confronto con la Società incaricata volto alla valutazione della possibilità di aggiornare il Piano di Gestione del Compendio di Villa Olmo approvato dal Consiglio comunale, a seguito del quale, con Determinazione RG 1161/2021, è stata approvata una variante al contratto ed è ripresa l'esecuzione dello stesso. L'attività proseguirà con le procedure di selezione dei soci e la predisposizione degli atti per la costituzione della Fondazione (stesura, condivisione e approvazione documenti statutari),</p>

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
03- GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Ricognizione straordinaria inventario beni mobili comunali e ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico	<p>Il processo di armonizzazione contabile avviato con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 ha imposto a tutti gli Enti interessati da questo rinnovamento, l'aggiornamento costante dell'inventario come presupposto ineludibile della corretta tenuta della contabilità economica patrimoniale. L'ultima procedura di revisione straordinaria dell'inventario comunale fu effettuata nel 2008, con affidamento del servizio ad una ditta esterna, cui fece seguito un'ulteriore operazione di ricognizione effettuata internamente. Alla luce però della crescente importanza che tale attività riveste nell'ambito del rispetto delle regole di contabilità pubblica è emersa la necessità, atteso il tempo trascorso dall'ultima revisione, di avere la piena cognizione della consistenza reale dei beni mobili a patrimonio dell'Ente e di implementare un'attività di aggiornamento periodico costante.</p> <p>L'obiettivo proposto si articola nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricognizione straordinaria dei beni al fine di rilevarne la consistenza reale, con affidamento del servizio ad una società esterna specializzata per l'elevato numero dei beni da rilevare nonché per la complessità degli adempimenti conseguenti 2. Individuazione e implementazione di una nuova modalità gestionale per l'aggiornamento costante dell'inventario, con l'esternalizzazione dei servizi di etichettatura e di carico. <p>A fine anno 2020 è stata completata la procedura di affidamento del servizio ad un operatore economico specializzato nel settore di riferimento. Nel corso dell'anno 2021 verrà data attuazione alla fase 1 per l'avvio dell'attività di ricognizione straordinaria dei beni.</p>	E' stata completata la rilevazione fisica ed etichettatura dei beni, cui farà seguito la riconciliazione con le risultanze contabili.
04- GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZIFISCALI	Consolidamento dell'attività di accertamento dei tributi locali	<p>Effettuare il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per il recupero dell'evasione dei tributi locali anche attraverso l'incrocio dei ruoli con altre banche dati.</p> <p>L'affidamento ad un soggetto esterno di alcune attività materiali di inserimento dati e di bonifica degli archivi, consentirà di consolidare i controlli.</p>	Sono stati emessi n.2336 avvisi di accertamento per IMU, TASI e TARI per un importo originario di € 3.563.149,00. Dal primo luglio 2021 è stato necessario ridurre drasticamente l'attività di accertamento a causa della riduzione del personale di ben n. 3 unità.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Consolidamento della gestione interattiva dei tributi	<p>Si prevede di incrementare sempre di più l'utilizzo già rilevante dei canali telematici per la gestione delle entrate.</p> <p>A tal fine si consoliderà la prassi, già attiva, di inviare, tramite posta elettronica, ai contribuenti che hanno preventivamente comunicato il proprio indirizzo e-mail, documenti o comunicazioni di varia natura.</p>	<p>La percentuale degli atti gestiti tramite posta elettronica ha raggiunto il 60% del totale, con riferimento alle dichiarazioni ed alle istanze varie.</p> <p>Non è, invece, ancora disponibile il dato degli avvisi di pagamento della TARI 2021 che saranno inviati a mezzo e-mail, in quanto l'attività di elaborazione e di invio di tali atti sarà effettuata nel mese di settembre 2021</p>
05- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Mentre si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione delle situazioni degli immobili già previsti nel piano 2019-2021, si valuteranno all'esito delle procedure esperite e della situazione di mercato, modifiche o integrazioni da sottoporre al Consiglio comunale per le annualità a seguire.	Il piano 2021/2023 è stato approvato con deliberazione CC n. 10 in data 10 marzo 2021 con la rivalutazione dell'importo di alcuni lotti e con la condivisione per alcuni di essi con l'Agenzia del Demanio. Si è in attesa di risposta da parte della Soprintendenza circa l'interesse culturale dell'immobile di Via T. Grossi mentre tale risposta è pervenuta per le tre unità immobiliari di Piazza S. Rocco. Per queste ultime si sta predisponendo il bando per un primo esperimento di asta pubblica per la relativa vendita.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	<p>Proseguire l'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso dalla abitazione anche mediante regolarizzazione delle molteplici situazioni pregresse, attraverso l'espletamento di aste e il rinnovo di contratti e concessioni</p>	<p>Predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Cura del complesso aspetto gestionale in costanza di rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi e spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo</p> <p>Il Settore Patrimonio, come disposto dal vigente regolamento comunale e su mandato della Giunta comunale, si attiva per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit.</p>	<p>E' stato effettuato il 3° esperimento per la concessione dell'immobile "ex Cube" e, dopo la rinuncia della Società prima classificata si è provveduto ad aggiudicare tale concessione alla seconda classificata e, con atto in data 09 giugno 2021, nelle more della sottoscrizione del relativo atto, si è provveduto a consegnare l'unità immobiliare al fine di provvedere con i relativi lavori di sistemazione per consentire la riapertura per la stagione estiva.</p> <p>A seguito di rinuncia da parte del gestore del bar presso il Palazzo di Giustizia, è stata esperita un'asta pubblica per l'affidamento a nuovo concessionario.</p> <p>Con atto della Giunta Comunale n. 71 del 15 aprile 2021, ai sensi del vigente regolamento comunale, è stato concesso alla Azienda Speciale Comasca Lariana (ASCL) una porzione dello stabile di Via del Doss e in data 08.06.2021 è stato sottoscritto il relativo atto.</p> <p>E' stato inoltre sottoscritto il contratto di concessione dell'impianto sportivo sito in Viale Geno n. 14 alla Società Como Nuoto, per la durata di anni 9.</p> <p>Si è proceduto altresì al recupero di due unità immobiliari, in precedenza adibite ad attività commerciali, ed ubicate entrambe in Via Cesare Cantù</p>
	<p>Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati</p>	<p>Permane l'inserimento del compendio dell' Ex. Orfanotrofio via T. Grossi n° 2-4 nel progetto di vendita semplificata degli immobili attivato dal Ministero dell'economia e delle finanze; si è in attesa del provvedimento della Soprintendenza che attesti l'interesse culturale del bene; sono in corso le opportune misure per la regolarizzazione certificativa e catastale dell'immobile al fine di poter procedere in autonomia alla valorizzazione dello stesso. Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici previa redazione perizie estimative, accatastamenti e APE.</p>	<p>E' stato eseguito sopralluogo da parte della Soprintendenza per la verifica dell'interesse culturale del bene. Sono in fase di ultimazione le perizie estimative gli accatastamenti e l'iter necessario all'ottenimento dell'APE</p>

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Incremento della capacità di riscossione affitti ERP	Si perseguirà l'incremento del tasso di riscossione degli affitti, sia mediante l'attivazione della riscossione coattiva, sia mediante ingiunzioni a cura del settore legale, sia mediante attivazione di piani di rateizzazione, sia aderendo nuovamente al contributo regionale di solidarietà, che ha dato ottimi esiti nella passata annualità.	Si è proceduto mediante solleciti e piani di rientro delle morosità accertate al 31.12.2020. E' stato erogato il contributo regionale di solidarietà. Per quanto riguarda il 2020 (rendicontato ad aprile 2021), sono stati erogati contributi a 60 nuclei familiari per un totale di 92.680€ (rispettivamente 41.881,72 € per canoni e 50.798,43 € per spese).
	Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	Si promuove il miglior utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo valutando l'attivazione di collaborazioni con Enti o con soggetti no profit per la riqualificazione e successiva gestione a scopi sociali di una quota di appartamenti da estrapolare dall'ERP	Svolte le attività preparatorie per la predisposizione del Programma di alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato a Servizi Abitativi Pubblici, ai sensi della L.R. 8 luglio 2016 n.16
	Promozione della riqualificazione di immobili in situazioni di degrado, o necessitanti di interventi di manutenzione attraverso lo strumento della Concessione di valorizzazione, o aste assegnabili mediante offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del progetto di gestione e manutenzione	E' in corso di pubblicazione il nuovo bando per la Concessione in uso del lido di Villa Geno, mediante concessione di valorizzazione E' in corso il perfezionamento della gara per la concessione della palestra Negretti ed altri immobili in analoghe situazioni a seguito di bandi con valutazione del progetto di gestione e manutenzione . E' stato raggiunto accordo con Como 1907 per la concessione dello stadio per un periodo di 12 anni.	Con il termine dei lavori da parte della Commissione di Gara e l'individuazione del concessionario in via provvisoria, con determina del dirigente n. 984 dell'11 maggio 2021 è stata aggiudicata in via definitiva la concessione di valorizzazione del compendio "lido di Viale Geno" e la conseguente stipula dell'atto avvenuta in data 28 maggio 2021 al fine di consentire la riapertura per la stagione 2021 (come da bando di gra). Si è conclusa anche la gara per l'assegnazione della palestra Negretti con l'aggiudicazione provvisoria agli attuali utilizzatori in corso di perfezionamento. In data 07 ottobre 2020 è stato firmato con la Società Como 1907 srl il contratto per la concessione del complesso immobiliare "Stadio Sinigaglia" per anni 12 decorrenti dalla data di sottoscrizione. Con successiva appendice contrattuale del 19 aprile 2021 sono stati concessi nuovi spazi con il relativo adeguamento del canone di concessione
	Attuare il programma regionale dell'offerta abitativa pubblica e sociale	All' esito della nomina a Comune capofila del piano di zona, si è proceduto alla pubblicazione del primo bando in attuazione del piano triennale e del piano annuale dell'offerta dei SAP. Una volta chiuse le assegnazioni relativo al suddetto primo bando, essendo già stato predisposto ed approvato il piano annuale 2020, l'Ufficio Casa procederà con la predisposizione del piano triennale predisposto ed approvato il piano annuale 2020, l'Ufficio Casa procederà con la predisposizione del piano triennale All'esito del quale si procederà alla assegnazione degli alloggi disponibili.	Approvato il Piano annuale 2021, predisposto l'Avviso SAP 2021 (aperto dal 15/07/2021).

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Assegnazione orti urbani	In attuazione del regolamento degli orti da ultimo modificato si è proceduto ad un secondo bando per l'assegnazione degli appezzamenti residui. Si procederà alla stipula delle relative concessioni e alla eventuale assegnazione a trattativa privata dei lotti residui	Si è conclusa l'assegnazione dei lotti ortivi residui relativamente al secondo bando.
	Aggiornamento Anagrafe Utenza	Al fine di aggiornare la banca dati degli assegnatari degli alloggi Sap si è dato corso all'aggiornamento della situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale degli utenti dei Servizi Abitativi Pubblici, al fine di determinare i canoni per l'anno 2021.	E' stato completato l'aggiornamento dei dati degli utenti SAP, per i quali sono stati attualizzate le informazioni anagrafiche, reddituali e patrimoniali.
	Digitalizzazione degli atti detenuti dall'ufficio politiche abitative	Digitalizzazione e dematerializzazione dell'archivio dei fascicoli personali degli inquilini alloggi sap attivi. Costituzione, gestione e conservazione dei fascicoli elettronici.	E' stato acquistato un software "ad hoc" di gestione documentale che è stato configurato e personalizzato per le esigenze del settore. Sono stati inseriti tutti i canoni alloggi e le relative schede calcolo canone locazione e indennizzi dal 2015, i canoni locazione concessione e indennizzi box dal 2014, le spese dal 2013/14 e i solleciti di mancato pagamento dal 2015.
06 - UFFICIO TECNICO	Gestione delle procedure inerenti l'appalto del servizio energia	L'appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti.	n.2 progetti esecutivi approvati con deliberazione di G.C. n.89 e n. 90 del 06.05.2021 Proroga esecuzione dei lavori per n. 9 impianti Acquisizione di n.20 monografie degli impianti oggetto di riqualificazione e valutazione primi collaudi tecnici
	Predisposizione di uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	Il Settore è impegnato, insieme al Settore Reti, nel servizio di reperibilità che consiste nel garantire l'intervento di uno o due tecnici (nei casi più complessi) e delle imprese specializzate in situazioni di urgenza che interessano la pubblica incolumità, per 24h/24h per 365 giorni all'anno. E' necessario dotare il servizio di un Regolamento anche al fine di coordinare lo stesso servizio con le attività dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile presente sul territorio. Regolamento da redigersi comprendendo l'integrazione con il Settore Ambiente e con l'ausilio del Settore Personale.	In corso di redazione il regolamento, riattivato il servizio sospeso dopo l'emergenza covid a maggio 2021

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale	<p>Le attività sono articolate nelle seguenti tipologie d'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. completamento degli interventi finalizzati al recupero di alloggi sfitti: completamento intervento su Via Canturina nn. 143 e 162, Via Collin. 19, Via di Lora n. 13°; via Colleggio dei Dottori n.9; via Polano n.59/61 2. adeguamenti impiantistici 3. adeguamento allacciamenti e scarichi 4. rifacimento coperture immobili 	<p>Ottenimento con Decreto Direttoriale n. 110 del 27/05/2021 registrato successivamente alla Corte dei Conti il 19/06/2021 al n. 2084 di contributi regionali destinati al recupero di unità abitative adibite a servizi abitativi pubblici (s.a.p.) non assegnabili per carenze manutentive e per la realizzazione di servizi abitativi transitori (s.a.t.), ai sensi della D.G.R. 16/12/2019 n.XI/2660 (D.D.S. 30/06/2020 n. 7714 del 30/06/2020 e successive modifiche per un importo di € 1.469.478,59</p> <p>Via Canturina nn.143 e 162 Via Collin 19 n. 3 alloggi ultimati il 20.01.2021; Via di Lora n.13 n.2 alloggi ultimati il 29.01.2021 Progettazione ultimata e conclusione lavori Colleggio dei Dottori n.9, via Natta n.16 e via di Lora n.1 n.4 alloggi ultimati il 30/06/2021</p> <p>Impermeabilizzazione terrazzo condominiale complesso via Polano n.59/61 ultimato il 23.02.2021</p>
	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia cimiteriale.	<p>Le attività sono articolate nella messa a norma delle situazioni critiche dei cimiteri cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili e finalizzate a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. eliminare le barriere architettoniche 4. eseguire opere di manutenzione ordinaria e straordinaria così come individuate dal Programma triennale delle Opere Pubbliche, relativamente al cimitero di Albate 	<p>Completata la manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo delle coperture dei colombari storici presso il Cimitero di Albate;</p>

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
7- ELEZIONI CONSULTAZIONI POPOLARI ANAGRAFE E STATO CIVILE	Ottimizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe	L'azione relativa all'ottimizzazione dei servizi avrà come priorità: Lo studio di fattibilità / costi per il rilascio di certificazioni <i>on line</i> ; La stipulazione accordi con enti diversi, pubblici e private, per la consultazione per via telematica degli archivi anagrafici. L'assistenza ad enti e ordini professionali per il convenzionamento con la banca dati ANPR per l'interrogazione e accessi garantiti <i>on line</i> ; Studio fattibilità / costi per riorganizzazione logistica settore anagrafe e stato civile.	Lo studio di fattibilità/costi per la riorganizzazione logistica del settore anagrafe, causa emergenza COVID-19, non è stata ancora realizzato
	Riduzione delle barriere architettoniche nei seggi elettorali	Si procederà, in collaborazione con l'ufficio tecnico, alla mappatura dei seggi elettorali al fine di attuare interventi volti a ridurre le barriere architettoniche presenti e/o individuare ulteriori locali privi di barriere architettoniche.	L'Ufficio Elettorale ha provveduto ad individuare le sezioni prive di barriere architettoniche. Verrà richiesto al Settore OO.PP. di intervenire su alcuni siti per aumentare il numero di seggi privi di barriere architettoniche
08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni <i>on line</i> e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	Si amplierà l'utilizzo del sistema PagoPA	Si è provveduto a configurare la modalità di pagamento attraverso il nodo PagoPA con riferimento ai seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> • Impianti sportivi • Patrimonio • Cimiteri • Imposta di soggiorno • Passi Carrai • Tassa concorso • Frequenza asili nido • C.I.E. (quest'ultima in fase di aggiornamento per modulare la destinazione del pagamento lato Comune e del pagamento lato Stato) Si è altresì provveduto alla adesione alla "App. IO" per tutti i servizi online già disponibili.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	Si valuterà l'opportunità di estendere il sistema attuale di wifi pubblico ad altre piazze.	La valutazione dell'attuale sistema di wifi pubblico non ha dato un risultato apprezzabile. La connessione wifi presente negli uffici di anagrafe ha avuto un utilizzo ai minimi termini. In un ragionamento complessivo, è possibile ipotizzare che ormai il turista e il cittadino dispongano già di ampie possibilità di connessione offerte dai propri gestori, rendendo superflua l'erogazione di un servizio wifi pubblico.
	Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	<p>Informatizzazione di ulteriori procedure di presentazione di istanza di parte attualmente presentabili esclusivamente in forma cartacea, al fine di dematerializzare la procedura di richiesta e l'ottenimento del certificato ovvero l'iscrizione al servizio comunale interessato.</p> <p>Possibili servizi interessati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Rilascio certificati anagrafici Ulteriori servizi politiche educative Richiesta Buoni spesa emergenza Covid Richiesta Fondo non autosufficienza Richiesta buoni affitto Aggiornamento al nuovo regolamento della richiesta Permessi ZTL Ottimizzazione richiesta iscrizione Asili Nido 	L'Ente ha aggiornato le proprie procedure di presentazione di istanza di parte online, consentendo l'autenticazione, oltre che con SPID e CNS, anche con CIE, e attivando la procedura di adesione a SPIDGel di Regione Lombardia. Sono stati implementati nuovi servizi online quali Richiesta Buoni Spesa emergenza Covid e Richiesta Fondo non autosufficienza

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Potenziamento sistema di videosorveglianza comunale	<p>Nel 2020 si porterà a compimento il potenziamento di tutto il sistema di videosorveglianza che prevede a) la sostituzione dei ponti radio obsoleti e/o malfunzionanti, b) la sostituzione di più di 50 telecamere obsolete e/o malfunzionanti con telecamere di ultima generazione, c) la sostituzione di alcuni punti di ripresa con 16 telecamere "intelligenti" aventi le funzionalità di Face Recognition a bordo, d) L'aggiunta di n.3 telecamere FR presso il Tempio nonché l'attuazione del progetto di videosorveglianza a circuito chiuso per il Parco di Via Anzani ed il Parco di Via Leoni (oggetto di finanziamento nell'ambito del bando "Patto per la sicurezza"), il rifacimento del sistema "videosorveglianza STADIO" nonché la sua riconnessione al sistema di "videosorveglianza comunale", al fine di fornire alla Questura un sistema più moderno ed efficiente per il monitoraggio delle partite, e permettere la visione di tale sistema anche dalla sala operativa della Polizia Locale.</p>	<p>Eseguito.</p> <p>Nel corso del 2019 si è portato a compimento l'installazione di un nuovo sistema di videosorveglianza innovativa dotato di funzioni di riconoscimento facciale, funzione di rilevamento automatico di bighellonaggio ("loitering"), funzione di rilevamento automatico di oggetti abbandonati, funzione di rilevamento automatico di oggetti rimossi e funzione di rilevamento automatico tripwire, composto sostanzialmente da n.6 telecamere Huawei ed 1 server di raccolta ed elaborazioni flussi video (sw. Axxon). Il Sistema ha ottenuto il parere favorevole del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica tenutosi il 11/12/2019. A seguito di una interlocuzione sopravvenuta con il garante della Privacy le funzioni succitate sono state disattivate, in attesa del DPR che dovrebbe essere adottato ai sensi dell'art. 5, comma 2, d.lgs. 51/2018.</p> <p>Il primo grande progetto di potenziamento di tutto il sistema di videosorveglianza con sostituzione di tutte le obsolescenze relative ai ponti radio e le telecamere è operativo da fine luglio 2020, mentre tutte le difformità rilevate rispetto a quanto previsto. A fine 2020 le aree poste sotto sorveglianza sono state ulteriormente potenziate come il Tempio Voltiano, il Parco di Via Anzani ed il Parco di Via Leoni, piazza Duomo e Piazza Grimoldi, nonché il rifacimento del sistema "videosorveglianza STADIO". Tra dicembre 2020 e febbraio 2021 il sistema è stato ulteriormente potenziato, andando a coprire anche Piazza Volta, Tribunale/San Francesco e Piazza della Tessitrice.</p>

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Progetto di Controllo e Analisi Traffico Veicolare.	<p>Il progetto ambisce a dotare il Comune di Como di un sistema periferico di "lettura targhe" evoluto.</p> <p>Quindi, oltre alle usuali funzionalità di allarmi automatici al passaggio di veicoli non assicurati, non in regola con il pagamento del bollo, piuttosto che oggetto di indagine di PG ovvero rubati, il sistema deve essere anche in grado di stimare la quantità di veicoli nell'area urbana, le direttrici di maggior traffico e tutte quelle analisi tipo "business intelligence" che permettono di fare analisi comportamentale (tempo medio di permanenza in città, preferenze nei varchi di ingresso piuttosto che di uscita, etc.), ovviamente nel rispetto della privacy. I rilevatori di targhe non saranno posizionati solo ai limiti periferici della città ma anche su alcune vie di particolare interesse dal punto di vista dell'analisi del traffico, come la Napoleona e Viale Innocenzo, al fine di conoscere ed analizzare scientificamente alcune dinamiche di traffico cittadino.</p> <p>In ultimo il progetto dovrà prevedere la possibilità di poter gestire i sistemi di lettura targhe di altri comuni del comasco, fatto riguardo al collegamento con SCNTT di Napoli, in ossequio alle richieste della Prefettura.</p>	Da eseguire (è stato predisposto lo studio di fattibilità; nel corso della predisposizione dello studio di fattibilità sono stati eseguiti più sopralluoghi congiunti tra tecnico incaricato e personale dei Settori Polizia Locale, Sistemi Informativi e Reti)

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Progetto per il controllo degli accessi e potenziamento della sicurezza della rete Aziendale del Comune di Como (NAC - Network Access Control)	<p>Scenario: Nel mondo interconnesso di oggi anche le reti digitali aziendali stentano ad avere confini ben definiti e ciò che prima era limitato alle porte di uno o più switch di rete ora è costituito da una pletera eterogenea, diffusa e dinamica di apparati e punti di accesso differenti. Ai punti di accesso per così dire “wired” si sono aggiunte le reti “wireless” e i collegamenti in mobilità attraverso Internet, tipicamente via VPN. L’irruzione del BYOD (Bring Your Own Device) all’interno delle aziende ha poi progressivamente reso sempre più complessa la definizione di perimetri e asset che delimitano da un lato e compongono dall’altro l’ecosistema di un’organizzazione.</p> <p>Soluzione individuata: Per limitare il numero dei dispositivi connessi alla rete ai soli autorizzati, è stata individuata come soluzione l’acquisto di un Network Access Control (NAC - CISCO ISE).</p> <p>Lo scopo dei NAC è quello di rafforzare la sicurezza della rete di un’organizzazione limitando la disponibilità delle risorse della rete stessa ai soli endpoint che risultano essere “in regola” (compliant) con la policy di sicurezza definita dall’organizzazione in questione. La sfida che le soluzioni NAC affrontano è quella di armonizzare fra loro, e imporre al dispositivo/utente che richiede l’accesso, questi tre elementi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un processo di autenticazione; - la verifica della funzionalità e/o dell’aggiornamento di diversi criteri e tecnologie di sicurezza (come, ad esempio, le soluzioni antivirus, la presenza di un HIPS, la rispondenza a criteri minimi di sicurezza tramite Vulnerability Assessment); - l’applicazione (enforcement) di determinate misure di sicurezza nei confronti dell’endpoint. 	L’obiettivo è quasi totalmente eseguito, con la sola eccezione della fase della messa in produzione della configurazione degli apparati di rete

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Razionalizzazione/integrazione applicativi gestionali dell'Ente	Si effettuerà un attento studio sugli applicativi gestionali attualmente utilizzati dagli uffici per individuare le aree "omogenee" per le quali risulti efficace una integrazione dei software esistenti, oltre all'introduzione di nuovi servizi on-line. In seguito Si dovrà dunque procedere alla stesura di apposito capitolato tenendo debitamente conto non solo delle caratteristiche funzionali e tecniche degli applicativi che si vorranno ricercare sul mercato, ma anche delle attività di installazione-formazione ed avviamento per ridurre al minimo l'inevitabile impatto che simili cambiamenti producono sull'operatività dei dipendenti dell'Ente. In ultimo, gli appalti che conseguiranno all'analisi di cui sopra prevederanno contestualmente contratti di assistenza/manutenzione applicativi della durata pluriennale.	Analizzati gli applicativi gestionali, unitamente ai Settori interessati, si è valutato di provvedere in primis all'ammodernamento degli applicativi che gestiscono il protocollo e la predisposizione degli atti (deliberazioni e determinazioni), operazione indispensabile in quanto collegata alla necessità di mantenere operativi i corrispondenti Servizi. Infatti, gli attuali applicativi operano su Explorer, che non sarà più supportato e, pertanto, si rende necessario adeguare gli applicativi ad un nuovo browser. In seguito a più demo, i due applicativi in questione saranno aggiornati tra il 2021 e il 2022
11- ALTRI SERVIZI GENERALI	Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	L'adempimento richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 comporta la definizione di una programmazione biennale degli affidamenti superiori ai 40 mila Euro quale presupposto per le procedure di affidamento.	Programma biennale acquisti 2021-2022 approvato con delibera del C.C. n. 22 del 3/5/2021.
	Predisposizione modulistica per affidamenti diretti	Predisporre modulistica omogenea e aggiornata di supporto alle altre unità organizzative al fine degli affidamenti diretti.	L'attività riferita all'obiettivo si è svolta costantemente nel corso del primo semestre 2021.
	Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti	Il Dirigente e i Funzionari del Settore Appalti svolgeranno attività di formazione principalmente operativa, anche mediante circolari esplicative di particolari questioni inerenti la materia degli appalti a favore delle unità organizzative dell'Ente.	L'attività riferita all'obiettivo si è svolta costantemente nel corso del primo semestre 2021.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Recupero crediti e disponibilità del patrimonio immobiliare	Attivazione procedure volte al recupero sia del credito sia della disponibilità dei beni del patrimonio immobiliare	Nonostante le disposizioni restrittive previste dalla normativa nazionale anticovid in tema di blocco degli sfratti e sospensione dei processi esecutivi su abitazioni, è proseguita l'attività dell'Ufficio volta al recupero del credito dell'Ente e della disponibilità dei propri immobili. In particolare sono state poste in essere le attività prodromiche al recupero del credito di diversi inquilini morosi ed al rilascio dei relativi immobili. Inoltre sono stati avviati i primi tavoli di lavoro con diversi Settori dell'Ente, anch'essi coinvolti nella fattispecie di che trattasi, al fine di individuare la soluzione più efficace per ogni singola situazione.
	Efficientamento attività Ufficio Sinistri	Avvio dell'esecuzione del contratto di appalto delle attività peritali: indirizzi per l'esecuzione del contratto e controlli sull'attività espletata. Riduzione dei tempi di gestione delle pratiche risarcitorie, a seguito dell'appalto delle attività peritali.	Con Determinazione dirigenziale n. 810/2021 è stato disposto l'affidamento del primo contratto attuativo in esecuzione dell'accordo quadro relativo al servizio di Loss Adjuster per un numero complessivo di 50 sinistri in SIR, relativi all'anno 2021 e alle annualità precedenti.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Procedimenti di insinuazione fallimentare	Revisione delle procedure di insinuazione al fine del loro adeguamento alle nuove previsioni normative.	L'Ufficio ha adottato le misure organizzative necessarie a garantire il monitoraggio e l'attivazione degli adempimenti legati alle procedure fallimentari d'interesse dell'Ente a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenze (d.lgs. n. 14/2019). In particolare è stato rivisto il registro delle procedure di crisi tenuto dall'Ufficio con la realizzazione di uno nuovo contenente dati omogenei rispetto a quello della piattaforma nazionale dei fallimenti "falco" (su http://www.portalecreditori.it/), in modo da semplificarne e velocizzarne l'aggiornamento e sono stati predisposti i fascicoli digitali legati ad ogni singola procedura in affiancamento ai fascicoli cartacei, con conseguente superamento degli stessi.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01 POLIZIA LOCALE ED AMMINIS TRATIVA	Processi di semplificazione amministrativa, esternalizzazione e riorganizzazione di alcuni servizi gestiti dal Settore	Valutare e poi intervenire con misure capaci di migliorare il servizio erogato all'utenza, riducendo nel contempo le risorse umane impiegate, in relazione a taluni servizi di carattere amministrativo gestiti dal Settore Polizia Locale. Il riferimento è, in particolare, al rilascio dei permessi di accesso alla ZTL, per i quali va perseguita la strada dell'esternalizzazione, il rilascio dei permessi disabili e delle autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico, in cui occorre la collaborazione ed integrazione con le strutture di altri settori dell'ente per razionalizzare la gestione dei relativi procedimenti.	È stata condotta un'analisi interna dei processi di lavoro e dei procedimenti amministrativi che potrebbero essere oggetto dell'esternalizzazione, individuando nel contempo il percorso di ricollocazione degli agenti attualmente impiegati, non necessariamente all'interno del Comando di Polizia Locale essendo in corso una procedura per il cambio di profilo professionale a conclusione della quale potrebbero essere riassegnati ad altri uffici comunali.
	Pianificazione e controllo di gestione	Miglioramento dei livelli d'impiego dei gestionali interni, soprattutto in relazione al software di centrale operativa, nonché approntamento di processi di pianificazione delle attività in relazione alle priorità e alle risorse disponibili, al fine di rendere più efficiente la produzione e ottenere prontamente report di ritorno. Quest'ultimi finalizzati ad un monitoraggio costante e all'adozione di tempestive misure correttive, nonché a riferire all'Amministrazione e alla cittadinanza i risultati di gestione.	Sono stati avviati compiuti percorsi di formazione ed aggiornamento professionale, estendendo l'uso dei tablet anche agli appartenenti delle unità operative specialistiche. Al contempo sono stati adottati due software per la visione in tempo reale dei permessi, ormai smaterializzati, per l'accesso in ZTL, ovvero per i residenti. Per ogni singolo agente impegnato nel presidio del territorio è stata elaborata una scheda di sintesi dell'attività svolta, incentrata su dieci indicatori nella quale sono inseriti i valori medi di operatività dell'Unità Operativa Complessa Servizi sul Territorio. Tale strumento permetterà ad ogni agente un'autodiagnosi sul proprio operato, individuando il proprio posizionamento rispetto ai valori minimi e massimi osservati.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Attività di polizia stradale e di contenimento dell'inquinamento dell'aria da trasporto privato	Continuità nell'attività di polizia stradale, in particolare in relazione ai luoghi che sulla scorta delle rilevazioni statistiche evidenziano una maggior sinistrosità, con la programmazione di obiettivi periodici con calendarizzazione e rendicontazione dei risultati. Utilizzo di risorse tecnologiche per l'accertamento degli illeciti, anche attraverso la previsione dell'installazione di sistemi di rilevazione in remoto. Intensificazione dell'attività di verifica, anche con l'impiego di sistemi di lettura targhe, in relazione alla disciplina regionale per il contrasto dell'inquinamento dell'area legato alla mobilità privata. Valutazione ed installazione di sistemi di prevenzione delle violazioni in materia di velocità. Adesione ad eventuali iniziative regionali tese alla prevenzione dell'incidentalità stradale (SMART) Previsione di servizi congiunti o	Con delibera di Giunta 46 del 18 marzo 2021 sono state approvate le linee progettuali per la realizzazione dell'impianto, successivamente ad aprile con determina del dirigente dei Servizi informativi ed innovazione tecnologica veniva affidato l'incarico per la realizzazione dello studio di fattibilità sui quaranta siti individuati dal Comando di Polizia Locale e dal Settore Reti, Strade e Viabilità. Il 23 giugno è stato trasmesso al Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica, giuste le linee di indirizzo approvate dal Ministero dell'Interno, dipartimento della pubblica sicurezza, direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato, con protocollo 0003412 del 28 febbraio 2017, la richiesta del parere sul progetto definito, mentre con delibera di Giunta n° 151 del 01.07.2021, è stato approvato lo studio di fattibilità.
	Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie	Approfondimento, unitamente ai servizi finanziari, del tema della riscossione coattiva nei confronti dei debitori italiani. Focus, attraverso specifiche procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi necessari alla riscossione all'estero con l'obiettivo di migliorare i risultati per garantire l'effettività della pena e di diminuire i costi di gestione per l'amministrazione.	Al 30 giugno sono stati inviati gli avvisi bonari per i mancati pagamenti delle sanzioni amministrative pecuniarie relativi agli anni 2018 e 2019. Il 28 giugno è stata lanciata la procedura per l'individuazione dell'operatore economico per la notifica e la riscossione dei verbali agli utenti residenti all'estero accertati dal 01 agosto 2020 ed il 28 febbraio 2021, con il corrispettivo dovuto all'appaltatore dall'Amministrazione, costituito unicamente dall'aggio che sarà riconosciuto in una percentuale pari al 30% iva compresa (ovvero la minore che sarà presentata in sede di offerta) sulla somma complessiva relativa ai verbali effettivamente incassati.
02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	Investimento tecnologico – Centrale operativa	Proseguire nell'investire nella centrale operativa della polizia locale affinché diventi il vero fulcro di tutta l'attività sul territorio e l'interfaccia con l'utenza richiedente l'intervento e le altre componenti comunali e terze coinvolte in quest'ultimo. La centrale operativa sarà in grado di gestire, in opportuna sinergia con l'unità di crisi locale, gli interventi di protezione civile. Accanto al rinnovamento tecnologico, nel quale non mancheranno sistemi di videosorveglianza avanzati e lettura targhe, si prevedono interventi logistici e strutturali. Quanto al personale, si intende investire nella professionalità di quello in servizio, mirando nel contempo ad acquisire nuovi e specifici profili professionali. Il ruolo della centrale operativa dovrà divenire intercomunale con il coordinamento dei servizi di polizia locale posti in essere sulla scorta di rapporti convenzionali tra più enti locali.	Con decreto del direttore dell'unità Operativa Sicurezza della Direzione Regionale, del 22 ottobre 2020 - n. 12524, veniva pubblicato il bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di Polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla polizia locale - Anno 2021 (l.r. 6/2015, artt. 25 e 26). Il Comando di Polizia Locale presentava apposita domanda per il potenziamento della centrale operativa, previa approvazione del progetto con delibera di Giunta Comunale 31 del 04 marzo 2021. Con decreto n. 6683 del 19 maggio 2021, pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 21 del 26 maggio 2021, al Comando era assegnato un finanziamento per euro 20000,00 ovvero il massimo ottenibile.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale	Previsione di specifici servizi della polizia locale, anche in coordinamento con l'ufficio immigrazione della Questura per le ipotesi di presenza irregolare nel territorio dello Stato, a contrasto del commercio abusivo, in particolare nelle aree e nei periodi maggiormente interessate dai flussi turistici. Ci si prefigge altresì l'obiettivo di porre in essere le opportune attività d'indagine per contrastare il fenomeno del commercio abusivo risalendo la filiera dei soggetti coinvolti.	L'attività è stata fortemente condizionata dalla pandemia che ha limitato la mobilità delle persone ed imposto per lungo tempo la chiusura dell'attività. Ad ogni buon conto al 30 giugno 2021, nell'ambito dei piani di controllo del territorio stabiliti dalle ordinanze del Questore, sono stati verificati 874 pubblici esercizi con 42 violazioni delle norme Covid, mentre il contrasto al fenomeno abusivo del commercio ha prodotto 22 sequestri di merce illecitamente venduta su area pubblica.
	Continuità nella valorizzazione del Servizio di prossimità nei quartieri anche in sinergia con le Forze di polizia statali	Il servizio di prossimità nei quartieri continuerà a mantenere la sua centralità nell'ambito del servizio di polizia locale erogato dall'ente. Parte delle risorse del Corpo, individuate privilegiando le inclinazioni e le attitudini personali, continueranno ad essere impiegate nel servizio di prossimità. Verranno approntate pattuglie dedicate durante il turno antimeridiano e pomeridiano. Visibilità e riconoscibilità del personale/auto dedicata al servizio di prossimità. Vicinanza del personale al territorio e alle persone attraverso servizi appiedati o con l'impiego di biciclette e ciclomotori. Interazione da parte degli operatori con la cittadinanza, prendendosi carico delle problematiche segnalate e infondendo una percezione di presenza delle istituzioni e di	Al servizio di polizia di prossimità, formato da un'aliquota specializzata di 4 agenti, sono state dedicate 724,75 ore, in 181 giornate, con 1022 interventi con una media di 5,5 al giorno. In particolare i profili più significativi di azione hanno riguardato presidio territorio anche appiedato (quartieri); 33%, contrasto alle norme Covid 18%, verifica del rispetto delle norme che regolano la circolazione stradale 14%, viabilità (ivi compreso il controllo dei plessi scolastici) 13%;
	Attivazione dei nuclei specialistici in materia di sicurezza urbana	A seguito di specifico accordo triennale sottoscritto a settembre 2019 con Regione Lombardia, il Comune di Como si è fatto parte attiva per l'attuazione della previsione di cui all'art. 16 della legge regionale lombarda sulla polizia locale n. 6/2015 in relazione all'attivazione dei nuclei operativi di polizia locale nelle materie della sicurezza urbana e della tutela ambientale. L'obiettivo consiste nell'attuare le previsioni dell'accordo anche per il 2021, presentando appositi progetti idonei a conseguire i previsti finanziamenti regionali, nonché ad accrescere la qualità del servizio e la professionalità degli operatori nelle specifiche materie. Contestualmente, sempre sulla scorta dell'accordo regionale, si mira a condividere (attraverso specifici accordi tra enti) l'operatività dei nuclei di polizia locale innanzitutto con i comuni di Cantù, Erba e Mariano Comense, valutando eventuali ulteriori estensioni.	Anche per l'anno 2021 veniva presentata idonea progettualità approvata con decreto 3310 del 10 marzo 2021 del dirigente dell'Unità Operativa Sicurezza urbana integrata e polizia locale della Regione Lombardia. Nell'ambito del suddetto piano sono stati compiuti 10 servizi che hanno riguardato l'attività di Polizia Stradale, Ambientale, Commerciale e di Sicurezza Urbana, per un totale di 60 ore di servizio congiunto. Quarantasei sono state le attività commerciali su area pubblica e si area privata ispezionate, 158 i veicoli controllati, 244 le persone identificate, 61 violazioni contestate.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Rapporti convenzionali con altri Enti	Sulla scorta dell'esperienza maturate nell'attivazione dei nuclei operativi di polizia locale e delle ulteriori attività realizzate in sinergia con tra i Corpi di Polizia Locale di Como, Cantù, Erba e Mariano Comense tra il 2019 e il 2020 s'intende rafforzare ulteriormente la collaborazione, gestendo in modo unitario taluni servizi, compreso l'approvvigionamento di beni e servizi necessari all'operatività sul territorio, nonché la formazione del personale. Parallelamente, è necessario avvicinare gli assetti contrattuali, il modus operandi e la gestione delle risorse umane coinvolte. Le collaborazioni troveranno base legale in atti convenzionali.	Lo scorso gennaio è stata sottoscritta la convenzione per la gestione associata quinquennale delle funzioni di Polizia Locale con i Comuni di Cantù, Erba e Mariano Comense, a seguito di approvazione della delibera di consiglio comunale n° 60 del 09 dicembre 2021. Per quanto attiene la necessità di avvicinare gli assetti contrattuali tra i suddetti Enti, con delibera di Giunta del 20.03.2021 è stato incrementato da 60000,00 euro a 120000,00 euro le risorse destinate alla previdenza integrativa

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i Dirigenti scolastici	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	Perfezionamento dello schema di convenzione e sottoscrizione delle relative convenzioni con i dirigenti scolastici.
	Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali. al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Si darà priorità all'eliminazione di dette barriere negli edifici scolastici adibiti a seggio elettorale.	In corso l'esecuzione dei lavori per abbattimento delle barriere architettoniche blocco servizi igienici alunni presso la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado di Via Brambilla. In corso di approvazione lavori di adeguamento bagni per alunni disabili scuola dell'infanzia di Via Volta In corso sostituzione di ascensori obsoleti con autolivellamento conforme alle normative in diversi edifici comunali. Predisposizione della progettazione di interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria per adeguamento di unità immobiliari.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Sviluppo progetto “scuole sicure” e Adeguamento normativo – scuole dell’infanzia/primarie/secondarie di 1° grado e asili nido comunali	<p>Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell’infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello.</p> <p>La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l’esecuzione dei relativi lavori interesseranno, nel prossimo triennio, diversi Istituti scolastici, come da Programma triennale delle Opere Pubbliche.</p>	In fase di conclusione la redazione del progetto di adeguamento prescrizioni ATS lotti 1 asili nido e scuole dell’infanzia
	Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, tenuto anche conto del piano di adeguamento delle strutture esistenti e della gestione del personale.	L’obiettivo intende individuare e attivare soluzioni gestionali idonee a garantire il mantenimento della qualità del servizio e l’accessibilità a tutti gli utenti che ne facciano richiesta, con un’attenta analisi costi/benefici che porti alla razionalizzazione dell’utilizzo delle strutture e del personale.	Si è proceduto all’analisi della gestione attuale tenuto conto del numero dei Refettori e del personale a disposizione al fine di valutare le soluzioni organizzative più efficienti per i prossimi anni scolastici.
	Costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali che elabori e dia attuazione al Piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione.	L’obiettivo si prefigge di costituire un coordinamento di tutte le realtà territoriali, statali, paritarie e comunali di educazione e di istruzione 0 – 6 anni al fine di agevolare l’accesso delle famiglie ai servizi, anche mediante ulteriori agevolazioni tariffarie verso l’utenza degli asili nido comunali e mediante agevolazioni tariffarie in favore dell’utenza degli asili nido privati, proporzionate all’Indicatore della Situazione Economica Equivalente.	La realizzazione dell’obiettivo è stata rinviata per il protrarsi dell’emergenza sanitaria da COVID-19. Le più recenti disposizioni regionali hanno infatti stabilito che i Comuni dovessero utilizzare, per la situazione di crisi generata dalla pandemia, le risorse del Fondo 0-6 anni, assegnate per le annualità 2019 e 2020, a parziale copertura degli oneri di gestione di tutte le unità di prima infanzia, anche non convenzionate, e delle scuole dell’infanzia paritarie.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
06- SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Costante qualità del servizio di Ristorazione Scolastica	L'obiettivo intende introdurre nuovi interventi e prassi che consentano di monitorare il servizio e introdurre tempestivamente i necessari correttivi che, in sinergia con i progetti di educazione alimentare, perseguiranno l'obiettivo di garantire una costante qualità del servizio	E' stata implementata la rete di contatti con le 'Insegnanti Referenti' dei 41 Plessi al fine di consentire il costante monitoraggio della qualità del servizio con possibilità di rettifica immediata in caso di eventuali criticità.
	Mantenimento servizio Centri Estivi	L'obiettivo intende garantire il servizio, con particolare riferimento ai bambini dai 3 ai 6 anni, per i quali non sono attivi servizi territoriali per la conciliazione nel periodo estivo.	A seguito della Deliberazione di Giunta n. 113 del 27 maggio 2021, si è attivata la fase di organizzazione e iscrizione ai Centri Estivi per l'Infanzia anno 2021. Al 30 giugno l'organizzazione dei Centri era conclusa con attivazione di n. 3 Centri Estivi per n. 134 bambini 3-6 anni.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE E STORICO	Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	Il progetto "Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza", messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all'interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inesprese, e favorire l'inserimento all'interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l'accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. E' prevista un'attuazione articolata su più annualità e l'intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni. La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00 oltre ad ulteriori fondi comunali stanziati negli esercizi 2020 e 2021 per tre milioni di euro. Conclusi i lavori del Casino nord, del Parco, e della Facciata di Villa Olmo, il 2021 sarà interessato dall'avvio della progettazione della Villa dopo aver individuato i soggetti incaricati.	Attualmente sono in corso i lavori di riqualificazione di Villa Saporiti e del parco e è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 22 aprile 2021 il documento preliminare all'avvio della progettazione recepente la riprogrammazione degli interventi sull'intero compendio, ridefinendo le relative fasi procedurali E' stato inoltre richiesto finanziamento per un importo di € 8.831.527,54 nell'ambito del bando Rigenerazione urbana del Ministero Interno ai sensi degli art. 42 3 43 della legge 169/2019 e del DPCM del 21 gennaio 2021 per gli interventi sul progetto di Villa Olmo ricompresi nel progetto navigare nella conoscenza
	Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	Partendo da un'analisi dell'utilizzo degli spazi e degli indicatori sulla qualità dei servizi resi e dei relativi costi di gestione, verrà elaborata, con il supporto di professionisti esterni, una proposta di ridefinizione della gestione complessiva degli Istituti culturali (Musei), Agenzia culturale (Biblioteca) nonché degli spazi destinati ad attività espositiva.	In considerazione della chiusura di tutti gli spazi espositivi, per effetto dei lavori di adeguamento alle normative antincendio, l'obiettivo verrà ridefinito nella seconda metà del 2021.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Revisione allestimenti sale museali	Il processo di valorizzazione dei Musei cittadini richiede un ripensamento degli allestimenti museali al fine di avviare un percorso di attualizzazione e modernizzazione del concept espositivo, allineato agli standard dei musei nazionali. Nei locali di Via Balestra verrà allestita una sezione lapidea, allestimento possibile a piano terra per il peso dei singoli materiali. Presso la Pinacoteca proseguiranno i lavori di revisione allestitiva della sezione del Novecento.	E' stata predisposto il progetto relativo al riallestimento di una sala permanente dedicata a Mario Radice.
	Progetto Campo Quadro	Campo quadro è un luogo dove sperimentare il progetto di valorizzazione del patrimonio. Le opere che verranno esposte in Campo quadro fanno parte del ciclo "L'arte del dono. Viaggio alla scoperta delle opere donate alla Pinacoteca da mecenati di oggi e di ieri" con il patrimonio donato da privati al museo e "L'arte svelata: opere dai depositi della Pinacoteca" con quadri normalmente non visibili al pubblico che vengono esposti secondo un calendario annuale.	Con la riapertura dei Musei, dal 15 maggio è stata realizzata in Campo Quadro l'esposizione immersiva di alcuni ritratti giovani, in collaborazione con la Galleria degli Uffizi di Firenze e Fondazione Volta.
	Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	La fruibilità e la promozione dei documenti conservati presso gli Archivi storici richiedono attività di riordino e di descrizione informatizzata. I fondi archivistici riordinati negli ultimi anni, anche grazie al contributo regionale, sono resi disponibili attraverso il portale beni culturali della Regione Lombardia, dove è pubblicato l'indice contenente tutte le informazioni sul fondo. Per procedere ai lavori di riordino del Fondo Parisi sarà necessario il coinvolgimento di più esperti, trattandosi di fondo con una molteplicità di documenti anche fotografici, e la messa a punto di un sistema di consultazione con strumenti tecnologici innovativi.	E' stato elaborato il progetto preliminare del riordino del Fondo fotografico Brunner, conservato presso la Biblioteca Paolo Borsellino e del Fondo Ico Parisi conservato presso la Pinacoteca di Palazzo Volpi.
	Analisi preliminare finalizzata alla creazione di una banca dati per consentire l'accesso ai fondi fotografici conservati dagli Istituti culturali	I documenti fotografici su supporti quali lastre di vetro, diapositive, carta fotografica, cartoline e file digitali richiedono, proprio per l'eterogeneità di supporti e per la fragilità degli stessi, un limitato accesso alla consultazione. I fondi fotografici rappresentano una miniera di informazioni e, pertanto, la sistematizzazione con un'unica banca dati consentirebbe di garantire la conservazione dei documenti da un lato e il libero accesso da parte di studiosi dall'altro.	E' stata effettuata una ricognizione degli strumenti informatici in uso presso il Museo della fotografia di Cinisello Balsamo e presso altri istituti museali per verificare le modalità attuate ai fini della fruizione pubblica.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
02- ATTIVITÀ CULTURALI INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	La Pinacoteca per i bambini	Nell'ambito delle attività finalizzate al rilancio della Pinacoteca si prevede la programmazione di iniziative diversificate dedicate alla fascia di età 6-10 anni. Verranno avviate attività sperimentali, verificando il gradimento al fine di orientare la proposta culturale per gli anni successivi.	L'attività dedicata alla fascia 6-10 anni è stata svolta con un post settimanale "Museo in gioco" sulla pagina Fb dei Musei. Sono stati realizzati 4 appuntamenti animati in streaming rivolti alle fasce scolari sulle collezioni della Pinacoteca. A partire dalla fine dell'anno scolastico è stato attivato un Camp in presenza fino al 16 luglio, da lunedì a venerdì, dedicato ai bambini dai 6 ai 12 anni, con attività ludico-didattiche incentrate sull'arte e sul patrimonio dei Musei.
	Nuova disciplina regolamentare degli Istituti culturali	I regolamenti vigenti per il funzionamento dei Musei Civici e della Biblioteca comunale sono impostati in base a leggi regionali non più in vigore, in quanto abrogate dalla Legge Regionale n. 25/2016.	E' stata predisposta una prima bozza del Regolamento dei Musei, in corso di revisione, per la sua sottoposizione all'approvazione del Consiglio Comunale.
	Settimana della legalità	Il successo di partecipazione alla prima edizione della Settimana della Legalità induce a riproporre ogni anno un ciclo di incontri, destinato agli studenti degli istituti scolastici della città, sul tema della legalità.	Il programma di incontri e iniziative, secondo il format già sperimentato, è stato predisposto ma la riapertura dell'attività convegnistica in presenza, con la collocazione della Regione Lombardia in zona bianca stabilita con Ordinanza del Ministero della Salute dell'11 giugno, non ha consentito la realizzazione in quanto non più compatibile con il calendario scolastico.
	Servizio in concessione dell'offerta formativa degli istituti culturali	L'attività didattica e laboratoriale, molto apprezzata da docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia, richiede la selezione di professionalità. Verrà redatto un nuovo bando per la selezione di operatore qualificato per la Pinacoteca.	La chiusura di tutte le strutture museali e le misure di contenimento della diffusione della pandemia hanno bloccato negli ultimi 18 mesi tutte le attività laboratoriali e didattiche in presenza. Per tale ragione si è ritenuto di rinviare ad una successiva fase la redazione del bando e la definizione delle procedure di gara

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01: SPORT E TEMPO LIBERO	Stadio comunale – antisismica e prevenzione incendi	Il settore garantirà il supporto tecnico nell'ambito delle procedure autorizzative finalizzate all'utilizzo dello stadio e in relazione alle esigenze dettate in materia di sicurezza per il campionato, in sinergia con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Società Calcio Como. Inoltre si definiranno le progettazioni per ulteriori interventi.	In corso l'incarico di verifica sismica. Verifiche del progetto esecutivo riguardante adeguamenti per la riqualificazione dello stadio e strutturali a seguito della promozione della squadra del Como in serie B valutazioni degli organi competenti.
	Stadio comunale – risoluzione problematica interferenza con Idroscalo	Obiettivo è la risoluzione delle esigenze illuminotecnici dello Stadio, al fine di superare le prescrizioni ENAC in ordine all'interferenza con l'Idroscalo	In corso di predisposizione documento di fattibilità tecnico economica che prevede la sostituzione della torre interferente con una telescopica
	Realizzazione Palazzetto Muggiò	Si darà continuazione all'attività di progettazione e a seguire la realizzazione del nuovo palazzetto dello Sport di Muggiò, valorizzando in sede di appalto specifici obblighi manutentivi per gli esercizi successivi.	In fase di completamento i lavori di bonifica parziale, ex art. 242-bis del d. lgs. n. 152/2006 nell'area del Palazzetto dello Sport di Muggiò . In corso di approvazione il progetto di fattibilità tecnico-economica.
	Intervento Campo Rugby – Patto per la Lombardia	Nel 2021 si procederà con l'approvazione prima del progetto di fattibilità tecnico economica, poi del progetto definitivo/esecutivo.	E' stata aggiudicato il servizio di progettazione dei tre livelli In fase di predisposizione il progetto definitivo-esecutivo
	Intervento Campo Sportivo via Spartaco	Come richiesto da Regione Lombardia, per motivi di programmazione finanziaria del bilancio regionale, l'approvazione del Documento Preliminare di progettazione è slittata al 2021.	E' in corso la redazione del documento preliminare della progettazione propedeutico all'affidamento dell'incarico per i servizi tecnici

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Intervento Campo Sportivo via Acquanera	Nel 2021 si procederà con l'approvazione prima del progetto di fattibilità tecnico economica, poi del progetto definitivo/esecutivo .	In programma nell'estate 2021 manutenzione straordinaria del manti sintetici In fase di aggiudicazione i servizi tecnici per verifica anomalia dell'offerta Liquidati i lavori per intervento "La rinascita dell'area sportiva di Via Durini" nell'ambito del progetto di crowdfunding I.C. Como Rebbio Valutazione positiva della proposta di PPP mediante proposta di locazione finanziaria relativamente alla piscina di Muggiò da parte dell'A.C con deliberazione di G.C. n.87 del 29 aprile 2021
	Realizzazione di Interventi di miglioria degli impianti sportivi	Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	Fronte sempre attivo e in fermento. Ulteriori sviluppi sono stati vincolati alle difficoltà burocratiche delle procedure.
	Organizzazione della "Settimana dello Sport" e della "Notte bianca dello Sport"	Manifestazione di promozione dello sport realizzata in città.	Causa restrizioni discendenti dalla pandemia non si è potuto procedere alla realizzazione delle iniziative, che verranno rimandate se la situazione sanitaria lo permetterà al 2022.
	Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Il primo semestre dell'anno ha registrato un numero ridotto di manifestazioni riconducibili prevalentemente a competizioni di atletica leggera presso il Campo Coni. Si è però operato, con proficui incontri e riunioni, per organizzare al meglio quelle previste da fine agosto al termine dell'anno.
	Realizzazione di evento sportivo di alto livello	E' in via di definizione per i mesi di giugno/luglio un evento di alto livello.	In ragione della situazione di incertezza causata dal COVID si è valutato di soprassedere per l'anno 2021.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Potenziamento dei “Grandi eventi sportivi” realizzati in città.	Messa in atto di azioni atte ad incrementare le manifestazioni sportivi di rilevanza superiore.	Sono stati realizzati una serie di incontri operativi con gli organizzatori delle manifestazioni prestigiose che tradizionalmente vengono realizzate nella seconda parte dell’anno (ATP Tennis, Como, Centomiglia del Lario, Il Lombardia, Rally Aci Como)
	Ampliamento e revisione dei servizi aggregativi	Avvio di nuove modalità organizzative, gestionali e di offerta di eventi ed iniziative per i giovani	<p>Si è provveduto alla revisione dell’organizzazione del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) Oasi al fine di garantire un migliore funzionamento di luoghi e spazi di aggregazione in un’ottica di prevenzione del disagio giovanile, soprattutto in zone periferiche a più elevato rischio.</p> <p>È in fase conclusiva la procedura di gara per l’aggiudicazione del nuovo servizio di CAG.</p> <p>Per una gestione più efficace ed efficiente dei servizi di Centro di Aggregazione giovanile e di Informagiovani, differenti per oggetto delle attività, destinatari e obiettivi, si è reso opportuno disciplinare separatamente la gestione degli stessi e quindi appaltare con procedure di gara differenti.</p>
	Bando per l’assegnazione di premi di merito agli studenti	Si ritiene di gratificare i giovani che conseguono buoni risultati nel campo degli studi al fine di favorire la prosecuzione degli studi e di premiare le eccellenze scolastiche.	<p>Il procedimento è stato avviato. Si è proceduto con la comparazione e valutazione delle esperienze similari già realizzate da altri Enti.</p> <p>Sono stati richiesti ai vari Istituti scolastici cittadini i dati aggiornati, relativi agli ultimi esami di licenza media e di maturità sostenuti, in modo da realizzare proiezioni di spesa oculate in considerazione della limitatezza del budget di spesa disponibile.</p> <p>Nelle prossime settimane sarà presentata la proposta di deliberazione alla Giunta comunale per l’approvazione dei criteri di assegnazione dei premi di merito agli studenti.</p>

MISSIONE 7 - TURISMO			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Accordi fra istituzioni pubbliche e operatori privati del territorio per promuovere e valorizzare la destinazione "Lago di Como"	Il Settore, seguendo una logica di sistema, intende allargare gli ambiti ed i contenuti del "Protocollo d'Intesa per la costituzione di un sistema unico integrato del turismo del lago di Como" approvato nel 2017 ad altri enti territoriali e tramite lo strumento del partenariato, anche agli operatori privati ed al mondo dell'associazionismo, per giungere alla realizzazione di azioni congiunte di promozione che contribuiscano a risollevere il comparto turistico dalle conseguenze della pandemia da Covid-19	La logica di sistema di cui al Protocollo d'Intesa citato è perseguita attraverso la costante partecipazione agli incontri settimanali del Gruppo di Coordinamento Turismo-Cultura, partecipato dalla CCIAA Como-Lecco, da Provincia di Como e di Lecco, da Lariofiere e da altri rappresentanti del centro lago. Le azioni promosse e attuate congiuntamente, seguendo le indicazioni della Cabina di Regia politica, hanno riguardato la partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, edizione digitale, il sostegno a produzioni televisive (trasmissione RAI DUE-Cremona TV), la messa in rete degli infopoint e uffici comunicazione per la realizzazione del Calendario Unico degli Eventi del Lago di Como.
	Studio di fattibilità per un Salone Nautico lacustre	S'intende dare seguito agli obiettivi contenuti nel "Patto per il Lago di Como, il Ceresio e i laghi minori" per valutare con gli altri enti pubblici e privati del territorio, la possibilità di organizzare nel capoluogo un salone nautico. Il primo steep consiste pertanto in uno studio di fattibilità che consideri potenzialità, investimenti necessari, location, criticità, da presentarsi nell'ambito di un convegno dedicato.	L'evoluzione dello scenario post pandemico e le forti incertezze legate alla ripresa dell'attività convegnistica e fieristica, nonché la necessità di devolvere risorse alla comunicazione mediatica del festival estivo di Villa Olmo, hanno indotto a spostare lo stanziamento previsto per l'incarico professionale finalizzato ad uno studio di fattibilità per un Salone Nautico lacustre, sul capitolo di bilancio dedicato alla promozione.
	Progetto pilota presso Stazione FS	L'intervento proposto dal Gruppo Ferrovie dello Stato mira ad un restyling funzionale dell'atrio e degli esterni della Stazione S.Giovanni, comprensivo dei servizi necessari ad una stazione internazionale, un nuovo scenario urbano per chi arriva e parte dalla città. Bisogna connettere lo spazio funzionale alla città, unitamente alla potenziale implementazione di un diverso ruolo come punto di interscambio fra ferro gomma e pedonale. Nell'interesse della naturale vocazione turistica del territorio la progettualità in itinere è rilevante per il Settore, considerato che il punto informativo e d'accoglienza ivi presente costituisce il "biglietto da visita" della città.	Dal Gruppo Ferrovie dello Stato, da cui dipende l'intervento di restyling funzionale dell'atrio della Stazione, coinvolgente anche l'attuale box informativo, non sono giunti aggiornamenti su tale progettualità. Si conferma comunque il regolare funzionamento del servizio d'informazione turistica, ripreso non appena cessate le restrizioni anti-contagio da Covid19.

MISSIONE 7 - TURISMO			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Sviluppo Marketing Territoriale	<p>Implementazione delle attività di promozione della destinazione "Lago di Como", destinazione intesa non solo nell'ambito del turismo ma anche della cultura, delle attività produttive, delle relazioni internazionali, delle innovazioni tecnologiche e produttive; promozione attuabile in sinergia con i soggetti pubblici e privati che promuovono il territorio e che parte da una immagine coordinata e unica che sia riconoscibile a tutti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento in lingua inglese del sito di promozione del territorio che veicolerà gli eventi in città e le informazioni turistico/culturali/internazionali per la puntuale condivisione con turisti e city user; - Redazione di un Regolamento per definire le modalità di autorizzazione delle riprese cinematografiche, audiovisive e fotografiche a scopo promozionale e commerciale; - Attuazione di un piano di promozione audiovisiva della città di Como. L'obiettivo è quello di dotare l'Ente di una sorta di "catalogo" di clip e video multimediali di promozione della città e delle sue peculiarità operando in sinergia con i settori dell'Ente interessati e utilizzando i materiali prodotti per la promozione online della città e per la promozione in occasione di eventi, manifestazioni etc; - Definizione dell'apporto di eventuali soggetti esterni all'ente che possano contribuire ad un approccio sistemico e scientifico della materia con riguardo al posizionamento del capoluogo nel mercato turistico. 	<p>Con riguardo al sito istituzionale di promozione del territorio, al fine di migliorarne la riconoscibilità ed indicizzazione sui motori di ricerca, si è provveduto ad un adeguamento del layout, dando evidenza alla parte denominativa del sito stesso (logo grafico visitcomo.eu).</p> <p>L'aggiornamento della versione inglese del portale è proseguita regolarmente.</p> <p>Quale atto prodromico alla redazione di un Regolamento per le riprese cinematografiche è stata condivisa con la Giunta comunale la proposta di adesione ad un Protocollo d'Intesa con Fondazione Lombardia Film Commission.</p>

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Prosecuzione della riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure attraverso la digitalizzazione dei fascicoli con l'utilizzo del portale governativo IMPRESAINUNGIORNO e la costituzione dello Sportello Unico Telematico Edilizia	Semplificazione dell'azione amministrativa per le imprese e cittadini nei procedimenti in materia edilizia	Conclusa
	Adeguamento Regolamento Edilizio	Adeguamento del Regolamento Edilizio in funzione della nuova normativa sopravvenuta, in coerenza con l'avvio della variante al P.G.T. al fine di elaborare un nuovo quadro pianificatorio del territorio	In corso
	Procedimento urbanistico relativo alla riqualificazione dell'area di proprietà comunale "Ex Ticosa"	L'indirizzo operativo della G.C. n. 190 del 04/07/2019 ha disposto l'attivazione delle formali procedure per l'avvio del procedimento urbanistico finalizzato alla riqualificazione dell'ambito. L'Amministrazione intende proseguire con lo studio elaborato riservandosi di rivalutare la soluzione in conseguenza del mutato scenario socio-economico-territoriale	In seguito all'avvio del procedimento, l'ufficio ha sviluppato ulteriormente la proposta progettuale e predisposto gli atti propedeutici alla procedura. L'ufficio è in attesa di decisioni da parte dell'A.C. sulla scelta da operare rispetto alle soluzioni proposte
	Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore	Predisposizione dello strumento di pianificazione relativo all'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio e del reticolo idrico minore. Tale strumento di pianificazione riveste particolare e fondamentale importanza poiché determina le classi di fattibilità del territorio e costituisce la base di riferimento per programmare e progettare qualunque intervento trasformazione del territorio pubblico e privato compresi gli interventi di difesa del suolo.	In corso di redazione

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Avvio delle procedure relative ad una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e successivi adempimenti connessi e contestuale avvio della procedura VAS	Attivazione delle procedure previste per l'avvio di una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e contestuale avvio della procedura VAS.	In corso di redazione il documento Scoping per la VAS
	Attività di monitoraggio e riqualificazione delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado	In relazione all'attività di monitoraggio delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado l'Amministrazione intende incentivare processi di rigenerazione urbana attraverso le misure previste dall'art.40 bis della L.R. 12/2005, come modificata dalla L.R. 18/2019 e smi, previa approvazione dell'elenco degli immobili dismessi.	Il documento di rilevazione è stato elaborato. In seguito all'intervenuta modifica dell'art. 40 bis della L.R. 12/05 il relativo procedimento di approvazione è stato sospeso per renderlo coerente con detta modifica approvata dalla Regione Lombardia nel mese di giugno
	Informatizzazione e monitoraggio delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa	1.Sviluppo di un processo informatico finalizzato alla schedatura, alla georeferenziazione e successivo monitoraggio spazio/temporale delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa (Piani di Recupero, Programmi Integrati di Intervento, Piani di Lottizzazione, Programmi Integrati di Recupero, Piani di Edilizia Economica Popolare, ...) avvalendosi degli strumenti forniti dal Sistema Informativo Territoriale. 2.Sviluppo di un sistema di digitalizzazione delle Informatizzazioni terro informazioni territoriali finalizzato	Lo sviluppo dei sistemi è in corso di elaborazione. E' stata sottoposta all'Assessore una prima proposta.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01- DIFESA DEL SUOLO	Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	<p>Analisi del contesto territoriale relativo allo stato manutentivo degli alvei dei corsi d'acqua afferenti il Reticolo Idrico Minore Comunale con priorità riguardo ai corsi d'acqua intubati e a quelli di versante al fine della definizione e programmazione degli interventi necessari a garantire il libero e corretto deflusso delle acque per la salvaguardia idrogeologica del territorio al fine di fronteggiare situazioni a rischio dissesto e per garantire la funzionalità e la sicurezza della rete stradale e del reticolo idrografico, mediante progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività.</p> <p>Garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica relativamente all'attuazione di interventi pubblici e privati.</p>	<p>Eseguiti interventi di manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Roggia di via Monte Caprino - sistemazione sacca di ritenuta; - valletto di via Tentorio/Confalonieri - pulizia argini e alveo; - Roggia Segrada in via Valbasca - pulizia alveo; - Roggia di via Rienza - ricostruzione tratto di argine; - Roggia di via Mincio - pulizia alveo; - Roggia Molinello di via XXVII Maggio - pulizia sacca di ritenuta - Roggia Segrada via Ninguarda - pulizia sacca di ritenuta - Roggia Segrada area SIC - ricostruzione alveo e sponde - Torrente Valduce Piazza del Popolo - pulizia sacca di ritenuta. <p>Interventi di ripristino funzionalità delle seguenti tombature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Milano incrocio Via XX Settembre - Via Manzoni incrocio Largo Giacomo Leopardi - Via Borgovico angolo Via Museo Giovio - Via Prudenziaria - Via XXVII Maggio - Via Lucini - Via Clerici - Via Colombo - Via Mantegna - Varie Vie sostituzione chiusini - Via Oltrecolle e Via Canturina ripristino pareti camerette
02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	Chiusura bonifica Ticosa	<p>Proseguiranno le attività di bonifica per la rimozione delle terre dal comparto denominato Cella 3 e attività di monitoraggio delle acque; quest'ultima avverrà per due annualità, all'esito delle quali si darà corso o meno alla realizzazione di un impianto di emungimento delle acque in conseguenza degli esiti analitici riscontrati.</p>	<p>Con determinazione dirigenziale n. 831 del 21.04.2021 è stato disposto l'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies legge 241/90 e dell'art. 32 comma 8 del d. lgs. 50/2016, degli atti di gara e consequenziali relativi alla procedura di affidamento dei lavori di bonifica delle terre.</p>

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Progetto Scuola	Attraverso la collaborazione con le scuole di Como, con realtà di volontariato e con il Gestore del servizio di nettezza urbana, verranno presentati progetti, anche attraverso incontri scolastici, in cui volontari specializzati incontreranno e sensibilizzeranno gli studenti sul tema del rispetto dell'ambiente.	<p>La soc. Aprica, attraverso il gruppo A2A ha messo a disposizione gratuitamente per le scuole il portale scuole.a2a.eu dove sono presenti approfondimenti per la didattica della sostenibilità, in particolare la sezione edutv.a2a.eu, uno strumento digitale che ha mantenuto vivo il dialogo con i docenti con eventi di formazione live da remoto e pubblicazione di contenuti digitali per la didattica a distanza.</p> <p>Attraverso il portale, è stata offerta la possibilità a tutte le scuole di Como e italiane, dalle primarie alle secondarie di II grado, di partecipare ad una prova educativa digitale dedicata al tema dell'efficienza e del risparmio energetico. Con il nuovo progetto "EnergiAscuola", gli studenti possono proporre soluzioni concrete e innovative per scoprire i vantaggi e l'importanza della sostenibilità energetica anche nelle loro scuole, in linea con gli Obiettivi dell'Agenda Onu 2030 e le linee guida del MIUR in merito allo sviluppo della didattica per competenze.</p>
	Eventi partecipativi sugli impianti termici	Verrà attivata una campagna di informazione alla cittadinanza sull'attività di ispezione degli impianti termici civili in fase di avvio della campagna stessa. Verranno inoltre programmati incontri con le Associazioni di categoria dei manutentori/installatori di impianti termici.	La campagna di informazione alla cittadinanza sullo svolgimento dell'attività di ispezione e la programmazione dei momenti di incontro con le Associazioni di categoria, per una migliore collaborazione da parte di manutentori e installatori di impianti termici, sono in corso di attivazione parallelamente all'avvio dell'attività ispettiva per la quale si è conclusa positivamente la relativa procedura di gara con avvio dell'attività prevista per il mese di settembre p.v..
	Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del PAESC	Con l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il Comune di Como si impegnerà ad azzerare le emissioni climalteranti nel 2050 e a ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40%, rispetto all'anno di riferimento (2005), predisponendo un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 (PAESC 2030) che definisca le misure di mitigazione e delinea una strategia per l'adattamento climatico.	<p>La procedura di adesione è stata avviata ed è stata trasmessa alla segreteria di Giunta la proposta n. 468 del 24/05/2019 per l'"ADESIONE AL NUOVO "PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA" PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA PAESC".</p> <p>Con deliberazione n. 52 del 28.02.2019 la Giunta Comunale ha disposto l'adesione al suddetto Patto, dando mandato al Settore di procedere alla compilazione e stesura di tutta la documentazione.</p> <p>In data 12.04.2019 Covenant of Mayors Office ha comunicato alla segreteria del Sindaco che l'adesione deve essere formalizzata con deliberazione di Consiglio Comunale e pertanto invitato a predisporre i corrispondenti atti.</p>

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Controllo degli impianti termici	Verrà proseguita la campagna per il controllo degli impianti termici civili secondo la vigente normativa allo scopo di ridurre le immissioni di inquinanti dannosi alla salute pubblica e di garantire la sicurezza degli impianti stessi.	Il servizio di ispezione in situ degli impianti termici ubicati in Comune di Como è stato affidato, a seguito di procedura negoziata previa manifestazione di interesse, con DD N. 973 del 10.05.2021 e successiva DD N. 1033 del 17.05.2021 di rettifica con relativo impegno di spesa. Sono in corso di svolgimento le attività organizzative necessarie per permettere l'avvio delle ispezioni in situ a partire dal mese di settembre p.v..
	Installazione strutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico a cura di privati	In seguito alla pubblicazione di un bando per raccogliere manifestazioni di interesse da parte di società specializzate, il Comune metterà a disposizione in regime di occupazione di suolo pubblico spazi per l'installazione di strutture di ricarica per veicoli elettrici la cui realizzazione e gestione sarà interamente a carico di tali società.	Sono stati predisposti gli elaborati ed effettuata una conferenza istruttoria con i Settori interessati al fine di avere i pareri di competenza. Dopo il confronto con CSU a cura dell'ufficio Mobilità per l'utilizzo di stalli di sosta e il chiarimento di alcuni aspetti legati all'ufficio commercio, verrà pubblicato l'avviso, la cui scadenza verrà presumibilmente fissata nel mese di settembre.
03- RIFIUTI	Nuovo appalto di nettezza urbana	Verranno dati avvio ed esecuzione al nuovo appalto per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati, della durata di 5 anni oltre a 2 opzionali. L'appalto sarà riorganizzato al fine di mantenere un elevato livello di pulizia della città, consono ad una città ad alta vocazione turistica e sviluppare nel contempo azioni migliorative in tutti i quartieri della città. L'obiettivo del progetto è quello di ridurre la produzione di rifiuti, contrastare il fenomeno della migrazione di rifiuti e migliorare le performance relative alla percentuale di raccolta differenziata attraverso un nuovo modello organizzativo ed operativo, nonché attraverso iniziative di comunicazione strutturali e continue che in maniera sinergica contribuiscano al raggiungimento di tale obiettivo.	Con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 29/04/2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 34 comma 20, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con legge n. 221 del 17/12/2012, la relazione che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, che è quella dell'appalto mediante procedura di evidenza pubblica e che definisce i contenuti specifici degli obblighi del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Como. Con deliberazione n. 114 del 27/05/2021 la Giunta ha confermato l'approvazione del progetto SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI NEL COMUNE DI COMO – CLASSIFICATO COME VERDE AI SENSI DEL D.M. 13.02.2014”, già disposta in linea tecnica con deliberazione n. 304/2020 e approvato alcune modifiche formali al capitolato tecnico . Con determinazione del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente R.G. n. 1325 del 21/6/2021 è stata assunta la determinazione a contrarre avente ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Como – classificato come “verde” ai sensi del D.M. 13.02.2014 .

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
04: SERVIZI O IDRICO INTEGRATO	Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	Progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete fognaria e delle tombinature, delle opere di competenza dell'Ente in relazione al reticolo idrico minore; svolgimento delle funzioni di polizia idraulica; Prosecuzione della gestione in nome e per conto di Como Acqua s.r.l. del servizio fognario e relative tariffe, in attesa della piena operatività di Como Acqua S.r.l. in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato.	Redazione dello studio di fattibilità per il rifacimento della tombinatura di via Di Lora. Attività tecnico/amministrativa per il trasferimento della gestione del segmento fognatura afferente al Servizio Idrico Integrato alla società Como Acqua S.r.l. Rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di interventi sul demanio idrico.
	Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore; b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscano impropriamente nelle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere); c) Ripristinare l'efficienza delle condotte di tombinatura mediante espurghi delle condotte e/o interventi strutturali di adeguamento idraulica; 	Rifacimento tombinatura di via Conciliazione (circa 370 ml) e di via Sant'Abbondio/via Regina/via Sant'Eutichio (circa 150 ml)
05 – AREE PROTETTE PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	<p>Si prevede una significativa valorizzazione dei Giardini a Lago, area verde di fondamentale importanza strategica per la città sia dal punto di vista paesaggistico/turistico che da quello storico/artistico/culturale, posta sullo scenario panoramico del primo bacino del Lario, che ospita monumenti di alto valore e che connette il centro storico con la Passeggiata Lino Gelpi e il Chilometro della Conoscenza.</p> <p>A seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del vincitore del concorso da parte della Giunta Comunale, è stato sviluppato il progetto definitivo ed è stata svolta la conferenza dei servizi dalla quale sono emerse criticità che richiedono un aggiornamento del progetto con un incremento economico dell'importo dei lavori e del conseguente incarico professionale. Per questo in seguito alla prevista gara, nel 2020, per l'affidamento dei relativi servizi professionali si procederà con l'aggiornamento della progettazione definitiva per l'ottenimento delle diverse autorizzazioni. Tale aggiornamento comprenderà anche la realizzazione di due WC automatici autopulenti come quelli</p>	Nel mese di giugno si è conclusa la gara per l'affidamento dei servizi professionali per la prosecuzione della progettazione. Per il mese di luglio è prevista la firma del disciplinare di incarico (contratto) e l'avvio del servizio prevedendo la consegna dell'aggiornamento del progetto definitivo per il mese di settembre, da sottoporre poi all'autorizzazione da parte della Soprintendenza e ad autorizzazione paesaggistica, nonché a verifica in base al Codice dei contratti. Per quest'ultima è stato chiesto un finanziamento con la variazione di bilancio di luglio al fine di affidare l'apposito incarico.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Global Service per la manutenzione del verde e degli spazi afferenti al parco e all'orto botanico di Villa Olmo	Proseguono le attività manutentive del compendio di Villa Olmo nelle more della istituzione di una Fondazione che gestisca il compendio nella sua globalità, secondo gli indirizzi dell'Amministrazione. L'appalto di manutenzione attuale si concluderà il prossimo 31.12.2020. Nelle more dell'attivazione di quanto sopra, l'Ufficio dovrà predisporre il progetto e la gara per l'affidamento della manutenzione del compendio per due anni, con previsione di scadenza al 31.12.2022.	Con Determina Dirigenziale n. 602 del 25.03.2021 è stato dato avvio al procedimento ed alla individuazione e nomina delle figure coinvolte sia per la fase progettuale che di quella esecutiva. All'approvazione del bilancio e lo stanziamento delle somme necessarie, l'Ufficio Parchi e Giardini il progettista, in data 06.05.2021, ha formalizzato la presentazione del progetto esecutivo dell'appalto ha redatto il progetto, approvato nella determinazione a contrarre n. 1046 del 18.05.2021. Il procedimento è quindi passato all'Ufficio Appalti per la relativa gara di rilevanza comunitaria che, ad oggi, si trova in fase di verifica delle due offerte risultate al di sopra della soglia di anomalia individuata ai sensi dell'Art.97 comma 2-bis del D.Lgs 50/2016.
	Global service per la manutenzione ordinaria del verde pubblico fruibile del comune di Como per il triennio 2019-2022	Le attività inerenti all'appalto per la gestione della manutenzione ordinaria programmata del verde pubblico, denominato Global Service, sono state avviate il 01.06.2019 con conclusione prevista al 31.05.2022. Questo tipo di appalto, oltre ai servizi da corrispondere a canone, definisce anche gli interventi di manutenzione ordinaria da eseguire a misura. All'interno dell'appalto si è proceduto alla completa informatizzazione del verde pubblico, in modo da poter dare gradualmente modo ai cittadini di effettuare segnalazioni dirette tramite apposita APP oltre a rendere disponibili i dati per il prossimo progetto nel rispetto dei nuovi CAM del verde pubblico di recente approvazione e obbligatori per i prossimi appalti. Nella seconda metà del 2021 si dovrà procedere alla redazione del nuovo progetto e relativa gara di appalto per la futura manutenzione del verde pubblico il cui avvio è previsto per il 01.06.2022 con avvicendamento a quello attualmente in corso.	Al 30/06/2021 sono stati effettuati e contabilizzati servizi a corpo per € 1.230.162,21 e servizi e lavori a misura per un importo di euro 300.910,63. per un totale di € 1.530.872,84. Sono state applicate n. 6 penali per inadempienze al contratto per un importo complessivo di euro 23.808,77. Tra gli interventi a misura la parte più consistente riguarda la manutenzione del patrimonio arboreo comunale per € 252.108,50 di cui € 16.640,00 per ripiantumazione alberi abbattuti. Tra i lavori a misura si ricorda la manutenzione del cortile interno di Palazzo Cernezzini, dei roseti di Piazza Vittoria, del cimitero di Volta, del Tempio Voltiano, ecc. Con decorrenza 01.04.2021, in attuazione del nuovo funzionigramma dell'Ente, è stata inserita nell'appalto anche la manutenzione della componente vegetale (prati, siepi, cespugli ed alberi) esistente all'interno dei cimiteri cittadini.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Progetto di riqualificazione delle aree ludiche all'interno dei giardini pubblici comunali ed eventuale realizzazione di nuove aree	<p>Si prevede la riqualificazione delle aree ludiche preesistenti mediante interventi di manutenzione straordinaria per la sostituzione di arredi ludici degradati e la riparazione di quelli ancora utilizzabili anche per migliorare la sicurezza dei piccoli fruitori, nonché l'eventuale realizzazione di nuove aree ludiche.</p> <p>Si prevede per l'anno 2021 la totale ristrutturazione del Parco Giochi di Via Vittorio Emanuele garantendo l'accessibilità e l'inclusività dei giochi, oltre che il totale rifacimento dei bagni. Durante l'intervento si dovrà intervenire anche sulle particolari situazioni di pericolo presenti nel parco (quali gradini, muretti), già più volte segnalati dalla popolazione, rispettando quindi il completamento dell'eliminazione delle barriere architettoniche</p>	Per l'avvio dell'intervento programmato è stata inoltrata al Settore Finanziario il data 18.06.2021 richiesta di variazione di bilancio al fine di ottenere il necessario stanziamento.
	Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	All'interno delle aree verdi comunali verranno individuati nuovi appositi spazi recintati o ampliamenti di quelli esistenti, per la fruibilità degli amici a quattro zampe.	E' in fase di ultimazione il progetto di ampliamento dell'area cani di viale Varese. Sarà quindi sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza e paesaggistica. Si prevede di bandire la gara nel mese di settembre.
	Manutenzione partecipata degli spazi verdi	Verrà gestita, in accordo con il Settore Gare e Contratti, la partecipazione di privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi verdi.	E' in corso il confronto con gli Uffici Gare e Polizia Locale per definire le modalità di manutenzione partecipata degli spazi verdi.
	Rifacimento viali alberati degradati	Si prevede il rifacimento dei viali alberati compromesso della Città di Como, mediante attività di estirpazione e ripiantumazione nonché la realizzazione di impianti di irrigazione.	In attesa dell'avvio del procedimento

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
02- TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Collaborazione con l'Agencia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	<p>Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi della Legge Regionale inerente alla modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como, si procederà con le azioni necessarie per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti mediante l'Agencia TPL Como - Lecco - Varese.</p> <p>Il Programma di Bacino dell'Agencia del trasporto pubblico del bacino di Como, Lecco e Varese, documento da porre a base della nuova procedura di affidamento del contratto di servizio, è stato approvato in data 23/10/2018 con Delibera n. 13 l'Assemblea dell'Agencia e, successivamente, è stato avviato l'iter delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dell'interno bacino, da concludersi entro il 30/06/2020 (DGR n. XI/1782 del 21/06/2019 "Assestamento Bilancio 2019/2021").</p> <p>L'Assemblea dell'Agencia TPL Como-Lecco-Varese con propria deliberazione n. 7 del 21/06/2019 ha approvato i primi indirizzi di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 13 della Legge Regionale Lombardia 4 aprile 2012 n. 6, propedeutici all'approvazione dei restanti documenti di gara e all'avvio della fase di affidamento del servizio.</p>	A causa dell'emergenza sanitaria in corso l'Agencia TPL Como-Lecco-Varese ha dovuto procedere con un rinvio della procedura di affidamento del nuovo contratto. Allo stato attuale risulta essere stato prorogato il contratto di servizio in essere.
	Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	<p>A seguito delle Deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il "Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia") e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i "Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia"), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.</p> <p>L'obiettivo finale è quello di offrire l'opportunità di viaggiare su tutti i servizi regionali ferroviari, automobilistici urbani ed extraurbani e di navigazione dei laghi, con una smart-card che favorirà la fidelizzazione degli utenti.</p>	A causa dell'emergenza sanitaria in corso e dello slittamento dell'affidamento del nuovo contratto di servizio del TPL lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione interoperabili ha subito dei ritardi.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Piano Strategico della mobilità sostenibile - Finanziamenti alle "città ad alto inquinamento" per rinnovo parco mezzi	<p>Con DPCM 17/04/2019 sono state previste risorse finalizzate al rinnovo del parco mezzi impiegato per il trasporto pubblico locale e destinate alle città definite ad alto inquinamento.</p> <p>Il Comune di Como, in funzione dei punteggi assegnati secondo i criteri previsti nel DPCM 17/04/2019, risulta beneficiario di un contributo pari a € 6.395.872,00 per allo scopo di rinnovare il parco rotabile automobilistico utilizzato per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale.</p> <p>L'obiettivo finale è quello di procedere con l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale che consentano di procedere con la dismissione dei mezzi maggiormente inquinanti oggi utilizzati e conseguentemente contribuire a migliorare la qualità dell'aria.</p>	<p>Con DGC n. 286 del 20/11/2020 è stata approvata la scheda tecnica di cui all'art. 3, comma 1 del succitato Decreto n. 234 del 06/06/2020 e la stessa è stata trasmessa al Ministero competente.</p> <p>Con Decreto n. 175 del 22/06/2021 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha confermato il finanziamento previsto per il Comune di Como e ha definito le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse.</p> <p>Successivamente si procederà con la stipula della convenzione con l'attuale gestore del servizio TPL attivo sul territorio comunale per disciplinare le modalità di impiego delle risorse assegnate al Comune di Como.</p>
05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare	<p>A seguito di perfezionamento tra Regione e RFI del provvedimento per la realizzazione di più interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, verrà realizzata la nuova fermata RFI "Como Camerlata" (sostitutiva dell'attuale "Albate - Camerlata") connessa funzionalmente alla stazione FN "Como Nord Camerlata", nonché l'area d'interscambio comunale per la sosta di autovetture, motoveicoli/biciclette e per la fermata del Trasporto Pubblico Locale su gomma.</p> <p>L'intervento è finanziato da Regione Lombardia: parzialmente per le opere relative alla fermata ferroviaria, che verrà realizzata da RFI, e totalmente per l'area di interscambio, che verrà realizzata dal Comune.</p> <p>E' stato approvato nel dicembre 2019 il progetto esecutivo delle opere. Nel mese di agosto 2020 sono state espletate le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori che saranno eseguite ad avvenuto completamento dei lavori di competenza RFI secondo intese da ridefinire di concerto con Regione Lombardia ed RFI in ordine al cronoprogramma lavori.</p> <p>Preliminarmente alla consegna dei lavori di competenza comunale, indicativamente previsto nel mese di novembre a seguito del completamento delle opere di competenza RFI, dovranno essere sottoscritte le convenzioni fra Comune di Como-RFI e Pedemontana per disciplinare le modalità di intervento e futura gestione dell'area di interscambio</p>	<p>In data 22/03/2021 è stata effettuata, in attesa di rientrare nella disponibilità delle aree occupate da RFI, la consegna parziale delle aree e sono iniziate le lavorazioni previste in progetto, in particolare con gli interventi di posa della nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche lungo la linea ferroviaria RFI e con il rifacimento della Roggia Vaj nel tratto in cui è prevista la realizzazione della nuova area di sosta.</p>

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	Sulla base del contributo ottenuto da Regione Lombardia per la Dorsale urbana "Ciclovie dei Pellegrini" PCIR 5 e sue diramazioni" nell'ambito del bando POR FESR 2014-2020 (BURL n. 35 24/08/2015) – Obiettivo "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" – Azione "Infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale", nonché del budget stanziato in bilancio per gli interventi di "mobilità sostenibile", verrà completata la progettazione e la successiva esecuzione dei lavori	In fase di redazione i progetti esecutivi relativi ai 5 lotti funzionali.
	Parcheggi in sede propria	Nel triennio si prevede la progettazione e realizzazione di impianti sostitutivi della sosta su strada e il potenziamento dei parcheggi scambiatori e di interscambio esistenti, anche in attuazione di strumenti di pianificazione urbanistica e/o attuativa di iniziativa pubblica o privata, allo scopo di aumentare gli spazi su strada da dedicare alla mobilità dolce (pedoni e ciclisti) e migliorare la vivibilità della città. Tale obiettivo si prefigge in particolare di utilizzare l'area dell'ex Ticosa quale ambito a prevalente vocazione per la localizzazione di un'area di sosta in sede propria o in struttura, in correlazione con l'obiettivo più generale di riqualificazione del comparto.	Avviata la fase di progettazione relativa alla realizzazione di un'area di sosta, localizzata nella zona fra il "Santarella" e via Sant'Abbondio, con affidamento di specifici incarichi per il rilievo topografico dell'area e per la redazione della relazione geologica e geotecnica, necessari per procedere con le successive fasi.
	Opere stradali d'arte	Nel triennio si prevede la formazione di un catasto delle opere d'arte, attraverso il censimento delle infrastrutture dell'intero territorio comunale e la conseguente analisi dello stato di consistenza e di stabilità, condotta attraverso l'analisi speditiva degli elementi infrastrutturali al fine di programmare interventi mirati al miglioramento dell'efficienza funzionale della struttura e del grado di conservazione della stessa.	A seguito della consegna del censimento delle opere d'arte stradali avvenuto a dicembre 2020, sono state redatte le cartografie delle strade percorribili di competenza comunale relative alla circolazione di trasporti e veicoli in condizioni di eccezionalità; tali cartografie sono state pubblicate sul sito web comunale.
	Riqualificazione Via Borgovico Vecchia	Intervento di riqualificazione strutturale di via Borgovico, tratto tra piazzale S Teresa e via Venini, con rifacimento dei sottoservizi e nuovo assetto della carreggiata stradale, così da ottenere una strada con spazi condivisi tra pedoni, auto e velocipedi, riducendo le velocità di spostamento, in linea con la vocazione che la strada ha assunto negli ultimi anni.	Avviate interlocuzione con gli enti gestori dei sottoservizi per il rifacimento integrale delle condotte esistenti e per l'estensione del cablaggio delle telecomunicazioni

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici e connessi all'affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica conformemente agli indirizzi contemplati dalla normativa vigente nonché confermati nelle disposizioni dell'organo di indirizzo politico amministrativo (Giunta e Consiglio). Attività di supporto, assistenza, verifica e controllo sull'attività svolta dall'operatore economico che risulterà affidatario della concessione per la gestione del servizio pubblico locale di illuminazione pubblica.	Acquisizione degli impianti I.P. a gennaio 2021. Avvio delle attività di riqualifica dei centri luminosi presenti sul territorio comunale e situati all'interno del perimetro di gestione del contratto della convenzione Consip; al 30/06/2021 risultano essere stati riqualificati circa 4800 centri luminosi.
	Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	Gli interventi di riqualificazione dei nodi hanno l'obiettivo di rendere, per quanto possibile, più fluida e sicura la circolazione di tutti gli utenti della strada (compresi pedoni e ciclisti). Gli interventi prioritari sono oggetto di specifico sviluppo nel redigendo Piano Generale del Traffico Urbano.	Approvazione del progetto esecutivo della rotatoria di San Rocco e avvio delle procedure di affidamento, propedeutiche all'avvio dei lavori nell'agosto 2021. Espletamento della progettazione esecutiva relativa alla rotatoria di via Per Cernobbio/via Bellinzona, con affidamento incarico esterno per le verifiche di capacità.
	Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	Con Deliberazione n. 209 del 23/05/2018 la Giunta Comunale ha revocato la DGC n. 10 del 23/01/2017, con la quale era stata adottata la proposta di PGTU, in quanto tale piano non è mai stato approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale e non è pienamente conforme agli indirizzi politici di questa amministrazione. Con la medesima Deliberazione: - sono stati approvati gli indirizzi per la revisione del PGTU; - è stato incaricato il Dirigente del settore Pianificazione del Territorio e della Mobilità, Edilizia Privata e SUAP di concerto con il Dirigente del settore Appalti di avviare la procedura per l'affidamento a esperti specializzati esterni del servizio di aggiornamento del PGTU; - è stato deliberato di procedere con la costituzione di un Tavolo informale di consultazione per la Mobilità urbana e il Traffico, costituito successivamente con DGC n. 238 del 12/06/2018.	Si sta completando la FASE 3 dell'incarico di aggiornamento del PGTU della Città di Como (redazione degli elaborati "Proposte di piano - versione preliminare", "Rapporto ambientale - versione preliminare" e "Sintesi non tecnica"). Si procederà successivamente alla pubblicazione della documentazione per la raccolta delle osservazioni e, compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso, all'effettuazione di una serie di incontri con i principali stakeholder per la presentazione della documentazione.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01- SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Incremento del livello di coordinamento, operatività e professionalità del volontariato di protezione civile	Ferma la centralità del Gruppo comunale di protezione civile, in relazione al quale proseguirà il percorso di crescita attraverso iniziative formative ed esercitativa ed il più ampio coinvolgimento dei volontari nel sistema di protezione civile comunale, verrà consolidata l'esperienza delle convenzioni con le associazioni di protezione civile presenti sul territorio, anche con l'individuazione di apposite risorse allo scopo.	Hanno presentato manifestazione d'interesse a partecipare alla nuova convenzione di protezione civile nr. sette organizzazioni di volontariato. A tal riguardo si è completata la stesura della nuova bozza di convenzione ed è in corso l'iter amministrativo per la sottoscrizione della stessa con le Associazioni. Sono inoltre già in corso collaborazioni inerenti alcune attività, quali la formazione congiunta, anche con operatori di polizia locale.
	Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Aggiornamento del Piano	Strutturazione di iniziative tese a migliorare continuamente la conoscenza del Piano di emergenza comunale, mantenuto sempre aggiornato, e più in generale l'importanza della prevenzione e della conoscenza dei corretti comportamenti di auto-protezione. L'informazione in merito al Piano di emergenza comunale passa per l'organizzazione di incontri mirati nelle scuole, una più diffusa promozione dello strumento con l'ausilio del gruppo comunale di protezione civile – anche in occasione di specifici eventi informativi – e la previsione dell'installazione di apposita segnaletica attuativa del piano sul territorio. In questo quadro verrà altresì valorizzata e aggiornata l'apposita app per la consultazione del Piano. Il Piano verrà aggiornato nell'ambito del progetto GESTISCO. In questo senso appare peraltro opportuno implementarlo in relazione alla gestione dei numerosi eventi che interessano la città di Como, delineando puntualmente il ruolo della protezione civile comunale.	E' stato affidato l'incarico per l'aggiornamento della pianificazione comunale di protezione civile, con specifici focus in relazione al rischio transfrontaliero (come da progetto GESTISCO) e in relazione agli eventi che interessano la Città di Como, anche alla luce dell'attuale organizzazione del gruppo comunale e delle altre organizzazioni di protezione civile. All'interno dello stesso incarico sono inoltre state previste specifiche attività di comunicazione rivolte alla popolazione che, insieme all'app Librarisk (anche questa in corso di aggiornamento) e attività di formazione nelle scuole, mirano a implementare la conoscenza dei rischi del territorio. Sono inoltre stati effettuati durante il mese di aprile due incontri con due classi del Liceo Giovio di Como ed una attività di formazione a distanza (inerente la pianificazione di protezione civile) in data 29 giugno 2021, organizzata sempre tramite il medesimo Progetto.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Partecipazione al progetto "Gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini" – GESTISCO	Su iniziativa della Direzione Protezione Civile di Regione Lombardia e indicazione della Giunta Comunale questo Ente è entrato a far parte di un progetto di collaborazione e interscambio in materia di Protezione Civile fra l'Amministrazione Regionale e il Canton Ticino. Il progetto, denominato GESTISCO – gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini - si articola in tre macro argomenti e vede coinvolti oltre a Regione Lombardia e Canton Ticino, anche la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), il Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco, la Fondazione Politecnico di Milano, Arpa Piemonte e Arpa Lombardia. Il Comune di Como, con il suo settore Protezione civile, è impegnato in attività di comunicazione e informazione alla popolazione, supporto nella formazione per gli altri enti locali, sperimentazione di buone pratiche di Protezione Civile; verifica del Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato secondo le nuove direttive per la gestione dell'emergenza transfrontaliera e, infine, approntamento delle sedi per lo svolgimento di parte della formazione in territorio italiano. Il progetto rappresenta una importante occasione di crescita per la protezione civile cittadina e gode di un finanziamento comunitario di circa 100.000 euro. L'attuazione del progetto proseguirà con diverse iniziative anche nel 2021 e, in caso di proroga da parte dell'Autorità di Gestione in relazione ai ritardi dovuti all'emergenza Covid-19,	Il Settore ha curato, nell'ambito del Progetto GESTISCO l'organizzazione di un webinar e un evento formativo, che hanno visto la partecipazione rispettivamente di circa 40 operatori nel primo e circa 80 nel secondo. Operatori del settore hanno inoltre partecipato alle attività gestionali del Progetto (c.d. "Team di gestione" e "Comitato di pilotaggio") e inoltre è stato affidato, come detto, l'incarico per l'aggiornamento del piano di protezione civile. Si è proceduto inoltre alla sottoscrizione di un addendum al progetto, che permetterà, nell'ambito dell'emergenza Covid all'acquisizione di nuove attrezzature per la protezione civile per oltre 40.000,00 € e l'organizzazione di nuovi eventi formativi.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01- INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASIILI NIDO	Politiche di contrasto alla violenza di genere	Sviluppo azioni programmazione 2020/2021	Si stanno concludendo le attività programmate per il biennio 2020-2021
	Collocamento minori – anche MNSA - in comunità	Revisione forme di affidamento e verifica delle strutture	<p>A partire dal mese di Maggio 2021 è stato attivato un servizio di pronta accoglienza dei minori stranieri non accompagnati che vengono rintracciati dalla polizia di frontiera e dalle altre forze dell'ordine. Grazie a questo intervento il settore è in grado di fornire una accoglienza adeguata anche nei giorni festivi e di seguire con efficacia l'andamento dei percorsi di accoglienza. Il servizio si sta adoperando inoltre per far traghettare nel sistema di accoglienza nazionale almeno alcuni dei ragazzi assegnati al Comune di Como.</p> <p>Il Comune di Como ha presentato sulla rete nazionale SIPROIMI/SAI una proposta progettuale da finanziare a valere sulle risorse FAMI – Obiettivo Specifico 1 – Obiettivo Nazionale1 Accoglienza/Asilo, nell'ambito del progetto denominato “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI – SAI”, approvata con Decreto Ministeriale 2 Luglio ma al momento non ammessa a finanziamento</p>
	Potenziamento dei servizi domiciliari per diminuire il ricorso all'inserimento in comunità dei minori	Selezione di servizi diurni per l'accoglienza extrascolastica di minori seguiti dal servizio tutela minori	In fase di attuazione

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Razionalizzazione del servizio Asili Nido Comunali, mantenendo inalterato il numero di bambini accoglibili.	L'analisi dei numeri relativi ai bambini gestiti nelle varie strutture, rapportati ai costi del personale impiegato e ai costi generali di gestione, induce inevitabilmente a concentrare le richieste di accesso al servizio su un numero più limitato di strutture attive, con una conseguente ottimizzazione delle capienze.	L'emergenza sanitaria in atto da marzo 2020 ha radicalmente modificato la modalità organizzativa e di gestione del servizio negli asili nido, come da Protocollo operativo di riapertura. Ciò ha comportato in particolare la necessità di garantire le condizioni di sicurezza con opportuni distanziamenti, gruppi che non interagiscano tra loro, riorganizzazione degli spazi. Per tale motivo l'obiettivo non ha potuto essere realizzato, in quanto l'accorpamento delle strutture avrebbe comportato un inopportuno assembramento di personale e di bambini.
	Contribuzione agli Asili Nido privati al fine di agevolare l'accesso delle famiglie e soddisfare la domanda di servizio comunale rimasta inevasa.	L'obiettivo è quello di agevolare le famiglie, che il sistema comunale non è in grado di accogliere in base alla propria struttura gestionale, affinché possano rivolgersi all'offerta del privato, accreditato da Regione Lombardia.	Il Ministero dell'Istruzione non ha ancora assegnato per l'anno 2021 i contributi relativi al Fondo 0-6 anni. L'obiettivo sarà realizzato in occasione della ripartizione dei suddetti contributi ai soggetti privati che erogano servizi alla prima infanzia.
	Concessione Asilo Nido di Lora	L'obiettivo si inserisce in un ampio progetto di razionalizzazione/ottimizzazione sia nell'utilizzo delle strutture degli asili nido comunali che nell'organizzazione del personale comunale adibito al servizio.	A seguito di attività di indagine di mercato e di verifica delle esigenze dell'utenza, in data 28 giugno 2021 è stato pubblicato il bando di gara avente per oggetto l'affidamento in concessione dell'Asilo Nido di Lora.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Supporto psicologico nel progetto pedagogico degli Asili Nido	L'obiettivo ha lo scopo di offrire agli educatori attività di formazione sul luogo di lavoro e supporto psicologico nelle relazioni con i bambini, con i genitori e con i colleghi nell'ambito dell'équipe. L'obiettivo si propone di rilevare le situazioni di difficoltà dei bambini e offrire supporto agli educatori nelle relazioni all'interno delle singole sale e nell'équipe allargata e nella costruzione di un linguaggio pedagogico comune.	Il servizio di supporto psico-pedagogico negli Asili nido è stato appaltato e avviato a partire dallo scorso mese di maggio. Nello specifico sono previsti: - 1 incontro mensile, in orario di chiusura dell'Asilo Nido, con il personale educativo di ciascuna struttura, della durata di 2 ore, per confrontarsi sulle problematiche riscontrate nella gestione delle attività quotidiane. Per tutta la durata della situazione emergenziale da COVID-19 è riservata particolare attenzione ai temi ad essa connessi; - incontri per un totale complessivo di 14 ore, in date da valutare con il personale di coordinamento, in orario di chiusura dell'Asilo Nido, con il personale ausiliario in servizio negli Asili nido che, come il personale educativo, talvolta si trova ad affrontare criticità e disagi, soprattutto nella situazione emergenziale in atto; - consulenza psico-pedagogica, su richiesta, per la gestione di eventuali disagi del singolo educatore, per un totale massimo mensile di 36 ore, da suddividere tra gli Asilo nido in base alle effettive esigenze e previa valutazione da parte della Coordinatrice preposta. Nelle ore è compreso il periodo di eventuale osservazione sui bambini, regolarmente autorizzata dai genitori, e di colloquio con la famiglia per dare riscontro di quanto osservato e fornire indicazioni per un corretto sviluppo del bambino.
	Adeguamento della Carta dei Servizi alla Prima Infanzia	Revisione dell'attuale Carta dei Servizi con adeguamento del contenuto alle nuove disposizioni legislative e al nuovo assetti organizzativo dei servizi alla Prima Infanzia.	La bozza del documento è stata redatta secondo le nuove disposizioni e l'attuale organizzazione del servizio. E' in attesa di essere avviato l'iter per la sua approvazione.
	Introduzione sistema di pagamento PagoPa anche per le utenze degli Asili Nido	Si vuole allargare anche al servizio Asilo Nido il sistema di pagamento PagoPa sperimentato nella Ristorazione scolastica, al fine di agevolare l'utenza con un più ampio ventaglio di sistemi di pagamento e, contestualmente, monitorare più efficacemente le morosità	E' stata avviata l'attività di istruttoria tecnica per poter rendere operativo sin dall'inizio dell'anno educativo 2021-2022 il sistema PagoPA-

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Consolidamento di “Scuola potenziata” per studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria di 1^ grado.	L’obiettivo è quello di generalizzare la sperimentazione in atto di “Scuola potenziata”, dall’anno formativo 2021-22, anche in altri istituti per studenti frequentanti la scuola secondaria di 1^	Si intende consolidare l’attivazione di nuove progettualità di “Scuola potenziata”, il cui percorso di attuazione, si è interrotto per via dell’emergenza sanitaria Covid 19, in collaborazione con l’Ufficio Provinciale Scolastico e il Servizio di Neuropsichiatria Infantile- Asst Lariana-per studenti frequentanti la scuola secondaria di 1^ grado, coinvolgendo gli istituti del territorio interessati
	Attivare il percorso “Dopo di noi”	Attivare il percorso “Dopo di noi” Legge112/2016 , per tutelare il benessere , l’inclusione sociale e l’autonomia delle persone affette da gravi disabilità e per tutelare un percorso a supporto dei disabili gravi dopo la perdita del sostegno dei genitori.	L’Azienda Sociale Comasca e Lariana ha aperto negli ultimi mesi il bando per l’attivazione degli interventi per il “Dopo di noi” al quale hanno presentato domanda persone disabili in carico ai servizi sociali del Comune ed in possesso dei requisiti richiesti in numero pari a 7.
	Attivazione interventi di Housing Sociale	Attivazione con nuove formule volte all’inclusione territoriale definitiva dei servizi di Housing Sociale	Il Settore sta attivando una collaborazione con l’associazione Confedilizia di Como finalizzata a far conoscere ai proprietari di casa le misure a sostegno della locazione e a sensibilizzarli sulle possibilità di locazione di immobili a persone fragili o ad enti del terzo settore per interventi sociali.
	Potenziamento interventi di housing in collaborazione con il terzo settore	Concessione al terzo settore di appartamenti da sistemare da utilizzare per interventi di housing sociale	Nel mese di Giugno 2021 è stato pubblicato il primo bando per la concessione di n.5 appartamenti al terzo settore
09- SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Riattivazione del forno crematorio	È stato riattivato l’impianto con la consegna all’impresa vincitrice della gara. Proseguiranno le attività di direzione e di controllo fatta dal Settore Servizi Amministrativi Cimiteriali, in sinergia con il Settore Servizi Tecnici Cimiteriali, finalizzata al mantenimento del forno in funzione e in efficienza	Proseguiranno le attività di direzione e di controllo fatta dal Settore Servizi Amministrativi Cimiteriali, in sinergia con il Settore Servizi Tecnici Cimiteriali, finalizzata al mantenimento del forno in funzione e in efficienza

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Prosecuzione della valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	Proseguirà l'attuazione del piano pluriennale per mettere a reddito le numerosissime tombe di famiglia scadute, prevedendo in prima battuta di contattare le famiglie ex-concessionarie per una proposta di rinnovo, ed in seconda battuta la messa a bando delle celle e sepolcri non rinnovati, previa indicazione da parte dell'UTC in sinergia con la Soprintendenza degli interventi ammessi nel cimitero Monumentale.	Prosegue l'attività di rinnovo delle tombe di famiglia scadute. È inoltre in corso di predisposizione un avviso pubblico per la concessione in uso delle tombe di famiglie ritornate nella disponibilità dell'Ente, previa relazione da trasmettere alla Soprintendenza
	Nuovo Regolamento per le attività funebri e cimiteriali.	Atteso che il vigente Regolamento per le attività funebri e cimiteriali risale ancora al 1893, è stato definito il nuovo regolamento, redatto internamente dall'ufficio, che tiene conto delle mutate esigenze della città e del servizio; la relativa deliberazione è stata trasmessa alla segreteria generale per il successivo iter approvativo.	Eseguito (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 17/6/2021)

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Sportello Animali	Attraverso la collaborazione con ENPA, compatibilmente con le difficoltà operative legate all'emergenza Covid-19, si vuole inserire all'interno del Comune uno Sportello Animali in grado di: informare e sensibilizzare la cittadinanza sui temi legati al benessere animale, dare disposizioni normative e amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione di animali, informare sulla presenza di associazioni e strutture presenti sul territorio, raccogliere suggerimenti e segnalazioni inoltrate da cittadini e associazioni e di pubblicizzare eventi e manifestazioni specifiche.	A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, trattandosi di attività da svolgere con sportello aperto al pubblico, non è stato ad oggi possibile avviare il progetto

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
02- COMMERCIO - RETI DISTRIBUITE - TUTELA DEI CONSUMATORI	Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari e procedure conseguenti	In seguito all'adozione del nuovo Piano occorrerà bandire le selezioni pubbliche per l'assegnazione delle affissioni private su suolo pubblico previste dal PGIP, nonché, una volta data ampia risonanza alle nuove regole, implementare una intensa attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	In corso di valutazione l'avvio della procedura.
	Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali	Si concluderanno i procedimenti di revisione del regolamento sui Mercati, dello strumento di programmazione delle aree destinate ai Chioschi e del regolamento del commercio su area pubblica.	Considerato che nell'anno in corso si sta procedendo al rilascio delle concessioni demaniali delle aree destinati a chioschi ed edicole, si stanno studiando soluzioni di avvio del procedimento che non alterino la concorrenza.
	Aumento iniziative per l'animazione della città	Il dialogo avviato direttamente con i commercianti e/o con i comitati di via/quartiere sarà viatico per la realizzazione di azioni condivise come mercatini e feste di via/quartiere, nel rispetto delle specificità di ogni area e dei suoi residenti.	Sono stati avviati e conclusi i procedimenti per la realizzazione dei mercatini e per le rassegne hobbistiche, compatibilmente con il rispetto della normativa anticovid.
	Bando Multimisura Attuazione bando multimisura regionale	Emissione degli atti conseguenti al bando multimisura Regionale	Avviati i procedimenti.
	Rapporto con le imprese	Implementazione dei rapporti con le associazioni di categoria attraverso attività di consultazione e confronto sulle più importanti tematiche dell'azione amministrativa .	Convocati più incontri con le associazioni di categorie per valutare le più opportune azioni da intraprendere.
	Nuovo Mercato Coperto Avvio attività nel padiglione ex grossisti e studio modello di gestione	Organizzazione di eventi al padiglione ex grossisti del mercato coperto dopo la conclusione della procedura autorizzativa. Definizione con la cabina di regia del DUC di un modello di gestione per l'intera area mercatale sostenibile e coerente con il nuovo regolamento d'uso della struttura.	Intrapresi i rapporti con le associazioni di categoria per individuazione di un modello gestionale condiviso.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
	Commercio e marketing del territorio	Testare il nuovo strumento di digital marketing per facilitare l'incoming in città e la promozione delle vie dello shopping	Avviata la campagna di marketing territoriale.
	Nuovo regolamento canone unico	Svolgimento attività istruttoria volta alla proposizione all'organo competente di una proposta di regolamento del nuovo canone unico	Approvato il nuovo regolamento sul canone unico.
04- RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Mantenimento dei livelli di servizio dello sportello	Rafforzamento delle competenze specialistiche del personale su normativa e procedimenti amministrativi; rafforzamento delle competenze organizzative; migliorare il livello di uniformità nella gestione dei procedimenti; semplificazione dei procedimenti tramite adozione della modulistica unificata Mantenimento dei tempi di elaborazione della pratica	Al fine di perseguire l'obiettivo, il limitato personale assegnato al servizio viene costantemente coinvolto nell'intensa attività formativa tenuta in materia dagli enti preposti.
	Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio	Sviluppo di una piattaforma gestionale a supporto per l'archiviazione dei procedimenti	Studio in corso in coerenza con lo sviluppo dei processi di informatizzazione curato dal S.I.T.
	Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale	Verifica dei procedimenti di effettiva competenza di ciascuna Pubblica Amministrazione Implementazione della collaborazione e dello scambio di informazioni tra SUAP ed Enti al fine di razionalizzare i processi e definire modalità procedurali secondo standard di efficienza e di riduzione dei tempi; definire in accordo con gli Enti terzi delle check-list di controllo delle pratiche	Con la messa a regime dell'utilizzo del portale IMPRESAINUNGIORNO anche da parte del servizio Edilizia Privata i rapporti di collaborazione tra S.U.A.P. e soggetti terzi avviene esclusivamente in modo interoperabile attraverso il detto portale.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01- FONTI ENERGETICHE	Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (ATEM)	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di distribuzione del gas metano all'interno dell' ATEM "Como 2 e Olgiatese", di cui il Comune di Como è stazione appaltante e comune partecipante. Conclusione delle procedure e indizione della gara d'ambito.	Sollecitato i Comuni inadempienti in merito alle richieste di chiarimenti avanzate da ARERA, nonché chiesto ad ARERA di sollecitare tali comuni.
	Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di teleriscaldamento	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di concessione del servizio di teleriscaldamento. Conclusione delle procedure e indizione della gara.	Definizione di un contratto ponte con il gestore uscente per garantire la continuità del servizio nella stagione invernale 2021/2022.

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI			
Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/06/2021
01- RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	Il settore proseguirà nelle relazioni in essere per lo sviluppo di progetti in diversi ambiti di intervento: economico, turistico, sportivo e culturale. Saranno aperte nuove relazioni con altri Paesi.	Realizzato (progetto Yukata)
	Promozione di attività di scambio	Verranno programmate iniziative atte a favorire lo scambio di competenze e di know-how come occasione di crescita personale e professionale, nonché di investimento sul territorio v. ad es. borse di studio, workshop, tavoli tematici	Realizzato (progetto Gemini)
	Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	Al fine di essere sempre più rispondenti alle attuali istanze legate al ruolo dei Comuni quali sostenitori di progetti di cooperazione, verrà rivisto il processo di assegnazione di contributi alle realtà territoriali che operano sul fronte internazionale	In fase di valutazione.

1.6 PARTE SECONDA

La seconda parte del DUP è di regola destinata a contenere la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio e acquisti di beni e servizi.

Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024- approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 265 del 1/10/2021 e modificato a seguito approvazione dell'emendamento n. 1 –

Nella scheda E "Elenco Annuale" è stata inserita la riga relativa all'intervento "Partenariato Pubblico Privato mediante proposta di locazione finanziaria del Centro Natatorio di Piazza Atleti d'Italia"

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2022/2024 - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 13/12/2021

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.324 del 11/11/2021 ed integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 31/03/2022

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2024 – approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 28/10/2021



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **265** di Registro

SEDUTA DEL 1 Ottobre 2021

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO GENERALE: AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
CALDARA ADRIANO	Vice Sindaco	si	
CORENGIA ANGELA	Assessore	si	
GERVASONI PIERANGELO	“	si	
PETTIGNANO FRANCESCO	“	si	
GALLI MARCO	“		si
CIOFFI LIVIA	“		si
NEGRETTI ELENA	“		si
BONDURI ALESSANDRA	“	si	
BUTTI MARCO	“	si	

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 E L'ELENCO ANNUALE 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dispone che “le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.”;

- l'art. 21, comma 3, del medesimo Decreto dispone che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;

- l'art. 21, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dispone che, tra gli altri, “con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti”;

- gli artt. 21, comma 9, e 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevedono, altresì, che “Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, restano validi/ si applicano gli atti di programmazione già adottati ed in vigore/efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere

realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”;

- l'art. 3 gggggg-nonies) del D.Lgs. n. 50/2016 indica come «quadro esigenziale», “il documento che viene redatto ed approvato dall'amministrazione in fase antecedente alla programmazione dell'intervento e che individua, sulla base dei dati disponibili, in relazione alla tipologia dell'opera o dell'intervento da realizzare gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati;”

Dato atto che:

- le proposte inserite nel programma triennale e nell'elenco annuale vengono, quindi, redatte in conformità alla normativa vigente, tenuto conto della disciplina transitoria sopra richiamata, e, in considerazione delle necessità d'intervento, vengono previste secondo le priorità indicate dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/06, gli obiettivi di Mandato del Sindaco e le risorse finanziarie prevedibili;

- in relazione alla disponibilità sia delle risorse finanziarie previste nel triennio 2022/2024, rispetto all'identificazione e quantificazione dei bisogni rilevati mediante confronto tra i Direttori e gli Assessori interessati alla programmazione delle spese di investimento, sia dei progetti già sviluppati a livello minimo ai fini dell'inserimento nella programmazione, è stato redatto il presente programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale 2022, selezionando gli interventi di maggiore priorità sulla base dei seguenti fattori di rilevanza:

- interventi manutentivi sul patrimonio esistente;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici, strade, viabilità;
- miglioramento della qualità ambientale;
- interventi che usufruiscono parzialmente di finanziamenti esterni;
- completamento di progetti già in corso;

Considerato che:

- le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base dei nuovi schemi-tipo, definiti con Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

- a norma dell'art. 21 c. 8 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 5, c. 5, del citato D.M. 16 gennaio 2018, gli schemi adottati dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali sono pubblicati, prima della loro approvazione, per almeno trenta giorni consecutivi, nella sede dell'Amministrazione procedente;

- il programma triennale dei lavori pubblici verrà recepito dal Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000;

- il Comune di Como ha presentato in data 4 giugno 2021, ai sensi del DPCM 21 gennaio 2021, la richiesta di contributi, pari a €. 8.831.527,54 relativi a diversi interventi da realizzarsi a Villa Olmo, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana - triennio 2021/2023, con i relativi cronoprogrammi, periodo 2021-2026, a far data dal 2021;

- che in data 2 agosto 2021 il Ministero ha chiesto dei chiarimenti alla richiesta di cui sopra ed in data 20 agosto è stata trasmessa la risposta stessa di cui non è ancora pervenuto l'esito;

Ritenuto che:

- per la motivazione di cui sopra, gli interventi medesimi sono allocati provvisoriamente nel 2023 e verranno poi eventualmente anticipati nel 2022 in caso di accettazione definitiva della richiesta di contributo da parte del Ministero, in aderenza all'eventuale cronoprogramma ridefinito alla luce delle indicazioni ministeriali;

Dato atto che:

- i seguenti interventi previsti nell'Elenco Annuale 2022 sono stati approvati dalla Giunta Comunale, almeno nel livello di progettazione minima, prevista dalla suddetta disciplina, come di seguito indicato:

Descrizione dell'intervento	Atto di riferimento
MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA LAVATOI COMUNALI	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI VARI	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna
MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DI TORRE SAN VITALE E DELLE MURA AD ESSA COLLEGATE IN FREGIO A VIA BALESTRA E INTERESSANTI IL PRIMO TRATTO DI VIA BATTISTI	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA SPARTACO	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna

- i seguenti interventi sono stati previsti nelle annualità successive:

Descrizione dell'intervento	Annualità di riferimento
CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI MUSEI CIVICI COMO, PALAZZO GIOVIO,	2023

PALAZZO LUCINI, PALAZZO OLGINATI	
ADEGUAMENTO NORMATIVO MUSEI CIVICI COMO	2023
RESTAURO CONSERVATIVO RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VILLA OLMO	2023
PERCORSI ZONA VASCHE EX DEPURATORE – PARCO E ORTO BOTANICO	2023
CASINO SUD – EX ALLOGGIO DI CUSTODIA DA DESTINARE AD ACCOGLIENZA – BOOK SHOP – SERVIZI IGIENICI PER VISITATORI	2023
STATUARIA, FONTANA MONUMENTALE E TEMPLIETTO NEOCLASSICO	2023
RIQUALIFICAZIONE SPAZI RISTORANTE E CAFFETTERIA – RECUPERO SPAZI AL PRIMO PIANO	2023
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SU EDIFICI SCOLASTICI DIVERSI	2023
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SU EDIFICI SCOLASTICI – PRIMARIE	2024
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PADIGLIONE GROSSISTI DEL MERCATO COPERTO	2024

Preso atto che:

- le risorse necessarie alla realizzazione dei nuovi interventi contenuti nel presente atto saranno rese disponibili e stanziati nel bilancio di previsione 2022-2024;
- l'adozione dei precitati schemi di "Programma Triennale" dei lavori pubblici 2022/24 e dell'"Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2022" è finalizzata alla pubblicazione, prima della loro approvazione, per almeno trenta giorni consecutivi, nella sede dell'Amministrazione procedente ai fini di consentire la massima trasparenza nonché la massima partecipazione per la presentazione di eventuali osservazioni, ai sensi del comma 8° dell'art. 21 del d. lgs. n. 50/2016 e del comma 5° dell'art. 5 del D.M. n. 14/2018;
- l'approvazione del presente Programma Triennale e dell'Elenco Annuale da parte del Consiglio Comunale sarà quindi subordinata alla verifica di coerenza con gli atti di programmazione e con le previsioni del Bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi del comma 8° dell'art. 3 del D.M. n. 14/2018 e del paragrafo 2.2.2.1 delle "Istruzioni per la redazione del programma Triennale dei lavori pubblici e del Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 21 d. lgs. n. 50/2016", predisposte dal gruppo di lavoro "Itaca – Osservatori regionali Contratti Pubblici";

Dato atto che con provvedimento del Segretario Generale n. 17/2016 (ID n. 13899309/2016) del 08/08/2016, il responsabile per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale è stato individuato nel Dirigente del Settore Opere Pubbliche e servizi tecnici cimiteriali, fermo restando che i Dirigenti dei Settori interessati hanno provveduto

all'inserimento e, quindi, alla validazione dei diversi interventi e programmazioni per quanto di competenza, nelle singole e apposite schede disponibili sul sito web dell'Osservatorio Regione Lombardia dei contratti pubblici;

Visti gli schemi di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 ed all'Elenco Annuale 2022, nonché gli studi di fattibilità delle opere inserite nell'Elenco Annuale, di cui all' "Allegato I - schede A, B, C, D, E, F", allegati quale parte integrante alla presente deliberazione e ritenuto di doverli adottare;

Dato atto che il Programma Triennale dei lavori pubblici, come sopra integrato, verrà recepito dal Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, dai Direttori dei Settori Opere Pubbliche e servizi tecnici cimiteriali e Gestioni economiche e finanziarie;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) di adottare gli schemi di "Programma Triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024 e l'"Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2022", di cui all'"Allegato I - schede A, B, C, D, E, F", allegati quali parte integrante alla presente deliberazione;

2) di stabilire che detti schemi siano pubblicati per 30 giorni consecutivi all'Albo comunale on line - del sito istituzionale www.comune.como.it, in ottemperanza agli artt. 21 c. 8 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 5, c. 5 del citato D.M. 16 gennaio 2018;

3) di dare atto che il presente Programma Triennale delle opere pubbliche e l'Elenco Annuale 2022 verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale previa verifica di coerenza con gli atti di programmazione e con le previsioni del Bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi del comma 8° dell'art. 3 del D.M. n. 14/2018 e del paragrafo n. 2.2.2.1 delle "Istruzioni per la redazione del programma Triennale dei lavori pubblici e del Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 21 d. lgs. n. 50/2016", predisposte dal gruppo di lavoro "Itaca – Osservatori regionali Contratti Pubblici";

4) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.lgs. n. 267/00, considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, per consentirne l'immediata pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.000.000,00	8.831.527,54	0,00	9.831.527,54
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	8.542.161,35	0,00	0,00	8.542.161,35
STANZIAMENTI DI BILANCIO	990.000,00	2.500.000,00	1.390.747,07	4.880.747,07
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	1.265.665,03	0,00	0,00	1.265.665,03
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.797.826,38	11.331.527,54	1.390.747,07	24.520.100,99

Il referente del programma
COLOMBO LUCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
COLOMBO LUCA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
180005370137202200001	L80005370137202100010		VIA SAN BERNARDINO - COMPENDIO "ESPE"	03	013	075	ITC42	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	200.000,00				200.000,00
180005370137202200002	L80005370137202200003		VIA DI LORA EX SCUOLA ELEMENTARE	03	013	075	ITC42	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	675.000,00				675.000,00
180005370137202200003	L80005370137202200003		VIA GIOVANE ITALIA - ALBATE EX SEDE CIRCOSCRIZIONE	03	013	075	ITC42	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	73.100,00				73.100,00
180005370137202200004	L80005370137202100012		VIA GIOVANE ITALIA - ALBATE EX SEDE CIRCOSCRIZIONE	03	013	075	ITC42	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	196.900,00				196.900,00
180005370137202200005	L80005370137202100012		VIA SAN BERNARDINO - COMPENDIO "ESPE"	03	013	075	ITC42	NO	NO	SI	SI, COME ALIENAZIONE	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	120.665,03				120.665,03

Il referente del programma
COLOMBO LUCA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzional e (5)	Lavoro compless o (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipolog ia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8000537013 7202100010		J17H2100473 0004	2022	BALLERINI ALFREDO	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA LAVatoi COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00		0,00		
L8000537013 7202100012		J17H2100472 0004	2022	BALLERINI ALFREDO	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI VARI	PRIORITA MASSIMA	317.565,03	0,00	0,00	0,00	317.565,03	317.565,03		0,00		
L8000537013 7202200002		J15F21000980 004	2022	BALLERINI ALFREDO	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DI TORRE SAN VITALE E DELLE MURA AD ESSA COLLEGATE IN FREGIO A VIA BALESTRA ED INTERESSANTI IL PRIMO TRATTO DI VIA BATTISTI	PRIORITA MASSIMA	990.000,00	0,00	0,00	0,00	990.000,00			0,00		
L8000537013 7202200003		J19H1700029 0006	2022	LO JACONO ELENA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA SPARTACO	PRIORITA MASSIMA	1.748.100,00	0,00	0,00	0,00	1.748.100,00	748.100,00		0,00		
L8000537013 7202200006		J15F21001220 007	2022	COLOMBO LUCA	NO	SI	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO MEDIANTE PROPOSTA DI LOCAZIONE FINANZIARIA DEL CENTRO NATATORIO DI PIAZZA ATLETI D'ITALIA	PRIORITA MASSIMA	8.542.161,35	0,00	0,00	0,00	8.542.161,35		31-12-2024	8.542.161,35	LOCAZIONE FINANZIARIA	
L8000537013 7202100013		00000000000 0000	2023	PAPPALARDO ARCH. PIERA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI MUSEI CIVICI COMO, PALAZZO GIOVIO, PALAZZO LUCINI PALAZZO OLGINATI	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L8000537013 7202100014		00000000000 0000	2023	PAPPALARDO ARCH. PIERA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	ADEGUAMENTO NORMATIVA MUSEI CIVICI DI COMO	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L8000537013 7202100031		J15F21000270 008	2023	COLOMBO LUCA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	RESTAURO CONSERVATIVO RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VILLA OLMO	PRIORITA MEDIA	0,00	6.112.698,66	0,00	0,00	6.112.698,66		31-12-2023	0,00		
L8000537013 7202100035		J13D2100141 0001	2023	COLOMBO LUCA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI BENI CULTURALI	PERCORSI ZONA VASCHE EX DEPURATORE - PARCO E ORTO BOTANICO	PRIORITA MEDIA	0,00	206.740,11	0,00	0,00	206.740,11		31-12-2023	0,00		

18000537013 7202100033	J15F21000290 001	2023	COLOMBO LUCA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	CASINO SUD- EX ALLOGGIO DI CUSTODIA DA DESTINARE AD ACCOGLIENZA - BOOK SHOP - SERIZI IGIENICI PER VISITATORI	PRIORITA MEDIA	0,00	443.544,15	0,00	0,00	443.544,15		31-12-2023	0,00		
18000537013 7202100034	J15F21000300 001	2023	COLOMBO LUCA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	STATUARIA. FONTANA MONUMENTALE E TEMPLIETTO NEOCLASSICO	PRIORITA MEDIA	0,00	166.558,27	0,00	0,00	166.558,27		31-12-2023	0,00		
18000537013 7202100032	J15F21000280 001	2023	COLOMBO LUCA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI BENI CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE SPAZI RISTORANTE E CAFFETTERIA - RECUIPERO SPAZI AL PRIMO PIANO	PRIORITA MEDIA	0,00	1.901.986,35	0,00	0,00	1.901.986,35		31-12-2023	0,00		
18000537013 7202200001	00000000000 0000	2023	LO JACONO ELENA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SU EDIFICI SCOLASTICI DIVERSI	PRIORITA MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
18000537013 7202100002	00000000000 0000	2024	LO JACONO ELENA	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORME IGIENICO SANITARIE SU EDIFICI SCOLASTICI - PRIMARIE	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
18000537013 7202200004	00000000000 0000	2024	BALLERINI ALFREDO	NO	NO	03	013	075	ITC42	MANUTENZ IONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PADIGLIONE GROSSISTI DEL MERCATO COPERTO	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	390.747,07	0,00	390.747,07			0,00		

Il referente del programma COLOMBO LUCA

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80005370137202100010	J17H21004730004	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA LAVATOI COMUNALI	BALLERINI ALFREDO	200.000,00	200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80005370137202100012	J17H21004720004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI VARI	BALLERINI ALFREDO	317.565,03	317.565,03	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80005370137202200002	J15F21000980004	MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DI TORRE SAN VITALE E DELLE MURA AD ESSA COLLEGATE IN FREGIO A VIA BALESTRA ED INTERESSANTI IL PRIMO TRATTO DI VIA BATTISTI	BALLERINI ALFREDO	990.000,00	990.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80005370137202200003	J19H17000290006	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA SPARTACO	LO JACONO ELENA	1.748.100,00	1.748.100,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80005370137202200006	J15F21001220007	PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO MEDIANTE PROPOSTA DI LOCAZIONE FINANZIARIA DEL CENTRO NATATORIO DI PIAZZA ATLETI D'ITALIA	COLOMBO LUCA	8.542.161,35	8.542.161,35	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			

Il referente del programma
COLOMBO LUCA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
COLOMBO LUCA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **51** di Registro

SEDUTA PUBBLICA DI 1^ CONVOCAZIONE DEL 13° Dicembre 2021 svoltasi in forma telematica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 30 del del 12/11/2020.

PRESIDENTE: DOTT.SSA ANNA VERONELLI

SEGRETARIO GENERALE AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della 1^ votazione:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
DOTT. MARIO LANDRISCINA - SINDACO	si			=	=
AJANI GIAMPIERO	si		MANTOVANI ADA	si	
ALEOTTI FABIO	si		MARTINELLI PAOLO		si
ANZALDO FULVIO	si		MASPERO ELENA	si	
BIONDI LUCA		si	MINGHETTI BARBARA	si	
BORGHI CLAUDIO		si	MOLTENI ALESSANDRO	si	
BRENNA FRANCESCO	si		NESSI VITTORIO	si	
CANOVA ELENA	si		NOSEDA IVAN	si	
CANTALUPPI LORENZO	si		PATERA ANTONELLA	si	
CENETIEMPO ENRICO	si		RAPINESE ALESSANDRO	si	
DE SANTIS SERGIO	si		ROVI GUIDO	si	
DEL PRETE SABRINA	si		TORRESANI PIERANGELA	si	
FANETTI STEFANO	si		TRAGLIO MAURIZIO	si	
FERRETTI MATTEO	si		TUFANO ANTONIO	si	
GERVASONI DAVIDE	si		VALERI ANDREA	si	
GORLA MARIO	si		VERONELLI ANNA	si	
GUARISCO GABRIELE	si		TOTALE	29	4
LISSI PATRIZIA		SI			

OGGETTO: “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI” ANNO 2022 E TRIENNIO 2022/2024, APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL’ ART. 58 LEGGE 133/08 E DEL D.LGS 118/2011 ALL. 4/1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 58 del D.L. 112/08, convertito nella L. 133/08 e s.m.i. stabilisce che: *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al bilancio di previsione.”*;

- che l'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 *“principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”* prevede che, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente con apposita delibera dell'organo di governo individua i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione o dismissione. *Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP;*

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 10 marzo 2021 è stato approvato il *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”* ex articolo 58 legge 133/08 - anno 2021 e triennio 2021/2023, costituente allegato al Documento Unico di Programmazione, così come risultante dalla tabella *“allegato A”* quale parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

- che detto piano prevedeva n. 22 immobili, di cui al seguente elenco:

* 19 da alienare nel 2021:

* 3 da alienare nel 2022;

ANNO 2021

1	P.za S.Rocco 39	negozio	€	90.265,00	
2	P.za S.Rocco 42	uso commerciale (negozio elettronica)	€	85.165,00	
3	P.za S.Rocco 43	ex ambulatorio veterinario	€	115.185,00	
7	Via Milano n. 198	negozio	€	87.730,00	
8	Via Saporiti - Tavernola	box	€	15.570,00	
9.1	Via Conciliazione 67,69,73	magazzino/cantina	€	17.365,00	
9.2	Via Conciliazione 67,69,73	box	€	25.411,00	
9.3	Via Conciliazione 67,69,73	ufficio postale	€	61.688,00	
9.4	Via Conciliazione 67,69,73	ambulatorio medico	€	72.934,00	
9.5	Via Conciliazione 67,69,73	ex centro civico	€	165.751,00	
9.6	Via Conciliazione 67,69,73	magazzino	€	13.389,00	
10	Piazza della Tessitrice	negozio, appartamento, cantina e box	€	346.501,00	
11	Via Milano	box	€	82.150,00	
17	Via De Cristoforis	area scoperta mapp. 7862 Camerlata	€	29.068,00	
18	Via per Brunate	area scoperta mapp. 1059 Camerlata	€	18.511,00	
19	Via Regina 42	deposito officina	€	111.300,00	
20	Via Borgovico	posti auto (n. 13)	€	390.000,00	
21	Via Grossi 2/4-via Dante	ex Orfanotrofio	€	9.702.620,00	
22	via Torno 68 e 68a	Porzione sedime stradale mapp. 7324	€	6.100,00	
TOTALE ANNO 2021				€	11.436.703,00

ANNO 2022

4	Via di Lora	ex scuola elementare	€	675.000,00
6	Via Giovane Italia - Albate	ex sede circoscrizione	€	270.000,00
15	Via San Bernardino	Compendio "Espe"	€	530.000,00
TOTALE ANNO 2022			€	1.475.000,00

- che il lotto individuato al n. 22 - Via Torno 68 e 68/a - porzione sedime stradale mapp. 7324 è stato alienato mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 23 comma 4) punto c) del vigente "Regolamento sulla gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Como" approvato con delibera consiliare n.21 del 30 aprile 2014, con rogito sottoscritto presso il notaio Olga Ferrario di Como in data 28 luglio 2021, per l'importo programmato di € 6.100.00, = già introitato;

Dato atto che:

- sono in fase di ultimazione le attività propedeutiche alle procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione di nove immobili di cui ai lotti n. 1, 2, 3, 7, 8, 10, 11, 17 e 18 da esperirsi a mezzo di offerta segreta, a norma dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n° 827, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del medesimo R.D. 827/1924;
- per i rimanenti nove immobili (lotti n. 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5, 9.6, 19, 20 e 21) sono in corso le attività istruttorie finalizzate all'alienazione;

Dato, altresì, atto che con delibera della Giunta Comunale n. 315 Reg. in data 11 novembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato individuato l'elenco di 26 immobili del patrimonio SAP da assoggettare a valorizzazione alternativa mediante affidamento ad enti del terzo settore di cui alla L.R. n. 16 del 08.07.2016 Capo II artt. da 28 a 31, da approvarsi con il presente atto, che di seguito si riporta:

	Via	Civico	Sez.	Foglio	Map.	Sub.
1	Via Alfonso Lissi	5	REB	3	1912	11
2	Via Alfonso Lissi	7	REB	3	1748	7
3	Via Giuseppe Di Vittorio	17	REB	3	1035	64
4	Via Masaccio	15	BRE	3	590	84
5	Via Milano	244	BOR	8	560	75
6	Via Milano	244	BOR	8	560	79
7	Via Milano	246	BOR	8	562	12
8	Piazzale San Rocco	2	BOR	10	632	40
9	Via Virgilio	16	BRE	3	272	707
10	Via Virgilio	16	BRE	3	272	706
11	Via Virgilio	16	BRE	3	270	707
12	Via Milano	254	BOR	8	569	53
13	Via Milano	254	BOR	8	569	59
14	Via Milano	254	BOR	8	569	60
15	Via Giovanni Pascoli	20	MOL	1	158	8
16	Via Giovanni Pascoli	20	MOL	1	158	11
17	Via Spartaco	17	REB	5	1890	7
18	Via Spartaco	17	REB	5	1890	8
19	Via Spartaco	17	REB	5	1890	2
20	Via Alessandro Volta	36	CIT	4	350	7
21	Via Alessandro Volta	36	CIT	4	350	8

22	Via Cesare Cantù	53	CIT	4	746	8
23	Piazzale Amedeo Duca D'Aosta	2	BOR	10	2981	1
24	Piazzale Amedeo Duca D'Aosta	2	BOR	10	2981	4
25	Via Filippo Turati	27	CAM	10	2754	3
26	Via Filippo Turati	27	CAM	10	2754	6

Richiamato il Titolo III del Regolamento sulla gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Como;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, lett. b) e lett. l), del Decreto legislativo n° 267/00;

Visto l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. ed il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i., nonché i vigenti principi contabili;

Visto il vigente Regolamento per il Consiglio Comunale;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 25/11/2021;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare IV "Patrimonio, Economia e Lavoro, Aziende Municipalizzate e Società a partecipazione comunale" in data 29/11/2021

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del medesimo D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Patrimonio e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Precisato che la seduta del Consiglio comunale si è svolta in videoconferenza, secondo le modalità indicate dal Decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 30 del 12/11/2020;

Con voti favorevoli n.18 e n. 11 contrari (Aleotti, Anzaldo, Fanetti, Guarisco, Mantovani, Minghetti, Nessi, Rapinese, Rovi, Torresani e Traglio) ,espressi nei modi di legge su n. 29 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1°) Di richiamare le premesse quali parti integrati del presente dispositivo;

2°) Di approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2022 e triennio "2022/2023/2024", ex art. 58 della Legge 6 agosto 2008 n. 133, come in premessa illustrato, ivi compresa la valorizzazione alternativa di parte del patrimonio immobiliare SAP di cui all'individuazione intervenuta con delibera di Giunta Comunale n. 315 Reg. in data 11 novembre 2021, immediatamente eseguibile, da attuarsi mediante affidamento a soggetti del terzo settore

di cui alla L.R. n. 16 del 08.07.2016 Capo II artt. da 28 a 31, così come risultante dalle seguenti tabelle:

IMMOBILI DA ALIENARE

ANNO 2022			
lotto	indirizzo	tipologia del bene	prezzo
4	Via di Lora	ex scuola elementare	€ 675.000,00
6	Via Giovane Italia - Albate	ex sede circoscrizione	€ 270.000,00
15	Via San Bernardino	Compendio "Espe"	€ 530.000,00
TOTALE ANNO 2022			€ 1.475.000,00

ANNO 2023			
TOTALE ANNO 2023			€ -----

ANNO 2024			
TOTALE ANNO 2024			€ -----

IMMOBILI DA ASSOGGETTARE A VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA

	Via	Civico	Sez.	Foglio	Map.	Sub.
1	Via Alfonso Lissi	5	REB	3	1912	11
2	Via Alfonso Lissi	7	REB	3	1748	7
3	Via Giuseppe Di Vittorio	17	REB	3	1035	64
4	Via Masaccio	15	BRE	3	590	84
5	Via Milano	244	BOR	8	560	75
6	Via Milano	244	BOR	8	560	79
7	Via Milano	246	BOR	8	562	12
8	Piazzale San Rocco	2	BOR	10	632	40
9	Via Virgilio	16	BRE	3	272	707
10	Via Virgilio	16	BRE	3	272	706
11	Via Virgilio	16	BRE	3	270	707
12	Via Milano	254	BOR	8	569	53
13	Via Milano	254	BOR	8	569	59
14	Via Milano	254	BOR	8	569	60
15	Via Giovanni Pascoli	20	MOL	1	158	8
16	Via Giovanni Pascoli	20	MOL	1	158	11
17	Via Spartaco	17	REB	5	1890	7
18	Via Spartaco	17	REB	5	1890	8
19	Via Spartaco	17	REB	5	1890	2

20	Via Alessandro Volta	36	CIT	4	350	7
21	Via Alessandro Volta	36	CIT	4	350	8
22	Via Cesare Cantù	53	CIT	4	746	8
23	Piazzale Amedeo Duca D'Aosta	2	BOR	10	2981	1
24	Piazzale Amedeo Duca D'Aosta	2	BOR	10	2981	4
25	Via Filippo Turati	27	CAM	10	2754	3
26	Via Filippo Turati	27	CAM	10	2754	6

3°) Di dare atto che gli immobili oggetto di cessione, ai sensi della suddetta legge 133/2008, sono classificati automaticamente come “patrimonio disponibile” e che l’inserimento degli stessi nel citato “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall’art. 2644 del codice civile;

4°) Di dare altresì atto che le entrate attese in termini di cassa possono essere ipotizzate in **euro 1.475.000,00.=** per l’esercizio 2022, che eventualmente verranno riviste successivamente alla luce dello svolgimento delle procedure di vendita e di valorizzazione alternativa, tenuto conto anche dell’andamento del mercato;

5°) Di demandare i Dirigenti del Settore Patrimonio e del Settore Politiche Sociali lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari, inerenti e conseguenti, per addivenire alle alienazioni e valorizzazioni dei beni di cui agli elenchi sopra riportati, ivi compresa l’attività di trascrizione e relativa voltura e gli eventuali adempimenti tecnici (frazionamenti, allibramenti al NCEU, certificazioni energetiche, istanze alla Soprintendenza per la valutazione dell’interesse culturale e artistico);

Inoltre

II CONSIGLIO COMUNALE

Visto l’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 18 e n. 1 contrario (Rapinese), espressi nei modi di legge, su n. 29 presenti di cui n. 19 votanti e n. 10 astenuti (Aleotti, Anzaldo, Fanetti, Guarisco, Mantovani, Minghetti, Nessi, Rovi, Torresani e Traglio);

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire il processo di formazione del bilancio di previsione 2022 – 2024.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

LA PRESIDENTE

DOTT.SSA ANNA VERONELLI



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **324** di Registro

SEDUTA DEL 11 Novembre 2021

PRESIDENTE: DOTT. ADRIANO CALDARA

SEGRETARIO: AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco		si
CALDARA ADRIANO	Vice Sindaco	si	
CORENGIA ANGELA	Assessore	si	
GERVASONI PIERANGELO	“		si
PETTIGNANO FRANCESCO	“	si	
CIOFFI LIVIA	“	si	
ANNONI PAOLO	“	si	
NEGRETTI ELENA	“	si	
BONDURI ALESSANDRA	“		si
BUTTI MARCO	“	si	

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le disposizioni in materia di programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 39, comma 1, della l. n. 449/1997 e ss.mm.ii. che stabilisce: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (...)”*;
- art. 91, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che individua l’obiettivo di riduzione programmata delle spese di personale, da perseguire attraverso lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999 (*“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*);
- art. 1, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. che, prevedendo analogo principio di riduzione della spesa per il personale, sancisce il perseguimento della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico attraverso il contenimento della spesa complessiva per il personale, diretta ed indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. come novellato dall’art. 4 del d.lgs. n. 75/2017, che stabilisce, in materia di determinazione del fabbisogno di personale:
 - al comma 1: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici..., adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”*;
 - al comma 2: *“... le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, ... Nell’ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, ... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”*;
 - al comma 3: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati”*;
- art. 6-ter, comma 1, del medesimo d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. che prevede: *“Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell’articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*;
- art. 22 del d.lgs. n. 75/2017 che stabilisce i termini di adozione delle linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui al citato art. 6-ter del d.lgs. n. 165/2001, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso d.lgs. n. 75/2017;
- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, con il quale sono state approvate le predette Linee di Indirizzo *“..volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale...”* e *“...finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell’organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale...”*;

Atteso che:

- l'art. 33, comma 2, del d.l. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, lett. a), b), e c), della legge 27 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, definisce il nuovo regime assunzionale di "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale;
- con parere 74/PAR/2020, la Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, chiarisce, in particolare: *"La legge introduce per i comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa" (...) Com'è noto, il piano triennale del fabbisogno del personale, previsto dall'art. 6 del D. Lgs.165/2001, rappresenta, nell'ambito del concetto della programmazione, uno strumento diretto a rilevare le esigenze dell'amministrazione, si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente in relazione alle mutate esigenze. Si tratta, cioè, di uno strumento programmatico che precede l'attività assunzionale dell'Ente e ne costituisce, nel rispetto dei vincoli finanziari, un indispensabile presupposto. Esso, tuttavia, essendo preliminare e distinto dalla procedura assunzionale, non può segnare con la sua adozione la data per l'individuazione della normativa da applicare a detta procedura, e segnatamente ai criteri di determinazione della relativa spesa, sottoposta, invece, sulla base del principio tempus regit actum, alla normativa vigente al momento delle procedure di reclutamento. Più chiaramente, alle procedure assunzionali successive alla data del 20 aprile 2020, in assenza di una disciplina transitoria dettata dal legislatore, va applicata la nuova normativa di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, indipendentemente dalla precedente adozione del piano di fabbisogno, che si configura, per quanto già detto, come strumento flessibile allo jus superveniens in materia di spesa del personale (...);*

Visti, per quanto sopra:

il DPCM in data 17/03/2020 concernente "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" - pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 108 del 27/04/2020, che prevede l'applicazione del nuovo regime assunzionale di "sostenibilità finanziaria" con decorrenza dal 20 aprile 2020;

- la Circolare in data 13/05/2020, attuativa dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34/2019 in materia di assunzioni da parte dei Comuni;

Vista l'allegata Relazione illustrativa del Piano triennale del Fabbisogno di personale 2022-2024, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta sulla base delle Linee di indirizzo succitate, che rende evidenza delle politiche assunzionali, con particolare riferimento all'annualità 2022;

Richiamate, altresì, ai fini della predisposizione dell'allegata Relazione:

- a) la deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, come integrato con successiva deliberazione di Giunta comunale n. 283 del 14/10/2021;
- b) le disposizioni di contenimento della spesa di personale in valore assoluto e, in particolare:
 - ✓ l'art. 1, commi 557 e 557-bis, della l.n. 296/2006 e ss.mm.ii. che normano le modalità del concorso delle autonomie locali all'obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale, individuando le tipologie di spesa ricomprese nel computo e le azioni che costituiscono, in termini di principio, ambiti prioritari di intervento cui gli enti locali debbono attenersi, sebbene nell'ambito della propria autonomia;
 - ✓ l'art. 1, comma 557-ter, della l. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che dispone l'applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità (obiettivo di pareggio) nell'esercizio precedente;

- ✓ l'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006 e ss.mm.ii. che ridefinisce la base di calcolo ai fini dell'applicazione del comma 557, con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011/2013) la data di entrata in vigore della disposizione in argomento;
- c) le disposizioni che estendono agli enti locali le limitazioni alle assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 convertito in l. n. 122/2010 e ss.mm.ii., entro la spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nel caso di rispetto dell'obbligo di riduzione di cui al comma 557, art. 1, della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- d) il concetto del superamento della dotazione organica, come esplicitato al punto 2.1 delle linee guida citate esplicitano, che si sostanzia in un valore finanziario di "spesa potenziale massima": *“Per le amministrazioni centrali la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario, di spesa potenziale massima sostenibile, (...) imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le Regioni e gli Enti territoriali sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente. Nel rispetto di tali indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale”*... *“Nel PTFP la dotazione organica va espressa quindi in termini finanziari”*... *“Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali consentite (...) non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni quali le Regioni per gli Enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge;*
- e) il principio di garanzia del rispetto degli equilibri di finanza pubblica e la correlata necessità di predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione, impostando la programmazione assunzionale tenuto conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di personale;

Atteso che, per effetto del citato art. 33 del d.l. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019, il nuovo regime assunzionale, a decorrere dal 20/04/2020 (DPCM 17/03/2020), è basato sulla *“sostenibilità finanziaria”* della spesa di personale, come evidenziato dai contenuti della deliberazione n. 112/2020/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale per la Lombardia;

Verificato, per quanto sopra, come si evince nel dettaglio dall'allegata Relazione illustrativa, che:

- la spesa per il personale stanziata a bilancio per l'esercizio 2022, calcolata secondo le definizioni contenute nel DPCM 17/03/2020 e nella Circolare attuativa del 13/05/2020, ammonta a complessivi € 26.617.850,00 e risulta contenuta entro il *“valore soglia”* determinato in € 27.450.474,08 sulla base dei dati dell'ultimo Rendiconto approvato relativo all'esercizio 2020;
- il valore medio della spesa di personale per il triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557-ter della legge n. 296/2006, è pari a euro 24.566.575,96;
- la spesa di personale del triennio 2022/2024, calcolata ai sensi dell'art. 1 commi 557 e 557-bis, della l. n. 296/2006 non supera, per ciascun anno, il predetto limite, come da tabella riportata al paragrafo 4.3 della Relazione allegata;
- la spesa del personale in servizio al 01/09/2021, sommata a quella derivante dalle assunzioni programmate per il 2022, calcolata secondo quanto definito dalle Linee di Indirizzo e dalle deliberazioni delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, per la Puglia, n. 111/2018/PAR e n. 141/2018/PAR e per il Veneto n. 548/2018/PAR, è pari, rispettivamente, ad € 15.883.150,58 determinati rispetto agli oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale delle

- categorie di inquadramento contrattuale, ed € 21.956.839,71 al lordo degli oneri contributivi, IRAP e INAIL a carico dell'Ente (come da tabella riportata al paragrafo 5.1 della Relazione allegata);
- la spesa di personale a tempo determinato è programmata, per il 2022, nel rispetto delle limitazioni di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e ss.mm.ii.;
 - posto il rispetto di tutti i suddetti limiti, le azioni assunzionali pianificate sono ricondotte in termini di coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto della sostenibilità degli stanziamenti previsti;

Evidenziato, altresì, che potranno essere garantite, in quanto esulano da vincoli di assunzione e dalle norme di contenimento della spesa per il personale, sempreché nel rispetto dei vincoli inerenti all'obiettivo di pareggio di bilancio e delle stesse disponibilità di bilancio, le assunzioni di unità disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, ai fini della copertura delle quote d'obbligo che risulta peraltro, allo stato, rispettata;

Dato atto che:

- ✓ non si rinvergono situazioni di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. come da dichiarazioni acquisite dai Dirigenti competenti;
- ✓ con deliberazione di Giunta comunale n. 258 del 30/09/2021 è stato adottato il “*Piano triennale delle azioni positive 2022-2024*” di cui all'art. 48 del d.lgs. n. 168/2006;
- ✓ l'Ente non si trova in stato di dissesto o di deficitarietà strutturale;

Atteso che dei contenuti del presente provvedimento è stata resa informativa alle Organizzazioni Sindacali in data 11/11/2021;

Rilevato che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 “*gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate*”;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- dai Dirigenti dei Settori “*Affari Generali ed Istituzionali – Gabinetto - Risorse Umane*” e “*Servizi finanziari e Società Partecipate*”, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
- dai Revisori dei Conti in data 10/11/2021;
- dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103, comma 2, dello Statuto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di Legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022-2024 come da allegata Relazione illustrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che:
 - la programmazione di cui sopra è elaborata nel rispetto:

- della **“sostenibilità finanziaria” della spesa di personale** ai sensi dell’art. 33 del d.l. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 e successivi DPCM 17/03/2020 e Circolare attuativa del 13/05/2020;
 - **del valore finanziario della dotazione organica** quale limite potenziale massimo di spesa ai sensi dell’art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e delle Linee di Indirizzo in data 08/05/2018;
 - **del contenimento delle spese di personale in valore assoluto** con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 della Legge 296/2006);
 - **del contenimento delle spese per lavoro flessibile** nei limiti della spesa sostenuta nell’anno 2009 (art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122);
3. di garantire, per le annualità oggetto del presente provvedimento, l’assunzione di personale a tempo determinato, entro i limiti della spesa sostenuta nell’anno 2009, ai sensi dell’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii., laddove ricomprese, nel rispetto dei limiti di cui all’art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., dei vincoli inerenti all’obiettivo di pareggio di bilancio e degli stessi equilibri di bilancio, come specificato nella Relazione illustrativa allegata;
 4. di demandare l’adozione dei provvedimenti di attuazione del presente Piano dei Fabbisogni al Direttore del Settore *“Affari Generali ed Istituzionali – Gabinetto – Risorse Umane”*, secondo le previsioni e le modalità previste nell’allegata Relazione illustrativa, nel rispetto delle limitazioni tutte suesposte nonché dei vincoli inerenti all’obiettivo di pareggio del bilancio e degli equilibri del Bilancio 2022/2024;
 5. di riservarsi l’aggiornamento del Piano dei Fabbisogni di Personale approvato con il presente provvedimento:
 - sulla base di quanto previsto dal vigente regime assunzionale di *“sostenibilità finanziaria”* di cui all’art. 33 del d.l. 34/2019;
 - per effetto di interventi legislativi che incidano sulla disciplina assunzionale;
 - a fronte di situazioni non programmabili che dovessero evidenziarsi, adeguatamente motivate;
 6. di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, atteso che la presente programmazione assunzionale costituisce allegato al DUP.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

IL PRESIDENTE

DOTT. ADRIANO CALDARA



2022/2024

PIANO
TRIENNALE
DEI FABBISOGNI
DI PERSONALE

*Relazione
illustrativa*

*Allegata alla deliberazione di Giunta
comunale n. __ del _____*

Sommario

1. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale - L'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001.....	2
2. Le Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche	3
3. Lo stato di attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023-annualità 2021	5
4. Le facoltà assunzionali previste dalla vigente legislazione.....	6
4.1 I limiti alla spesa di personale introdotti dall'art. 33 del d.l. n. 34/2019	7
4.1.1 Il DPCM 17/03/2020 e la Circolare attuativa del Dipartimento della Funzione pubblica in data 13/05/2020.....	8
4.2 Il valore finanziario della dotazione organica (<i>limite potenziale massimo di spesa</i>).....	11
4.3 La riduzione delle spese di personale rispetto al triennio 2011/2013: i commi 557, 557-bis e 557-quater della Legge n. 296/2006.....	13
4.4 Le assunzioni del personale a tempo determinato	15
5. La programmazione assunzionale per il triennio 2022/2024	18
5.1 Le assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022	18

1. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale - L'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001

Il D.lgs. n. 75/2017 ha innovato la disciplina degli strumenti per la programmazione assunzionale delle Amministrazioni pubbliche attraverso le modifiche apportate, in particolare, all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001.

I nuovi principi delineati prevedono l'adozione del *Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale* (PTFP):

- allo scopo di **ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;**
- **in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo** emanate per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale.

Nell'ambito della definizione del Piano, le Amministrazioni pubbliche sono tenute a **curare l'ottimale distribuzione delle risorse umane** attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità ricomprese tra le assunzioni obbligatorie dei soggetti (c.d. "*categorie protette*") di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68 (art. 35, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001).

Il PTFP indica le **risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano**, nei limiti delle risorse, quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

In sede di definizione del piano è specificata la **consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati** e secondo le linee di indirizzo sopra citate, **nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima**. Nella proposizione e rimodulazione della dotazione organica **deve essere garantita la neutralità finanziaria della rimodulazione**. La **copertura dei posti vacanti** avviene, in ogni caso, nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Il nuovo testo dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce, inoltre, che il documento di programmazione assunzionale fornisce evidenza delle eventuali eccedenze di personale. La mancata adozione del Piano dei fabbisogni comporta l'impossibilità di assumere nuovo personale.

Figura: I nuovi principi di redazione del Piano dei fabbisogni di personale



2. Le Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche

Con Decreto in data 8 maggio 2018, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”, pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 27 luglio 2018.

Le Linee di indirizzo sono definite per orientare le Amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, a seguito delle novità introdotte dal d.lgs. n. 75/2017, con finalità di mutamento delle logiche e delle metodologie che le Amministrazioni devono seguire nell’organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

Il piano triennale dei fabbisogni, secondo le stesse Linee di indirizzo, deve essere definito in coerenza e a valle dell’attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell’interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

In tale prospettiva, le *Linee di Indirizzo* richiamano la necessità di coniugare l’ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte delle amministrazioni destinatarie, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Secondo le **Linee di indirizzo**, il PTFP si sviluppa in **prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente**.

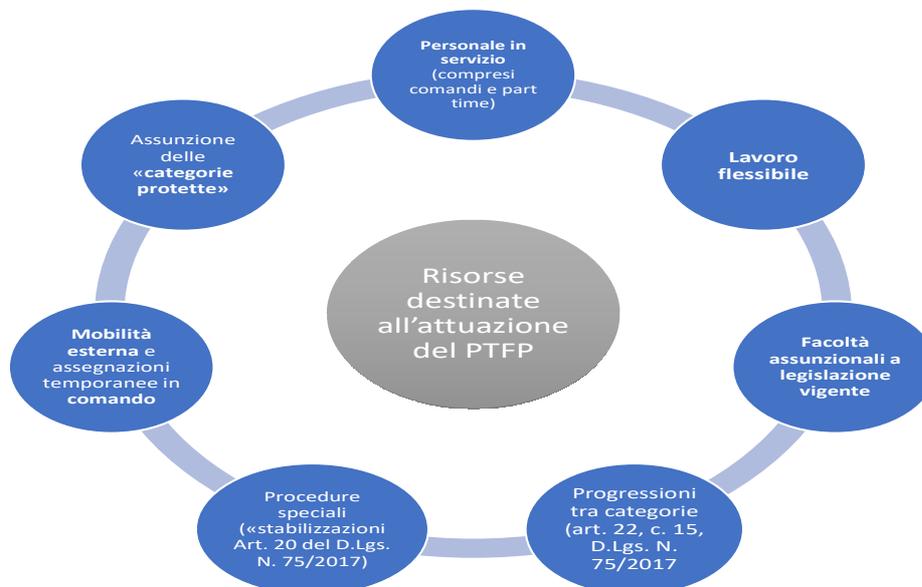
La programmazione deve tenere conto dei **vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale** e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il piano triennale deve indicare le risorse finanziarie destinate all’attuazione dello stesso, distinguendo, per ogni anno, le risorse quantificate:

- sulla base della spesa per il **personale in servizio a tempo indeterminato**, comprensiva della distinta indicazione del **personale in comando**, o altro istituto analogo e del **personale in part-time**;
- sulla base dei possibili costi futuri da sostenere per il personale assegnato in **mobilità temporanea presso altre amministrazioni (in uscita)** per valutare gli effetti in caso di rientro;
- con riferimento alle diverse tipologie di **lavoro flessibile**, nel rispetto della disciplina ordinamentale prevista dagli articoli 7 e 36 del d.lgs. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall’art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e dall’art. 14 del d.l. 66/2014. **I rapporti di lavoro flessibile vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP;**
- con riferimento ai **risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, relativi all’anno precedente**, nel rispetto dell’articolo 14, comma 7, del d.l. 95/2012;
- in ragione delle **facoltà assunzionali previste a legislazione vigente**;
- necessarie per l’assunzione delle **categorie protette**;
- connesse ad eventuali **procedure di mobilità**, nel rispetto del D.P.C.M. 20 dicembre 2014, anche con riferimento **all’utilizzo della mobilità temporanea** (acquisizione di personale in comando, fuori ruolo o analoghi istituti).

Nel PTFP devono trovare riscontro anche le **eventuali progressioni tra le aree o le categorie rivolte al personale in servizio** secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 15, del d.lgs. n. 75 del 2017, le scelte con riferimento al reclutamento di nuove personale con le modalità di cui all'articolo 35 del d.lgs. 165/2001, nonché con le **procedure di reclutamento speciale** previste dalla legge tra cui quelle dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017.

Figura: Le risorse da destinare all'attuazione del PTFP



Il PTFP indica le **assunzioni a tempo indeterminato previste nel triennio**, nonché **ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile** nel rispetto della disciplina ordinamentale di cui agli articoli 7 e 36 del d.lgs. 165/2001, nonché delle limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e dall'art. 14 del d.l. 66/2014 e rimarcando sempre la necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica previsti di cui occorre dare ogni evidenza possibile nel PTFP.

Rispetto ai processi di mobilità, le *Linee di Indirizzo* chiariscono che occorre **fare riferimento tanto alla mobilità interna all'amministrazione, quanto a quella esterna. Lo strumento della mobilità interna non va sottovaluto** laddove le amministrazioni possono, nel rispetto della disciplina legislativa e contrattuale in materia, definire piani di razionalizzazione della distribuzione e allocazione della forza lavoro in relazione agli obiettivi di performance organizzativa.

Il PTFP deve essere redatto **senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti, secondo la nuova visione**, introdotta dal d.lgs. 75/2017.

Nel PTFP la **dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari**. La copertura dei posti vacanti definiti nel PTFP avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente, nonché, per gli altri istituti o rapporti, nei limiti di spesa di personale previsti e dei relativi stanziamenti di bilancio.

3. Lo stato di attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023-annualità 2021

Il PTFP 2021/2023 è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 18/03/2021 e successivamente integrato con deliberazione n. 283 del 14/10/2021.

Le azioni assunzionali previste, per l'annualità 2021, sono state attuate come di seguito riportato in dettaglio:

PTFP 2021/2023-ANNO 2021									
Cat.	profilo professionale	Procedure avviate con PTFP 2020-2022 da concludere nel 2021	nuove procedure assunzionali 2021 (G.C. n. 44/2021)	Stabilizzazioni art. 20, c.1, d.lgs. n.75/2017	STATO DI ATTUAZIONE AL 01/09/2021		Integrazione procedure assunzionali 2021 (G.C. 283/2021)	TOTALE assunzioni residuali annualità 2021	
						In aggiunta per sostituzione cessazioni 2021			
B1	Esecutore area amm.va	2		1				3	
	Esecutore servizi infanzia					3	n. 2 sostituzioni cessazioni 2021 + n. 1 riammissione in servizio per diritto alla conservazione del posto		
C	Istruttore area amministrativa						3	3	
	Istruttore area economica		1					1	
	Istruttore area tecnica								
	Istruttore area cultura		2		2		assunzione di n. 2 unità con decorrenza 16/08/2021 tramite utilizzazione graduatoria altro Ente		
	Educatore	1	4		4,5	5	complessive n. 9,5 unità così composte: - n. 4,5 unità (di n. 5 previste nel PTFP 2021), per n. 2 unità con decorrenza 01/09/2021 tramite utilizzazione graduatorie altri Enti + n. 2,5 unità per equivalenti aumenti orari a tempo pieno in forma stabile di personale in servizio avente diritto; - n. 2 stabilizzazioni con decorrenza 01/09/2021 e 16/11/2021 per sostituzione personale cessato in corso d'anno; - n. 3 unità con utilizzazione graduatoria altri Enti di cui n. 2 con decorrenza 01/09/2021 e n. 1 con decorrenza 18/10/2021 in sostituzione personale cessato in corso d'anno		
	Educatore Disabili	1					concorso in svolgimento	1	
	Agente di Polizia Locale	2	5		2		n. 2 mobilità perfezionate	5	10
Istruttore area informatica				1	1		2	2	
D1	Istruttore Direttivo area amministrativa								
	Istruttore Direttivo area informatica		1					1	
	Istruttore Direttivo area tecnica	1	2		2		n. 2 assunzioni con decorrenza 16/07/2021 e 01/08/2021	2	3
	Istruttore Direttivo area econ.fin.		2					2	
	Istruttore Direttivo area socio.-assis.		1					1	
	Conservatore	1						1	
	Assistente Sociale							2	2
Dirigenti	Istruttore Direttivo vigilanza		1		1		assunzione tramite utilizzazione propria graduatoria con decorrenza 01/07/2021	1	1
	Dirigente amm.vo								
	Dirigente tecnico	1			1		assunzione tramite utilizzazione graduatoria altro Ente con decorrenza 15/04/2021		
		9	19	2	13,5	8		15	31

4. Le facoltà assunzionali previste dalla vigente legislazione

Il sistema di **regole** che condiziona la programmazione assunzionale è attualmente composto dai seguenti limiti:

1. nuovo regime assunzionale di **“sostenibilità finanziaria” della spesa di personale** (introdotto dall’art. 33 del d.l. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 e successivi DPCM 17/03/2020 e Circolare attuativa del 13/05/2020);
2. **valore finanziario della dotazione organica** quale limite potenziale massimo di spesa (art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e Linee di Indirizzo in data 08/05/2018);
3. **contenimento delle spese di personale in valore assoluto** con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 della Legge 296/2006);
4. **contenimento delle spese per lavoro flessibile** nei limiti della spesa sostenuta nell’anno 2009 (art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122);
5. c.d. **“Turn over”** (*applicato solo parzialmente, in relazione ad alcune limitazioni del nuovo regime assunzionale*) che consente, assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite della **spesa del personale cessato nell'anno precedente**, con possibilità di cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; inoltre, per il triennio 2019-2021, la possibilità di computare anche le assunzioni programmate in corso d’anno ferma restando la sostituzione del personale solo a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

Figura: Le facoltà assunzionali - regole



4.1 I limiti alla spesa di personale introdotti dall'art. 33 del d.l. n. 34/2019

I limiti alla spesa di personale, secondo il **nuovo regime** definito con l'art. 33 del D.L. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 prevedono la possibilità di **procedere ad assunzioni a tempo indeterminato**, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione



per una **SPESA COMPLESSIVA MASSIMA**
comprendente tutto il personale dipendente e gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione

=< (non superiore) al “**VALORE SOGLIA**”

definito *in termini percentuali per fascia demografica*, dalla **MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI RELATIVE AGLI ULTIMI TRE RENDICONTI APPROVATI, AL NETTO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)**.

Sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, allo stato, relativo all'annualità 2020, i predetti dati fanno riferimento alla media delle entrate 2018/2020, al netto del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (FCDE), rapportata alle spese complessive di personale del 2019.

$$\frac{\text{Spesa personale 2020}}{\text{Entrate 2018/2020-FCDE 2020}} = \% \text{ da raffrontare al "valore soglia" definito con Decreto}$$

I nuovi limiti si applicano a decorrere dalla data del 20 aprile 2020, individuata con DPCM – Dipartimento della Funzione Pubblica - in data 17/03/2020 di cui al successivo paragrafo 5.1.1.

Ai fini dell'applicazione della nuova disciplina assunzionale, la Corte dei Conti, Sezione Regionale per la Lombardia è intervenuta:

- con deliberazione n. 112/2020/PAR, nel definire l'ambito di applicazione della nuova normativa (già esaminato con proprie deliberazioni 74/2020/PAR, 93/2020/PAR, 98/2020/PAR) come: “...il fulcro centrale sia dato da una **nuova e diversa regola assunzionale rispetto al passato, che, superando la c.d. logica del turnover, è basata sulla “sostenibilità finanziaria” della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. E, difatti, la facoltà assunzionale dell'ente viene calcolata sulla base di un valore di soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, calcolate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).**”

La peculiarità del nuovo parametro è da ricercarsi nella “flessibilità che in una situazione fisiologica (e dunque al netto di quella contingente, eccezionale e di emergenza) responsabilizza l'ente sul versante della riscossione delle entrate il cui gettito medio nel triennio potrà, se in aumento, offrire anche ulteriori spazi assunzionali” (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, deliberazione 32/2020/PAR).

Dal quadro normativo tratteggiato emerge che, per le procedure effettuate dal 20 aprile 2020, i Comuni virtuosi, che possono incrementare le assunzioni, devono comunque mantenere la spesa del personale entro i valori soglia previsti e non possono, pertanto, utilizzare il turnover per l'anno in corso, ovvero procedere alla copertura al cento per cento delle cessazioni di personale, a prescindere da tali valori soglia e dalle percentuali assunzionali stabilite dal decreto-legge n. 34 del 2019 e dalla normativa di attuazione contenuta nel decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica”.

- con deliberazione n. 74/2020/PAR, nel precisare, altresì, che: *“Nel sistema delineato dall’art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, tuttavia, la c.d. neutralità della mobilità non appare utilmente richiamabile ai fini della determinazione dei nuovi spazi assunzionali, essendo questi fondamentalmente legati alla sostenibilità finanziaria della spesa del personale, misurata attraverso i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale (senza alcuna distinzione tra le diverse modalità di assunzione, concorso o mobilità), al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.*

4.1.1 Il DPCM 17/03/2020 e la Circolare attuativa del Dipartimento della Funzione pubblica in data 13/05/2020

Il DPCM – Dipartimento della Funzione Pubblica - del 17/03/2020 ha definito puntualmente quanto delineato dall’art. 33 del d.l. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019.

A decorrere dal 20 aprile 2020, **le possibilità assunzionali a tempo indeterminato** dei Comuni sono determinate con riferimento a parametri collegati ai *“valori soglia”* della spesa complessiva di personale, differenziati per fascia demografica, e calcolati in termini rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Sono individuate, altresì, le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia.

Per la determinazione delle poste utili al raffronto dei dati con il *“valore soglia”*, il DPCM fornisce le seguenti definizioni:

- **spesa del personale:** impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell’IRAP, come rilevati nell’ultimo rendiconto della gestione approvato;
- **entrate correnti:** media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all’ultima annualità considerata.

La Circolare attuativa del 13/05/2020 specifica ulteriormente i macroaggregati e i codici di spesa da considerare per il computo, evidenziando che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è quello stanziato a bilancio, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente.

Ai fini della quantificazione della spesa massima sostenibile per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, il DPCM stabilisce tre differenti casistiche. I Comuni che si collocano:

- a) **al di sotto del valore soglia** per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 (comma 1 dell’art. 4 – **27,60%** per il Comune di Como), possono incrementare la spesa di personale registrata **nell’ultimo rendiconto approvato**, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, **sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato per ciascuna fascia demografica**, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione (art. 4, comma 2, del DPCM);

- b) **compreso fra i valori soglia** per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 (comma 1 dell'art. 4 – **27,60%** per il Comune di Como) e dalla Tabella 3 (comma 1 dell'art. 6 – **31,60%** per il Comune di Como) non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (art. 6, comma 3 del DPCM);
- c) **al di sopra del valore soglia** per fascia demografica della Tabella 3 (per il Comune di Como pari al 31,60%), adottano un **percorso di graduale riduzione annuale** del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento (art.6, comma 1 del DPCM).

È inoltre inserita la **possibilità di incremento della spesa registrata nell'anno 2018, entro determinate percentuali annue, fermo restando il rispetto del valore soglia definito per la fascia demografica di appartenenza di cui alla Tabella 1** (art. 5, comma 1, del DPCM).

Per la definizione del **limite massimo di spesa di personale sostenibile**, anche in caso di virtuosità per effetto di un valore al di sotto della soglia di cui al precedente punto a), **i Comuni devono rispettare il valore più basso tra quelli determinati (confronto dati dell'ultimo rendiconto approvato e spesa registrata nell'anno 2018)**.

Le percentuali di incremento annuale (tabella 2 - art. 5, comma 1, del DPCM), rispetto alla spesa di personale 2018 e nei limiti del valore soglia sono le seguenti, rispettivamente, per le annualità sino al 2023:

2022	2023	2024
14%	15%	16%

Di seguito la determinazione della “*sostenibilità finanziaria*” della spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022:

Rapporto tra spese di personale e entrate correnti al netto FCDE			
ENTRATE CORRENTI	2018	2019	2020
Titolo 1 accertato	65.532.979,07	65.191.888,86	63.246.718,46
Titolo 2 accertato	7.455.874,65	4.849.727,96	16.310.511,46
Titolo 3 accertato	29.010.593,09	36.550.254,54	28.106.170,18
TOTALE ENTRATE CORRENTI	101.999.446,81	106.591.871,36	107.663.400,10
FCDE assestato			5.960.000,00
MEDIA ENTRATE-FCDE			ENTRATE 2018/2020-FCDE 2020
			99.458.239,42
SPESE DI PERSONALE (macroaggregato 1.01)			24.958.629,81
			25,09%

Determinazione massimo teorico di spesa (tabella 1)	
Spese di personale 2020	24.958.629,81
Entrate correnti 2018/2020- FCDE 2020	99.458.239,42
Percentuale tabella 1 (Art. 4 DPCM)	27,60%
Valore massimo teorico	2.491.844,27
Determinazione del valore di incremento annuo (Tabella 2)	
Spese di personale 2018	25.358.948,77
Percentuale di Tabella 2 (Art. 5 DPCM)	14%
Valore massimo anno	3.550.252,83
Spazi finanziari per assunzioni a tempo indeterminato	
Somma per assunzioni IN PIU' a tempo indeterminato (VALORE PIU' BASSO – TABELLA 1, ART. 4 DPCM– SPESA PERSONALE 2020)	2.491.844,27
Obiettivo anno	
Spese di personale (ultimo rendiconto 2020)	24.958.629,81
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI	2.491.844,27
Spesa massima di personale per l'anno 2022	27.450.474,08
stanziamenti magroaggregato 1.01 bilancio 2022	26.617.850,00
spazi assunzionali	832.624,08

I rapporti rilevati dagli ultimi tre Rendiconti approvati registrano un **valore inferiore** alla soglia percentuale per fascia demografica di riferimento per il Comune di Como, definito dal DPCM **pari al 27,60%**.

Il valore più basso di spesa, da prendere a riferimento per la determinazione del parametro di sostenibilità finanziaria è rappresentato dal 2020 (€ 24.958.629,81, incrementabile di € 2.491.844,27 fino al limite di € 27.450.474,08, rispetto alla spesa 2018 di € 25.358.948,77 incrementabile, per il 2022, della percentuale del 14% di un importo di € 3.550.252,97).

Gli attuali stanziamenti a Bilancio 2021 destinati alla spesa di personale, come determinata ai sensi del DPCM 17/03/2020, ammontano ad 26.617.850,00 e consentirebbero di destinare, nei limiti della spesa massima sostenibile di € 27.450.474,08, ulteriori € 832.624,08 alle assunzioni a tempo indeterminato.

Le disponibilità evidenziate si rinvergono con riferimento al dato della spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato, relativo all'anno 2020. Rispetto al tema assunzionale, la Corte dei Conti, Sezione Regionale Emilia Romagna, con deliberazione n. 55/2020/PAR, identifica **“l'ultimo rendiconto della gestione approvato”** cui fare riferimento per il calcolo della spesa rispetto **“al momento dell'adozione della procedura di reclutamento”** precisando che *“Desumere il dato relativo alla spesa del personale dall' “ultimo rendiconto della gestione approvato” – coincidente nella specie con il rendiconto approvato nel corso del medesimo esercizio in cui è adottata la procedura di assunzione di personale – è in linea con la finalità, propria della nuova normativa, di introdurre un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale nell'ottica di una programmazione maggiormente flessibile della spesa per il personale, rimodulabile anche nel corso del medesimo esercizio in cui l'ente procede all'assunzione”*.

4.2 Il valore finanziario della dotazione organica (limite potenziale massimo di spesa)

In ossequio all'art. 6 del d.lgs. 165/2001 e alle *Linee di indirizzo* sopra richiamate, è necessario definire il limite di spesa potenziale massima della dotazione organica vigente, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale.

L'attuale composizione della dotazione organica, data dal personale in servizio al 01/09/2021, è delineata come segue:

	tempo pieno	unità/part time (comprese le variazioni provvisorie)	part time	Totale in servizio(unità)
DIR	14		-	14
D3	26	0,5	1	27
D1	109	1	2	111
C	248	25,32	41	289
B3	31	2,99	4	35
B1	98	20,49	30	128
A	25	43,54	66	91
Totale	551	93,84	144	695

Il totale complessivo dei posti previsti è di seguito rappresentato, per aggregata categoria di inquadramento:

Personale DOTAZIONE ORGANICA				
	tempo pieno	unità/part time	part time	Totale Dotazione
DIR	16	-	-	16
D3	37	-	-	37
D1	157	-	-	157
C	339	28,32	54	393
B3	50	1,00	2	52
B1	151	20,20	37	188
A	49	46,45	81	130
Totale complessivo	799	95,97	174	973

Le linee guida chiariscono che **“Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall’ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l’ordinamento professionale dell’amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall’articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell’ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge”¹**

Rispetto al dato di raffronto, la Corte dei Conti, Sezione regionale per Puglia, con deliberazione n. 111/2018/PAR ha chiarito; **“...le linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018, all’art. 2, comma 2.1 prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall’art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall’art.4 del d.lgs 75/2017, affermano che “la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente” ... “A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557-quater, della**

¹ Corte dei Conti, Sezione Autonomie, DELIBERAZIONE N. 4/SEZAUT/2019/QMIG: **“...si conferma che il concetto di dotazione organica viene superato da quello di “dotazione” di spesa potenziale, che rappresenta esclusivamente un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e non valicabile, imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti. (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, deliberazione n. 111/2018/PAR e n. 141/2018/PAR; Sezione regionale di controllo per il Veneto deliberazione n. 548/2018/PAR)”**

legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali. ...". Secondo tale orientamento, "il comma 557-quater ancora quindi la riduzione della spesa del personale ad un parametro temporale fisso e immutabile, individuato nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art.3, comma 5-bis, del d.l. n.90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico-assunzionale e di spesa-più restrittivo" (deliberazione n. 16/SEZAUT/2016/QMIG). Si richiama, infine, l'orientamento espresso dalle sezioni riunite della Corte dei conti per il quale per verificare il limite della spesa di personale è necessario fare riferimento al dato degli impegni (Sezioni riunite, deliberazione n.27/CONTR/2011).

VALORE FINANZIARIO DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/09/2021

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA (tabellare *13)	CONTRIBUTI /IRAP/INAIL	SPESA TOTALE
Dirigenti	14*		14	686.455,01	262.500,40	948.955,41
D3	26	0,5	26,50	730.680,48	279.412,22	1.010.092,70
D1	109	1	110	2.637.810,18	1.008.698,61	3.646.508,79
C	248	25,32	273,32	6.023.811,31	2.303.505,45	8.327.316,76
B3	31	2,99	33,99	701.976,78	268.435,92	970.412,69
B1	98	20,49	118,49	2.314.928,37	885.228,61	3.200.156,97
A1	25	43,54	68,54	1.266.805,46	484.426,41	1.751.231,86
TOTALI	551,00	93,84	644,84	14.362.467,58	5.492.207,60	19.854.675,18

*ricomprese n. 2 unità in posizione di comando presso altro Ente

In considerazione dei contenuti riproposti dalla citata deliberazione n. 111/2018/PAR della Corte dei Conti, Sezione regionale per Puglia, i dati rappresentati nella tabella di cui sopra rispettano il valore della spesa media del triennio 2011-2013 di cui al successivo paragrafo 4.3, pari ad € 24.566.575,96, anche ricomprendendo la quota di oneri contributivi, IRAP e Inail a carico Ente.

Di seguito, è rappresentato il prospetto della dotazione organica complessiva e della correlata spesa, a capienza totale:

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA (tabellare *13)	CONTRIBUTI/IRAP /INAIL	SPESA TOTALE
Dirigenti	16	-	16,00	784.520,01	300.000,45	1.084.520,47
D3	37	-	37,00	1.020.195,39	390.122,72	1.410.318,10
D1	157	-	157,00	3.764.874,52	1.439.688,02	5.204.562,54
C	339	28,32	367,32	8.095.515,78	3.095.725,23	11.191.241,01
B3	50	1,00	51,00	1.053.274,95	402.772,34	1.456.047,29
B1	151	20,20	171,20	3.344.718,85	1.279.020,49	4.623.739,34
A1	49	46,45	95,45	1.764.175,39	674.620,67	2.438.796,05
TOTALI	799,00	95,97	894,97	19.827.274,88	7.581.949,92	27.409.224,80

4.3 La riduzione delle spese di personale rispetto al triennio 2011/2013: i commi 557, 557-bis e 557-quater della Legge n. 296/2006

I commi 557, 557-bis e 557-quater, art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 fissano principi e vincoli per la riduzione delle spese di personale (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali), al fine di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare, nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- ✓ razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- ✓ contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale **con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013**.

La disciplina legislativa è stata integrata e modificata, nel tempo, in particolare:

- dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 («Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni dalla Legge 30.7.2010, n. 122), che ha inserito nel corpo dell'art. 1 della l. n. 296/2006 i commi 557-bis e 557-ter, concernenti rispettivamente, l'identificazione delle voci integranti la spesa di personale nonché l'individuazione delle conseguenze per la violazione dell'obbligo di riduzione sancito dal comma 557;
- dall'art. 3, del D.L. n. 90/2014 («Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito con modificazioni dalla Legge 11.8.2014, n. 114):
 - comma 5-bis, che ha introdotto il comma 557-quater, individuando il parametro di riferimento per il contenimento della spesa del personale a partire dal 2014 quale valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della stessa disposizione;
 - comma 5, che ha previsto la possibilità per regioni ed enti locali sottoposti al patto di stabilità interno di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari: i) negli anni 2014 e 2015, al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; ii) negli anni 2016 e 2017, all'80 per cento; iii) a decorrere dall'anno 2018, al 100 per cento. La stessa disposizione ha mantenuto ferme le disposizioni dell'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della l. n. 296/2006;
 - comma 5-sexies che ha previsto, per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, il computo fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.
- dall'art. 16 del d.l. 24.6.2016, n. 113 («Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio», convertito con modificazioni dalla l. 7.8.2016, n. 160), ha abrogato la lett. a) dell'art. 1, comma 557, della l. n. 296/2006, contemplante l'obbligo di riduzione dell'incidenza della spesa in esame rispetto al totale delle spese correnti.

Prospetto di verifica della spesa 2011/2013 con le previsioni del triennio 2022/2024²

	MEDIA 2011-2013	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Intervento 01 - spesa di personale	27.939.712,86	26.617.850,00	26.550.750,00	26.550.750,00
Voci escluse:				
compensi da terzi	- 1.856,01	- 71.000,00	- 71.000,00	- 71.000,00
spese elezioni	- 43.138,11	- 105.500,00	- 105.500,00	105.500,00
applicazione CCNL e arretrati	- 3.269.482,14	- 4.400.000,00	- 4.400.000,00	4.400.000,00
personale comandato	- 274.414,87	- 490.000,00	- 260.000,00	260.000,00
categorie protette	- 1.403.373,85	- 1.100.000,00	- 1.100.000,00	1.100.000,00
altre formazione e missioni	- 21.459,01			
oneri per regolarizz. ex SIOPE	- 146.151,59	- 197.750,00	- 197.750,00	197.750,00
intervento 01 netto	22.745.133,32	20.253.600,00	20.416.500,00	20.416.500,00
Voci incluse:				
COCOCO	63.205,58			
spese gestione mense	483.333,33	400.000,00	400.000,00	400.000,00
altre personale in comando	12.396,46	60.000,00	-	-
altre formazione e missioni	21.459,01	132.500,00	97.500,00	97.500,00
irap (al netto di amministr.e comm.)	1.241.048,26	1.322.600,00	1.322.600,00	1.322.600,00
Intervento 03 e IRAP	1.821.442,64	1.915.100,00	1.820.100,00	1.820.100,00
Totale spesa personale per limite	24.566.575,96	22.168.700,00	22.236.600,00	22.236.600,00
differenza rispetto alla spesa limite		- 2.397.875,96	2.329.975,96	- 2.329.975,96

² La corte dei Conti, Sezione Autonomie, con deliberazione n. 13/2015/SEZAUT/INPR ha elencato le componenti incluse e sottratte dal computo

4.4 Le assunzioni del personale a tempo determinato

Le assunzioni a tempo determinato trovano disciplina:

- all'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001 che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro a tempo determinato **soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale**, nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 165/2001). Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle **proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, (utilizzo graduatorie di altri Enti) ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.**
- all'art. 50 del CCNL 21/05/2018 che stabilisce la possibilità di stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del D. Lgs. n. 81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. I contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi della richiamata disciplina contrattuale, le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono: a) attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti; b) particolari necessità di enti di nuova istituzione; c) introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità; d) stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali; e) stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali; f) personale che affrisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati; g) realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale; h) proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.

Nell'ambito delle esigenze straordinarie o temporanee sono ricomprese anche le ipotesi di assunzione di personale con contratto di lavoro a termine: a) sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, ivi compreso il personale che fruisce dei congedi previsti dagli articoli 4 e 5, della legge n. 53/2000; nei casi in cui si tratti di forme di astensione dal lavoro programmate, con l'esclusione delle ipotesi di sciopero, l'assunzione a tempo determinato può essere anticipata fino a trenta giorni al fine di assicurare l'affiancamento del lavoratore che si deve assentare; b) sostituzione di personale assente per congedo di maternità, di congedo parentale e per malattia del figlio, di cui agli articoli 16, 17, 32 e 47 del d. lgs. n. 151/2001; in tali casi l'assunzione a tempo determinato può avvenire anche trenta giorni prima dell'inizio del periodo di astensione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono definite **le limitazioni alla spesa di personale a tempo determinato**, prevedendo, in particolare che:

- le stesse limitazioni alla spesa per il personale a tempo determinato non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva **non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009³**;
- gli incarichi ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 sono espressamente esclusi dal vincolo di spesa previsto, per effetto dell'articolo 16, comma 1-quater, del d.l. n. 113/2016, convertito in legge n. 160/2016;
- a decorrere dal 2013 gli enti locali possono comunque superare il limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- i limiti di spesa si applicano a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, restando esclusi, i lavori socialmente utili, i lavori di pubblica utilità e i cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.

Il limite relativo all'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile è dato dalla spesa sostenuta nel 2009 per la medesima tipologia di personale, alcolato in euro **1.400.071,13**.

Richiamando i contenuti delle *Linee di Indirizzo*, il PTFP fornisce evidenziazione delle diverse tipologie di **lavoro flessibile**, nel rispetto della disciplina ordinamentale prevista dagli articoli 7 e 36 del d.lgs. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e dall'art. 14 del d.l. 66/2014. **I rapporti di lavoro flessibile vanno rappresentati in quanto incidono sulla spesa di personale pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP.**

Nel rispetto della disciplina richiamata e del limite di spesa 2009 suindicato, saranno, pertanto, garantite per l'intero triennio 2022/2024 le assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale.

Di seguito si riportano i dati della spesa di personale attualmente finanziata a Bilancio 2022 con corrispettiva indicazione di unità e impegnative orarie, per profilo e Settore/Servizio di destinazione. Il prospetto ricomprende anche le azioni assunzionali 2022 per quanto attiene all'attivazione di Contratti di Formazione e Lavoro.

³ Deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie: "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PREVISTA A BILANCIO 2022

Settore/Servizio	Profilo	A1	B1	C1	D1	D3	spesa unitaria (compresa quota Fondo)	spesa totale
Politiche Educative - URP - Archivio e Protocollo								
Asili Nido	EDUCATORE	36h		6			24.660,06	135.630,33
Ristorazione scolastica	ESECUTORE SERVIZI INFANZIA P.T.	24h	2				20.533,96	27.378,61
Servizi Demografici e Amministrativi Cimiteriali - Elettorale - Statistica - Innovazione Tecnologica								
Anagrafe	ESECUTORE area amm.va	36h	2				20.533,96	41.067,92
Cimiteri	OPERATORE area tecnica	36h	7				19.413,46	135.894,22
SERVIZIO Prevenzione e Protezione Aziendale – Patrimonio e demanio– Turismo e Comunicazione								
COMUNICAZIONE	Funzionario amm.vo (art. 90)	36h				1	31.896,68	31.895,68
	totali	7	2	7		1		371.866,76
ASSUNZIONI PREVISTE NEL PTFP 2022/2024 - ANNUALITA' 2022 CON CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO								
POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE								
POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	Agenti di Polizia locale (CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI 12 mesi)	36h		10			24.130,17	241.301,70
TOTALE COMPLESSIVO SPESA DESTINATA A CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER L'ANNO 2022								613.168,46

La spesa per l'attivazione di Contratti di formazione e Lavoro è riproposta nello schema di cui sopra ai fini delle evidenze di rispetto dei limiti di spesa per il personale a tempo determinato (fermo restando che per tale tipologia contrattuale troverebbe applicazione, la possibilità di superamento del limite prevista dallo stesso art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 in relazione alle funzioni di polizia locale).

Le assunzioni in argomento trovano evidenziazione anche tra le azioni assunzionali del successivo paragrafo 5.1 per l'annualità 2022, atteso l'impatto in termini di sostenibilità finanziaria della spesa sulle annualità successive, per effetto della conseguente trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato al termine del Contratto di Formazione Lavoro.

Si richiama di seguito la disciplina di riferimento dei Contratti di formazione e Lavoro:

- art. 3 del CCNL del personale dipendente sottoscritto il 14/09/2000 che consente agli enti la stipula di contratti di formazione e lavoro, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del D.L. 726/1984, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 863/1984 e all'art. 16 del D.L. n. 299/1994, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 451/1994;
- art. 86, comma 9, d.lgs. n. 276/2003: "...La vigente disciplina in materia di contratti di formazione e lavoro ... trova applicazione esclusivamente nei confronti della pubblica amministrazione...";
- art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.: "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare ... contratti di formazione e lavoro... esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche".

5. La programmazione assunzionale per il triennio 2022/2024

5.1 Le assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022

Gli stanziamenti previsionali del Bilancio 2022 destinati alla spesa di personale, come determinati ai sensi del DPCM 17/03/2020, nei termini di "sostenibilità finanziaria" di cui dall'art. 33 del d.l. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019, e ammontanti ad € 26.617.850,00, consentono il finanziamento della programmazione assunzionale 2022/2024, per l'annualità 2022 determinata come segue:

PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024					
Cat.	profilo professionale	PREVISTI NEL PTFP 2021/2023 (G.C. nn. 44 e 283/2021)	PTFP 2022/2024-ANNO 2022	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE	procedure di reclutamento
B1	Esecutore area amm.va	3		3	di n. 1 stabilizzazione art. 20, c.1, d.lgs. 75/2017
C	Istruttore area amministrativa	3	7	10	n. 1 reintegrazione in servizio di personale cessato + n. 9 procedura concorsuale
	Istruttore area economica	1	2	3	procedura concorsuale
	Istruttore area tecnica		2	2	procedura concorsuale
	Educatore		7	7	n. 1 procedura concorsuale e n. 6 stabilizzazioni art. 20, c.1, d.lgs. 75/2017*
	Educatore Disabili	1		1	procedura concorsuale
	Agente di Polizia Locale	10	3	13	Contratto di Formazione e Lavoro/mobilità/procedura concorsuale
	Istruttore area informatica	2		2	procedura concorsuale/utilizzazione graduatoria altro ente
	Istruttore Direttivo area amministrativa		6	6	procedura concorsuale/mobilità
	Istruttore Direttivo area informatica	1		1	procedura concorsuale/utilizzazione graduatoria altro ente
D1	Istruttore Direttivo area tecnica	3	4	7	procedura concorsuale/utilizzazione graduatoria altro Ente
	Istruttore Direttivo area econ.fin.	2	2	4	procedura concorsuale
	Istruttore Direttivo area socio.-assist.	1		1	procedura concorsuale/utilizzazione graduatoria altro ente
	Conservatore	1		1	procedura concorsuale
	Assistente Sociale	2		2	procedura concorsuale/utilizzazione graduatoria altro ente
	Istruttore Direttivo vigilanza	1	1	2	utilizzo graduatoria altro Ente/mobilità/concorso
	Dirigente amm.vo		1	1	procedura concorsuale
	totali	31	35	66	

* con copertura della spesa, in termini di "spazi assunzionali", in misura equivalente alle n. 6 unità a tempo determinato indicate nel relativo prospetto.

Le azioni assunzionali previste tengono conto, tra l'altro, delle cessazioni intervenute nel corso del 2021, di cui si è fornita evidenza con deliberazione di Giunta comunale n. 283 del 14/10/2021 e degli esiti del processo di mobilità interna perfezionato nel 2021, come previsto dalla schematizzazione delle procedure assunzionali di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 18/03/2021.

Per quanto evidenziato al paragrafo 4.2 si determina di seguito il valore finanziario del personale in servizio al 01/09/2021 integrato con le assunzioni previste per l'annualità 2022, per quanto definito dalle *Linee di Indirizzo* e dalle deliberazioni delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, per la Puglia, n. 111/2018/PAR e n. 141/2018/PAR e per il Veneto n. 548/2018/PAR:

SPESA PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/09/2021 con nuove assunzioni previste nel 2022

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO (comprese variazioni provvisorie)	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA (tabellare *13)	CONTRIBUTI/IRAP /INAIL	SPESA TOTALE
Dirigenti	15*		15,00	735.487,51	281.250,42	1.016.737,94
D3	26	0,5	26,50	730.680,48	279.412,22	1.010.092,70
D1	133	1	134,00	3.213.332,40	1.228.778,31	4.442.110,70
C	286	25,32	311,32	6.861.308,86	2.623.764,51	9.485.073,37
B3	31	2,99	33,99	701.976,78	268.435,92	970.412,69
B1	101	20,49	121,49	2.373.539,09	907.641,35	3.281.180,44
A1	25	43,54	68,54	1.266.805,46	484.426,41	1.751.231,86
TOTALI	617,00	93,84	710,84	15.883.130,58	6.073.709,13	21.956.839,71

*ricomprese n. 2 unità in posizione di comando presso altro Ente

I valori rappresentati sono ricompresi entro il limite di contenimento della spesa di personale in valore assoluto calcolato rispetto al valore medio 2011/2013 di cui al paragrafo 4.3, pari ad € 24.566.575,96.

In ragione delle regole sottese al nuovo regime assunzionale di “sostenibilità finanziaria” e dai principi evidenziati dalla citata deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale Lombardia n. 74/2020/PAR, qualsiasi modalità di reclutamento del personale ha rilievo ai fini del computo della spesa massima sostenibile, sia essa operata con accesso dall'esterno (tramite concorso e utilizzazione di graduatorie concorsuali di altri enti), che con mobilità in entrata.

Si ricorda, in ordine al previo espletamento di procedure di mobilità, che, per effetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 e ss.mm.ii.: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.”

Preliminarmente alla definizione della programmazione assunzionale per le successive annualità 2023/2024, si valuterà in corso d'anno la necessità di procedere alla sostituzione delle cessazioni 2022, già intervenute a vario titolo ovvero programmate (per pensionamenti), a garanzia del regolare funzionamento dei servizi, previa adozione di provvedimento di competenza della Giunta comunale di individuazione dei profili di interesse.



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **78** di Registro

SEDUTA DEL 31 Marzo 2022

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
CALDARA ADRIANO	Vice Sindaco		si
CORENGIA ANGELA	Assessore	si	
GERVASONI PIERANGELO	“	si	
PETTIGNANO FRANCESCO	“	si	
CIOFFI LIVIA	“	si	
ANNONI PAOLO	“	si	
NEGRETTI ELENA	“	si	
BONDURI ALESSANDRA	“	si	
BUTTI MARCO	“		si

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 324 DELL'11 NOVEMBRE 2021 - ANNUALITA' 2022

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 324 dell'11 novembre 2021, è stato approvato il *Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022/2024* come dettagliatamente riproposto nell'allegata Relazione illustrativa, parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento, con evidenza delle politiche assunzionali programmate, in specie, per l'annualità 2022;
- la medesima Relazione illustrativa summenzionata prevede, a pag. 19, che *“Preliminarmente alla definizione della programmazione assunzionale per le successive annualità 2023/2024, si valuterà in corso d'anno la necessità di procedere alla sostituzione delle cessazioni 2022, già intervenute a vario titolo ovvero programmate (per pensionamenti), a garanzia del regolare funzionamento dei servizi, previa adozione di provvedimento di competenza della Giunta comunale di individuazione dei profili di interesse”*;

Atteso l'evidenziarsi delle seguenti cessazioni dal servizio, già programmate per l'anno 2022 e non contemplate nel succitato *Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022/2024*, come riepilogate per profilo professionale:

RIEPILOGO CESSAZIONI PERSONALE ANNO 2022 GIA' PROGRAMMATE					
Cat.	Profilo PROFESSIONALE	Dimissioni	Mobilità	Pensionamento	TOTALE
A	OPERATORE AREA TECNICA	1			1
	OPERATORE SERVIZI INFANZIA 24h			1	1
B1	ESECUTORE SERVIZI GENERALI			1	1
	ESECUTORE SERVIZI INFANZIA			1	1
	ESECUTORE SERVIZI INFANZIA P.T. 18h	1			1
	ESECUTORE AREA AMMINISTRATIVA			3	3
	ESECUTORE AREA CULTURA			1	1
B3	COLLABORATORE AREA CULTURALE			1	1
C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1		2	3
	ISTRUTTORE AREA AMMINISTRATIVA	1	1	2	4
	EDUCATORE DISABILI			2	2
D	FUNZIONARIO AREA AMMINISTRATIVA	1			1
	FUNZIONARIO AREA ECONOMICO FINANZIARIA		1		1
	FUNZIONARIO AREA TECNICA	1			1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1		1	2
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA CULTURALE			1	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA ECONOMICO FINANZIARIA		1		1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA TECNICA		1		1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA VIGILANZA		1		1
	PSICOLOGO	1			1
Totali		8	5	16	29

Considerato lo stato di attuazione delle procedure assunzionali come previste nel *Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022/2024*, come di seguito riportato:

Cat.	profilo professionale	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE NEL PTFP 2022/2024 ANNO 2022	Procedure assunzionali avviate/concluse (n. posti)	Descrizione stato di attuazione
B1	Esecutore area amm.va	3		Procedure non avviate – n. 1 stabilizzazione art. 20, c.1, d.lgs. 75/2017
C	Istruttore area amministrativa	10	10	n. 1 assunzione con decorrenza dal 17/01/2022 - Concorso bandito per n. 9 posti con scadenza presentazione domande 10/02/2022
	Istruttore area economica	3	3	Concorso bandito per n. 3 posti con pubblicazione in G.U. in data 08/03/2022
	Istruttore area tecnica	2	2	Concorso bandito per n. 2 posti con pubblicazione in G.U. in data 15/03/2022

	Educatore (Asili nido)	7		Concorso per n. 1 posto non avviato – n. 6 stabilizzazioni art. 20, c.1, d.lgs. 75/2017 al conseguimento dei requisiti
	Educatore Disabili	1	1	Concorso concluso – assunzione n. 1 unità con decorrenza 03/03/2022
	Agente di Polizia Locale	13	13	Concorso per Contratto di Formazione e Lavoro bandito per n. 10 posti con scadenza presentazione domande 10/02/2022 – procedura di mobilità esterna per n. 3 posti già pubblicata con scadenza presentazione domande 18/03/2022
	Istruttore area informatica	2	2	Concorso bandito per n. 2 posti con scadenza presentazione domande 10/02/2022
D1	Istruttore Direttivo area amministrativa	6	6	Concorso bandito per n. 6 posti con pubblicazione in G.U. in data 08/03/2022
	Istruttore Direttivo area informatica	1	1	Concorso bandito per n. 1 posto con scadenza presentazione domande 10/02/2022
	Istruttore Direttivo area tecnica	7	7	Concorso bandito per n. 7 posti con pubblicazione in G.U. in data 08/03/2022
	Istruttore Direttivo area economico finanziaria	4	4	Concorso bandito per n. 4 posti con scadenza presentazione domande 10/02/2022
	Istruttore Direttivo area socio-assistenziale	1	1	Concorso bandito per n. 1 posto con pubblicazione in G.U. in data 08/03/2022
	Conservatore	1	1	Concorso 2020 revocato con indizione nuova procedura con pubblicazione G.U. in data 15/03/2022
	Assistente Sociale	2		Procedura concorsuale non avviata – in corso attingimento graduatoria altro Ente
	Istruttore Direttivo vigilanza	2	2	Concorso bandito per n. 2 posti con pubblicazione in G.U. in data 15/03/2022
	Dirigente amministrativo	1		Procedura concorsuale non avviata
	TOTALE	66	53	

Rilevata, per quanto sopra esposto, la necessità di procedere all'individuazione dei seguenti profili professionali di interesse ai fini della sostituzione delle cessazioni di personale a tempo indeterminato già programmate per l'anno 2022:

Riepilogo individuazione profili per assunzioni in sostituzione di cessazioni:		n. unità	Procedura di reclutamento
A	Operatore servizi culturali	1	Centro Impiego
B1	Esecutore servizi infanzia	1	Centro Impiego
C	Educatore disabili	2	utilizzo graduatoria vigente
	Istruttore area amministrativa	6	utilizzo graduatoria procedura concorsuale in corso/mobilità
	Istruttore area culturale (in sostituzione di 1 cat. B e 1 cat. D)	2	procedura concorsuale/utilizzo graduatoria altro ente
	Agente di Polizia Locale	5	utilizzo graduatoria selezione CFL (assunzioni a tempo determinato per n. 12 mesi) o da mobilità esterna - procedure in corso
	Educatore Asili nido (cessazione 2021)	1	utilizzo graduatoria altro Ente/procedura concorsuale
D	Istruttore direttivo area amministrativa	4	utilizzo graduatoria procedura concorsuale in corso/mobilità
	Istruttore direttivo area tecnica	3	utilizzo graduatoria procedura concorsuale in corso
	Istruttore direttivo area tecnica (geologo)	1	utilizzo graduatoria altro Ente
	Istruttore direttivo area vigilanza	1	utilizzo graduatoria procedura concorsuale in corso
TOTALE		27	

Atteso, altresì, l'evidenziarsi di esigenze assunzionali a tempo determinato come rappresentate da alcuni Dirigenti dell'Ente e ritenuto, al contempo, di garantire ulteriori evenienze temporanee o eccezionali nel rispetto della disciplina di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001 e all'art. 50 del CCNL 21/05/2018 nonché dei limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 rappresentati al paragrafo 4.4 della Relazione illustrativa allegata alla deliberazione di Giunta comunale n. 324/2021, individuando come segue i relativi profili di interesse:

Cat.	Profilo professionale	n. unità	Procedura di reclutamento
B1	Esecutore area amministrativa (Servizi demografici)	3	Centro Impiego
	Esecutore servizi infanzia 24h (Ristorazione scolastica)	1	Centro Impiego
	In relazione alle esigenze eccezionali sopravvenute	3*	Utilizzazione graduatorie procedure concorsuali in corso

* numero unità ipotizzato e correlato alla disponibilità del budget destinato ad assunzioni a tempo determinato

Stabilito, altresì, in relazione alla previsione assunzionale di n. 1 Dirigente amministrativo di individuare la struttura organizzativa di prima assegnazione nel Settore *Politiche sociali* integrando, contemporaneamente, la modalità di reclutamento prevista con l'eventuale utilizzazione di graduatoria di altro Ente da valutare preliminarmente all'avvio della procedura concorsuale;

Ricordato che la programmazione assunzionale approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 324 dell'11 novembre 2021 è stata elaborata nel rispetto:

- ✓ della **“sostenibilità finanziaria” della spesa di personale** ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 e successivi DPCM 17/03/2020 e Circolare attuativa del 13/05/2020, con riferimento ai dati dell'ultimo Rendiconto approvato, relativo all'anno 2020;
- ✓ **del valore finanziario della dotazione organica** quale limite potenziale massimo di spesa ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs n. 165/2001 e delle Linee di Indirizzo in data 08/05/2018;
- ✓ **del contenimento delle spese di personale in valore assoluto** con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 della Legge 296/2006);
- ✓ **del contenimento delle spese per lavoro flessibile** nei limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122);
- ✓ dei termini di coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, atteso che le azioni assunzionali pianificate sono ricondotte entro i limiti della sostenibilità degli stanziamenti previsti;

Osservato, altresì, che la Relazione illustrativa allegata alla citata deliberazione di Giunta comunale n. 324/2021 prevede, al paragrafo 5.1: *“Gli stanziamenti previsionali del Bilancio 2022 destinati alla spesa di personale, come determinati ai sensi del DPCM 17/03/2020, nei termini di “sostenibilità finanziaria” di cui dall'art. 33 del d.l. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58/2019, e ammontanti ad € 26.617.850,00, consentono il finanziamento della programmazione assunzionale 2022/2024, per l'annualità 2022 [...], come da prospetto riproposto per l'evidenziazione dello stato di attuazione delle relative procedure assunzionali;*

Richiamati, per quanto sopra, i seguenti pareri resi dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia – che, in relazione a quanto forma oggetto del presente provvedimento, si è pronunciata come segue:

- parere n. 93/2020: *“1. A far data dal 20 aprile 2020, tutti i nuovi spazi assunzionali riconosciuti all'ente, inclusa la sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità), sono strettamente legati alla regola della sostenibilità finanziaria della spesa, misurata attraverso i valori soglia definiti nella disciplina normativa di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 [...]”;*
- parere n. 167/2021: *“La sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale, possibile entro i limiti di capacità assunzionale del comune. Tale capacità deve essere improntata al “principio della sostenibilità finanziaria” della spesa, misurata attraverso i valori soglia e le percentuali come definiti dall'art. 33, co. 2, del D.L. 34/2019 [...]”;*

Dato atto, pertanto, che:

- i contenuti del presente provvedimento non incidono sui termini di *“sostenibilità finanziaria”* come determinata con deliberazione di Giunta comunale n. 324/2021 con riferimento sia al computo dei dati dell'ultimo Rendiconto approvato, relativo all'anno 2020, che agli stanziamenti del bilancio 2022 in corso di predisposizione;

- le sostituzioni di personale a tempo indeterminato previste dal presente provvedimento costituiscono attuazione di quanto previsto alla citata pag. 19 della Relazione illustrativa allegata alla medesima deliberazione di Giunta comunale n. 324/2021 e afferiscono a cessazioni già intervenute o che interverranno in corso d'anno, non contemplate in riduzione degli stessi stanziamenti 2022 utili alla determinazione della "sostenibilità finanziaria";
- le assunzioni conseguenti alle sostituzioni di che trattasi sono autorizzate tenendo conto delle complessive decorrenze delle cessazioni, che si attestano per la quasi totalità entro il 1° giugno 2022, garantendo la neutralità della relativa spesa come di seguito rappresentato (in ragione annua):

Prospetto di raffronto della spesa per sostituzione cessazioni di personale a tempo indeterminato - anno 2022									
CATEGORIA	CESSAZIONI					NUOVE ASSUNZIONI			
	Cessazioni 2022 (unità rapportate a impegnativa oraria)	spesa annua UNITARI A compresa quota fondo	SPESA ANNUA compresa quota fondo per unità	CONTRIBUTI/IRAP/INAIL	SPESA TOTALE	Previsione Assunzioni per sostituzione cessazioni 2022 (n. unità)	SPESA ANNUA compresa quota fondo per unità	CONTRIBUTI/IRAP/INAIL	SPESA TOTALE
D3	3	28.496,72	85.490,16	32.691,44	118.181,60				-
D1	6	24.998,69	149.992,14	57.356,99	207.349,13	8	199.989,52	76.475,99	276.465,51
D1 Polizia locale	1	26.109,53	26.109,53	9.984,28	36.093,81	1	26.109,53	9.984,28	36.093,81
C	4	23.019,33	92.077,32	35.210,37	127.287,69	8	184.154,64	70.420,73	254.575,37
C Educatore Nidi	-	24.524,87	-	-	-	1	24.524,87	9.378,31	33.903,18
C Educatore disabili	2	23.866,66	47.733,32	18.253,22	65.986,54	2	47.733,32	18.253,22	65.986,54
C Polizia locale	3	24.130,17	72.390,51	27.682,13	100.072,64	5	120.650,85	46.136,89	166.787,74
B3	1	21.556,73	21.556,73	8.243,29	29.800,02	-	-	-	-
B1	6,5	20.533,96	133.470,74	51.039,21	184.509,95	1	20.533,96	7.852,19	28.386,15
A1	1,67	19.413,46	32.420,48	12.397,59	44.818,07	1	19.413,46	7.423,71	26.837,17
TOTALI	28,17		661.240,93	252.858,53	914.099,46	27,00	620.090,82	237.122,73	889.035,47

Definito, in relazione alle ulteriori esigenze assunzionali a tempo determinato da assicurare per l'annualità 2022, di destinare alle stesse un budget di € 200.000,00, comprensivo di oneri e IRAP, quantificato in quota parte dei risparmi conseguenti allo slittamento delle assunzioni a tempo indeterminato, da utilizzare come segue:

Spesa per assunzioni a tempo determinato aggiuntive rispetto a DGC 324/2021 - Anno 2022						
CATEGORIA	Previsione nuove assunzioni a tempo determinato 2022	spesa annua UNITARIA compresa quota fondo	SPESA ANNUA compresa quota fondo per unità	CONTRIBUTI/IRAP/INAIL	BUDGET DISPONIBILE - SPESA TOTALE in ragione annua	SPESA TOTALE EFFETTIVA (IPOTESI N. 9 MESI)
C (ipotesi)	3	23.019,33	69.057,99	26.407,78	95.465,77	71.599,32
B1	3,67	20.533,96	75.359,63	28.817,52	104.177,16	78.132,87
TOTALI	6,67		144.417,62	55.225,30	199.642,92	149.732,19
budget residuale disponibile per assunzioni a tempo determinato 2022						49.910,73

Atteso che dei contenuti del presente provvedimento sarà resa informativa alle Organizzazioni Sindacali;

Rilevato che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 "gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Visti i pareri favorevoli espressi:

- dai Dirigenti dei Settori “Affari Generali ed Istituzionali – Gabinetto - Risorse Umane” e “Servizi finanziari e Società Partecipate”, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
- dai Revisori dei Conti in data 31.03.2022;
- dal Segretario Generale, ai sensi dell’art. 103, comma 2, dello Statuto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di Legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per quanto previsto dal *Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 324/2021 – pag. 19 della Relazione illustrativa allegata - all’individuazione dei seguenti profili professionali e alle relative procedure di reclutamento ai fini della sostituzione delle cessazioni di personale già programmate per l’anno 2022:

Riepilogo individuazione profili per assunzioni in sostituzione di cessazioni:		n. unità	Procedura di reclutamento
A	Operatore servizi culturali	1	Centro Impiego
B1	Esecutore servizi infanzia	1	Centro Impiego
C	Educatore disabili	2	utilizzo graduatoria vigente
	Istruttore area amministrativa	6	utilizzo graduatoria procedura concorsuale in corso/mobilità
	Istruttore area culturale (in sostituzione di 1 cat. B e 1 cat. D)	2	procedura concorsuale/utilizzo graduatoria altro ente
	Agente di Polizia Locale	5	utilizzo graduatoria selezione CFL (assunzioni a tempo determinato per n. 12 mesi) o da mobilità esterna - procedure in corso
	Educatore Asili nido (cessazione 2021)	1	utilizzo graduatoria altro Ente/procedura concorsuale
D	Istruttore direttivo area amministrativa	4	utilizzo graduatoria procedura concorsuale in corso/mobilità
	Istruttore direttivo area tecnica	3	utilizzo graduatoria procedura concorsuale in corso
	Istruttore direttivo area tecnica (geologo)	1	utilizzo graduatoria altro Ente
	Istruttore direttivo area vigilanza	1	utilizzo graduatoria procedura concorsuale in corso
TOTALE		27	

3. di garantire altresì le seguenti ulteriori assunzioni a tempo determinato destinando alle stesse un budget di € 200.000,00, comprensivo di oneri e IRAP, quantificato in quota parte dei risparmi conseguenti allo slittamento delle assunzioni a tempo indeterminato e dando atto, al contempo, che è demandata al Dirigente del Settore “Affari Generali ed Istituzionali-Gabinetto-Risorse Umane” l’utilizzazione delle risorse residuali per le esigenze che si dovessero determinare in corso d’anno:

Cat.	Profilo professionale	n. unità	Procedura di reclutamento
B1	Esecutore area amministrativa (Servizi demografici)	3	Centro Impiego
	Esecutore servizi infanzia 24h (Ristorazione scolastica)	1	Centro Impiego
	In relazione alle esigenze eccezionali sopravvenute	3*	Utilizzo graduatorie procedure concorsuali in corso

* numero unità ipotizzato e correlato alla disponibilità del budget destinato ad assunzioni a tempo determinato

Spesa per assunzioni a tempo determinato aggiuntive rispetto a DGC 324/2021 - Anno 2022						
CATEGORIA	Previsione nuove assunzioni a tempo determinato 2022	spesa annua UNITARIA compresa quota fondo	SPESA ANNUA compresa quota fondo per unità	CONTRIBUTI/IRAP/INAIL	BUDGET DISPONIBILE - SPESA TOTALE in ragione annua	SPESA TOTALE EFFETTIVA (IPOTESI N. 9 MESI)
C (ipotesi)	3	23.019,33	69.057,99	26.407,78	95.465,77	71.599,32

BI	3,67	20.533,96	75.359,63	28.817,52	104.177,16	78.132,87
TOTALI	6,67		144.417,62	55.225,30	199.642,92	149.732,19
				budget residuale disponibile per assunzioni a tempo determinato 2022		49.910,73

4. di individuare, altresì, in relazione alla previsione assunzionale di n. 1 Dirigente amministrativo la struttura organizzativa di prima assegnazione nel Settore *Politiche sociali* integrando, contemporaneamente, la modalità di reclutamento prevista con l'eventuale utilizzazione di graduatoria di altro Ente da valutare preliminarmente all'avvio della procedura concorsuale;
5. di prendere atto che la suddetta deliberazione di Giunta comunale n. 324/2021 è stata elaborata nel rispetto:
 - della **“sostenibilità finanziaria” della spesa di personale** ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 e successivi DPCM 17/03/2020 e Circolare attuativa del 13/05/2020, aggiornata con riferimento ai dati dell'ultimo Rendiconto approvato, relativo all'anno 2020;
 - **del valore finanziario della dotazione organica** quale limite potenziale massimo di spesa ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e delle Linee di Indirizzo in data 08/05/2018;
 - **del contenimento delle spese di personale in valore assoluto** con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 della Legge 296/2006);
 - **del contenimento delle spese per lavoro flessibile** nei limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122);
 - dei termini di coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, atteso che le azioni assunzionali pianificate sono ricondotte entro i limiti della sostenibilità degli stanziamenti previsti;
6. di dare atto, altresì, che:
 - i contenuti del presente provvedimento non incidono sui termini di “sostenibilità finanziaria” come determinata con deliberazione di Giunta comunale n. 324/2021 con riferimento sia al computo dei dati dell'ultimo Rendiconto approvato, relativo all'anno 2020, che agli stanziamenti del bilancio 2022 in corso di predisposizione;
 - le sostituzioni di personale previste dal presente provvedimento costituiscono attuazione di quanto previsto alla citata pag. 19 della Relazione illustrativa allegata alla medesima deliberazione di Giunta comunale n. 324/2021 e afferiscono a cessazioni già intervenute o che interverranno in corso d'anno non contemplate in riduzione degli stessi stanziamenti 2022 utili alla determinazione della “sostenibilità finanziaria” della spesa di personale;
 - le assunzioni conseguenti alle sostituzioni di che trattasi sono autorizzate tenendo conto delle complessive decorrenze delle cessazioni, che si attestano per la quasi totalità entro il 1° giugno 2022, garantendo la neutralità della relativa spesa;
 - il presente provvedimento assicura il rispetto delle limitazioni alla spesa di personale a tempo determinato sostenuta nel 2009 ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, calcolata in € 1.400.071,13 (paragrafo 4.4 della Relazione illustrativa allegata alla deliberazione di Giunta comunale n. 324/2021);
7. di demandare l'attuazione del presente provvedimento al Dirigente del Settore *“Affari Generali ed Istituzionali-Gabinetto-Risorse Umane”*;
8. di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, attesa la necessità di garantire la tempestiva attivazione delle procedure assunzionali previste.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **295** di Registro

SEDUTA DEL 28 Ottobre 2021

PRESIDENTE: DOTT. ADRIANO CALDARA

SEGRETARIO: AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco		si
CALDARA ADRIANO	Vice Sindaco	si	
CORENGIA ANGELA	Assessore	si	
GERVASONI PIERANGELO	“	si	
PETTIGNANO FRANCESCO	“	si	
CIOFFI LIVIA	“	si	
ANNONI PAOLO	“	si	
NEGRETTI ELENA	“	si	
BONDURI ALESSANDRA	“	si	
BUTTI MARCO	“	si	

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i in materia di "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*" in particolare:

- comma 1. "*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti*";

- comma 6. "*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,0 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. (...omissis...) Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28/12/2015 n. 208.*";

- comma 7. "*Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i servizi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'art. 29, comma 4*";

Dato atto che il programma degli acquisti di beni e servizi deve essere inserito nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) previsto dall'art. 151 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i. – la cui Nota di aggiornamento sarà presentata al Consiglio Comunale con lo schema del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 170 D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del presente programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi;

Visto l'allegato programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 redatto dal Dirigente del Settore Appalti e Contratti, Dott. Andrea Romoli Venturi individuato, ai sensi dall'art. 6, co. 13 del D.M. n. 14/2018, quale referente del programma sulla base delle previsioni di acquisto di beni e servizi formulate dai singoli Settori utilizzando l'applicativo messo a disposizione dall'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici di Regione Lombardia che consente anche l'assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dagli artt. 21, co. 7 e 29, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

Rilevato che, in ragione delle modalità di compilazione richieste dal suddetto DM 14/2018, gli importi indicati quali previsioni di spesa relative ai singoli affidamenti comprendono anche quelli attinenti ad accordi quadro, servizi analoghi, opzioni di rinnovo e proroghe tecniche, che come tali, pur concorrendo alla definizione dell'importo presunto degli affidamenti, non richiedono un preventivo stanziamento di bilancio;

Rilevato altresì che gli importi indicati nel programma sono soggetti a verifica all'esito della progettazione richiesta ex art. 23 c. 14 e 15 D.Lgs. 50/2016, e conseguentemente la compatibilità finanziaria andrà in ogni caso verificata, non potendosi considerare il presente atto come autorizzatorio né impegnante l'Amministrazione sotto il profilo economico, neppure in termini di prenotazione di spesa;

Visto il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto l'art. 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito sulla proposta di deliberazione, in attuazione dell'art. 49 del Testo Unico D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole dichiarante la regolarità tecnica e contabile da parte dei Direttori dei Settori Appalti e Contratti e Servizi Finanziari;

Acquisito, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103 dello Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma legale;

DELIBERA

Per le motivazioni e con le precisazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

1. di adottare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, di valore presunto superiore ai 40.000,00 Euro, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di specificare che gli importi ivi indicati sono soggetti a verifica all'esito della progettazione richiesta ex art. 23 c. 14 e 15 D.Lgs. 50/2016, e conseguentemente la compatibilità finanziaria andrà in ogni caso verificata, non potendosi considerare il presente atto come autorizzatorio né impegnante l'Amministrazione sotto il profilo economico, neppure in termini di prenotazione di spesa;
3. di rinviare ai singoli Dirigenti di Settore, di concerto con il Dirigente del Settore Appalti e Contratti, la definizione degli specifici cronoprogrammi di dettaglio per ciascuna procedura

di affidamento, tenendo conto a tal fine oltre che dei termini di legge per l'esperimento delle procedure in questione, anche delle ulteriori variabili connesse alle esigenze di progettazione, affidamento e finanziamento da parte dei singoli Settori;

4. di dare atto che nell'ambito della propria autonomia gestionale i competenti Dirigenti potranno procedere a tutte le modifiche di dettaglio inerenti ai singoli affidamenti previsti e comunque necessarie all'efficacia delle procedure;
5. di definire che il presente programma rappresenti indirizzo ai competenti Dirigenti in ordine alla definizione dei quadri essenziali di forniture e servizi, riservandosi, ove necessario, di dare corso a specifici atti d'indirizzo, e in ogni caso di ulteriori valutazioni ove sia necessario assumere ulteriori atti di competenza della Giunta prodromici all'esecuzione dell'allegato programma;
6. di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di documento facente parte del Documento Unico di Programmazione (DUP) di prossima approvazione.

Allegato: A) Programma biennale 2022-2023 degli acquisti di forniture e servizi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

IL PRESIDENTE

DOTT. ADRIANO CALDARA

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 80005370137**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	50.000,00	140.000,00	190.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	1.908.407,50	1.908.407,50	3.816.815,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	3.364.300,00	3.281.300,00	6.645.600,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	75.000,00	75.000,00	150.000,00
Totale	5.397.707,50	5.404.707,50	10.802.415,00

Il referente del programma
ROMOLI VENTURI ANDREA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE 80005370137

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80005370137202200001	2022		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000-0	CENTRO SPORTIVO BELVEDERE	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	24	SI	90.907,50	90.907,50	0,00	181.815,00	181.815,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S80005370137202200002	2022		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000-0	CENTRO SPORTIVO VIA OSTINELLI	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	30	SI	78.918,00	78.918,00	39.457,00	197.293,00	197.293,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S80005370137202200003	2022		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000-0	CENTRO SPORTIVO VIA SPARTACO	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	36	SI	17.847,00	17.847,00	17.847,00	53.541,00	53.541,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S80005370137202200005	2022		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000-0	CENTRO SPORTIVO VIA ADAMELLO	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	30	SI	65.000,00	65.000,00	32.500,00	162.500,00	162.500,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S80005370137202200006	2022		NO		NO	ITC42	SERVIZI	63513000-8	GESTIONE INFORMATICA E SERVIZI TURISTICI DIVERSI	PRIORITA MEDIA	ROMOLI VENTURI ANDREA	18	SI	110.000,00	90.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
S80005370137202200007	2022		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000-0	CENTRO SPORTIVO VIA BONIFACIO DA MODENA	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	30	SI	64.735,00	64.735,00	32.500,00	161.970,00	161.970,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S80005370137202200008	2022		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000-0	GESTIONE DELLA MICROPISCINA E DELLA PALESTRA DELLA SMS UGO FOSCOLO	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	30	SI	65.000,00	65.000,00	32.500,00	162.500,00	162.500,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S80005370137202200010	2022		NO		NO	ITC42	SERVIZI	73300000-5	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE E INCARICO RSPP	PRIORITA MEDIA	ROMOLI VENTURI ANDREA	24	SI	25.000,00	25.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
S80005370137202200011	2022		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85147000-1	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE	PRIORITA MASSIMA	ROMOLI VENTURI ANDREA	36	SI	33.300,00	33.300,00	33.300,00	99.900,00	0,00				

S800053701 3720220001 2	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	92300000-4	CONCESSIONE SERVIZIO DI REALIZZAZIONE MANIFESTAZIONE NATALIZIA	PRIORITA MASSIMA	ROMOLI VENTURI ANDREA	4	SI	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI				
S800053701 3720220001 3	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	79952000-2	CONCESSIONE SERVIZIO DI REALIZZAZIONE FIERA PATRONALE	PRIORITA MASSIMA	ROMOLI VENTURI ANDREA	3	SI	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI				
S800053701 3720220001 4	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	92400000-5	INCARICO AGENZIA DI PROMOZIONE	PRIORITA MASSIMA	ROMOLI VENTURI ANDREA	7	SI	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00					
F800053701 3720220000 1	2022		NO	NO	ITC42	FORNITURE	35810000-5	FORNITURA VESTIARIO POLIZIA LOCALE	PRIORITA MEDIA	CAMPAGNOLI LUCIANO	12	SI	53.000,00	0,00	0,00	53.000,00	0,00					
F800053701 3720220000 2	2022		NO	NO	ITC42	FORNITURE	34100000-8	ACQUISTO AUTOVETTURE POLIZIA LOCALE	PRIORITA MEDIA	CAMPAGNOLI LUCIANO	12	NO	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00					
S800053701 3720220001 6	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	72310000-1	ACCORDO QUADRO NOTIFICA ATTI SANZIONI AMMINISTRATIVE SOGGETTI RESIDENTI ALL'ESTERO E GESTIONI SANZIONI NOTIFICATE ALL'ESTERO NON PAGATE	PRIORITA MASSIMA	CAMPAGNOLI LUCIANO	48	SI	525.000,00	525.000,00	525.000,00	1.575.000,00	0,00					
F800053701 3720220000 4	2022		NO	NO	ITC42	FORNITURE	30199770-8	SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPENDENTE - ACQUISTO BUONI PASTO	PRIORITA MEDIA	GHEZZO DONATELLO	24	SI	380.000,00	380.000,00	0,00	760.000,00	0,00					
S800053701 3720220001 7	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	66510000-8	PROGRAMMA ASSICURATIVO DEL COMUNE DI COMO	PRIORITA MASSIMA	CERESA MARINA	48	NO	600.000,00	600.000,00	1.200.000,00	2.400.000,00	0,00					
S800053701 3720220001 8	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	66519000-1	SERVIZIO DI GESTIONE SINISTRI IN SIR	PRIORITA MEDIA	CERESA MARINA	36	NO	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	0,00					
S800053701 3720220001 9	2022		NO	SI	ITC42	SERVIZI	71630000-3	ISPEZIONE IMPIANTI TERMICI STAGIONI TERMICHE 2022-2023 E 2023-2024	PRIORITA MEDIA	BAIETTI TATIANA	24	SI	50.000,00	140.000,00	80.000,00	270.000,00	0,00					
S800053701 3720220002 0	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90923000-3	INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE AREE PUBBLICHE	PRIORITA MASSIMA	BAIETTI TATIANA	24	SI	0,00	60.000,00	60.000,00	120.000,00	0,00					
S800053701 3720220002 1	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	77311000-3	MANUTENZIONE AREE VERDI - SPONSORIZZAZIONI ANNO 2022	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	12	NO	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	SPONSORIZZAZIONE				

F800053701 3720220000 5	2022		NO	NO	ITC42	FORNITURE	77311000-3	ACQUISTI PER VERDE E ARREDO URBANO - DONAZIONI ANNO 2022	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	12	NO	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	ALTRO			
S800053701 3720220002 3	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90600000-3	BONIFICHE AMBIENTALI SU AREE PUBBLICHE E PRIVATE	PRIORITA MASSIMA	TOSETTI ROSSANA	24	NO	120.000,00	30.000,00	30.000,00	180.000,00	0,00				
S800053701 3720220002 4	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	75111100-8	SERVIZIO DI PORTERNARIATO MUNICIPIO	PRIORITA MEDIA	GHEZZO DONATELLO	12	SI	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00	0,00				
F800053701 3720220000 7	2022		NO	NO	ITC42	FORNITURE	09130000-9	FORNITURA CARBURANTE PARCO AUTO COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	36	SI	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00	0,00	226120	CONSIP		
F800053701 3720220000 8	2022		NO	NO	ITC42	FORNITURE	98300000-6	SERVIZI DI APERTURA E CHIUSURA CANCELLI GIARDINI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	24	SI	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
F800053701 3720220000 9	2022		NO	NO	ITC42	FORNITURE	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI ANNO 2022	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	12	SI	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	226120	CONSIP		
S800053701 3720220002 5	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	30120000-6	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	36	SI	40.000,00	50.000,00	50.000,00	140.000,00	0,00	226120	CONSIP		
S800053701 3720220002 7	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	98341140-8	SERVIZI DI VIGILANZA IMMOBILI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	36	SI	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00	0,00	226120	CONSIP		
F800053701 3720220001 1	2022		NO	NO	ITC42	FORNITURE	09123000-7	FORNITURA GAS PER RISCALDAMENTO IMMOBILI COMUNALI ANNO 2022	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	12	SI	107.000,00	0,00	0,00	107.000,00	0,00	226120	CONSIP		
S800053701 3720220002 8	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	79211000-6	SERVIZIO ELABORAZIONE STIPENDI E GESTIONE PREVIDENZIALE	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	24	SI	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S800053701 3720220002 9	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	50000000-5	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE DISPOSITIVI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	GEROSA STEFANO	36	SI	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00	0,00				

S800053701 3720220003 0	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	71621000-7	IN CARICHI VERIFICHE IMPIANTI ELETTRICI	PRIORITA MASSIMA	COLOMBO LUCA	24	SI	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00					
S800053701 3720220003 1	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	92500000-6	CONCESSIONE SERVIZIO DI ANALISI LABORATORIO DI ARCHEOBIOLOGIA	PRIORITA MEDIA	ROMOLI VENTURI ANDREA	36	SI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	180.000,00	CONCESSIONE E DI FORNITURE E SERVIZI				
S800053701 3720220003 2	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	92521000-9	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CUSTODIA MUSEALE	PRIORITA MEDIA	ROMOLI VENTURI ANDREA	24	SI	180.000,00	130.000,00	0,00	310.000,00	0,00					
S800053701 3720220003 3	2022		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90910000-9	SERVIZI PULIZIA UFFICI POLITICHE SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	24	SI	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00					
S800053701 3720220000 4	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	92610000-0	CENTRO SPORTIVO VIA ACQUANERA	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	30	SI	86.000,00	86.000,00	43.000,00	215.000,00	215.000,00	CONCESSIONE E DI FORNITURE E SERVIZI				
S800053701 3720220000 9	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	92610000-0	CENTRO SPORTIVO VIA MANTEGNA	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	30	SI	30.000,00	30.000,00	15.000,00	75.000,00	75.000,00	CONCESSIONE E DI FORNITURE E SERVIZI				
S800053701 3720220001 5	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	85148000-8	SERVIZIO DI PRESTAZIONE ESAMI DI LABORATORIO, ESAMI STRUMENTALI E VISIVE SPECIALISTICHE	PRIORITA MASSIMA	ROMOLI VENTURI ANDREA	48	SI	15.000,00	15.000,00	30.000,00	60.000,00	0,00					
S800053701 3720220002 2	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	77311000-3	MANUTENZIONE AREE VERDI SPONSORIZZAZIONI ANNO 2023	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	12	NO	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	SPONSORIZZAZIONE				
F800053701 3720220000 6	2023		NO	NO	ITC42	FORNITURE	77311000-3	ACQUISTI PER VERDE E ARREDO URBANO - DONAZIONI ANNO 2023	PRIORITA MEDIA	TOSETTI ROSSANA	12	NO	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	ALTRO				
F800053701 3720220001 0	2023		NO	NO	ITC42	FORNITURE	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI ANNO 2023	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	12	NO	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00		226120	CONSIP		
S800053701 3720220002 6	2023		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA E CUSTODIA BAGNI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	TREVISANI ALESSANDRA	24	SI	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00					

F800053701 3720220001 2	2023		NO		NO	ITC42	FORNITURE	09123000-7	FORNITURA GAS P E R RISCALDAMENTO I M M O B I L I COMUNALI ANNO 2023	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	12	SI	0,00	107.000,00	0,00	107.000,00	0,00		226120	CONSIP	
-------------------------------	------	--	----	--	----	-------	-----------	------------	---	---------------------	-----------------------	----	----	------	------------	------	------------	------	--	--------	--------	--

Il referente del programma ROMOLI VENTURI ANDREA

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 80005370137**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80005370137202100007		ACCORDO QUADRO FORNITURA VESTIARIO POLIZIA LOCALE	280.000,00	PRIORITA MEDIA	

Il referente del programma
ROMOLI VENTURI ANDREA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi